Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 29 aprile 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8107 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 500 (festivi L. 600) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) Copie arretrate il doppio

CONCLUSA IERI LA LUNGA VISITA UFFICIALE NEGLI STATI UNITI E IN GIAPPONE

ANDREOTTI È TORNATO A ROMA SI APRE IL CONFRONTO FINALE NELLA DC

Nessuna dichiarazione del presidente del consiglio all'arrivo a Fiumicino - Colloquio a Nuova Delhi con il ministro degli esteri indiano - Reazioni alla confluenza di Taviani nella corrente Rumor-Piccoli

Roma, 28

Il presidente del consiglio Giulio Andreotti è ritornato questa mattina a Roma dalle due visite ufficiali compiute, successivamente, negli Stati Uniti e in Giappone. Il quadrigetto dell'Alitalia, partito 25 ore prima da Osaka, è giunto allo aeroporto Leonardo da Vinci alle 5.35 dopo aver fatto scali Hong Kong, Bangkok, Nuova Delhi e Atene. Nella capitale indiana il presidente del consiglio italiano ha avuto un colloquio di mezz'ora con il ministro degli esteri dell'India.

Ad accogliere Andreotti allo aeroporto di Fiumicino erano il ministro degli esteri sen. Medici, l'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma John Volpe, l'incaricato d'affari del Giappone a Roma Hashizume, l'ambasciatore Corrado Orlandi Contucci capo del cerimoniale diplomatico della Repubblica e il ministro plenipotenziario Umberto Bozzini, capo di gabinetto del ministro Medici. All'arrivo, il presidente del consiglio non ha fatto dichiarazioni.

Appena rientrato a Roma Andreotti si è trovato subito «investito» dalla vivace polemica che da qualche giorno si sta registrando all'interno della DC e che con l'approssimarsi del 6 giugno, data di inizio del congresso diverrà più accesa. Gli amici di Andreotti, presente il presidente del consiglio, ed i fanfaniani per loro conto, hanno infatti esaminato oggi la decisione presa dai tavianei di confluire nella corrente Rumor-Piccoli. In merito ai due «sondaggi» non ci sono stati però dichiarazioni ufficiali ed anzi, sull'argomento, si è voluto mantenere un certo riserbo.

La situazione è comunque in movimento nella Democrazia Cristiana dopo, l'annuncio di Taviani di confluire nella corrente di «Iniziativa popolare» (Piccoli-Rumor). Non si tratta di una mossa risolutiva sul piano quantitativo, in quanto anche con l'apporto del pei cento degli amici di Taviani i dorotei sono sempre lontani dalla maggioranza assoluta. Inoltre si rafforza la sensazione, già avvertita ieri sera, che non tutti gli aderenti al «Iniziativa popolare» abbiano visto di buon occhio la convergenza dei tavianei nel timore che essa spinga a destra l'asse della corrente. C'è un fatto, diciamo, topografico, che deve essere valutato comunque positivamente, perché in tal modo si va riducendo il numero delle correnti, che, dalle nove che erano inizialmente, potrebbero arrivare a sei, ma la semplificazione sarebbe effettivamente effettiva solo se le linee delle correnti superstiti fossero precise e se vi fosse in ciascuna unanimità di vedute e di programmi.

Oggi intanto si è avuto un altro annuncio di confluenza: l'on. Sullo ha reso noto che proporrà alla propria corrente, quella di «Nuova sinistra», di entrare nella corrente «Nuove cronache» di Fanfani. La corrente «Nuova sinistra» è piccola, in quanto nelle assemblee sezionali ha conseguito meno del due per cento dei voti, ma Sullo — a quanto si afferma — è un uomo che gode di notevole prestigio nell'ambito della DC. Forse non lo seguirà il ministro Coppo, collega di corrente, il quale si accinge, come sembra, ad entrare nel gruppo di Rumor e Piccoli.

Nel comunicare la sua decisione Sullo ha prospettato la possibilità che nella Democrazia Cristiana si costituiscano tre grandi blocchi: In questo caso — ha detto — io consiglio gli amici di "Nuova sinistra" di rafforzare la confluenza che farà capo a Fanfani e a Forlani non in funzione centrista statica, ma con volontà di dinamismo politico in un paese che è stanco di attendere».

Da parte fanfaniana non si sono avute ancora reazioni ufficiali o ufficiose ai movimenti in atto attorno a «Iniziativa popolare». E' evidente che Fanfani non ha intenzione di «aggregarsi», ma di mantenere alla propria corrente un ruolo di nucleo di attrazione.

Moro, dal canto suo, in un articolo che apparirà domani su «Il Giorno», imposta il discorso sul terreno preferito dai fanfaniani, che è quello dei programmi. Non c'è dubbio — scrive l'ex presidente del consiglio — che la ripresa di una politica di centro sinistra debba essere necessariamente caratterizzata da una seria azione riformatrice. Che i socialisti chiedano di rendere significativa la loro partecipazione è del tutto comprensibile. Se essi devono pagare un prezzo in termini di politica generale, di rinuncia a talune tesi più avanzate, di un certo isolamento sulla sinistra, altri devono pagare il prezzo, neppure troppo alto — egli afferma — di una reale volontà di rinnovamento. Gli argomenti da mettere sul tappeto sono per Moro: l'approvazione del piano, le misure per la ripresa economica, la riorganizzazione dello Stato, un netto avvio dell'azione delle regioni, l'aggiornamento della legislazione sui diritti civili, la riforma della scuola, la ricerca scientifica, la sicurezza sociale e la sanità, l'edilizia, l'urbanistica, l'informazione e la radiotelevisione, la europeizzazione della nostra economia. L'ex presidente del consiglio ha chiesto poi che venga adottata un'iniziativa di carattere politico per bloccare la ripresa della minaccia fascista.

Il gruppo di «Iniziativa popolare» continua a mantenere un atteggiamento prudente. Stasera l'on. Tesini ha rilasciato un'altra dichiarazione in cui si limita a dar atto ai tavianei della coerenza della loro iniziativa con i propositi manifestati dall'inizio della campagna precongressuale, e a sottolineare che essa può costituire un esempio, offrendo all'opinione pubblica una più esatta visione della DC.

La corrente di sinistra «Forze nuove» si chiede dal canto suo a che cosa miri l'operazione della confluenza tavianea, e se per caso essa non significhi un cambiamento di rotta. «Osseveremo — scrive l'agenzia della corrente di Donat Cattin — se il salire a bordo del gruppo Taviani farà o meno inclinare a destra la barca di iniziativa popolare, e quindi capire se ciò che a marzo fu detto è ancora oggi considerato valido». L'agenzia si riferisce al discorso di Rumor al convegno di «Iniziativa popolare», contenente notevoli aperture nei confronti dei socialisti.

Secondo i socialisti mancinia-ni è difficile prevedere in che direzione si muoverà l'irrobustita corrente dorotea che per sua natura sembra incline a soppiantare la centralità forlaniana con formule forse più articolate che potrebbero interessare vari settori della DC. «Sul piano dei numeri — scrive ancora l'agenzia di Mancini — appare evidente che i dorotei dovranno cercare alleanze che, per mettere in moto un processo politico diverso, nel partito e sul piano politico generale, non potranno prescindere dall'apporto delle sinistre, altrimenti tutta l'operazione potrebbe finire col configurarsi come una ripartizione di potere tra correnti che si ritroverebbero su una posizione centrista, con un ulteriore scadimento della situazione politica».

«Mi sembra per lo meno strano il modo con cui l'on. De Martino ha confermato, in questi giorni, la disponibilità del PSI ad entrare nell'area governativa». Lo ha detto il sen. Giovanni Spagnolli, presidente del gruppo democristiano di palazzo Madama, parlando in provincia di Napoli.

«E' strano — ha aggiunto Spagnolli — perché non specifica i presupposti e le basi sui quali tale disponibilità può configurarsi. Siamo tutti d'accordo con lui circa la grave situazione del Paese, ma non è certo con il solo cambiamento di una formula governativa (a parte le ingiustificate preclusioni poste per il PLI) che si può pensare a rimediare a tale situazione».

Il presidente dei senatori democristiani ha quindi concluso chiedendosi se «è disposto il PSI a sostenere l'azione già avviata da questo governo, per colpire la violenza da qualunque parte essa venga. E' disposto il PSI a contribuire alle iniziative per la ripresa economica consolidando il nostro sistema economico aperto, anticollettivista, antidiscriminatorio? Fino a questo momento i socialisti non hanno dato nessuna risposta chiara e soddisfacente idonea a garantire quel ripensamento sugli errori passati che, con le parole essi cercano di accreditare, ma che i fatti smentiscono. E' il congresso d.c. vuole fatti e non parole».

Vice

SERRATE INDAGINI A ROMA SUI RETROSCENA DELLA TRAGICA SPARATORIA

Molte ombre nel delitto del funzionario dell'«El Al»

Il killer arabo insiste: Dovevo uccidere proprio Vittorio Olivares - Ma resta valida l'ipotesi dell'errore di persona - Intanto «Settembre nero» dice: Noi non c'entriamo

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 28

Il servizio segreto italiano, in collaborazione con l'ufficio politico della questura di Roma, sta scavando a fondo nella vita privata di Vittorio Olivares, l'italiano di 35 anni impiegato alla compagnia aerea israeliana «El Al», che ieri pomeriggio è stato ucciso a colpi di pistola da Zaharia Abou Saleh, di 23 anni, terrorista (almeno a suo dire) affiliato all'organizzazione palestinese «Settembre nero». L'interrogativo cui i servizi di sicurezza cercano di dare risposta riguarda il ruolo che l'Olivares potrebbe aver ricoperto nel quadro dello spionaggio sionista in Italia: l'arabo che lo ha ucciso, e che è stato catturato da due agenti mentre si dava alla fuga, non ha esitato a confessare di essere stato scelto da «Settembre nero» per venire a Roma a «giustiziare» l'Olivares: «Dovevo uccidere quell'uomo — ha detto — perché ha avuto un ruolo della massima importanza nell'assassinio di Wail Abdel Zuaiter» (uno dei capi della rete italiana di «Al Fatah», ucciso nell'ottobre dello scorso anno a Roma, n.d.r.).

Tuttavia, le asserzioni di Saleh (il cui stesso nome è dubbio, dato che il suo passaporto — a quanto sembra — è stato falsificato) lasciano perplessi quanti indagano sul sanguinoso episodio; Vittorio Olivares era, apparentemente, una persona totalmente aliena da interessi politici, e gli stessi suoi colleghi ed ex colleghi di lavoro hanno negato recisamente che potesse avere una «doppia vita»: si dedicava — hanno detto concordemente — a innocui passatempi, come la pittura, il giardinaggio, la fotografia, e passava tutte le ore libere in famiglia, assieme al-la moglie e al figlio. Anche al tempo dell'assassinio di Zuaiter, la polizia non si interessò assolutamente a lui, benché l'Olivares fosse già impiegato nella sede romana dell'«El Al». Tutti questi elementi, insomma, sembrerebbero convalidare l'ipotesi (già delineatas' ieri) di un assurdo, terribile scambio di persona, di cui lo Olivares sarebbe stato vittima.

Vi sono però altri elementi che, quanto meno, sembrano consentire l'ipotesi opposta (cioè che l'Olivares lavorasse effettivamente per gli israeliani) e che adesso sono al vaglio della polizia e dei servizi segreti («non escludiamo l'ipotesi dello spionaggio — ha detto stasera il capo dell'ufficio politico della questura, Provenza — e dobbiamo tener presente che, se l'Olivares faceva la spia, certamente non lo raccontava né in famiglia né agli amici»); in particolare, gli inquirenti si stanno interessando a questi tre punti: 1) l'improvvisa larga disponibilità di denaro dimostrata negli ultimi tempi dall'Olivares, il quale fino a due anni fa abitava in un modesto appartamento della estrema periferia romana e che, una volta assunto dall'«El Al», aveva acquistato una villa a Casalpalocco, del valore non inferiore ai 30 milioni; 2) il fatto stesso che l'Olivares, dalla compagnia aerea inglese «Boac» fosse passato all'«El Al», inferiore come importanza e in cui si vive notoriamente tra continui pericoli, dato che più volte la sede romana della società israeliana è stata fatta oggetto di attentati di vario ge-



Telefoto Ansa
Roma — Zaharia Abou Saleh leva due dita in gesto di «vittoria», dinanzi ai «flash» dei fotografi, negli uffici della questura

nere; 3) alcune parole pronunciate dal giovane, ieri pomeriggio, quando l'arabo gli ha puntato contro la pistola: «Pietà, pietà» ha detto l'Olivares, come avesse capito subito chi e perché voleva «eliminarlo».

A complicare ulteriormente le cose, è però venuta, questo pomeriggio, una dichiarazione ufficiale di «Settembre nero», diffusa dalla radio «Voce della rivoluzione palestinese», che trasmette dal Cairo: l'emittente ha diffuso un comunicato dell'organizzazione di guerriglieri, la quale smentisce di essere coinvolta nell'uccisione di Vittorio Olivares; il comunicato dichiara testualmente: «"Settembre nero" smentisce qualsiasi collegamento con l'incidente o con l'uomo chiamato Abou Saleh. Numerose parti hanno cominciato a servirsi del nome di "Settembre nero" come facciata per realizzare i loro personali obiettivi».

RIVERA E ROCCO: squalifiche ridotte

La Commissione disciplinare della Lega calcio professionisti ha accolto parzialmente il ricorso presentato dal Milan in ordine alle squalifiche decretate dal giudice sportivo ed ha praticamente dimezzato le pene inflitte al giocatore e all'allenatore rossoneri. Rivera dovrà scontare due giornate di squalifica anziché quattro, mentre Rocco resterà sospeso fino all'11 giugno anziché fino al 26 luglio.

Il Milan ha già deciso di presentare ricorso alla Commissione di appello federale, non appena sarà a conoscenza della motivazione della sentenza della Commissione disciplinare.

(A pagina 13 il servizio).

STAREBBE PER SCOCCARE L'ORA DEL CONFRONTO TOTALE ARABO-EBRAICO

VIGILIA DI GUERRA NEL M.O.? GOLDA MEIR: ISRAELE È PRONTO

In stato di massimo allarme le forze armate siriane nel timore di un'offensiva di Tel Aviv nella zona del Golan - Imminenti consultazioni fra Assad e Sadat

Beirut, 28

L'ora del «confronto totale» tra gli arabi e Israele starebbe per scoccare: le prospettive di scontro bellico aumentano nel Medio Oriente e oggi, dopo le notizie dal Cairo secondo cui forze armate e popolazione civile si stanno preparando a una guerra decisiva con il «nemico sionista», nuove preoccupanti notizie vengono dalla Siria, le cui forze armate sono state poste in stato di massimo allarme, nell'eventualità di un attacco israeliano nella zona delle alture del Golan. Entro domani o lunedì, inoltre, il Presidente siriano Hafez Assad si recherà personalmente al Cairo per «urgenti consultazioni» con Sadat, miranti — secondo fonti diplomatiche — a coordinare un'azione bellica araba nel caso di una rottura della tregua in atto ormai da 32 mesi nel Medio Oriente. Secondo alcune notizie di stampa, Assad potrebbe recarsi dal Cairo a Mosca, per colloqui con i dirigenti sovietici.

La recrudescenza della tensione nel M.O. e i rischi, ormai imminenti, di scontro militare sono confermati dai giornali libanesi, i quali sostengono che la situazione nel settore sta peggiorando di giorno in giorno e che «un'esplosione tra Egitto e Israele potrebbe sopraggiungere in qualsiasi momento». «Al Moharrer» (giornale vicino agli ambienti della resistenza palestinese) annuncia oggi su otto colonne, in prima pagina, che «la battaglia è più vicina di quanto non facciano prevedere tutte le valutazioni»: citando fonti politiche del Cairo, il giornale afferma che tutte le misure prese attualmente in Egitto mirano «all'inizio della battaglia, in qualsiasi momento». «Al Moharrer» afferma inoltre che «su questa base sono stati attuati i piani di mobilitazione graduale del popolo egiziano, in un clima di vigilia d'armi».

Oggi, del resto, Israele ha fatto sapere di aver valutato le recenti dichiarazioni egiziane circa una nuova guerra nel Medio Oriente e di essere pronto a un'eventuale ripresa delle ostilità: lo ha dichiarato in una intervista alla radio il primo ministro Golda Meir. «Certamente — ha proseguito la Meir — Sadat sa che una nuova guerra non apporterà niente di buono né all'Egitto né ad altri paesi arabi, ma egli è in difficoltà. La storia dimostra che quando i capi arabi si trovano in difficoltà, in più di un'occasione la cosa più semplice da fare è entrare in guerra. Quindi una guerra potrebbe anche esserci: e, dopo aver fatto le nostre valutazioni, siamo giunti alla conclusione che la cosa migliore per noi è di tenerci pronti».

Golda Meir ha quindi parlato dei buoni rapporti con gli Stati Uniti, affermando che i problemi dell'energia che rischiano di minacciare l'America nei prossimi anni potrebbero dare adito a qualche complicazione, in quanto l'America dovrebbe prestare maggiore attenzione al punto di vista dei paesi produttori di petrolio. «E' un problema — ha detto Golda Meir — e non posso garantire che non ci troveremo mai in difficoltà con gli Stati Uniti in futuro. Ma per ora non prevedo una simile situazione: se sorgerà, dovremo affrontarla».

Infine, a una domanda sulle iniziative per il taglio di un secondo canale di Suez, Golda Meir ha risposto: «Il ministro degli esteri italiano è venuto recentemente in Israele, e da lui non abbiamo sentito una sola parola al riguardo. Gli italiani smentiscono tali informazioni e gli americani dicono di non averne mai sentito parlare».

A tarda ora si è appreso che l'aeroporto di Beirut è stato perquisito a fondo dalla polizia, che ha trovato e disinnescato un ordigno esplosivo in una toletta, dopo che uno sconosciuto che affermava di agire per conto di «Settembre nero» aveva telefonato alla torre di controllo, avvertendo che l'aeroporto sarebbe saltato in aria, se non fossero stati immediatamente liberati tre arabi, arrestati ieri in questo stesso aeroporto. Più o meno nello stesso momento, un ordigno esplosivo è scoppiato presso la residenza di Beirut dell'ambasciatore giordano Akram Zuaiter: la polizia ha riferito che i danni sono lievi. (Ansa - Ap)

IL CAPO DELLA CASA BIANCA NEL «TOURBILLON» DELL'AFFARE DI SPIONAGGIO

Difficile scelta per Nixon: parlare o no sul caso Watergate?

Il Presidente medita sul da farsi nell'isolamento di Camp David: ma una sua decisione s'impone a breve scadenza, soprattutto per salvare il governo dal rischio di «paralisi»

Washington, 28

Il «caso Watergate» ha ormai preso il sopravvento sugli affari di stato, nelle considerazioni del Presidente Nixon: dopo gli ultimi clamorosi sviluppi della vicenda, infatti, il capo dell'esecutivo ha annullato oggi una riunione con i suoi consiglieri economici, ed è andato a isolarsi nel suo «chalet» di montagna a Camp David per meditare sul da farsi, in seguito al crescente sospetto che due dei suoi più stretti collaboratori, Haldeman ed Ehrlichman, siano coinvolti nel clamoroso caso, e anche in seguito ad alcuni drastici giudizi sulla credibilità stessa del governo americano.

Il sen. Robert Dole, ex presidente del comitato nazionale repubblicano, ha detto senza perifrasi che «l'attuale credibilità della Casa Bianca è zero», e ha esortato Nixon a sbarazzarsi al più presto sia di Haldeman (lo influente capo del personale presidenziale) sia di Ehrlichman (l'esperto numero uno di politica interna del Presidente).

«Incredibile e sordida» faccenda è stato definito il «caso Watergate» dall'attuale presidente del comitato nazionale democratico, Robert Strauss: il suo partito, fino a pochi giorni or sono, aveva sede nel palazzo Watergate di Washington. A questi giudizi vanno aggiunti anche quelli del noto giornalista Jack Anderson, secondo cui Nixon stesso avrebbe ordinato, durante la campagna elettorale dello scorso anno, l'intera «operazione» contro i democratici.

La decisione più urgente che il Capo della Casa Bianca deve prendere a questo punto, concordano tutti gli osservatori, è se parlare o meno al pubblico americano. Lo scandalo ha già portato alla ribalta personaggi importanti, più o meno sospettati di avere svolto un ruolo decisivo, come l'ex ministro della giustizia John Mitchell, il consulente legale del Presidente, John Dean, l'ex vicedirettore della campagna per la rielezione di Nixon, Jeb Magruder, l'ex capo provvisorio dell'FBI, Patrick Gray, l'avvocato personale di Nixon, Kalbach, l'ex segretario al commercio e tesoriere del comitato per la rielezione del Presidente, Maurice Stans.

Ma avrebbero potuto queste persone prendere iniziative rischiose come quella di intercettare i telefoni dell'opposizione senza l'autorizzazione di Haldeman? A questa domanda coloro che sono al corrente della ferrea disciplina imposta da Haldeman nella scala gerarchica di quest'amministrazione rispondono di no. Haldeman è quindi sospettato di aver dato istruzioni precise ai responsabili del «caso Watergate», mentre al suo amico Ehrlichman viene imputato l'addebito di aver «coperto» le varie responsabilità dei maggiori protagonisti dello scandalo.

In mancanza di qualsiasi replica da parte dei sospettati, ogni intervento del Presidente Nixon appare per ora difficile: la scorsa settimana, infatti, il capo della Casa Bianca promise al pubblico americano di «far piazza pulita» dei funzionari troppo compromessi nella vicenda del Watergate, ma soltanto nel caso in cui fossero stati formalmente accusati dai competenti organi giudiziari.

Finora, soltanto Magruder e Gray si sono dimessi dagli incarichi che ricoprivano nel governo federale: quanto a Haldeman e a Ehrlichman, sembrano invece ben decisi a opporre ferma resistenza ai pressanti inviti rivolti loro affinché se ne vadano. Nei giorni scorsi, anzi, entrambi si sono messi nelle mani di uno dei più noti avvocati della capitale, John Wilson, il quale è stato visto entrare e uscire quasi quotidianamente dai cancelli della Casa Bianca.

Una qualsiasi decisione di Nixon, ad ogni modo, s'impone, non foss'altro che per salvare (come afferma oggi Joseph Alsop, sulla «Washington Post») la presidenza degli Stati Uniti dal rischio di «paralisi» che ormai la minaccia da vicino: una paralisi della presidenza — avverte l'editorialista — comporterebbe inevitabilmente anche una «paralisi» della politica estera americana su tutti i fronti.

(Ansa)



Telefoto Ansa-Upi
Washington — Haldeman ed Ehrlichman (in primo e in terzo piano), i due influenti collaboratori del Presidente Nixon che sono al centro dello scandalo suscitato dal caso di spionaggio

UNA SETTIMANA DI TEMPO PER COMPIERE L'«ESECUZIONE»

A questo punto, mentre le indagini proseguono nel tentativo di chiarire il rompicapo, non resta che riferire le dichiarazioni rilasciate dall'assassino dell'Olivares alla polizia romana e riguardanti tutti i «preliminari» e i particolari della uccisione dell'impiegato dell'«El Al»: Zaharia Abou Saleh ha raccontato agli investigatori che, prima di lui, era già venuto a Roma un altro militante di «Settembre nero», il quale aveva svolto indagini per scoprire i responsabili dell'uccisione di Zuaiter. Terminate le sue indagini, costui sarebbe ritornato nel Libano portando con sé un fascicolo contenente fotografie della vittima designata e numerose informazioni sul suo conto. Successivamente (sempre secondo quanto gli investigatori hanno potuto accertare dall'interrogatorio il sedicente Zaharia Abou Saleh è partito per Roma, con un biglietto aereo di andata e ritorno, e con alcune documentazioni riguardanti le abitudini della vittima designata e una sua fotografia.

«Settembre nero» — sempre a detta di Saleh — gli aveva dato tempo da venerdì scorso fino a ieri; la stessa organizzazione gli aveva anche indicato la pensione nella quale doveva alloggiare fino al penultimo giorno (la «Ferrari» in via Amendola) con la precisa indicazione di cambiare domicilio, a sua scelta, l'ultimo giorno di permanenza a Roma.

Gli investigatori hanno anche appurato che l'omicida non conosceva il nome della vittima designata, sebbene conoscesse bene il luogo nel quale lavorava e il bar che frequentava: semplicemente aveva in tasca una sua fotografia per il riconoscimento. Ieri sera, Saleh ha deciso di eseguire gli ordini di «Settembre nero» prima di ripartire, e ha pedinato a lungo l'Olivares, che era uscito dal suo ufficio. Egli stesso ha detto agli investigatori che, probabilmente, l'impiegato di «El Al» si è accorto di essere seguito, senza tuttavia mostrare alcuna preoccupazione. Poco prima di portare a termine la missione, l'arabo ha distrutto la fotografia che gli era servita per il riconoscimento.

Giunto vicino ai magazzini «Cim» di via XX Settembre, si è avvicinato all'Olivares, e ha cominciato a sparare: il custode di un parcheggio vicino ha detto poi agli investigatori di aver udito la vittima gridare: «Pietà, pietà!». L'uomo ha sparato da distanza molto ravvicinata: «L'ho fatto di proposito, per evitare che fossero coinvolti accidentalmente passanti innocenti» ha detto l'arabo alla polizia. Egli ha anche affermato di non aver avuto contatti con altri elementi della resistenza palestinese durante tutto il periodo in cui ha soggiornato a Roma.

A. F.

FERMO POSTA A TERMINI



Roma — Mentre in talune città, come Napoli, Palermo e la stessa capitale, il lavoro alle Poste non è ancora ripreso normalmente, le segreterie sindacali si sono riunite «per definire la posizione da tenere in vista del prossimo incontro con il governo». I sindacati hanno ribadito la loro intenzione di chiedere un accordo globale che affronti anche il problema di un effettivo rilancio di tutto il settore. Nella foto, una significativa immagine dei sacchi postali a Termini bloccati dallo sciopero. (Il servizio sindacale in II pagina) Telefoto Ansa

TIMORI NEL LIBANO di reazione israeliana

Beirut, 28

I campi palestinesi nel Libano sono in stato di allarme poiché ci si aspetta una reazione israeliana all'uccisione di Vittorio Olivares avvenuta ieri a Roma: secondo i palestinesi, Olivares era uno dei pilastri dei servizi segreti israeliani in Italia e, a questo titolo, avrebbe personalmente organizzato nell'ottobre scorso l'assassinio di Zuaiter.

A Beirut, i dirigenti non nascondono la loro inquietudine: il fatto di Roma — notano — è l'ultimo di una serie che giova molto alla propaganda israeliana, diretta a «insozzare» il Libano. Alcuni giorni fa, tre guerriglieri palestinesi sono stati arrestati nell'alta Galilea e, secondo Tel Aviv, hanno fatto una serie di rivelazioni suscettibili di danneggiare profondamente il Libano. *(Ansa)*

LA VISITA UFFICIALE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA NEL CAPOLUOGO EMILIANO

Leone: Non va tradita l'attesa di una vigorosa ripresa economica

Appello agli operatori industriali, ai lavoratori e ai sindacati per una reciproca collaborazione
Nessuno spazio alla violenza e alle vendette - Elogio alle forze dell'ordine e alla magistratura

Bologna, 28

Il Presidente della Repubblica, Leone, è giunto questa mattina a Bologna per una visita ufficiale in occasione del quinto centenario della Banca del Monte di Bologna e Ravenna. Lasciata la stazione ferroviaria, Leone si è recato alla prefettura dove gli sono state presentate le autorità regionali e cittadine, i sindaci della provincia, i rappresentanti delle organizzazioni economiche, sindacali, culturali e professionali. All'incontro sono intervenuti anche i cardinali Antonio Poma, arcivescovo di Bologna, e Giacomo Lercaro, nonché i sottosegretari agli esteri, Giovanni Elkan, e alla sanità, Nino Cristofori, con numerosi parlamentari.

Giovanni Leone si è quindi recato a deporre corone d'alloro in piazza Nettuno, davanti alla lapide che ricorda i Caduti nella prima guerra mondiale e al sacrario dei Caduti della Resistenza, e alla basilica di Santo Stefano, davanti al lapidario dei Caduti in tutte le guerre. Durante le due brevi soste, il Presidente della Repubblica è stato fatto segno a calde manifestazioni di simpatia da parte della cittadinanza. Lo sventolio di centinaia di bandierine tricolori agitate da gruppi di scolari ha poi accolto Leone all'arrivo del corteo presidenziale al teatro comunale, dove il Capo dello Stato ha assistito alla cerimonia ufficiale per il quinto centenario di fondazione della banca del Monte di Bologna e Ravenna. Nel corso della manifestazione alla quale era presente anche il giudice costituzionale Benedetto, in rappresentanza del presidente della Corte Bonifacio ha parlato il ministro del tesori Giovanni Malagodi.

Il ministro ha ricordato che ogni banca è la sintesi di innumerevoli situazioni economiche particolari, fra le quali essa deve equilibrare quella sua liquidità di fondo che sta nel complesso dei buoni investimenti e non solo della cassa. La banca è anche un registratore molto sensibile del buon tempo e delle burrasche nell'ambiente in cui opera, e ha bisogno di un ambiente stabile, suscettibile di progresso nella certezza delle istituzioni e nella certezza del diritto.

«Certezza delle istituzioni e certezza del diritto vogliono dire il rifiuto di ogni idea o volontà contraria alla libertà e fautrice di formule autoritarie o totalitaria. Vogliono dire perciò il rifiuto della violenza, quale che ne sia l'origine, innanzitutto perché è uno strumento indegno di un popolo civile che cerca il dibattito e l'alternanza delle opinioni, ma nel rispetto reciproco, nell'accettazione di quella regola superiore che è la regola democratica, la regola della pace fra i cittadini.

«La regola democratica — ha aggiunto Malagodi — è una regola di dibattito e di alternanze. In questo senso si parla oggi, con ragione, della chiarezza e della stabilità del quadro politico come condizione per mettere le istituzioni al riparo da tentazioni eversive, insidiose e violente; per combattere la violenza scoprendola nella sua assurdità, per rendere possibile e duraturo lo sviluppo economico e sociale».

Durante la cerimonia hanno parlato anche il presidente dell'Associazione fra le casse di risparmio italiane, prof. Giordano Dell'Amore, il sindaco Zanghieri, il presidente delle associazioni internazionale e italiana dei pubblici istituti di credito su pegno, Giuseppe Giaroli, il presidente della federazione delle casse di risparmio e dei monti di credito dell'Emilia-Romagna, Angelo Senin, e il presidente del «monte», Dagoberto Degli Esposti. Al termine della cerimonia, il Capo dello Stato ha visitato la sede centrale della banca e il restaurato palazzo quattrocentesco attiguo, dove si trova, fra l'altro, il «centro elaborazione dati».

Più tardi, il Capo dello Stato si è recato al palazzo della Regione attraversando il centro di Bologna dove, nonostante la pioggia, è stato fatto segno a manifestazioni di simpatia da parte della cittadinanza. Leone ha fatto il suo ingresso nell'aula consiliare, al pianoterra di un palazzo modernissimo e fornito delle più moderne attrezzature tecniche, accompagnato dal presidente della giunta regionale Guido Fanti e dal presidente del consiglio regionale Silvano Armaroli.

«Questa regione — ha esordito Leone nel suo breve discorso — è la sede di una secolare luminosa tradizione di cultura che s'irradia dalle università che fanno corona al glorioso ateneo bolognese, ma è espressione anche di sviluppo industriale e di progresso economico. Salutando questa terra maestra di sapienza ed esempio di feconda laboriosità, sento di ritrovare rappresentati in questi due aspetti della sua civiltà i due problemi fondamentali di questo delicato e inquieto momento della nostra società: la osservanza della più ferma legalità repubblicana e l'attesa di una vigorosa ripresa economica, di cui possiamo intravvedere alcuni sintomi. Sono due temi strettamente connessi».

«La constatazione del progresso economico-industriale — ha proseguito Leone — suggerisce di rinnovare ancora una volta un invito agli operatori industriali a una sempre più attiva e moderna iniziativa che trovi in un quadro di riferimento programmatico il suo assetto; di estendere un invito ai dirigenti delle imprese perché superino esitazioni e vincano tentazioni di stanchezza, ai lavoratori perché continuino a dare il contributo consapevole e primario della loro collaborazione, alle organizzazioni sindacali perché diano il loro utile apporto alla elaborazione delle linee di sviluppo del Paese, rispetto alle quali emerge la indiscutibile considerazione che le conquiste del mondo del lavoro saranno maggiori e sovrattutto stabili se in un momento così delicato dell'economia mondiale sapremo affrontare con decisione la civile competizione sul mercato internazionale.

«Ho parlato in passato dello assenteismo che ha cause complesse che è necessario gradualmente rimuovere. Il monito a vincere la tentazione di un certo lassismo va anche a coloro che operano nell'ambito della pubblica amministrazione o delle stesse attività imprenditoriali a volte in posizione di dirigenza. Dobbiamo essere consapevoli che la Patria va onorata non con retoriche declamazioni ma compiendo il proprio dovere giorno per giorno — naturalmente più alto è il posto, più impegnativa è la responsabilità — specie in tempi nei quali occorre dare a noi stessi e agli altri la prova della nostra capacità di superare ogni difficoltà e di ritrovare uno slancio nuovo. E' questo il modo di rispondere a quell'attesa di fiducia che non a torto viene invocata».

Il Capo dello Stato ha così proseguito: «Il richiamo alla tradizione culturale, che è sovrattutto tradizione di studi giuridici — sicché l'università di Bologna potrebbe essere contrassegnata con la significativa definizione di uno dei suoi grandi maestri: lucerna iuris — riporta il nostro pensiero alle attese del Paese per quanto concerne i delicati problemi anche normativi relativi all'ordine pubblico. C'è, preliminare, un impegno di tutti: dar forza allo ordinamento democratico; combattere con fermezza — e in ciò devono impegnarsi tutte le forze politiche democratiche — ogni violenza, la violenza assurda e intollerabile di coloro che, con azioni nelle quali la viltà è pari alla mancanza di qualunque ideale, mirano a colpire le istituzioni repubblicane nate dalla Resistenza. Le istituzioni non sono meri schemi formali; sono invece i capisaldi di una democrazia che il popolo italiano, che sopportò immensi sacrifici e dolori di una guerra lunga e massacrante, ha potuto costruire con l'azione di quanti combatterono per la Italia libera e democratica.

«Lo stato compie il suo dovere con fermezza e intransigenza e continueranno a compierlo le forze dell'ordine e la magistratura, alle quali il Paese guarda in questo momento con profonda fiducia». Infine Leone ha affermato: «Occorre che ciascuno dia il suo contributo, contrastando con un impegno operoso la triste seminagione dell'odio, rinunziando a propositi di minaccia e di vendetta, operando anche con una scuola più moderna e attraverso la famiglia sui sentimenti dei giovani, che sono sani e ricchi di aspettative di giustizia, esaltando i valori fondamentali di libertà e di legalità.

«Occorre accompagnare con maggior rispetto l'opera silenziosa e coraggiosa delle forze dell'ordine e, se necessario, proporsi il problema della rielaborazione di alcuni congegni legislativi che, senza intaccare le garanzie difensive, eviti alcuni riconosciuti inconvenienti che possono smorzare la esigenza della immediatezza delle indagini e favorire il tentativo di distorsione del corso della giustizia. Sono convinto che questi sentimenti troveranno rispondenza nella gente dell'Emilia e della Romagna, alla quale auguro di continuare sulla strada del progresso economico e morale».

(Condensato Ansa - Italia)

«VERTICE» A LIVELLO CONFEDERALE PER PUNTUALIZZARE IL PIANO RIVENDICATIVO

ACCORDO A CARATTERE GLOBALE CHIESTO DAI POSTELEGRAFONICI

Oltre ai miglioramenti economici dovrà essere assicurato il rilancio di tutto il settore
La Malfa rileva la necessità di una conferenza sindacale nazionale - Scuola: nuove nubi

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28

I segretari della federazione delle confederazioni hanno discusso a lungo oggi (la riunione si è protratta per oltre cinque ore), con i segretari delle organizzazioni dei postelegrafonici. Si è parlato della vertenza, ovviamente, e si è cercato di predisporre un piano comune da tenere nell'incontro di giovedì prossimo con il governo. Ci sarà un'altra riunione lunedì, tra federazione delle confederazioni e federazioni di categoria, per appianare certe divergenze di vedute che sono emerse oggi, soprattutto in seguito alle posizioni assunte dalle federazioni dei postelegrafonici aderenti alla Cisl e all'Uil decisamente orientate ad insistere nella richiesta di un assegno perequativo analogo a quello concesso agli statali amministrativi.

E' stato questo il punto sul quale si è discusso più a lungo, e, alla fine, è prevalso un orientamento per la realizzazione di una soluzione economica transitoria, diversa dall'assegno perequativo, che attenui le diversità di retribuzione, soprattutto ai gradi più bassi, tra i lavoratori che hanno uguali mansioni. In tal modo — si afferma — fin da questa fase provvisoria si opererebbe nella direzione di una ristrutturazione delle qualifiche.

Una decisione definitiva sarà adottata lunedì e in quell'occasione si potrà confermare anche la concordanza di vedute, già emersa, nel senso che i postelegrafonici andranno all'incontro con il governo per chiedere soluzioni che portino in sé (contenuti e tempi certi) una riforma dell'azienda e un riordinamento del personale. E dunque i sindacati sono perfettamente d'accordo nell'affermare che l'accordo con il governo dovrà essere globale: ogni soluzione economica transitoria andrà inserita e finalizzata ai criteri riformatori.

Intanto nelle città «calde» (Torino, Roma, Catania, Palermo, Napoli) dove l'agitazione si è rivelata più pesante che altrove e la situazione ha provocato e provoca ancora in questi stessi giorni gravi disagi, si sono tenute assemblee locali per decidere il da farsi. I postelegrafonici di Roma e di Napoli hanno confermato la loro posizione di assoluta intransigenza (A Napoli lo sciopero continuerà per altre quarantott'ore. A Roma tutto il servizio recapiti rimarrà bloccato fino al giorno 3 compreso mentre soltanto alcune organizzazioni e settori riprenderanno il lavoro).

La situazione determinatasi in conseguenza della vertenza dei postelegrafonici continua a portare con sé polemiche e reazioni come quella dei mezzadri e coloni dell'Uil a nome dei quali il segretario Luciani ha manifestato preoccupazione per «le esasperazioni della lotta sindacale in atto nei settori dell'amministrazione e dei servizi pubblici» e ha auspicato un impegno complessivo delle organizzazioni sindacali per evitare che i settori della pubblica amministrazione «siano abbandonati a un isolamento corporativo».

Anche La Malfa è dal canto suo tornato sul tema sindacale, ravvisando, lo ha detto parlando oggi a Falconara, l'opportunità di una conferenza nazionale sindacale alla quale dovrebbero partecipare tutte le organizzazioni confederali e autonome. Infatti — dice La Malfa — la discussione di una proposta globale con le tre grandi centrali potrebbe non avere alcun risultato concreto se le conclusioni cui si dovesse pervenire non fossero accettate dall'intero mondo sindacale. In sostanza, secondo il leader repubblicano, si dovrebbe arrivare a stabilire una normativa unica per confederali e autonomi di modo che «l'accordo raggiunto a certi livelli di rappresentatività possa quindi valere per tutti, soprattutto tenendo presente che una frammentazione dell'azione sindacale non può mai assicurare una vera giustizia distributiva».

Postelegrafonici a parte, la giornata registra la decisione del direttivo del sindacato nazionale della scuola elementare, lo Snase, di dar mandato al comitato centrale dell'organizzazione di proclamare uno sciopero del personale della scuola per i giorni dal 9 all'11 e dal 15 al 18 maggio «qualora il governo entro breve scadenza non offrisse sufficienti garanzie» in ordine alle rivendicazioni avanzate tra le quali primeggia l'estensione dell'assegno perequativo. E' il primo passo, evidentemente, sulla strada di quello sciopero a tempo indeterminato già deciso di massima da tutti gli autonomi della scuola e per il quale si attendono le decisioni delle assemblee di base.

Matteo Giambi

QUATTRO DISPERSI sul lago di Garda

Verona, 28

I carabinieri stanno ricercando quattro persone, Folco Romano di 41 anni, di Verona, Nevio Perfetti Costantini di 61, Germano Turra di 34, e sua moglie, Anna Gandini di 25, tutti di Nogara (Verona), scomparse durante una gita sul Garda. Erano su un fuoribordo di proprietà di Folco Romano. Dei quattro mancano notizie da stamani; dato l'allarme, sul posto sono accorsi i carabinieri delle stazioni del litorale gardesano.

Secondo la testimonianza di un capitano della «Navigarda» — la società che gestisce i collegamenti sul lago — nelle prime ore del pomeriggio avrebbe notato un relitto andare lentamente alla deriva sullo specchio d'acqua antistante Lazise. Sul luogo si sono recati i carabinieri, ma del relitto non è stata trovata traccia. Le ricerche, sospese stasera, saranno riprese domattina.

(Ansa)

LA LIRA IN FASE POSITIVA

Roma, 28

Il mercato valutario italiano ha condotto una settimana «corta», nettamente positiva per la nostra moneta, densa di novità e ricca di scambi. La settimana è stata, infatti, «corta», in quanto articolatasi solamente sulle sedute di martedì, giovedì e venerdì. Ciò non ha impedito che si delineassero pressioni nettamente favorevoli alla nostra moneta, che riguadagna lo 0,8 per cento rispetto al venerdì precedente.

Il fatto nuovo di maggior rilievo è certamente quello costituito dal mutamento nelle «aspettative», di cui il mercato è così visibile espressione: queste «aspettative», fino ad una settimana fa orientate verso un ulteriore deprezzamento della lira, si sono palesemente modificate verso una previsione più ottimistica. Ciò significa che gli importatori hanno rallentato i pagamenti anticipati nel timore di dover poi pagare più «cara» la valuta estera. Al tempo stesso gli esportatori hanno incominciato a negoziare le disponibilità valutarie in loro possesso ritenendo, evidentemente, che una ulteriore attesa non avrebbe accresciuto il ricavo in lire.

Il riflesso più prevedibile di questo parzialmente mutato clima di opinione è stato quello di un grosso aumento nelle transazioni in dollari (per 39 miliardi di lire nella settimana), fino a sopravanzare le transazioni nelle valute del blocco europeo (in totale per 20 miliardi di lire). Segno evidente — dicono gli «esperti» del mercato — che si sono incominciate a muovere quelle posizioni che si erano precostituite in passato e che finora neanche le disposizioni restrittive del 22 gennaio scorso erano riuscite a far «saltare fuori» integralmente.

Negli ambienti più sofisticati si tende a sottolineare in particolare come la lira abbia ispirato la sua condotta a non discostarsi mai troppo dalle antiche parità smithsoniane del dollaro: difatti, anche in questa settimana la media cambital chiude a 590,625 lire per un dollaro del 2,8% solamente al di sotto di quelle parità.

In complesso il deprezzamento di fine settimana della nostra moneta appare del 12,5% rispetto alle monete del blocco comunitario (con un minimo dell'11,1% rispetto al fiorino olandese ed un massimo del 13,6% sulle corone scandinave), con uno del 28,4% sullo yen ed uno del 20,2% rispetto al franco svizzero.

Ecco le differenze delle quotazioni delle valute nei giorni 20 e 27 aprile con a fianco le relative variazioni rispetto alla lira: marco tedesco 209,465 - 207,975 (—1,490); fiorino olanda. 200,550 - 199,230 (—1,320); franco francese 130,032 - 129,230 (—0,802); franco belga 14,759 - 14,626 (—0,133); corona norvegese 100,312 - 99,337 (—0,975); corona danese 95,750 - 94,615 (—1,135); corona svedese 131,085 - 130,445 (—0,640); dollaro USA 592,250 - 590,625 (—1,625); sterlina 1472,375 - 1469 (—3,375); franco svizzero 182,500 - 182,077 (—0,423); yen nipponico 2,232 - 2,229 (—0,003). Queste quattro ultime monete, come si ricorderà, sono liberamente oscillanti.

APPELLO AI LAVORATORI

CISL, UIL E CGIL per il 1.o Maggio

Roma, 28

La federazione Cgil-Cisl-Uil ha rivolto un appello ai lavoratori italiani in occasione della ricorrenza del Primo Maggio, festa del lavoro. Nell'appello, la federazione mette in rilievo, tra l'altro, che «la grave situazione del Paese impone di superare il momento delle celebrazioni.

La minaccia che incombe sulle istituzioni, le oscure trame fasciste che trovano spazio e terreno fertile in ben precisati ambienti, l'inadeguatezza dell'azione governativa, la perdurante instabilità del quadro politico generale — prosegue l'appello — sono gli aspetti di una situazione di crisi sempre più grave che trova le sue manifestazioni più preoccupanti nella costante minaccia ai livelli di occupazione, nella crescita continua del costo della vita, nella chiusura delle fabbriche, nei processi di ristrutturazione avviati a spese dei lavoratori, nell'immobilismo nel campo delle riforme di struttura, nella fragilità del sistema economico incapace, tra l'altro di fronteggiare le difficoltà di carattere internazionale».

Dopo aver rilevato che la federazione Cgil-Cisl-Uil «vuole dimostrare al Paese che il movimento sindacale respinge nella maniera più ferma e decisa qualsiasi manovra di involuzione politica», l'appello sostiene che «l'opinione pubblica, che fa giorno per giorno i conti con la realtà, avverte che il sindacato è fattore di progresso civile, è strumento di crescita democratica, è baluardo insormontabile contro nostalgie ed avventure reazionarie. Il Primo Maggio — prosegue l'appello — è anche la festa della solidarietà internazionale dei lavoratori. La pace è un obiettivo possibile. Dalla classe lavoratrice italiana deve venire una decisa iniziativa per favorire ovunque, nel mondo, con l'unità dei lavoratori — conclude l'appello — la salvaguardia o la riconquista della pace, fondamento di ogni progresso sociale ed economico». *(Ansa)*

A RITMO SERRATO LE INDAGINI SULLE «PISTE NERE» LUNGO L'ASSE LIGURE-LOMBARDO

Dinamite in due nascondigli nei pressi di Genova e Milano

L'esplosivo in una grotta e in una cascina - Non si esclude un legame con i recenti attentati
Nuovo interrogatorio di Nico Azzi - Primavalle: arrestato per reticenza il missino Angelo Lampis



Telefoto Ansa

Genova — L'anfratto naturale dove è stato rinvenuto l'esplosivo

Genova, 28

Un'ottantina di candelotti di dinamite «Briscia A 3-6», 89 detonatori di tipo comune, più di 300 metri di miccia sono stati trovati nel pomeriggio da una squadra di carabinieri, al «Righi», una località sulle alture di Genova. L'esplosivo e la miccia erano in un anfratto naturale, dentro uno scatolone di cartone. Cinquecento metri a monte del luogo dove è stato scoperto l'arsenale c'è la fortezza «Begato», della Guardia di Finanza, con annessa polveriera.

Da alcune settimane dopo lo attentato al direttissimo Torino-Roma i carabinieri hanno intensificato i servizi di controllo in tutto l'entroterra genovese e hanno fatto battute sulle alture della città. Durante una di queste battute è stato appunto individuato l'arsenale. Lo scatolone di cartone dove era contenuto l'esplosivo non ha tracce di umidità. Sarebbe di conseguenza stato collocato in quell'anfratto da uno o due giorni al massimo.

Secondo i carabinieri è difficile stabilire se l'arsenale possa essere stato utilizzato come deposito generale o se la dinamite sia stata portata nel deposito, con obiettivi precisi (ad esempio la caserma della Guardia di Finanza). Indagini sono state comunque avviate per individuare a chi apparteneva l'arsenale ed eventuali legami con i recenti attentati dinamitardi.

Un altro deposito di materiale esplosivo (trentanove candelotti di dinamite) è stato trovato dai carabinieri in una cascina di Gaggiano, una località a quattordici chilometri da Milano, e a circa un chilometro dal traliccio minato contemporaneamente a quello di Segrate, sul quale morì, l'anno scorso, l'editore Giangiacomo Feltrinelli. Secondo gli investigatori il deposito potrebbe appartenere a qualche organizzazione terroristica.

Subito dopo il ritrovamento, reso possibile dalla telefonata di uno sconosciuto ai carabinieri nella quale si indicava il luogo del deposito, i militari avrebbero fermato un uomo, del quale non è stato reso noto il nome e sul conto del quale sono in corso indagini. Gli investigatori stanno anche indagando per stabilire se ci sia un legame tra la scoperta del deposito e gli incidenti del 12 aprile scorso, in cui morì l'agente di pubblica sicurezza Antonio Marino. Il deposito clandestino è stato trovato alla cascina Boscaccio, di proprietà di un agricoltore di Gaggiano. Il proprietario avrebbe detto di non avere mai saputo nulla di quanto era nascosto nell'edificio. L'uomo aveva affittato la cascina, verso la metà del '71, a una persona di Cornaredo, un paese delle vicinanze, la quale si era presentata con una nome che finora è risultato falso.

Intanto a Genova, nel pomeriggio di oggi, il magistrato inquirente è tornato nel carcere di Marassi per interrogare Nico Azzi. L'interrogatorio di Azzi è durato poco più di quattro ore; il dottor Carlo Barile è entrato nelle carceri poco dopo le 15 ed è uscito alle 19,30. Quando è uscito, il magistrato è sembrato abbastanza soddisfatto: «Siamo riusciti a portare Azzi sulle stesse posizioni di Marzorati — ha detto — e ora abbiamo due deposizioni convergenti».

Mauro Marzorati, come è noto, aveva affermato che all'organizzazione dell'attentato avevano partecipato sia Rognoni sia De Min e che entrambi sapevano di che cosa si trattava.

Sembra che Azzi abbia oggi ammesso molte cose, raccontando vari particolari: a esempio che fu Rognoni a comprare la sveglia per l'ordigno e che la bomba venne confezionata nella riunione svoltasi in casa dello stesso Rognoni a fine marzo, quando venne anche fissato il giorno dell'attentato. Azzi ha comunque confermato la sua versione iniziale, cioè che doveva trattarsi soltanto di un atto dimostrativo.

Alla domanda se Azzi ha fatto qualche nome «importante» o ha parlato di collegamenti fra il fallito attentato e gli incidenti del 12 aprile di Milano, il dott. Barile ha risposto negativamente. «Non credo — ha aggiunto — che possa essere Azzi a fare eventuali nomi. Semmai questi nomi potrebbero essere fatti da Rognoni: era lui il capo. Spero tanto che Rognoni si costituisca».

In serata, intanto, si è appreso da Roma che il giudice istruttore Francesco Amato, che conduce l'inchiesta sull'incendio di Primavalle, ha spiccato un mandato di cattura contro Angelo Lampis, il missino che nella vicenda fin dalle prime battute aveva assunto una posizione di rilievo.

Angelo Lampis è stato arrestato per reticenza su richiesta del pubblico ministero Domenico Sica. Il missino era stato convocato questo pomeriggio alle 18 dal giudice Amato che ha cominciato a interrogarlo insieme con il capo dell'ufficio istruzione Achille Gallucci. Alla deposizione ha partecipato anche il dott. Sica il quale, dopo tre ore di domande, ha chiesto al collega Amato di spiccare mandato di cattura contro il testimone per reticenza.

Amato ha accolto la richiesta e ha chiamato il capitano dei carabinieri Antonio Varisco, comandante del nucleo tribunali, ordinandogli di arrestare Lampis. Poco dopo il testimone ha varcato i cancelli di Rebibbia.

Intanto, nell'ambito delle indagini sui fatti di Milano, molti giornali hanno pubblicato, nel numero odierno con notevole rilievo, la notizia data da Milano, secondo cui alcuni giovani arrestati per gli incidenti del 12 aprile starebbero «facendo i nomi di dirigenti del MSI». A tale proposito, l'agenzia «Dies» rileva che il fatto non stupisce, dal momento che i responsabili del lancio della bomba che uccise l'agente Marino sanno bene di essere stati catturati soltanto grazie alla azione dei dirigenti milanesi del MSI-Destra nazionale.

Ancora in relazione ai fatti di Milano, l'agenzia «Dies» afferma inoltre che l'onorevole Franco Servello ha querelato per diffamazione Camilla Cederna e Carlo Rossella.

TRE ARRESTI PER DROGA a Reggio Emilia

Reggio Emilia, 28

Tre milanesi sono stati arrestati oggi per detenzione di sostanze stupefacenti e falso in documenti. Sono Cesare Pifferi di 33 anni, Orario Traballi di 20 e Francesco Caldalulog di 19.

Da alcuni giorni i tre si recavano nelle farmacie di Reggio Emilia acquistando sostanze stupefacenti, servendosi di ricette e documenti falsi. Dopo indagini dei carabinieri e degli agenti della questura, i tre sono stati fermati mentre stavano uscendo da alcune farmacie e chiusi nel carcere.

(Italia)

CONVEGNO ECOLOGICO da oggi a Venezia

Venezia, 28

Sotto gli auspici dell'assessorato all'ecologia del comune di Venezia si aprirà domani, all'ateneo veneto, nella città lagunare, un convegno sull'ecologia di Venezia organizzato dal gruppo di ecologia di base «G. Gadio».

L'INTIMO DI RANKOVIC ERA ACCUSATO DI PROPAGANDA CONTRO LA JUGOSLAVIA

Belgrado: Lukic condannato a un anno e mezzo di carcere

Si basavano su alcune sue affermazioni le accuse mossegli dal tribunale - Un monito ai neo-stalinisti - Ha definito «mostruose e gonfiate» le varie imputazioni dei giudici

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Belgrado, 28

L'ex ministro jugoslavo dell'interno Vojin Lukic è stato condannato oggi a diciotto mesi di reclusione per essere stato riconosciuto colpevole di propaganda contro lo stato. Lukic, che ha 53 anni, avvocato ed ex partigiano, è il più alto funzionario statale ad essere stato posto sotto processo dai tempi di Milovan Gilas, ex vicepresidente.

L'attività per la quale è stato tradotto in giudizio e condannato si iniziò l'autunno 1969 e continuò fino al dicembre 1972, mese del suo arresto. L'accusa ha detto che Lukic ha presentato le condizioni del paese in maniera tendenziosa e falsa e ha invocato il rovesciamento dell'ordine sociale e la disgregazione dell'unità nazionale.

Lukic venne allontanato dal potere nel 1966, in relazione al siluramento politico di Aleksandar Rankovic, ex vicepresidente e capo dei servizi di sicurezza. Anche se le accuse mosse contro l'ex ministro degli interni riguardano un periodo di tempo nel quale questi non si trovava ad occupare alcuna carica governativa di rilievo, la condanna di Lukic viene considerata negli ambienti politici di Belgrado come un avvertimento ai seguaci di Rankovic e ad altri gruppi che si muovono sotto la guida dei «neo-stalinisti». L'avvertimento è di non impegnarsi in battaglie politiche.

Le accuse specifiche rivolte contro Vojin Lukic si riferiscono a conversazioni fatte in ambienti privati. L'accusa ha rivelato che Lukic insultò una volta gli sciptari, un gruppo minoritario albanese che vive nella Serbia meridionale, dichiarando che questi avevano ottenuto più diritti di quelli che meritavano, aggiungendo di non essere sicuro sulla loro fedeltà alla jugoslavia nell'eventualità il paese si trovasse in guerra.

In un'altra circostanza l'ex ministro confidò ad una persona, nel 1966, che il plenum del partito, nel corso del quale egli fu espulso, non era stato altro che una «farsa». Terza e ultima circostanza: disse ad un uomo, che stava cercando lavoro, che in Jugoslavia c'era il caos generale e che avrebbe fatto meglio cercare lavoro all'estero. Problemi di questo genere, disse alla fine, non esistevano quando egli si trovava al potere.

La sentenza è stata emessa dalla corte distrettuale di Belgrado. Il giudice che presiedeva il consiglio ha chiesto a Lukic se avesse compreso bene i termini della condanna, e l'imputato ha risposto: «Sì, li ho compresi». Negli ambienti vicini alla magistratura si dice che Lukic ricorrerà in appello contro la sentenza. Lukic, durante il suo intervento in aula, ha avuto modo di spiegare che le accuse rivolte contro di lui sono «mostruose e gonfiate» perché si riferiscono a cattive interpretazioni di stralci di conversazioni private. La magistratura l'ha giudicato e condannato in base all'articolo 118 del codice penale, quello che contempla il reato di «propaganda ostile» e prevede la reclusione fino a dodici anni.

U. P. I.

NEI PRESSI DI IMOLA

DUE MORTI E DUE FERITI in uno scontro frontale

Bologna, 28

Due persone sono morte e altre due sono rimaste gravemente ferite in uno scontro fra due autocarri avvenuto a Spazzate-Sassatelli, una frazione a venti chilometri da Imola. Teseo Vespignani di 61 anni, è morto sul colpo, mentre Luciano Martelli, bracciante di 35 anni, è morto durante il trasporto all'ospedale di Conselice. Entrambi risiedevano ad Argenta e al momento dell'incidente viaggiavano sull'autocarro, targato Ferrara, condotto da Giuliano Soverini di 23 anni, meccanico, residente anch'egli ad Argenta.

(Ansa)

ERA ISCRITTO AL PCI

E' MORTO L'ONOREVOLE Mauro Lombardi

Carrara, 28

E' morto oggi nella sua abitazione in seguito a malattia l'on. Mauro Silvano Lombardi, del PCI, eletto nella circoscrizione Pisa-Livorno-Lucca-Massa Carrara. Era nato a Carrara il 19 luglio 1922. L'on. Lombardi aveva partecipato alla lotta partigiana e si era iscritto al PCI nel 1943.

(Ansa)

Dal «Giustizieri d'Italia»

LETTERA ESPLOSIVA al PSI di Milano

Milano, 28

Una lettera contenente polvere esplosiva, firmata dai «giustizieri d'Italia», è stata recapitata oggi, con la corrispondenza, alla federazione socialista di Milano. La lettera è stata aperta dai funzionari della segreteria provinciale. «Attenti — era scritto nel messaggio che accompagnava la polvere esplosiva — viene il vostro turno. I giustizieri d'Italia-Dux colpiranno sempre».

Il tutto è stato consegnato all'ufficio politico della questura. Come è noto, la notte del 15 aprile fu compiuto un attentato dinamitardo contro la sede della federazione provinciale socialista; nella stessa notte furono compiuti altri due attentati, a Milano e a Sesto San Giovanni, firmati entrambi dalle «SAM» (squadre d'azioni Mussolini).

(Ansa)

LA VISITA DEL CAPO DELLO STATO



Telefoto Ansa

Bologna — Un momento della visita compiuta dal Presidente Leone in occasione dell'anniversario di fondazione della Banca del Monte di Bologna e Ravenna. Il Capo dello Stato e l'on. Malagodi osservano il primo volume contabile della banca

Voci di Laurenzi

UN LIBRO di Carlo Laurenzi, pubblicato in questi giorni, «Le voci della notte» (Rusconi editore), ci lascia perplessi.

Si qualifica «romanzo». Ma è davvero un romanzo?

Qualcuno potrebbe replicarci: — Che cosa s'intende per romanzo? —; e, se ci lasciassimo indurre a rispondere, perderemmo il nostro tempo.

Esistono inquisitori e quesiti che sembrano fatti apposta affinché si perda il tempo; e, poi in un periodo come questo nel quale esistono problemi ben più seri e gravi.

Non abbocchiamo quindi: anche perché siamo sicuri che si sa cos'è un romanzo.

Laurenzi ha scoperto da un pezzo la sua vocazione al romanzo; ma il possedere natura di un romanziere non implica che qualsiasi libro, immaginato come un romanzo, risulti effettivamente tale.

Il romanzo presuppone leggi o regole rigorose alle quali deve ubbidire perché possa essere romanzo. Se no... Ma ascoltiamo senz'altro Laurenzi che, verso la fine di questo libro, deve essersi sentito preso da qualche dubbio.

Uno scrittore serio, quale egli è, non chiude gli occhi e tira via, non si accontenta di presumere, ma si mette di fronte al suo scritto, lo gira e rigira, e tenta di capirlo. E' quel che Laurenzi fa, a pagina 122: «Hanno la bontà di dirmi che sarei capace di scrivere romanzi e che anzi dovrei». Se non sbagliamo, fra coloro che gli hanno detto questo siamo noi. Egli continua: «... io sono grato ma non sono d'accordo. In primo luogo esiste una incapacità. Ritengo che narrare in modo effimero significhi analizzare, e l'analisi mi sgomenta». Sì, l'analisi è necessaria a un romanziere; ma non è affatto necessario che la esponga nella sua narrazione, mentre scrive. Nella narrazione non può fare invece a meno della sintesi. La sintesi presuppone, indubbiamente, l'analisi; e un romanziere, il quale non può sfuggire all'analisi, ossia all'esperienza particolareggiata, come premessa del «sugo» della sua storia, quando riterrà giunto il momento opportuno o di maturazione, esaurita l'analisi o la premessa, si butterà alla sintesi, cioè al «sugo»; e scriverà il romanzo.

Ascoltiamo quel che ancora ci dice: «Se mi condannassero a comporre una storia, credo che (non mi si chieda come) riuscirei a dirigere un film piuttosto che scrivere un libro, giacché le "descrizioni" — le analisi, appunto — vengono demandate ai decoratori e ai costumisti del film: la villeggiatura della "Belle Epoque" è narrata esemplarmente nella "Morte a Venezia" di Visconti».

Ma chi, in questo tempo, o in tutti i tempi, condanna uno scrittore a comporre una storia? L'unico a farlo potrebbe essere il signor Denaro.

Comunque, ammesso l'assurdo, lo scrittore è nel pieno diritto di rifiutare, e di comporre il libro che vuole e come lo vuole. Ma, se si ritiene un romanziere e scrive romanzi, un romanziere sul serio intendiamoci, non può sottrarsi all'analisi: sia pure all'analisi nel senso cui abbiamo accennato, come premessa.

Qual è quel romanziere, sempre romanziere sul serio, che ha fatto a meno dell'analisi?

Non riusciamo a capire, e sarà difetto tutto nostro, quale rapporto esista fra «descrizioni» e analisi; e, anche meno, come le une si identifichino con le altre. E poi, di quali descrizioni si tratta, visto che non sono quelle dell'accezione comune ma, collocate fra virgolette, fanno sospettare un genere a sé, al quale francamente noi non arriviamo? Non solo arriviamo, ma restiamo disorientati sentendo che queste «descrizioni», corrispondenti alle analisi, vengono demandate ai decoratori e ai costumisti del film. Confessiamo la nostra incapacità, ma ciò non risulta nel comprendonio di cui noi disponiamo. Semmai, ricordiamo che una volta, da un certo tipo di romanzieri, le descrizioni erano intese come elementi ornamentali, esteriori, indifferenti all'azione o superflui: pressappoco come certe «arie» o romanze nel melodramma. La critica moderna più approfondita ha messo le cose a posto, distinguendo la descrizione utile dalla inutile, la romanza essenziale da quella che divaga. La prima non si può sopprimere; l'altra sì, perché non risulta parte integrante dell'opera. E' uno svolazzo, e nulla più.

Ora noi ci rifiutiamo di credere che le descrizioni, ossia, come le intende Laurenzi, le analisi siano, per lui, qualcosa di superfluo, uno svolazzo.

Andiamo avanti: «La mia concezione del romanzo è tradizionale: niente opere aperte, nessuna "parlerie", ma personaggi che — qualunque concetto adombrino — siano veri; il romanziere è un po' Dio e non può sottrarsi all'obbligo, quando è il caso, di renderci conto che la contessa uscì di casa alle cinque. La contessa raggiungerà un amante oppure entrerà in un mondo di miracoli: il suo creatore la terrà sempre per mano.

«Io conosco le vicende segrete di sei o sette eventuali personaggi, cui non darò mai vita».

Laurenzi ci confida che la sua concezione del romanzo è tradizionale. Benissimo. Nulla da eccepire. Nulla da eccepire anche se non fosse tradizionale. Il romanziere è padrone di avere la concezione che crede, purché, accettatane una, stia al gioco e segua una regola.

Ma perché, se conosce le vicende segrete di sei o sette personaggi, ossia, ne ha la materia, Laurenzi non scrive i romanzi che quelle vicende stimolerebbero?

Non li vuole scrivere? Padronissimo; ma quelle vicende non debbono essere in lui urgenti, fatali per chi ha vocazione di romanziere.

A un certo punto, Laurenzi aveva scritto: «E poi, per tornare ai libri, come mi libererei dalla pietà verso i personaggi?».

Ora ci ripensa. «Ho detto che mi trattiene la pietà; sarebbe più esatto accampare il timore o il pudore. E' risaputo che ciascun romanziere riflette sé medesimo nelle proprie contesse: la determinazione di sottrarmi al creare si allea in me con l'orrore degli specchi».

Siamo d'accordo che ciascun romanziere riflette sé stesso nelle proprie contesse; ma il resto ci sfugge. Non ci sfugge però quel che Laurenzi ci dice a pagina 127: «Io so ricordare non penetrare, osservare ma non giudicare». Per il romanziere basta: poiché la penetrazione e il giudizio sono impliciti nel ricordo e nell'osservazione; e non occorre che siano dichiarati esplicitamente.

Ci siamo dilungati a questo modo perché Carlo Laurenzi è un vero scrittore, e come tale merita di essere trattato. Se un libro gli riesce diversamente da come egli lo qualifica, è un altro par di maniche. «Le voci della notte» non ci risultano un vero e proprio romanzo, ma ce ne danno l'idea, per allusioni, per barlumi. Vi si intuisce, a sprazzi, il tormento o addirittura il dramma, o forse di più la noia di un uomo: fra amori, ambizioni, rimorsi, ricordi, euforie e avvilimenti. Non occorreva, crediamo, che lo scrittore ricorresse all'espediente del sogno o dell'allucinazione. Gli serviva forse affinché la ruota si mettesse a girare? finché la sua fantasia non fosse scaldata? finché egli non avesse preso la mano?

Tutto sommato, comunque si qualifichi, questa, delle «Voci della notte», è una testimonianza, un documento, quanto mai assillante e stimolante, della nostra epoca: un documento che rivela, qua e là, la mano del grande scrittore.

Luigi M. Personè

E' morto a 91 anni Jacques Maritain

Tolosa, 28

E' morto oggi, all'età di 91 anni, il filosofo cattolico francese Jacques Maritain, che Papa Paolo VI chiamò una volta «il mio maestro». La morte è dovuta ad un attacco cardiaco.

Maritain era vissuto in ritiro per il decennio scorso, in un centro dell'ordine dei Piccoli Fratelli di Gesù, nei dintorni di Tolosa. Dopo la sua conversione al cattolicesimo (Maritain era protestante), il filosofo divenne una delle guide del pensiero liberale nelle questioni sociali e politiche, pur mantenendo una posizione di ortodossia nel campo dottrinario.

Jacques Maritain, uno dei più noti filosofi cattolici, era nato a Parigi il 18 novembre 1882 da una famiglia protestante. Cominciò gli studi di filosofia alla Sorbona mentre ancora imperavano il positivismo e lo scientismo. Laureatosi in filosofia nel 1905, si convertì l'anno successivo al cattolicesimo e trascorso quindi due anni ad Heidelbert, dove si dedicò a studi scientifici, in particolare la biologia.

Alpini sul mare



Telefoto Ansa

Napoli — Centomila alpini sfileranno oggi nelle strade di Napoli, in occasione del 46.mo raduno nazionale dell'Associazione alpini. E' la quarta volta che gli alpini si radunano a Napoli, dove fu anche firmato, il 15 ottobre 1872, il decreto con il quale Vittorio Emanuele II costituì le prime quindici compagnie alpine. Le strade napoletane sono affollate da alpini in divisa e da altri in borghese con il caratteristico cappello con la «penna nera». Il programma prevede la celebrazione della messa e la sfilata, che si concluderà in piazza Plebiscito

NOZZE DI DIAMANTE DI UN CLASSICO DEL «NOVECENTO» ITALIANO

Omaggio a Lionello Fiumi da 60 anni sulla breccia

Gli esordi nel '12 e nel '13: saggi e poesie - Ristampate le sue liriche più famose con la prefazione di Rossino - Le tardive resipiscenze della critica «ufficiale»

Lionello Fiumi esordì nel 1912 o nel 1913? «Polline» vide la luce sessant'anni fa, ma dopo che i primi saggi erano stati pubblicati da autorevoli riviste letterarie di quel tempo. Ecco perché si possono considerare egualmente tempestive le analoghe iniziative di due editori, il Fiorini di Verona e la Selim di Modica, che, a dieci mesi l'uno dall'altro, hanno celebrato le nozze di diamante del poeta trentino-veronese, stampandone il fior fiore della sua produzione con magistrali studi introduttivi dovuti rispettivamente a Gualtiero Amici e a Giovanni Rossino. Della lussuosa edizione curata da Fiorini ci siamo a suo tempo occupati; ora riteniamo sia doveroso occuparsi di quest'altro omaggio reso a uno degli autentici classici del Novecento italiano. Rossino ha scelto «49 Poesie» (questo il titolo della raccolta, inserita nella collana «Discretio») e le ha disposte in modo che il lettore sia in grado di seguire via via l'evoluzione dell'arte fiumana, dallo «Sturm und Drang», cioè dal battagliero Avanguardismo (il movimento ideato a diciannove anni) a un esistenzialismo lirico di derivazione leopardiana; dunque per intenderci, da «Polline» e «Mussole» a «Sul cuore l'ombra», fino a «E la vita si ostina».

Dieci anni fa, per iniziativa dell'Amministrazione comunale di Verona e sotto gli auspici del ministero della P.I., fu allestita, nella Biblioteca civica, una «mostra a celebrazione e ricordo di cinquant'anni di attività letteraria di Lionello Fiumi». In quella occasione, molti visitatori, specie i giovani, appresero ciò che stranieri, in testa i francesi, sapevano: che stava per festeggiare le nozze d'oro con la poesia uno scrittore di fama europea e che questo scrittore, nella propria patria, aveva raggiunto una notorietà circoscritta e contrastata, nonostante i giudizi positivi di eminenti critici, da Papini a Borgese, da Caprin a Benco, da Cecchi a Flora.

Di chi la colpa? Un poco di certa stampa letteraria per la quale Fiumi doveva essere considerato un crepuscolare sia pure di derivazione impressionistica; un poco anche di certe enciclopedie, non esclusa l'aulica Treccani che, nell'edizione 1939, gli aveva dedicato poche righe per dire che «la sua poesia, la quale muove da quella di Corrado Govoni e dei cosiddetti poeti di Verona e Ferrara, è essenzialmente impressionistica e visiva, di un crepuscolarismo reso, a tratti, dinamico da innesti di futurismo e di esperienze cosmopolitiche»; insomma, una poesia quasi di accatto.

Il giudizio era non solo superficiale, ma anche inesatto. Fiumi fece il suo ingresso nell'agone letterario in cui molti giovani si stavano schierando sempre più decisamente contro la pesante influenza della grande triade dell'ultimo Ottocento: Carducci, Pascoli, D'Annunzio. Quasi subito i «ribelli» si divisero in due opposte correnti, da una parte i crepuscolari, dall'altra i futuristi. Fiumi si mise alla testa di un movimento di centro; le sue idee e i suoi propositi li espose nel famoso Manifesto d'avanguardia, e ne diede il primo saggio dimostrativo col «Polline» che, giova ricordarlo, Papini non esitò a collocare al di sopra dei «Colloqui» di Gozzano.

Giudizi ancora più impegnativi ebbero le raccolte successive, pubblicate negli anni Venti: «Mussole», «Tutto cuore» e «Sopravvivenze»; liriche, queste ultime, che Pierre de Nolhac tradusse subito in francese, presentandole come «l'espressione più alta e genuina di un autentico talento lirico». Seguirono, a notevole distanza, «Stagione colma» e «Sul cuore l'ombra» che segnarono nuove importanti tappe verso la perfezione e, per dirla con Caprin, confermarono la fedeltà di Fiumi ai suoi ideali giovanili di neoromantico di avanguardia, quindi moderno, ma d'ispirazione leopardiana. Vennero infine «Ghirlanda per Marta» e «La vita si ostina»; la prima, un affettuoso canzoniere dedicato alla cara sposa perduta; la seconda, nata da sofferenze fisiche e spirituali per un male che aveva portato il poeta sull'orlo della tomba: una emiplegia che l'aveva colpito durante un giro di conferenze letterarie in Sicilia. Sono questi, i canti dell'infermità, il cupo dramma dell'uomo che si sorprende «come spaccato in due da folgore», per poi riaprirsi a poco a poco alla speranza e a un trepidante anelito di rientro nella vita, infine, alla gioia della casa ritrovata.

Fiumi è uno dei cinque italiani (accanto a Montale, Quasimodo, Ungaretti e Saba) che figurarono nella famosa antologia della poesia mondiale «Un demi-siècle de poésie», pubblicata a Parigi per iniziativa dell'insigne dantista e italianista André Pézard. Ma è stato anche un originale narratore (notevole successo ottenne il suo romanzo «Ma uno ama ancora»), un acuto saggista e, forse soprattutto, un brillante giornalista.

Nato nel 1894 a Rovereto (come si può leggere nella schematica biografia di Rossino), fece gli studi medio-superiori a Verona dove suo padre, già professore nell'imperial-regio ginnasio di Rovereto, era stato trasferito. Nella città scaligera, fece i primi passi come reporter nel quotidiano dove aveva lavorato Renato Simoni. Alla vigilia della maturità classica, fu colpito da un forte esaurimento. Il padre lo mandò in Germania, anche perché apprendesse la lingua tedesca. A Berlino, ebbe la fortuna di conoscere alcuni noti poeti, tra cui Rilke, che un giorno gli disse: «Giovane amico, il Parnaso non è sulla Sprea, me di là dal Reno». Fiumi seguì il consiglio, e fu così che, dopo breve tempo, scoprì la propria strada.

Rientrato in Italia, pubblicò i primi versi (poi raccolti in volume, «Polline»), badando peraltro a tenere il piede in due staffe, come egli medesimo ebbe a dire, cioè a scrivere versi per riviste letterarie e articoli per quotidiani, col risultato che nel 1921 Talamini lo chiamò a Venezia e gli affidò la direzione del «Gazzettino Illustrato». Vi rimase cinque anni, poi, forse per gli insistenti consigli della moglie Marta, parigina puro sangue, si stabilì sulle rive della Senna, in un primo tempo come collaboratore di importanti quotidiani italiani, poi anche francesi, fra gli altri il «Figaro». Fu quest'ultima attività che gli valse ben presto il titolo di ambasciatore letterario e una notorietà internazionale. Nel 1930, per incarico di Paolo Boselli, fondò e diresse la Dante Alighieri in terra di Francia e, poco dopo, la rivista bilingue «Dante».

Durante il lungo soggiorno nella Ville-Lumière (vi rimase fino all'invasione nazista) fece alcuni viaggi per due importanti quotidiani, i frutti dei quali furono, tra l'altro, la stupenda «Immagini delle Antille. Dopo la guerra (nel 1944, avendo appreso che lo si voleva deportare in Germania, riparò sulle montagne di Lanzo d'Intelvi, al confine svizzero, dove scrisse «I dialoghi di Lanzo») fece ritorno a Verona e vi riprese la sua attività, dando ben presto alle stampe due interessantissimi libri di ricordi: «cose viste» rispettivamente nella città della sua giovinezza e a Parigi.

Infine, c'è da ricordare che Fiumi è stato anche un eccellente traduttore dal francese e dal tedesco; magistrali le versioni delle migliori liriche di Valery, de Nolhac e Rilke.

Taulero Zulberti

Mostra «Combattimento per un'immagine»

Torino, 28

Dato il notevole successo di pubblico e di critica riscosso dalla mostra «Combattimento per un'immagine», la Galleria Civica d'arte moderna e l'Associazione amici torinesi dell'arte contemporanea hanno deciso di prolungare l'apertura sino alla fine di maggio. Si è così voluto aderire alle numerose richieste in tal senso pervenute non solo dal mondo dell'arte, della cultura e dell'istruzione, ma anche da varie organizzazioni ed enti in Italia e all'estero.

Orario: feriali e festivi dalle 9 alle 20.

DIVERTIMENTO SUL FUTURO POSSIBILE DI UNA CIVILTA' SEPPELLITA DALLE MACCHINE

Primavera: sbocciano i fiori dalle auto spuntano i gomiti

Anzi, cominciano a penzolare le braccia dai finestrini lungo la portiera: questa è la nuova moda che ha preso piede tra i «franchi guidatori» con una mano sola, gli eroi del sorpasso a destra

Milano, aprile

I milanesi in occasione dell'ultimo sciopero autoferrotranviario hanno tirato fuori tutto il loro milione e passa di automobili (trecentomila in più) con l'illusione di circolare. Beh, dire che circolassero è un altro paio di maniche: intasavano con un'andatura di duecento metri all'ora quell'unica dozzina di strade che sembrano conoscere dentro le Mura Spagnole. Perché i milanesi vuoi in città vuoi in vacanza fuori dagl'itinerari obbligati e collaudati non s'avventurano. La domenica almeno in mezzo milione uno dietro l'altro s'avventano su Como e la Brianza dove mangiano da bestia e pagano un occhio della testa. E senza neppure la consolazione del rifornimento di benzina e sigarette a Chiasso, subito oltre la frontiera con la Svizzera, da quando il franco ha fatto un salto fino a 190 lire (che a Lugano arriva a 210) tantevvero che almeno 200 delle 350 pompe della benzina, con la diserzione degli automobilisti italiani, hanno chiuso e le altre servono un'auto ogni mezz'ora quand'è tanto. La benzina costava a Chiasso l'anno scorso 90 lire, adesso è arrivata, con la svalutazione effettiva della lira del trenta e passa per cento e la rivalutazione del franco, a 155 lire al litro.

Non importa, i milanesi la loro corsa a Como tutte le domeniche devono farla; levagli il pedale dell'acceleratore sotto il piede e si sentono focomelici. E mutilati si sentono pure se l'inclemenza del tempo li costringe a non sporgere mezzo metro di gomito dal finestrino. «Torna la primavera spuntano i gomiti» si diceva fino a due anni addietro, e adesso penzolano addirittura le braccia. Sì perché questa è la moda da due anni in qua fra i «franchi guidatori», quelli con una mano sola sul volante, gli eroi del sorpasso a destra i pernacchiatori del semaforo rosso: il braccio sinistro dondolante lungo lo sportello come un'appendice inutile, tanto a loro bastano per guidare il pollice e il mignolo della mano destra uno per il volante l'altro per il cambio, il freno è un accessorio in omaggio. Un braccio sfidante che se un'altra auto ti passa troppo vicino te lo porta via come la bandierina nella staffetta 4x100.

Il braccio abbandonato lungo lo sportello, ecco un motivo aggiunto d'invidia un folletto di odio che può esplodere da un momento all'altro a coltellate. Il braccio penzolante è difatti un aggio della natura, una concessione a chi gode di almeno 1,70 di statura. I piccoletti poverini devono accontentarsi d'una punta di godimento appoggiata al davanzale del finestrino; qualcuno ci ha provato a sporgere tutto il braccio, ma non c'era verso di riuscire a piegarlo in giù, col risultato di doverlo tenere eretto come in un perpetuo saluto romano.

Per fortuna qui non mancano gli osservatori attenti premiati dalla mitica inventiva latina sommata a una metabolica iniziativa imprenditoriale. Un giovane ingegnere sembra abbia avuto una pensata «ad hoc» frutto d'un'intuizione folgorante unita a una riflessione quanto mai manageriale: produrre su scala industriale braccia finte di plastica biodegradabili all'80 per cento in omaggio alle ultime istanze ecologiche, da appendere fuori degli sportelli delle auto per guidatori di statura ridotta che arrivano a sporgere sì e no una mano: specie di reperti anatomici perfetti, villosi e carnosi al tatto come braccia vere. Il Ministero dei Trasporti e quello della Sanità su parere favorevole di psicologi qualificati proporrebbero addirittura una lauta sovvenzione alla benemerita industria. La motivazione parte da stimoli altamente morali secondo un lungo e succoso preambolo dell'istituto «Pubblicità Progresso»: decomplessando quel tipo di automobilisti minorati psichici si avrebbe un calo sorprendente d'incidenti e si salverebbero Dio sa quante braccia vere.

Enorme affare

L'affare si prospetta enorme. E nel caso di estati piovose e fredde? Gl'industriali di accessori anatomici hanno pronto un ragionamento sottile che non fa una grinza sul piano produttivo né su quello etico. «Se piove e i finestrini delle automobili restano chiusi tanto meglio; vuol dire che le braccia finte da far dondolare fuori dallo sportello saranno richieste non solo dagli automobilisti piccoli ma da tutti». Ognuno potrà anche con i vetri alzati mostrare il suo bravo braccio penzolante.

Mentre aspettiamo le braccia di plastica, quel che non può essere differito un'ora di più è la soluzione del drammatico problema ormai spaventoso del traffico. Appunto l'ultimo sciopero dei tram ha dato tutta la misura d'una situazione pressoché apocalittica. Abbiamo assistito a casi che neppure Roberto Vacca nel suo «Il medioevo prossimo venturo» aveva adombrato. In largo Augusto quasi a ridosso di piazza del Duomo chiusa al traffico dalla sera alla mattina perché la Cattedrale era lì per crollare a causa delle vibrazioni provocate da scavi svolti e da auto, tram, metropolitana, dalle sei alle dieci di sera del 4 aprile quaranta tram, trentotto bus, una ventina di filobus erano aggrovigliati a un migliaio di auto mummificate da Porta Vittoria a piazza Velasca, ottocento metri in tutto. Dopo sterminati quarti d'ora d'un frastuomo scandaloso si piombava, in alcuni momenti, in una atmosfera angosciosa da «Ultima Spiaggia»: all'ira di trombe clacson e urla seguivano attimi di cupo silenzio tombale: motori spenti e gole afone per il troppo gridare lasciavano l'aria immota tanto che a un certo punto s'è avvertito il canto modulato d'un merlo. Poi improvvisa lontana la sirena di un'autoambulanza, un urlo continuo immobile sempre lontano che non s'avvicinava, intrappolata all'angolo con viale Montenero lanciava come un elefante attanagliato in una tagliola il suo barrito disperato e stupido. E fu allora l'esplosione di tutti i clacson, le trombe tutti i motori tutte le voci umane inscatolate. L'aria divenne d'un viola cupo per il fumo. Fu verso le dieci che le otto file di auto ebbero un sussulto e qualcuna misteriosamente si mosse. In via Durini in Freguglia e in piazza Cinque Giornate una decina di autogru sollevarono a una a una non so quante macchine aprendo varchi di qualche metro. Il bilancio delle quattro ore folli enumera una quarantina di casi d'intossicazione da ossido di carbonio, due di pazzia, sul selciato molte chiazze di vomito, mentre gli economisti ambrosiani fanno ascendere il danno a svariate centinaia di milioni fra benzina sprecata e ore perdute.

Un neurologo mi ha detto che una persona reduce da una simile avventura di tensione, rumore, prostrazione, scatti nervosi e sconvolgimento gastrico ha bisogno, per riprendere il normale equilibrio psicofisico, di almeno un mese di riposo in ambienti verdi e assolutamente silenziosi o appena mossi da suoni naturali come gorgoglio di ruscelli, canti d'uccelli, fruscio lieve di fronde. Arrivederci!

Per evitare ai milanesi la nostalgia del verde che potrebbe dar luogo a crisi di frustrazione naturalistica il Comune ha deciso intanto di far fuori qualche altro centinaio di alberi in alcuni viali. La scusa c'è bell'e pronta: i lavori di prolungamento della metropolitana. «Italia Nostra» è troppo impegnata in sopralluoghi a vecchie cascine lungo i Navigli per curarsi anche degli alberi metropolitani, e poi ci sono certi conflitti di competenze: deve interessarsene la sezione urbanistica o la sezione naturalistica? Sembra che il dilema verrà affrontato al congresso del 1992.

Prova generale

L'esperienza del 4 aprile non ha posto alcun problema nuovo. In accidenti del genere, anche se non di tanto sconvolgente liturgia, sono anni che i milanesi recitano da protagonisti. Caso mai può aver rappresentato una sorta di prova generale di quello che un giorno o l'altro dobbiamo attenderci come «actus tragicus» finale dell'esistenza. Perché probabilmente non sarà l'esplosione fortuita d'un sesquipedale ordigno nucleare a sommergere la umanità con tutta la sua beota tecnologia, e nemmeno come vuole la «Cronaca del dottor Hellstrom» l'intelligenza di milioni di miliardi d'insetti rinforzati dagli stessi veleni destinati al loro annientamento, ma un banale simultaneo ingorgo stradale in tutte le città del mondo «civile». Se davvero fra dieci anni in una città come Milano le automobili saranno più del doppio degli abitanti quella boutade apocalittica potrebbe rientrare nella realtà.

Il progresso tecnico non sarà reversibile, d'accordo. E allora si andrà avanti con la presente progressione geometrica di autoveicoli? Qualcuno, disgraziato, pare abbia inventato adesso il motore a acqua, sciaguratamente a buon mercato: trenta grammi d'acqua produrrebbero tanto idrogeno da far correre un'auto per una ventina di chilometri. Niente più problemi di inquinamento e di esaurimento di carburante quindi. Beh tutto sta a vedere se è meglio crepare per l'ossido di carbonio o sepolti in una bara semovente di latta incastrata fra altre diecimila bare semoventi immobili.

Ecologi, sociologi, tecnici della viabilità sembrano dar qualche segno di vita. Ogni tanto un articolo su un giornale, una proposta, qualche congresso, sporadici manifesti murali ci rammentano la spaventosità della situazione per caso non ce ne fossimo accorti. Zone pedonali, interdizione oraria della circolazione a motore, divieti di sosta con rimozione forzata, cortei ciclistici di protesta, maratone stracittadine di propaganda salutistica: peggio il rammendo del buco per dirla con Arlecchino. Vorrebbe dire obbligare le auto a percorsi obbligati: due milioni di macchine ridotte in una trentina di strade anziché in tremila. Coll'effetto, per sovrammercato, d'una tensione nervosa da automobilismo represso da scaricare a coltellate o a velocità scervellate sulle strade aperte o col sorpasso a destra o con gare autostradali con contorno di morti e storpi, perché raramente ormai un incidente si risolve senza morti o mutilati. Se durante uno degli ultimi week-end i morti sono stati 119, proviamo a immaginare dove stiamo andando a parare.

A mio modesto avviso la soluzione ci sarebbe, e pressoché immediata. Nel giro di ventiquattr'ore almeno il novanta per cento di auto sparirebbero dalla circolazione, dopo un olocausto di qualche centinaia di colpevoli e innocenti. Un sacrificio, come si vedrà, di breve momento.

Prima di tutto bisognerebbe cancellare strisce e passaggi pedonali e ridare al selciato la propria verginità in modo che la gente potesse camminare a piedi, libera da semafori e corridoi obbligati in mezzo alle strade, anche a quelle ammazzapedoni che sono attualmente le arterie di scorrimento veloce, ma così senza paure, tranquillamente, non attenagliate da trasalimenti improvvisi e attacchi di diarrea, fermandosi magari al centro d'incroci e dietro curve da agguato incurante del traffico motorizzato. Ma guai all'automobilista protestante o all'automobile che solo sfiorasse un pedone. Questo sarebbe autorizzato a colpire con qualsiasi arma, calci, martelli, punteruoli, la vettura danneggiandola irriparabilmente, e all'automobilista che reagisse oltre al ritiro definitivo della patente andrebbero un paio d'anni di galera.

D'accordo, ho scherzato. Ma non immaginate con quanta amarezza, perché davvero vorrei che qualcosa del genere venisse attuato, per una settimana. Mi basterebbe. Altrimenti ditemi voi per piacere cosa suggerite per la salvezza di tutti.

Cesare Govi



Telefoto Ansa

Teheran — L'imperatrice Farah Diba durante la visita alla mostra «Venezia e la Persia» inaugurata ieri a Teheran. Al centro si nota l'ambasciatore d'Italia in Persia Luigi Cottafavi

Dopo «I caratteri originali», il 5 maggio esce un nuovo volume della

STORIA D'ITALIA EINAUDI

Una grande iniziativa editoriale, che ha ottenuto un successo di critica e di pubblico senza precedenti.

III. Dal primo Settecento all'Unità

Sommario: «La storia politica e sociale» di Stuart J. Woolf, «La storia economica» di Alberto Caracciolo, «La cultura» di Nicola Badaloni, «L'Italia fuori d'Italia» di Franco Venturi.

Un volume rilegato in astuccio di pp. 1564 con 65 illustrazioni, L. 20000.

In tutte le librerie e presso le agenzie rateali Einaudi.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

STILATO IL PROGRAMMA PER IL 1.o MAGGIO

La festa del lavoro nelle manifestazioni

Corteo e comizio unitari dei tre sindacati Stelle al merito a otto benemeriti triestini

Manifestazioni e cerimonie contraddistingueranno, come vuole una tradizione ormai consolidata, la celebrazione del 1.o Maggio, martedì prossimo. La giornata del lavoro sarà festeggiata anche quest'anno unitariamente dalle tre organizzazioni sindacali Cisl, Cgil e Uil, la cui federazione ha annunciato un corteo che, partendo da campo San Giacomo, attraverserà le vie del centro per raggiungere piazza Goldoni, dove, alle 11, ci sarà il comizio unitario. Parlerà il segretario confederale della Cgil, Rinaldo Scheda. Altre manifestazioni sempre alla stessa ora, sono in programma a Muggia, dove parlerà il segretario provinciale della Uil, Antonio di Turo; ad Aurisina, con un comizio del segretario provinciale della Cisl, Salvatore Curri; a Santa Croce, dove parlerà il segretario provinciale della Cgil, Albino Gerli.

Il significato dell'iniziativa unitaria della federazione sindacale è stato sottolineato anche in una nota delle Acli, che hanno da parte loro invitato i lavoratori cristiani ad assistere alla messa che sarà celebrata dall'Arcivescovo mons. Santin, alle 10, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo. L'iniziativa è stata promossa dalla commissione diocesana per la pastorale del lavoro ed intende sottolineare — com'è detto in una nota della commissione — «la validità del messaggio cristiano per il movimento operaio, che ancora oggi, nella sua ansia di liberazione dall'alienazione sociale, morale ed economica che l'opprime, può ricavare dal Vangelo la forza necessaria per superare le difficoltà che incontra».

Alle 11.30, nella sala maggiore della Camera di commercio, con la partecipazione del sottosegretario all'industria e commercio on. Romolo Tiberi, si svolgerà la cerimonia della consegna delle stelle al merito del lavoro ai nuovi otto maestri del lavoro.

Un'altra cerimonia avrà luogo, alle 10, alla Provincia, dove saranno festeggiati i dipendenti con 25 anni di servizio, ai quali verranno conferiti gli attestati di benemerenza e una medaglia d'oro. I premiati sono: Umberto Burigana, Luigi Calzi, Edgardo Canziani, Mario Casson, Ivio Corsi, Vincenzo Crismancich, Dante Facchin, Umberto Gei, Luigi Gomisel, Boris Gulli, Edda Indelicato, Ferdinando Kossutta, Zora Krismancich, Vittorio Motton, Clelia Perin, Sarah Pier Guidi, Antonio Ressa, Carmela Romano, Ferruccio Rosin, Pietro Rosso, Italo Scoppini, Dora Spadon e Daniele Strani.

Insieme con la giornata internazionale dei lavoratori, il PCI celebrerà il I Maggio il trentesimo anniversario dello inizio della lotta armata e il 28.o anniversario della Liberazione. La manifestazione principale si terrà nella «casa del popolo» di Santa Croce; nel corso della festa popolare, che inizierà alle 15, parleranno Arrigo Boldrini, presidente della ANPI, e l'on. Skerk; verrà anche allestita una mostra sulla lotta partigiana. Altre feste si terranno domani alle 20.30 a Trebiciano (con discorsi di Rossetti e Iskra), martedì alle 15 a Grisa di Muggia (oratori Donadel e Campagna) e alle 16 a Sottolongera (Godnic e Poli). Alla «casa del popolo» di borgo San Sergio vi saranno feste popolari questo pomeriggio, domani sera e martedì (con discorsi di Lovriha e Tonel).

Orari dei negozi per il Primo Maggio

Orari dei negozi per le festività del 1.o Maggio:

DOMANI 30 APRILE: in deroga alla semicorta i negozi resteranno aperti anche al mattino. Panifici aperti dalle 7.30 alle 13 e dalle 17 alle 19.30 (doppia panificazione); macellerie aperte dalle 7.30 alle 13 e dalle 17 alle 19.30.

MARTEDI' 1.o MAGGIO (festa del lavoro): chiusura completa di tutti i negozi.

Nuovo direttore circoscrizione doganale

Il capo del compartimento doganale di Trieste, dott. Venturini, comunica che il ministero delle finanze - direzione generale delle dogane, con decorrenza 2 maggio 1973, ha affidato le funzioni di capo della circoscrizione doganale di Trieste, sede rimasta vacante con il collocamento a riposo del dott. Francesco Cinti, al dott. Antonio Mastropasqua, proveniente dalla sede di Gorizia.

CALENDARIETTO

Oggi: In Albis — Il sole sorge alle 4.56 e tramonta alle 19.09. La luna nasce alle 2.48 e cala alle 15.19.

Ieri: temperatura massima 16,2, minima 10,4; pressione mb. 1012,7, in diminuzione; umidità 82 per cento; cielo coperto; calma di vento; temperatura del mare 12,4.

Maree: alta alle 7.20 con cm 30 e alle 19.30 con cm 50 sopra il 1.m.; bassa alle 13.05 con cm 31 e alle 2.05 di domani con cm 30 sotto il 1.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Pizzul-Cignola, corso Italia, 14; INAM Al Cammello, viale XX Settembre, 4; All'Esculapio, via Roma, 15; Serravallo, piazza Cavana, 1; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero, 2; Prendini, via Vecellio, 24; Alla Maddalena, via dell'Istria, 35; Busolini, via Revoltella, 41.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): INAM Al Cammello, viale XX Settembre, 4; All'Esculapio, via Roma, 15; Chiari-Crotti, via T. S. Piero, 2; Prendini, via Vecellio, 24; Alla Maddalena, via dell'Istria, 35.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Busolini, via Revoltella 41, tel. 74447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via Vecellio 24, tel. 790180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne, telefono 37265.

Sardegna

Viaggio in autopullman da Trieste - 27 maggio - 3 giugno
L. 99.500

Giro completo della Sardegna con visite alla Costa Smeralda, La Maddalena, Caprera, Sa Caletta, Laconi, Barumini, Su Naraxi, Cagliari, Alghero, ecc.

UCV CIT **Ufficio Centrale Viaggi CIT - Piazza Unità 6 - Telefono 62621.**

DA DOMANI

Cambio al vertice dell'Intendenza di finanza



(«Giornalfoto»)

Giovanni Barbera ed Enrico Licciardello

Passaggio di consegne alla Intendenza di finanza: il dott. Giovanni Barbera, che ha retto in tutti questi anni l'importante ufficio riscuotendo unanime apprezzamento e stima, lascerà infatti domani il suo incarico avendo chiesto l'anticipata collocazione a riposo in base alle nuove disposizioni che disciplinano il pensionamento dei dirigenti dell'Amministrazione dello Stato.

Le sue funzioni, in qualità di reggente l'Intendenza, verranno svolte dal dott. Enrico Licciardello, che attualmente ricopre l'incarico di Intendente aggiunto.

Al dott. Barbera giungano, anche da parte nostra, i più fervidi auguri e al dott. Licciardello le più vive congratulazioni.

DOMENICA PROSSIMA A GORIZIA IL CONGRESSO REGIONALE DEMOCRISTIANO

VERSO NUOVE ALLEANZE FRA LE CORRENTI DELLA DC

La grossa partita si giocherà comunque a Roma in giugno quando le «centrali» opereranno le scelte definitive - La posizione interlocutoria dei delegati triestini

La prossima domenica si svolgerà a Gorizia il congresso regionale della DC per l'elezione di 17 delegati al congresso nazionale del partito; i lavori si apriranno con la relazione del segretario regionale Tonutti. «Particolare interesse — afferma un comunicato del comitato regionale del partito — riveste questo congresso, non solo per il dibattito che si svolgerà sui temi del congresso nazionale, ma anche in preparazione della campagna elettorale per le elezioni regionali del '17 giugno: accanto ai temi della situazione nazionale verranno infatti dibattuti i problemi connessi con l'attività svolta dalla Regione in questa legislatura, con la sostanziale stabilità politica basata sulla costruttiva collaborazione del centro-sinistra, con le prospettive politiche per una sempre maggiore incidenza della DC nella regione, con i rapporti fra Stato e Regione in un quadro di solidarietà».

Fin qui il comunicato. Resta ancora da registrare — sulla base dei dati forniti dalla stessa nota — l'equilibrio tra le forze in campo, quale risulta al termine delle assemblee sezionali. Nell'intera regione i «morotei» hanno raccolto il 31,22 per cento dei voti, «forze nuove» (Donat Cattin) il 24,89 per cento, «iniziativa popolare» (Rumor-Piccoli) il 12,97 per cento, la «lista unitaria di Pordenone» il 12,07 per cento, «base» (De Mita-Galloni) il 9,65 per cento, «impegno democratico» (Colombo-Andreotti) il 4,98 per cento, gli «amici di Taviani» lo 0,91 per cento ed altre liste «locali» lo 0,75 per cento.

E' un congresso, questo regionale, che si svolge in un clima d'interlocutorietà nell'attesa del maturare degli eventi in campo nazionale; attualmente la situazione è alquanto fluida, poiché anche in sede nazionale le varie correnti in lizza evitano di assumere posizioni definitive. Ci sono state anche in questi ultimi giorni convocazioni al vertice degli esponenti di corrente di ogni parte d'Italia, anche per sentire — al centro — le opinionni della «periferia» su possibili collegamenti e alleanze fra i gruppi; in realtà le correnti affronteranno i congressi regionali ciascuna sulle proprie posizioni e contando esclusivamente sulle proprie forze. Fatta eccezione per l'annunciata convergenza della «Nuova sinistra» di Sullo verso i fanfaniani (che a Trieste è praticamente già realizzata) e per l'avvicinamento degli «amici di Taviani» (che a Trieste neanche sono rappresentati) verso la corrente di Rumor e Piccoli («Iniziativa popolare»). A loro volta «fanfaniani» e «Iniziativa popolare» si sono alleati a Pordenone, accordandosi su una «lista unitaria» all'insegna di un discorso anticorrentista, ma quando si tratterà di esprimere i delegati al congresso nazionale probabilmente i due incarichi spettanti sulla carta a tale lista verranno ripartiti tra le due correnti.

In una situazione così fluida e incerta (che deriva dall'evidente orientamento di spostare in sede di congresso nazionale la lotta aperta fra le correnti) in questa fase precongressuale regionale vi sono, è vero, tutta una serie di sommovimenti sotterranei, ma a galla appaiono soltanto rare bollicine. Nessuno intende sbilanciarsi o spostarsi di posizione, con il rischio di compromettere lo esito della prossima battaglia elettorale regionale, ai cui risultati le correnti legheranno il proprio confronto. Indipendentemente dalla forza effettiva delle singole correnti in seno al partito, vi è pur sempre l'incognita dei voti cosiddetti esterni, cioè di quelli «preferenziali» a disposizione di ciascun elettore.

La DC triestina contava in quest'ultimo Consiglio regionale cinque rappresentanti: i «morotei» Coloni, Stopper e Ramani, nonché Masutto, di «forze nuove, e Colautti, ora «andreottiano». Si sa che i «morotei» punteranno ancora sui nomi di Coloni e di Stopper (Ramani dovrebbe abdicare alla candidatura, in favore di Vigini), che i «fanfaniani» punteranno su Tombesi e Del Conte, che «iniziativa popolare» proporrà Ritossa e Passagnoli, che «forze nuove» insisteranno per la riconferma di Masutto e così «impegno democratico», probabilmente, per Colautti e che la «base» infine punterà su Pio Nodari. Ed è per la modifica dei rapporti di forze nell'ambito del «minigruppo» regionale triestino, che le correnti si misureranno in campo aperto, piuttosto che domenica a Gorizia al congresso regionale. Ed è abbastanza ovvio che in attesa del confronto del 17 giugno, i gruppi non scoprano prematuramente le proprie carte.

Così, ad esempio, al vertice della DC triestina continuerà la gestione provvisoria del «monocolore» moroteo, fino a dopo le elezioni di giugno; ed è estremamente improbabile che qualcosa si muova anche prima del congresso nazionale del partito, allorché è opinione generale che qualcosa «succederà» davvero. Fin d'ora si sa (le scarse bollicine che salgono in superficie) che l'attuale segretario della DC, il moroteo Coloni, a Roma ha avuto un colloquio con la «direzione» di «iniziativa popolare» per sentirsi offrire l'appoggio in sede locale di quest'ultima corrente, dopo che in essa era confluito il gruppo dell'ex fanfaniano Orlando; Coloni ha rifiutato (ma già a Udine «morotei» e «iniziativa popolare» hanno fatto un accordo)

Ora, se al congresso nazionale della DC le posizioni di Moro dovessero ulteriormente indebolirsi, magari sparendo di scena, la locale segreteria morotea continuerebbe ad autoemarginarsi dai poteri centrali oppure accetterebbe una collaborazione ora rifiutata? E' un fatto che l'attuale gruppo dirigente moroteo segua con la strategia dell'attenzione i chiarimenti di posizioni e le nuove alleanze che sorgeranno dal congresso nazionale del partito.

Intanto le correnti locali si accingono a mandare al congresso di Roma i rispettivi delegati; poi, si vedrà. Tutto dipende dall'effettivo «colore» che assumeranno in congresso le varie delegazioni di corrente e dal «peso» che in virtù di preventivabili nuovi equilibri ciascuna potrà contare all'indomani dello stesso congresso nazionale.

L'Ordine dei medici ai generici INAM

L'Ordine dei medici della nostra provincia invita i medici generici convenzionati con l'INAM a riprendere il normale sistema di erogazione dell'assistenza, a decorrere dal 1.o maggio, essendo stato raggiunto in sede nazionale l'accordo per la nuova convenzione.

Alcune variazioni sulla certificazione di malattia, concordate in sede nazionale, ma non ancora precisate all'Ordine causa il disservizio postale, e gli altri particolari dell'accordo stesso, saranno resi noti successivamente.

Chiamata per imbarco per stamane alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 1 marinaio, turno 2094.

GRAVE EPISODIO DI VIOLENZA CONTRO UN ACCUSATORE DI FREDA

Aggredito Forziati iersera davanti alla porta di casa

All'ospedale con 15 giorni di prognosi - Pronto intervento della polizia Rimasti sconosciuti i due giovani picchiatori del procuratore legale



(«Giornalfoto»)

Il dott. Gabriele Forziati al tempo del processo a Franco Freda

Gabriele Forziati, il procuratore legale triestino al centro del processo contro Franco Freda, Manlio Portolan e Francesco Neami, conclusosi alla fine dello scorso gennaio con l'assoluzione dei tre imputati dall'accusa di tentata estorsione nei confronti del primo, è stato aggredito ieri sera, poco prima delle 21.30, davanti al portone della sua abitazione, al numero 11 di salita Promontorio, da due giovani sconosciuti che, dopo averlo violentemente colpito con pugni e calci, l'hanno lasciato a terra pesto e sanguinante. Riavutosi dallo choc, il Forziati è salito nella sua abitazione, avvertendo nel contempo un ufficiale della guardia di finanza, suo vicino di casa, di quanto gli era accaduto. L'ufficiale ha telefonato immediatamente al «113», mentre nel frattempo anche il portiere Alberto Stavanato, 52 anni, dava l'allarme in polizia.

Una pattuglia della Volante, guidata dal maresciallo Zotti, è accorsa in salita Promontorio e ha quindi accompagnato il giovane procuratore legale all'ospedale maggiore. Il medico di turno ha riscontrato al Forziati un trauma alla regione nasale con sospette lesioni ossee, una contusione alla fronte, contusioni ed escoriazioni alle labbra e alla mano sinistra, facendolo accogliere nella divisione otorinolaringoiatrica con prognosi di una quindicina di giorni, salvo complicazioni.

«Erano due, giovani, non li avevo mai visti», ci ha dichiarato stanotte il dott. Forziati quando lo abbiamo avvicinato in corsia. Prima di essere aggredito, mentre si avvicinava al portone di casa, il giovane legale aveva avuto la sensazione che i due giovani — uno appoggiato ad un muro di fronte alla casa e l'altro all'angolo dell'edificio — stessero aspettando proprio lui, tanto che ha affrettato il passo estraendo dalla tasca le chiavi di casa. Sono state forse queste a tradirlo, perché, anziché infilare nella toppa la chiave del portone, vi ha messo quella dell'appartamento, perdendo così preziosi secondi. E' stato in quel momento, infatti, che uno dei due giovani («portava i guanti..» questo particolare lo aveva messo subito in allarme) gli è saltato addosso, alle spalle, colpendolo con una scarica di pugni e sollecitando il complice a dargli man forte. Forziati, preso alla sprovvista e colpito violentemente, è caduto a terra.

I due — sempre secondo il suo racconto — hanno continuato a colpirlo, finché, nel timore di essere visti da qualcuno, si sono dati alla fuga. Qualcuno però li ha visti fuggire: due persone infatti avrebbero raccontato di aver scorto i due giovani precipitarsi giù per la discesa. Gli aggressori, mentre colpivano il giovane legale, avrebbero anche pronunciato delle frasi minacciose, che non è stato però in grado di captare.

Partita la pattuglia della Volante, è stato anche avvertito il dott. Volpe, dirigente della squadra politica della questura, che ha assunto la direzione delle indagini, recandosi subito ad ascoltare il racconto del Forziati all'ospedale. Con lui c'erano anche il maggiore Morandini della squadra mobile e il maresciallo Zotti.

Dopo l'immediato intervento della polizia, accorsa sul posto con una «Giulia» comandata dal maresciallo Zotti e gli appuntati Ferconi e De Vito, è scattata subito un'operazione a raggio vastissimo: si era fatta strada, infatti, l'opinione che i due fossero giunti da un'altra provincia per la spedizione punitiva. Così immediatamente sono partiti fonogrammi diretti alla polizia stradale dei compartimenti di Venezia e di Padova. L'uscita dell'autostrada è stata bloccata e così pure sono stati istituiti posti di blocco sulle strade statali e provinciali della nostra provincia e del Veneto.

Secondo un primo orientamento, gli inquirenti sarebbero dell'idea che i due aggressori fossero mestrini o padovani. Uno dei due, comunque doveva conoscere bene il procuratore legale — infatti — come appare nel racconto del Forziati era in attesa nei pressi del portone, e dopo essersi bene accertato che si trattava proprio di lui aveva fatto un cenno all'amico e tutti e due gli sono saltati addosso, picchiandolo.

I due aggressori — al momento del fatto — indossavano giubbotti di cuoio nero. Nei fonogrammi che sono stati inviati a tutti i posti di polizia si parla infatti di «due giovani sui vent'anni con giubbotti neri».

Il processo del quale era stato protagonista il dott. Forziati aveva avuto origine dalla denuncia che quest'ultimo aveva presentato nei confronti di Franco Freda (attualmente detenuto nelle carceri di Milano in relazione alle indagini sulla strage di piazza Fontana) accusandolo di aver tentato di estorcergli mezzo milione, minacciandolo, in caso contrario di convolgerlo in gravi fatti. Secondo l'accusa, Portolan e Neami sarebbero stati i latori della tentata estorsione. Il tribunale di Trieste — come detto — dopo due giorni di dibattimento, il 31 gennaio scorso, assolse tutti e tre gli imputati.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	47	46	49	81	61
CAGLIARI	5	29	54	20	45
FIRENZE	65	76	79	37	54
GENOVA	25	29	45	43	50
MILANO	82	13	57	46	60
NAPOLI	78	67	33	12	90
PALERMO	39	78	71	49	77
ROMA	22	21	75	15	83
TORINO	33	22	78	73	48
VENEZIA	76	1	89	78	55

Schedina Enalotto:
X 1 2 1 2 2 X 1 X 2 2 1

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 17 di ieri 28 aprile, un solo giocatore ha totalizzato 12 punti vincendo 36 milioni 760 mila lire, con una scheda precompilata da 400 lire, giocata a Milano. Agli 80 vincitori con punti 11 spettano 344 mila 600 lire ciascuno. Ai 1022 vincitori con punti 10 spettano 26.900 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 91 milioni 900 mila 131 lire.

Nella zona del Veneto orientale si sono registrati 10 undici e 75 dieci. A Trieste si sono avuti 4 undici e 9 dieci, a Gorizia 5 dieci, a Pordenone 5 dieci, a Udine 2 undici e 10 dieci. Gli undici di Trieste sono tutti anonimi: uno al Banco Lotto di via del Teatro Romano 9, uno al Banco Lotto di via Trento 16, uno al Banco Lotto di piazza Tommaseo 2 e uno al Banco Lotto di via Giulia 56.

Linee d'autobus a orario ridotto

La direzione del servizio trasporti dell'Acegat informa che nella giornata del 1.o Maggio funzioneranno solamente le linee 4, 6, 7, 9, 10, 11, 15, 17, 19, 20, 21, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 35, 37, 38 e 39 con orario ridotto. Il servizio avrà inizio tra le ore 6.30 e le 7 e avrà termine tra le 13 e le 14 a seconda delle varie linee.

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11
Telefono 63481
Aut. N. 1900/16797-67

UCV CIT **CLUB MÉDITERRANÉE**
il suo nome è VACANZA

I soggiorni e le vacanze più belle sulle spiagge che avete sempre sognato:
THAITI - ISOLE DEI CARAIBI - DJERBA
KUSADASI - YASMINA - AGADIR - CORFU'
PALINURO e altre.

Per gli amanti della montagna soggiorni a:
LEYSIN - SAINT MORITZ - VALBELLA
MONETIER - LIZUM.

Programmi e prenotazioni presso:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia 6 - Telefono 62621

SARÀ GESTITA NELLA NOSTRA CITTÀ A CURA DELL'A.I.A.

BANCA ATLANTICA D'INFORMAZIONE PER COORDINARE I PROGRAMMI CULTURALI

Si sono conclusi ieri pomeriggio i lavori della Convenzione della Feao (Federazione delle organizzazioni europeo-americane). Tema dell'ultima giornata, presieduta dal belga Van Heurk, le relazioni economiche tra Europa e Stati Uniti.

La Convenzione è stata quindi chiusa dal presidente, avv. Jan G. van Heurck, che ha proposto all'assemblea il testo di una risoluzione finale, in cui, dopo aver preso atto delle considerazioni emerse attraverso i profili dibattiti del convegno, si afferma che la soluzione dei problemi comuni all'Europa e all'America debba ricercarsi per mezzo di sforzi congiunti. Tale risoluzione è stata approvata dall'assemblea all'unanimità.

Da ultimo, l'avv. van Heurck ha annunciato che all'Associazione italo-americana di Trieste è stato affidato il compito di gestire un centro d'informazioni sulle possibilità esistenti in Europa per un migliore coordinamento dei programmi culturali delle varie associazioni aderenti alla Feao.

LA GIORNATA NAZIONALE DEL MARITTIMO

«AVANTI TUTTA» COL MINISTRO LUPIS

I festeggiamenti in programma il 5 maggio

Uomini di mare di ogni parte d'Italia converranno a Trieste sabato prossimo, 5 maggio, per partecipare alle celebrazioni della X Giornata nazionale del marittimo: è stata la nostra città ad essere scelta quest'anno per ospitare una manifestazione che è un atto di simbolica solidarietà con le migliaia di connazionali che trascorrono gran parte della loro vita sul mare.

Per l'occasione sarà a Trieste anche il ministro della marina mercantile on. Giuseppe Lupis, che presenzierà alla manifestazione in programma al molo Bersaglieri, con inizio alle ore 8.30. Assieme al ministro arriverà anche la bandiera della marina mercantile, decorata di medaglia d'oro al valor militare, mentre una formazione navale getterà gli ormeggi nello specchio d'acqua antistante piazza Unità. Di quest'ultima faranno parte i dragamine «Mogano», «Rovere», «Bambù» ed «Ebano», che porteranno a Trieste anche i componenti di un complesso bandistico della marina militare proveniente da Livorno.

Nel corso della cerimonia, alla quale prenderanno parte le massime autorità civili e militari della regione, i dirigenti della Finmare e delle compagnie di navigazione, verranno consegnati i premi «Avanti tutta» e medaglie d'onore per lunga navigazione a 50 marittimi di varie regioni italiane.

Dopo l'ammassamento sul molo e l'arrivo delle autorità, della bandiera della marina e del gonfalone del Comune, l'Arcivescovo mons. Santin celebrerà la messa, dopodiché verrà lanciata nel bacino di San Giusto una corona d'alloro in memoria dei marittimi periti in mare. Alle 11 avranno inizio i discorsi ufficiali, che saranno pronunciati dal sindaco Spaccini, dal presidente della Giunta regionale Berzanti e dal ministro Lupis.

Treno turistico per Roma

Presso gli Uffici UTAT di via Imbriani e Gall. Protti si ricevono le prenotazioni per i servizi alberghieri e per i giri della città in relazione al TRENO TURISTICO organizzato dalle Ferrovie dello Stato nei giorni 10 14 maggio per ROMA.

LE PRESTIGIOSE TENDE FRANCESI
MESSAGER 1973
IN ESCLUSIVA DA
Godina SPORT
Esposizione vicino al camping di Sistiana Mare
Via Carducci 10

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

AVVISO DI CONCORSO

Con decreto del Presidente della Giunta n. 0886/Pres. del 9 marzo 1973 pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 14 del 16 aprile 1973, l'Amministrazione regionale ha indetto un concorso per titoli ed esami a 2 posti di addetto tecnico di II classe in prova (autista) nel ruolo degli addetti tecnici della carriera ausiliaria del personale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate alla Presidenza della Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia - Segreteria Generale - Via Carducci, 6 - 34100 TRIESTE - e redatte su carta da bollo secondo le indicazioni contenute nel suddetto «Bollettino Ufficiale», dovranno pervenire alla Presidenza della Giunta Regionale entro e non oltre le ore 18.30 del 16 maggio 1973.

Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile a Trieste presso la libreria «I. Svevo» di Corso Italia, 22; a Udine presso la cartoleria «Benedetti» di via Mercato Vecchio, 13; a Gorizia presso la cartoleria «Paternolli» di Corso Verdi, 50; a Pordenone presso la libreria «Minerva» di Piazza XX Settembre.

Le informazioni relative potranno essere ottenute presso la sede della Giunta regionale a Trieste, via Carducci, 6, presso la sede dell'Assessorato degli enti locali a Udine, via Savorgnana, 10 e presso le sedi degli uffici provinciali degli enti locali a Gorizia, Largo Culiat, 7 e a Pordenone, via Cavallotti, 10.

AUTOSCUOLA AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
VIA CUMANO 2
TELEFONO 763125/763391
- CORSI COMPLETI TEORICI E PRATICI
- PREPARAZIONE ACCURATA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
- PROVE GRATUITE SU SIMULATORI DI GUIDA



YOGA:
equilibrio psicofisico armonia del corpo e dello spirito
Inizio 8 maggio
corso di Yoga
ENENKEL TRIESTE-via Battisti, 22 tel. 76.19.89

PASSO - VEDO E COMPRO VIA MAZZINI, 16

AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN & SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI. Trieste, via S. Pellico 4, tel. 755255 e 755955

Adesso o mai più

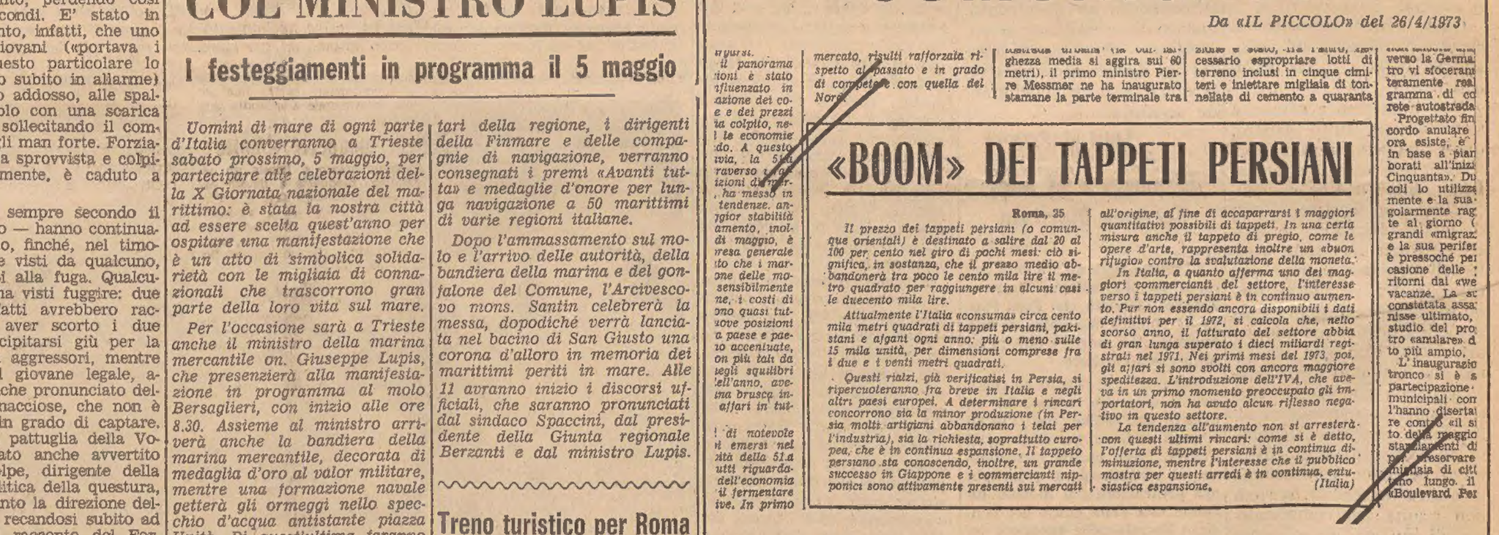
SIGNORI TRIESTINI, questa è la Vostra ultima occasione per acquistare mobili a prezzo di costo in Fabbrica.
PERCHE' considerato il notevolissimo lavoro che ci dà il nostro negozio di via Barbariga, 5 (Roiano) CHIUDIAMO il negozio di via Castaldi n. 3.
SBRIGATEVI, un'occasione così vantaggiosa per Voi non si ripeterà mai più.

VIA CASTALDI, 3 (angolo via Molino a Vento) — aperto solamente al pomeriggio — orario di negozio.

LA SERENISSIMA MOBILI

COMUNICATO

Da «IL PICCOLO» del 26/4/1973



«BOOM» DEI TAPPETI PERSIANI

Roma, 25

Il prezzo dei tappeti persiani (o comunque orientali) è destinato a salire dal 20 al 100 per cento nel giro di pochi mesi: ciò significa, in sostanza, che il prezzo medio abbandonerà tra poco le cento mila lire il metro quadrato per raggiungere in alcuni casi le duecento mila lire.

Attualmente l'Italia «consuma» circa cento mila metri quadrati di tappeti persiani, pakistani e afgani ogni anno: più o meno sulle 15 mila unità, per dimensioni comprese fra i due e i venti metri quadrati.

Questi rialzi, già verificatisi in Persia, si ripercuoteranno fra breve in Italia e negli altri paesi europei. A determinare i rincari concorrono sia la minor produzione (in Persia molti artigiani abbandonano i telai per l'industria), sia la richiesta, soprattutto europea, che è in continua espansione. Il tappeto persiano sta conoscendo, inoltre, un grande successo in Giappone e i commercianti nipponici sono attivamente presenti sui mercati all'origine, al fine di accaparrarsi i maggiori quantitativi possibili di tappeti. In una certa misura anche il tappeto di pregio, come le opere d'arte, rappresenta inoltre un «buon rifugio» contro la svalutazione della moneta.

In Italia, a quanto afferma uno dei maggiori commercianti del settore, l'interesse verso i tappeti persiani è in continuo aumento. Pur non essendo ancora disponibili i dati definitivi per il 1972, si calcola che, nello scorso anno, il fatturato del settore abbia di gran lunga superato i dieci miliardi registrati nel 1971. Nei primi mesi del 1973, poi, gli affari si sono svolti con ancora maggiore speditezza. L'introduzione dell'IVA, che aveva in un primo momento preoccupato gli importatori, non ha avuto alcun riflesso negativo in questo settore.

La tendenza all'aumento non si arresterà: con questi ultimi rincari come si è detto, l'offerta di tappeti persiani è in continua diminuzione, mentre l'interesse che il pubblico mostra per questi arredi è in continua, entusiastica espansione. (Italia)

noi l'avevamo previsto...

Comunque fino all'esaurimento dello stock attuale i nostri prezzi resteranno invariati. Approfittate di questa ultima unica irripetibile occasione di **VERO INVESTIMENTO.**

TACCARI
VIA GIUSTINIANO, 6 (FORO ULPIANO)

AUTOSTOP IN PIENO CENTRO



(«Giornalfoto»)

L'autostop dei giovani in viale Miramare non è una novità, ma in pieno centro, in via del Coroneo, non è cosa di tutti i giorni. E infatti la fotografia ha colto un aspetto particolare legato allo sciopero degli autobus di venerdì: molti studenti universitari hanno cercato di ottenere dei passaggi dalla fermata deserta dell'autobus all'Università.

DOPO IL CASO DISCUSSO RECENTEMENTE IN PRETURA

Connazionali nella Zona B: se ne è riparlato in tribunale

Un'assoluzione per insufficienza di prove per la mancata denuncia di soggiorno - Ma il difensore ricorre in appello

I connazionali residenti in Zona B sono cittadini italiani? Il problema, sempre attuale, si inserisce nel contesto di una vicenda, discussa davanti al Tribunale penale, presieduto dal dott. Serbo e formato dai giudici dott. D'Amato e dott. Fermo, P. M dott. Brenci, cancelliere Rossetti.

Nel processo sono implicati due fratelli, Bruno Vesnaver, 21 anni, nato e residente a Scofie, in Zona B, e Bianca Vesnaver-Altin, di 26 anni, abitante nella nostra città, in via Costalunga 78. L'uomo è imputato di furto aggravato, ed entrambi di omessa notifica alle autorità della presenza del Bruno nel nostro Paese. Il fatto risale alla serata del 6 maggio del 1971, quando Antonio Mocchiut, di 52 anni, abitante in Strada di Fiume, denunciò ai carabinieri che ignoti avevano smontato una ruota e asportato il tappo del serbatoio dalla sua motocicletta «NSU», posteggiata nei pressi di casa. Dopo un paio di giorni, il derubato telefonò all'Arma per segnalare d'avere scoperto la propria ruota montata su una «NSU» con targa jugoslava, in sosta nei pressi dell'ospedale «Alla Maddalena», e di avere notato, inoltre, sul veicolo, il tappo del serbatoio del suo motomezzo. I militari si appostarono nella zona e, dopo non lunga attesa, videro spuntare il Vesnaver. Questi ammise d'essersi impossessato sia della ruota che del tappo, ma sostenne di averlo fatto in assoluta buonafede in quanto riteneva la motocicletta abbandonata. I carabinieri vollero sapere deve risiedeva ed egli disse d'essere ospite della sorella.

Al Tribunale, Vesnaver ripete ora quanto dichiarò agli inquirenti, sua sorella afferma che Bruno la visitava saltuariamente e che la permanenza nella sua casa non si era mai protratta per più di un giorno.

Mocchiut, dal canto suo, precisa che la sua motocicletta era priva del sellone, asportato giorni prima da ignoti. Racconta poi d'aver riconosciuto sia la ruota che il tappo per certe tracce di vernice blu.

Il P. M. è dell'avviso che la responsabilità penale del Vesnaver è provata, e chiede che l'uomo venga condannato per il furto a un anno di reclusione e 60 mila lire di multa, che per la contravvenzione al Testo unico delle Leggi di Pubblica sicurezza venga irrogato ai due fratelli il minimo della pena pecuniaria.

Il difensore, avv. Coslovich, perora l'assoluzione dal furto per mancanza di dolo, e incentra, quindi, la propria arringa sulla contestata contravvenzione. Richiamandosi a sentenze della Suprema Corte, del Consiglio di Stato e della Corte costituzionale, il patrono ribadisce, accennando anche a una recente sentenza del Pretore, che i connazionali residenti in Zona B sono a tutti gli effetti cittadini italiani. «La loro nazionalità è fuori discussione — continua l'avv. Coslovich — e lo prova il fatto che percepiscono la pensione largita loro dal patrio Governo». Concludendo, il difensore sostiene che nessun illecito penale può essere contestato, sotto questo profilo, ai suoi raccomandati, per i quali sollecita l'assoluzione con formula più ampia.

Il Tribunale riconosce Vesnaver colpevole di furto aggravato e, con le «generiche», lo condanna a otto mesi di reclusione e 30 mila lire di multa con la condizionale, e lo assolve assieme alla sorella dall'omessa denuncia di soggiorno per insufficienza di prove.

Subito dopo la lettura della sentenza, l'avv. Coslovich annuncia che interporrà appello «e — dice ancora — andrà anche più oltre, se sarà necessario».

SEGNALAZIONI

Elogi al personale della Casa Serena

«In merito alla segnalazione apparsa a suo tempo a proposito della Casa di riposo dell'ONPI, vorrei poter dire che io, personalmente, sono dalla parte del signor economo, Francesco Batageli. Affermo questo perché mio padre, ora defunto, era ospite della Casa Serena. Ho potuto così di persona, accertare e constatare molte volte il trattamento riservato non solo a lui ma a tutti indistintamente della Casa. L'assistenza non lascia a desiderare nei confronti di nessuno.

«Il caso volle per sfortuna, che mio padre si ammalasse. Fui chiamato d'urgenza una sera alle ore 23.30, dalla suora. Decidemmo per il ricovero immediato all'ospedale. Papà si riebbe e ancora per diversi anni continuò la vita comunitaria. Fu sempre ben trattato.

«La direzione e il personale tutto meritano soltanto encomi ed elogi. In essi ho trovato sempre cortesia e comprensione. Grazie per la ospitalità. Giuseppe Kozina».

Pescatori sportivi: i triestini costretti a votare a Monfalcone

«Care "Segnalazioni", mi si dirà che quale rappresentante dei pescatori sportivi triestini, con questa mia intendo assumere una posizione polemica in merito a una legge regionale che, in fondo, detta norme giuste e da tempo attese. Per ora preme sapere che nella domenica 29 aprile i pescatori dilettanti — così li cataloga l'Ente tutela pesca (nelle acque interne) del Friuli - Venezia Giulia — voteranno per eleggere i quindici pescasportivi (la nostra regione è stata divisa in quindici collegi, e Trieste si trova inserita nel collegio n. 2 che comprende i comuni di: Doberdò del Lago, Duino-Aurisina, Fogliano, Redipuglia, Fiumicello, Grado, Gradisca d'Isonzo, Monfalcone, Monrupino, Muggia, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, San Dorligo della Valle, Sgonico, Staranzano, Trieste, Turriaco) che li rappresenteranno nel consiglio direttivo dell'ente suddetto.

«Risulta quindi che i circa duecento triestini in possesso di licenza governativa di pesca nelle acque interne sono tenuti — se desiderano votare — a recarsi a Monfalcone (Palazzetto Veneto, via Sant'Ambrogio) dalle 8 alle 17 di domenica, perché lì c'è la sede di residenza piscatoria fissata dalla Regione per i triestini. Abbiamo chiesto a suo tempo una sezione elettorale a Trieste: ci è stato risposto che l'art. 27 del regolamento della legge regionale n. 19/1971 prevede l'istituzione di sezioni elettorali a domanda (chi è autorizzato a presentare tale richiesta nella nostra provincia?) soltanto in certi collegi montani. Purtroppo, noi pescatori sportivi triestini, non ci troviamo in un collegio montano, ma sorge in noi spontanea la domanda: i nostri rappresentanti politici che hanno dato parere favorevole a un siffatto regolamento, si sono o non si sono accorti che i triestini oggi, per poter esprimere democraticamente il pensiero circa la scelta del loro rappresentante nell'Ente tutela pesca, dovranno percorrere ben sessanta chilometri tra andata e ritorno (e i muggesani una decina di chilometri in più)? Merita sottolineare che chi non dispone di un proprio mezzo, dovrà servirsi del treno o della corriera, sacrificando così una giornata festiva alla sua famiglia. Se poi si pensa che il voto è stato concesso anche ai giovani d'età superiore ai quindici anni, allora ci si rammarica del fatto che il legislatore non abbia disposto che i pescasportivi con meno di 10 anni debbano presentarsi al seggio accompagnati dai genitori...

«Sorge allora il dubbio che a qualcuno il parere dei pescatori sportivi triestini non interessi. Ma noi denunciamo all'opinione pubblica i modi con i quali questo qualcuno, dopo aver spinto la Giunta regionale a creare una legge necessaria a liberalizzare le acque dolci da riserve e riservette (lasciando però operare le varie bilance e bilancette), si è creato una "spalla" con una federazione che si qualifica sportiva regionale (ma che in effetti non lo è, o se lo è lo sarà ancora per poco), nonché un regolamento di applicazione della legge che a mio avviso di errori e di ingiustizie ne ha tanti.

«Qui ci sarebbe da fare un lungo discorso sull'argomento, ma non desidero approfittare ulteriormente dello spazio che spero mi sia concesso dalle "Segnalazioni". Si rispettino almeno le residenze provinciali, che per anni hanno qualificato il pescatore sportivo, e si comunichino le sedi degli uffici elettorali con i nomi dei candidati non due giorni prima delle votazioni ("brevi manu") come è successo in questa occasione! La nostra regione è composta da quattro province e a chi finge di ignorarlo diremo che a Trieste la massima organizzazione dei pescatori sportivi non è la Federazione regionale della pesca sportiva (Fe.re.pes.) bensì la Federazione italiana della pesca sportiva e attività subacquee (FIPS) che per facoltà concessa al CONI, è parificata alle amministrazioni dello Stato. La sezione provinciale FIPS, che presiedo, rappresenta diciotto società regolarmente affiliate, per cui l'ente regionale, che già tempestivamente informa le altre organizzazioni regionali in materia di pesca, dovrebbe farlo anche con noi, a meno che non si voglia creare in seguito "tessere di colore diverso". Renato Del Castello».

Colonie estive in pericolo

Firmata da 78 fra padri e madri, ci giunge questa lettera: «Abbiamo letto la notizia che sono anche quest'anno in pericolo le colonie estive per i ragazzi di Trieste.

«Noi pensiamo che le colonie siano ancora oggi di grande aiuto per migliaia di famiglie della nostra città; quindi crediamo che le autorità competenti, Regione, Prefettura, Provincia, Comune, a chi spetta insomma, dovrebbero darsi da fare perché la nostra città non sia privata di questo importante servizio sociale solo per difficoltà di carattere burocratico. Con la speranza che qualcuno si muova ringraziamo in anticipo le autorità che si interesseranno concretamente al problema, e le "Segnalazioni" per l'ospitalità».

I ragazzi e la città poco pulita

«Care "Segnalazioni", siamo ragazzi che frequentano la prima media di una scuola cittadina. I nostri genitori e professori ci hanno parlato della nostra città dicendo che una volta non era sommersa dalle immondizie, perché la gente era più educata; ora invece tutti gettano le carte da eliminare in terra e nessuno o pochi insegnano ai bambini a non insudiciare le strade neppure con una semplice carta di caramella.

«I cestini sono oggetti che a Trieste non hanno assunto il valore per cui sono stati adibiti, se il cestino non si trova nelle immediate vicinanze invitiamo i cittadini a mettersi in tasca le carte, finché arrivano vicino ad un contenitore.

«Fra i colpevoli vi sono alcuni commessi, che spazzando i marciapiedi buttano le immondizie sotto le auto in sosta, perciò quando queste se ne vanno rimane un piccolo "immondezzaio".

«Visto che il Comune non ha addetti sufficienti a tale scopo chiediamo all'assessore di competenza di istituire dei corpi di vigilanza per far rispettare il dovere ad ogni cittadino ed eventualmente infliggere delle multe.

«Ringraziando, la classe prima E della scuola "A. Manzoni"». Seguono 27 firme.

Assistenza INAM

Il direttore dell'INAM, dott. T. Leopaldi, ci scrive: «Con riferimento a quanto pubblicato da codesto quotidiano in data 21 aprile c. a. sotto il titolo "Assistenza INAM e rimborsi inadeguati" si desidera precisare che in base alle vigenti disposizioni i rimborsi a favore degli assicurati fruenti dell'assistenza in forma indiretta sono commisurati all'onere derivante allo Istituto dalla concessione delle stesse prestazioni in forma diretta.

«Ne consegue perciò che eventuali aumenti alle tariffe per il momento riconosciute — specie per quanto riguarda l'assistenza medico generica e specialistica — potranno essere applicati solo nel caso in cui intervengano variazioni sulla misura dei compensi corrisposti dall'INAM ai sanitari convenzionati».

DALLA CASSA DI RISPARMIO NEL CENTENARIO

Kandler: preziosa ristampa del «Consiglio dei Patrizi»

Giovedì alle 18.30 al CdS la presentazione del volume curato dal prof. Giulio Cervani: parlerà Stelio Crise

A degno coronamento delle manifestazioni che la città ha dedicato al suo illustre archeologo e storico Pietro Kandler nel centenario della morte, vede ora la luce, in preziosa edizione fuori commercio, l'opera sua maggiore: la «Storia del Consiglio dei Patrizi di Trieste». E' stata la Cassa di Risparmio di Trieste, sempre sensibile ai problemi culturali, a farsi promotrice dell'interessante iniziativa, accogliendo una proposta della Società di Minerva. Ed è stato il prof. Giulio Cervani a curarne la redazione scientifica, premettendo al libro del Kandler un ampio e attento saggio introduttivo. Va inoltre ricordata la collaborazione grafica del prof. Riccardo Maetzke, della Casa editrice Lint.

Giovedì 3 maggio, alle 18.30, nella sala maggiore del Circolo della Stampa, nel corso di una manifestazione cui sono invitati quanti si interessano all'argomento, il presidente della C.R.T., avv. Aldo Terpin, presenterà il volume alle autorità, al pubblico e alla stampa, mentre sarà lo scrittore Stelio Crise, esperto e appassionato bibliografo, ad illustrarlo agli intervenuti.

NELL'ANNUALE DELLA MORTE DI MAGGIO ASTORI

Premiati all'«Oberdan» 22 studenti meritevoli

Distribuito un milione e mezzo di varie fondazioni

Nella ricorrenza del sacrificio di Maggio Astori si è svolta ieri, come è tradizione, nella biblioteca del Liceo scientifico statale «Oberdan» di Trieste la cerimonia per la consegna di premi di studio agli alunni meritevoli della scuola.

Dopo brevi parole di commemorazione del preside prof. Adolfo Steindler, ha preso la parola il provveditore agli studi prof. Pericle Fidenzi. Erano presenti alla cerimonia l'assessore regionale all'Industria, Dulci, il consigliere comunale Lonza, i congiunti delle persone alle quali sono intitolati i premi di studio, i professori del liceo ed i genitori degli alunni premiati. Sono state consegnate ben 22 borse di studio per l'importo complessivo di un milione e mezzo di lire.

Gli alunni premiati sono i seguenti: Fondazione Maggio Astori: Oretta Dambrosi, Daniela Bruss, Franca Pribetti e Pietro Pasquali.

Fondazione Corrado Dalla Pozza: Claudia Valente.

Fondo Anna Dulci: Stelio Messina, Rossana Poletti e Marina Cosciani.

Fondo preside Claudio Viola: Luciana Trani e Marino Del Giusto.

Fondo Fulvio Ziliotto: Chiara Schmid, Fabio Buonanno e Rita Ghersini.

Fondo Irene Stibelli: Milvia Corso.

Fondo Manlio Leo: Eduardo Stibel.

Fondo Iris Benussi: Giuliana Amadei.

A memoria delle Fondazioni Liebmann-Modiano, Graziadio Cassab e Vitale Laudi, rispettivamente Adriano Sincovich, Elisa Loi e Paolo Mahorcic.

Cassa scolastica: Anna Castriotta, Flavia Paludetto e Luciano Tagliapietra.

Funghi per mezzo milione rubati da un'automobile

Funghi secchi in pacchetti per un valore di mezzo milione circa, sono stati rubati di notte a Barcola, dalla Mercedes targata Roma K 56510, di proprietà del rappresentante di commercio Mario Perri, di 27 anni, di passaggio per Trieste. Il giovane, accortosi ieri della sparizione delle 42 «cartelle» di funghi in confezione da 25 grammi, della ditta «Stella Alpina», si è presentato ai carabinieri della stazione di Barcola per denunciare il furto.

Il derubato invita gli alimentaristi e gli esercenti in genere a fare attenzione, nel caso in cui qualcuno si presentasse per offrire in vendita il prodotto della sua ditta in quanto si tratta di merce rubata.

Libertà provvisoria per Giovanni Franzil

Un fatto nuovo è stato registrato ieri nella vicenda che ha per protagonista Giovanni Franzil, il giovane di 27 anni, arrestato qualche settimana fa per violazione di domicilio aggravata e lesioni personali volontarie in danno di Oliviero Stock, abitante in via San Francesco 54. Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Tavella ha firmato l'ordine di scarcerazione per Franzil, il quale ha lasciato poco dopo mezzogiorno il Coroneo. E' tornato in libertà ma ha dovuto lasciare subito Trieste e raggiungere la residenza obbligata, assegnatagli dal magistrato.

Come abbiamo scritto giorni fa, tramite un legale, Oliviero Stock si è costituito parte civile contro l'aggressore. L'istruttoria sul fatto dovrebbe avvenire con rito formale, in quanto il sommario è senz'altro da scartare per la brevità del tempo — quaranta giorni in tutto — a disposizione dei magistrati inquirenti. Il giudice istruttore dovrà nominare un perito, al quale spetterà di accertare la entità delle lesioni riportate dallo Stock, dato questo che consentirà di rubricare esattamente l'imputazione di lesioni personali volontarie aggravate, che potrebbero risultare gravi o anche gravissime.

MAREPULITO 1973

Soggiorni balneari in ISTRIA, QUARNERO e DALMAZIA. Una settimana di pensione completa, stanze con bagno-doccia da Lire 23.000.

UCV CIT UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità 6 - Telefono 62621

LE ORE DELLA CITTA'

Pasqua al Coroneo

L'Arcivescovo mons. Santin si è recato ieri pomeriggio in forma privata alle carceri di via Coroneo per portare, come ogni anno, il precetto pasquale ai detenuti. Accolto dal direttore dott. Brunetti e dal cappellano don Compostella, dai funzionari e dalle assistenti sociali, mons. Santin ha rivolto ai detenuti un'omelia, celebrando quindi la messa nella cappella.

Raduno dei visignanesi

Il 6 maggio a Peschiera del Garda raduno dei visignanesi. Pullman con partenza alle ore 6 da piazza Oberdan e rientro in serata. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai numeri 820405 e 93018.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale maggiore, entrata principale, domani, lunedì 30 aprile, dalle ore 10.30 alle 11.30.

Barboncino cercasi

Un barboncino nano marron, di nome «Bijou», è sparito dall'abitazione di via dei Porta 78. Se qualcuno lo ha trovato, telefoni al 726282.

Yoga - linea - salute

Sono aperte le iscrizioni al corso serale di yoga che si svolgerà nella palestra di via C. Battisti 22. *Enenkel*, tel. 761989.

La Seagram a Trieste

In occasione del diner party svoltosi ieri sera al Castello di San Giusto, la *Seagram* ha voluto essere presente offrendo ai partecipanti al Convegno della FEAO il cocktail di apertura ed un omaggio floreale alle gentili signore intervenute.

Bomboniere Massimiliana

Via della Tesa 27. Assortimento per battesimi, comunioni, nozze, partecipazioni, biglietti, santini, confezioni gratuite, prezzi di concorrenza.

Case nuove

Con il minimo disagio e rapidamente avrete rivestendo i Vs pavimenti con moquette, plastica, gomma. Vastissima scelta di tipi e prezzi alcuni esposti nelle ns. vetrine con offerte speciali in opera. Proprio personale specializzato. - *Haltofloor* Corso Italia 3, tel. 60962.

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, avrà luogo mercoledì prossimo alle ore 17, nella sede di corso Italia 12, un incontro con il pittore Edoardo Devetta.

Concerto a Muggia

Oggi, domenica, alle ore 17, avrà luogo a Muggia, in piazza Marconi, un concerto con la banda del 151.o Reggimento fanteria «Sassari» e con il coro del 14.o Reggimento artiglieria da campagna, che eseguirà un vasto repertorio di canzoni folcloristiche.

CAI XXX Ottobre

Le foto scattate durante la «Marcia di primavera» sono in visione nella sede di via S. Pellico 1 (tel. 68795), dove si accettano le ordinazioni e si possono ritirare i pieghevoli del percorso con l'ora d'arrivo.

Primavera Cresime Seiko

Automatici subacquei 27.000. Meraviglioso assortimento - Riparazioni e regolazione elettronica *Seiko*, Laurenti Stigliani, largo Sartorio 4.

Foto - concorso al C.F.T.

Il termine di presentazione delle opere partecipanti al concorso fotografico sociale del Circolo fotografico triestino è stato prorogato a mercoledì 16 maggio.

Carabinieri in congedo

Sabato 5 maggio, alle ore 20, nella sala convegno della Casa del combattente, avrà luogo l'assemblea annuale ordinaria degli iscritti alla Associazione carabinieri (sezione di Trieste), alla quale potranno partecipare anche i militari dell'Arma in congedo non iscritti.

Ballarin cucine cucine cucine

Cucine comuni cucine componibili, cucine su misura Viale XX Settembre 53 via Fonderia 3.

Porte a soffietto...

tende alla veneziana, avvolgibili e porte in plastica: *Malossi* via Nordio 9, tel. 763475

Cucine componibili BAA

pronte e su misura Vastissima gamma di colori Prezzi convenientissimi Via Vecellio 14.

Nozze d'oro



Il 29 aprile del lontano 1923, nella chiesa di S. Giacomo, celebrarono il rito che li unì per tutta la vita Bruno Zuban e Maria Kastelliz e oggi, circondati dall'affetto del figlio, dei nipoti e della nuora, festeggiano il lieto traguardo delle nozze d'oro. Rallegramenti e molti cordiali auguri.



Nel cinquantesimo anniversario del matrimonio di Cesare Dugar e Rocca Ponton, celebrato il 29 aprile del lontano 1923 a Trieste, i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti e pronipoti li festeggeranno oggi. Molti auguri sinceri e congratulazioni.

Pulitura tappeti persiani

La ditta *Giubilo* di via Cicerone 4, tel 61504, ha il piacere di annunciare alla sua affezionata clientela di aver iniziato la stagione per pulitura, riparazione e custodia tappeti persiani.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello europeo! Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e.. averla in casa dopo qualche ora Posa in opera immediata Laboratorio Artigiano via del Bosmo 5 tel 744832

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4 Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porte scarpe, mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar cassapanche.

Anni Verdi

piazza Ospedale 2 comunica alla gentile clientela l'arrivo di bellissimi abiti da comunione per le vostre bambine Ricordate, *Anni verdi!*

Moquette autogiacente

alta fino a 4 metri, vasto assortimento di tinte e fantasie. In 20 minuti la Vostra casa vestita a festa! *Centro Arredamento*, piazza Ospedale 6/7

Italplast Arredamento

Porte scorrevoli, pavimenti plastici di alta qualità, moquette delle migliori marche Fornitura e posa in opera Interpellateci! Un incaricato Vi visiterà in ogni località della regione. Piazza Ospedale 6/7, tel 795919.

Bagno - luce e colore

C'è sempre qualcosa di nuovo per il Vostro bagno alla *Brema* di via Mazzini 16, il negozio del «PASSO» - «VEDO» e «COMPRO». Modelli recentissimi a prezzi interessanti.

CON ALTRI JUGOSLAVI IN UNA CASA ABBANDONATA

Il «topo elegante» è stato arrestato

Il «topo d'auto» con il pallino dell'eleganza, che si era svestito dei propri panni in un'androna di salita di Gretta, indossando l'abito buono trovato in un'auto in sosta, è stato arrestato nel corso di una operazione che ha impegnato quattro «Giulie» della Volante e che aveva per obiettivo il rastrellamento degli stabili abbandonati tra le vie Machiavelli, Trento, Valdirivo e Torrebianca. Questo isolato in attesa di demolizione, è stato eletto come dimora da jugoslavi ...senza fissa dimora, che l'hanno trasformato in un «albergo» clandestino. Gli agenti della Volante che vi hanno fatto irruzione al comando del dirigente della Mobile, dott. Petrosino, hanno trovato una dozzina di sbandati: stranieri senza passaporto, altri con passaporto scaduto, gente giunta a Trieste con non ottime intenzioni: infatti in un armadio sistemato in un vano dello stabile, sono stati trovati vari arnesi utili per lo scasso.

Tra gli «inquilini» gli agenti hanno scoperto un personaggio con il quale avevano già avuto a che fare una volta, il macedone Serif Sabljekovic. Vicino al suo giaciglio c'era un abito nuovo di zecca, una camicia bianca ed una cravatta rossa. Uno degli agenti si è ricordato del furto di vestiti commesso alcuni giorni addietro ai danni di Nerino Raner, abitante in via del Veltro 7, per cui ieri mattina il derubato è stato ivitato in Questura per il riconoscimento degli indumenti. Serif Sabljekovic è stato rinchiuso in camera di sicurezza e dopo che gli abiti sono stati riconosciuti da Nerino Raner, è stato denunciato in stato di arresto per furto aggravato e trasferito al Coroneo.

Gli altri jugoslavi sono stati trattenuti in Questura per accertamenti.

UCV CIT **VEGLIA**
PALACE HOTEL HALUDOVO
31/5 - 3/6 L. 36.800
UFFICIO CENTRALE VIAGGI
Piazza Unità 6 Telefono 62621

TRAGICO INCIDENTE IN VIA REVOLTELLA

Investito da un'auto muore poche ore dopo

Ferito gravemente uno scooterista sulla costiera

Nella divisione neurochirurgica dell'Ospedale maggiore è deceduto l'agricoltore Agostino Coslovich, di 63 anni, abitante in via Flumiani 3, il quale era rimasto vittima la sera prima di un investimento. L'anziano signore stava attraversando la via Revoltella, all'altezza dello stabile numero 83, quando è stato investito dalla «Fiat 600», targata TS 60840, condotta da Giovanni Favi, di 71 anni, abitante in via d'Angeli 32. Agostino Coslovich aveva riportato nell'incidente gravi contusioni al capo e all'anca. Nel corso della notte le sue condizioni sono peggiorate e, prima dell'alba, ha esalato l'ultimo respiro.



Agostino Coslovich

Un altro serio incidente è avvenuto invece sulla costiera ieri mattina. Un giovane operaio di 29 anni, Dario Piscitelli, abitante in via Soncini 35, è stato ricoverato in gravi condizioni all'Ospedale maggiore per essersi schiantato con lo scooter contro la roccia della Costiera.

Dario Piscitelli era seduto sul sellino posteriore della «Vespa Rally 200» (TS 40419), era condotta verso Sistiana dall'amico Giorgio Azzara, di 23 anni, operaio, abitante in via SS. Martiri 6. La «Vespa» procedeva sicura quando, improvvisamente, è scoppiato il penumatico anteriore per cui il conducente si è visto nella impossibilità di controllare il veicolo, che ha avuto una sbandata a destra, andando a schiantarsi contro la parete rocciosa.

I due giovani sono stati soccorsi dai sanitari della Croce Rossa, avvertiti telefonicamente, e sono stati trasportati all'Ospedale maggiore, dove Dario Piscitelli è stato ricoverato d'urgenza nella divisione di guardia chirurgica con la prognosi riservata. Giorgio Azzara è stato accolto nella divisione neurochirurgica per ferite guaribili in dieci giorni.

TOYOTA



LA TOYOTA E' LA TERZA FABBRICA NELLA GRADUATORIA MONDIALE E LA PIU' PRESTIGIOSA FABBRICA AUTOMOBILISTICA DEL GIAPPONE CON UNA PRODUZIONE DI 30 MODELLI.

LA TOYOTA E' LA SECONDA FABBRICA STRANIERA ESPORTATA NEGLI U.S.A.

IN ITALIA VENGONO IMPORTATE LE SEGUENTI VERSIONI: COROLLA 1200 2 PORTE, 4 PORTE, COUPE', LAND CRUISER FUORI STRADA 4 RUOTE MOTRICI.

PRONTA CONSEGNA

Concessionario:

F.lli **NASCIMBEN**

TRIESTE — Via Coroneo 41/2 — Telefono 764071 - 72

Con l'Aurora Viaggi a Palma di Majorca

L'Aurora Viaggi organizza dal 28 maggio al 4 giugno un soggiorno con viaggio in aereo a Palma di Majorca.

QUOTA LIRE 63.000

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, telefono 29243.

PROSSIME INIZIATIVE U.T.A.T.

9 - 13 maggio — VIENNA in autopullman	L. 72.000
19 - 20 maggio — LAGO DI GARDA E COLLI EUGANEI in autopullman	L. 18.000 *
19 - 20 maggio — WEEK - END ALL'ISOLA DI VEGLIA AL PALACE HOTEL HALUDOVO in autopullman	L. 18.000
27/5 - 3/6 — CORSICA E COSTA SMERALDA in autopullman e nave	L. 128.000
28/5 - 3/6 — BUDAPEST con la Pusta in autopullman	L. 89.000
29/5 - 3/6 — PARIGI la Ville Lumiere in treno	L. 80.000
30/5 - 3/6 — VIENNA in autopullman	L. 72.000
30/5 - 3/6 — NAPOLI - CAPRI in autopullman	L. 60.000 *
30/5 - 3/6 — COSTA AZZURRA in autopullman	L. 63.000
31/5 - 3/6 — GIRO DELL'UMBRIA in autopullman	L. 45.000 *
31/5 - 3/6 — TOSCANA ED ISOLA D'ELBA in autopullman	L. 45.000 *

Iscrizioni: U.T.A.T. - Via Imbriani e Galleria Protti

* Più maggiorazione IVA

NUOVO SUPERMERCATO DESPAR

S.V.E.

SEMPRE VENDITE ECCEZIONALI

VIA PICCARDI 9

SERVIZIO A DOMICILIO - AMPIO PARCHEGGIO

INAUGURATA UFFICIALMENTE LA NUOVA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE

FUNZIONE SOCIALE DELL'ADS

L'Associazione donatori di sangue di Trieste ha finalmente una sede. Gli ambienti, inaugurati ieri con una semplice cerimonia, sono siti in via Jacopo Cavalli 2/c, a due passi dal Centro immunotrasfusionale di via Pietà e permetteranno di allargare notevolmente il campo di attività dell'ADS.

La sede, che dispone di ampi locali articolati su tre piani (una segreteria, una sala delle riunioni, una sala di ricreazione con un piccolo bar) è stata realizzata grazie all'aiuto di Enti e di privati. «Ci sarebbe impossibile citarli tutti — ha affermato il segretario dell'ADS, Claudio Gentile — ma basti dire che nessun settore della città ha rifiutato di darci una mano».

All'inaugurazione hanno presenziato il presidente degli OO.RR., avv. Morgera, e il direttore del centro immunotrasfusionale, prof. Nicolini. Quest'ultimo, ringraziando l'ADS per la sua opera volontaria, ha sottolineato l'utilità del servizio di reperimento urgente del sangue che funziona per 24 ore su 24 in collegamento con gli altri centri della regione. Erano anche presenti due classi della vicina scuola elementare «E. Fornis», che hanno appreso l'indispensabile funzione sociale dell'opera dei donatori.

L'attività della nuova sede sarà molteplice. «L'importante è che essa si riveli uno strumento di propaganda».

Per i prossimi mesi, sono previste conferenze illustrative; mentre è già partita l'organizzazione di una mostra di pittura e di un concorso di diapositive, riservati ai soci. La esistenza di un preciso punto di riferimento permetterà anche di ampliare l'attività in altri settori: l'organizzazione di gite, di incontri con donatori di altre città, il potenziamento della sezione sportiva.

Nei prossimi mesi, l'ADS compierà un importante salto di qualità: essa si strutturerà, infatti, su sezioni aziendali, rionali e comunali. «Cerchiamo di coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini — ha dichiarato il presidente — perché basterebbe una sola donazione all'anno da parte di ogni triestino sano per risolvere definitivamente il problema delle necessità trasfusionali in tutti gli ospedali».



(«Giornalfoto»)

All'inaugurazione della nuova sede dell'ADS erano presenti due classi della scuola elementare «E. Fornis» alle quali è stata illustrata l'opera umanitaria e sociale dei donatori di sangue

Oggi Pasqua degli ortodossi

A una settimana di distanza dai cattolici i cristiani ortodossi celebrano oggi la Pasqua.

A Trieste solenni liturgie sono in programma nella chiesa greca di San Nicola e in quella serbo-ortodossa di San Spiridione. In questo ultimo tempio, come è tradizione, si è svolta ieri sera una veglia, seguita a mezzanotte dal «Gloria». Una processione di fedeli si è svolta ieri sera attorno al tempio.

Per disposizione della Curia arcivescovile e nello spirito ecumenico che anima i rapporti con le altre confessioni cristiane le chiese della diocesi triestina non hanno suonato le campane durante la settimana santa degli ortodossi.

Questa mattina, alle 10.50, durante la solenne liturgia pasquale, nella chiesa di San Spiridione, verranno distribuite le uova benedette, simbolo della nuova vita.

Tagliaferro rieletto presidente della S.G.T.

Si è svolta l'assemblea annuale ordinaria della Società Ginnastica Triestina. Dopo un minuto di raccoglimento in omaggio alla memoria dei soci deceduti nel decorso anno, il presidente prof. Tagliaferro ha aperto i lavori ringraziando i convenuti per il loro intervento alla riunione e rivolgendo un cordiale e sentito ringraziamento al dott. Nicola Abbrescia, commissario del Governo, per l'apprezzamento e l'interesse dimostrato per il sodalizio ed a tutte le altre autorità, enti e federazioni, per la simpatia con la quale hanno seguito la vita della Ginnastica. Nel corso dei lavori, dopo alcuni costruttivi ed amichevoli interventi sono stati approvati all'unanimità la relazione morale e quella finanziaria relativa all'anno 1972 ed il bilancio preventivo per il 1973.

Successivamente ha avuto luogo la votazione per l'elezione del presidente e di 10 consiglieri decaduti dal mandato per trascorso biennio. E' stato confermato a presidente, a stragrande maggioranza, il prof. dott Enrico Tagliaferro; alla carica di consigliere per rinnovo parziale del consiglio direttivo sono stati eletti i seguenti soci: dott. Ermanno Clai, cav. Emanuele Guarini, rag. Attilio Lovato, sig. Luciano Michelazzi, dott. ing. Bruno Passagnoli, dott. Piero Rinaldi, dott. Paolo Sevieri, dott. ing. Marcello Spaccini, dott. avv. Giovanni Tomasi e geom. Giovanni Zweyer.

IL 1.o MAGGIO NELLA SALA MAGGIORE DEL CIRCOLO DELLA CULTURA

Medaglie di anzianità a dipendenti comunali

Testimonieranno la gratitudine dell'amministrazione civica per quanti hanno prestato servizio presso il nostro comune

Martedì, 1.o maggio il comune festeggerà i dipendenti che sono stati collocati a riposo nell'ultimo anno. Nel corso della tradizionale cerimonia, che si svolgerà, con inizio alle 9.30, nella sala maggiore del Circolo edila Cultura e delle Arti (via San Carlo 2), verranno consegnate le medaglie d'anzianità che consistono in una riproduzione in oro del sigillo trecentesco della città con dedica, a testimonianza della gratitudine dell'amministrazione civica per quanti hanno prestato servizio presso il Comune.

Elenco degli ex dipendenti comunali che riceveranno la medaglia di anzianità il 1.o maggio 1973.

Oscar Albiero, Pia Alosi, Alfio Argentin, Giovanni Aymo, Pietro Baldissera, Amedeo Barduzzi, Stella Baricchio, rag. Giuseppe Baruffo, Mario Barut, Mario Bernich, Pellegrina Bertazzoni, Emanuele Bertrandi, Carlo Bessi, Maria Giustina Bet, Iginio Blasizza, Mario Bogatec, rag. Romano Borsatti, Giovanni Bosiegiav, rag. Mario Bradaschia, Nicolò Braico, Marcello Brandolisio, Anna Brazzanovich, Luigi Budin, Giuseppe Busetto, Giovanni Calcina, Nera Calci, Irma Caliterna, Emilia Callini, Augusta Luciana Capponi, Arnaldo Carlini, Nives Caser, Giovanni Cattunar, Nereo Cecchini, Luciana Cei, Natale Cergolj, Bruno Cesanelli, Giorgio Cesari, Ada Ciani, Walter Ciofi, Gino Cocco, Carlo Coceani, Armando Cociani, Ettore Codan, Giuseppe Cofulli, Nereo Colombi, Candida Corapi, Carlo Cossutta, Bruno Cozina, Mario Damiani, Renato Daneo, Herta Dardi, Luciano Darini, Riccardo Daris, Mario Davia, Domenico D'Eredità, Amelia Derossi, Andrea Donnini, Cesarino Duri.

Luigi Eler, Benito Fabbri, Oliviero Fazzini, Arrigo de Felice, Marino Ferletti, Marcello Ferluga, Pasquale Ficarazzi, Giorgio Flego, Giuseppe Flego, Norma Flego, Zrinko Flego, Giorgio Focassi, Milena Furlan, Stanislao Furlan, Riccardo Furlanetto, Marino Gabroviz, Mario Gei, Cesare Gioni, Luciano Giovi-Marcolini, Attilio Girardini, Pietro Girotti, Maria Goina, Maria Goitan, Bruno Grisilla, Rocco Guerra, Giordano Happacher, Gisella Italia, Dora Kiswarday, Maria Laurenti, Valentino Leghissa, Ojama Linardi, Enrico Lindi, Mario Lissi, Pietro Lonzari, Ernesto Lorenzi, Zita Lorenzon, Angelo Loschiavo, Alessandro Loyo, Ermanno Ludvik, rag. Filippo Lupoli.

Aldo Madaro, Edoardo Mahnic, Bruno Malaguti, Bruno Maraspin, Francesco Marchetti, Carlo Marigonda, Mario Marigonda, Filippo Marini, avv. dott. Bruno Mercanti, Bruno Miglioranzi, Valerio Miniati, Adelchi Minut, Stelio Miss, Arturo Mocolle, Giordano Mohoraz, Rodolfo Monteduro, Gino Moscatelli, Alberto Mosetti, Maria Mozzi, Angela Naccari, Fulvio Negri, Arturo Nordici, Giovanni Novelli.

Maria Oppelli, Federico Oretti, Italo Pahor, suor Maria Palese, Alfredo Pastori, Amelia Paulinelli, Sebastiano Pavone, Ermida Pechar, Rodolfo Pecorari, Sergio Pecorari, Luigia Penasa, Giuseppe Perco, Bruno Perini, Norma Persici, ragioniere Amleto Picconi, Giovanni Battista Pizzin, Livia Piani, Maria Polacco, Romano Pregarz, Ernesto Ramani, Guglielmina Reti, Mario Richter, Carlo Ritossa, Annamaria Roberti, Antonio Romano, Guido Roncador, Elvira Rondi, Antimo Rossi, Mario Rupilli, Ermanno Salvador, Laura Salvador, Marino Sauli, Umberto Savadori, Galliano Scalchi, Rolando Scattaini, Lodovico Scherli, Edy Renzo Scremin, Beniamino Sedmak, Maria Sedmak, Giuseppe Sedmak, Giovanni Sella, Edvige Semerini, Giuseppe Serli, Adelchi Simini, Carlo Simonetti, Antonio Sincovich, Emilio Sirca, Giuseppe Sirotich, Carlo Skarlavaj, Carolina Sorge, Mario Sovrano, Enea Spessot, Guido Stefani, Bruno Stibbi, Bruno Stoh, Renato Suber, Flora Suienti.

Giorgio Tamaro, Giusto Tence, Giovanni Terbon, Omero Tognolli, Pietro Tongiorgi, Guglielmo Tranquillini, Gualtiero Trevisan, Alberto Troccheri, rag. Romano Turchi, Silvana Urbani, Augusto Usco, dott. Giuseppe Vassilli, Fabio Vattovani, Cesare Vecchiet, Ermelinda Veliak, Olga Verginela, Giuseppe Verginella, Giovanni Versa, rag. Oriando Vettor, rag. Vasco Viatori, Italia Viler, Antonio Viller, Annibale Viola, Anna de Visintini, Ricciotti Zacutti, Silvio Zalar, Mario Zangrando, Marcella Zannon, Pietro Zappi, Anita Zecchini, Dino Zecchini, Giordano Zemanek, Mario Ziza, Lauro Znebel, Emilia Zorzetti, Antonia Zuperla.

Al campo sportivo di Santa Croce è rimasto infortunato nel pomeriggio il gruista Benito Toscano, di 36 anni, abitante in via di Roiano 5. Nell'effettuare una acrobatica parata mentre giocava, veniva accidentalmente colpito al volto con un calcio. Ha riportato la frattura dell'osso nasale e contusioni alla faccia. Soccorso e trasportato all'Ospedale maggiore, è stato ricoverato con la prognosi di una ventina di giorni.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

FALLIMENTO di Marco BRUSESCHI AVVISO DI VENDITA

Il Giudice Delegato al Fallimento di Marco Bruseschi ha disposto, con provvedimento n. 2/66 fall., n. 925 cron., dd. 27.3.1973, la vendita con incanto della quota indivisa di due noni d'iscritta ragione del fallito dell'immobile censito alla P.T. 10452 di Trieste, ente indipendente costituito dall'appartamento al terzo piano della casa n. civ. 7 di via Beccaria, composto di tre stanze, cameretta, cucina, bagno con latrina, ripostiglio, due armadi a muro, tre disobblighi, due terrazze e ripostiglio nello scantinato, distinto in giallo marcato «I» nel piano al G.N. 1370/51, con le congiunte 73/1000 p.i. della P.T. 4296 di Trieste, nonché della quota indivisa di due noni di parte dei mobili in esso contenuti. — Data e luogo dell'incanto: 12 maggio 1973, ad ore 11, nella stanza n. 76 del Palazzo di Giustizia. — Prezzo base dell'unico lotto: Lire 4.081.110. Offerte in aumento: non inferiori a Lire 50.000. Cauzione e spese: rispettivamente Lire 408.000 e Lire 489.720 da depositarsi, in denaro contante od assegno circolare, nella Cancelleria dell'Ufficio Fallimenti entro le ore 12 del giorno 11.5.1973.

L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione prestata, nel conto corrente n. 3697/5 intestato al fallimento di Marco Bruseschi, presso l'Agenzia n. 2 della Cassa di Risparmio di Trieste. — Informazioni: presso la Cancelleria dell'Ufficio Fallimenti.

IL CANCELLIERE:
(Giuseppe Ciccarelli)

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

COMMERCIANTI!
Hotel CORSO
E' IL VOSTRO ALBERGO - FACILITAZIONI AI VOSTRI CORRISPONDENTI SALE DI ESPOSIZIONE
Tel. 30131/3 - 38988 - Via S. Spiridione 2 - Telegr. HOTEL CORSO

Königsadler
liquore digestivo europeo
Presso l'ESPOMEGO '73 di Gorizia si è celebrato il battesimo italiano di
KÖNIGSADLER
già molto conosciuto ed apprezzato nell'EUROPA CENTRALE
La S. V. è invitata a degustarlo presso lo stand
KÖNIGSADLER
GORIZIA - tel. 2785 - Fuori orario tel. 89270

«BURLESQUE» IN TUTTE LE LIBRERIE

Importante tappa di Manlio Cecovini

Lo scrittore romano Libero Bigiaretti presenterà il romanzo mercoledì al CCA



E' in distribuzione in questi giorni l'atteso romanzo di Manlio Cecovini, «Burlesque», primo della serie narrativa della collana «Lafanicolax», già simpaticamente impostasi all'attenzione di amatori e bibliofili con i due volumetti di poesia «Colpi di falcione» di Sergio Brossi e «Dona de pugnai» di Claudio Grisancich, e prossima ad uscire con la serie saggistica, il cui primo titolo sarà l'ormai classico e introvabile «Trieste», di Silvio Benco.

L'ultimo romanzo di Cecovini rappresenta un'importante tappa nell'arco narrativo di questo nostro personalissimo autore, confermando quella vena amaro-grottesca, densa di umori e illuminazioni, già segnalatasi col romanzo «Straniero in paradiso», e temporaneamente accantonata col più tradizionale «I migliori di noi», uscito l'anno scorso. Ma qui più scoperto e maturo è il gioco dell'ironia come schermo a una serrata critica della società attuale, incapace di risolvere i suoi problemi, fra cui il rapporto esistenziale fra la generazione che «governa», abbarbicata a motivi di stretto conservatorismo e priva di fantasia creatrice, e la nuova, che propone continuamente soluzioni di rottura, dalla ribellione attiva, alla resistenza, alla fuga.

Il romanzo, che dipana la sua trama sottile e irriverente tra un'inconsueta Roma trasteverina e una Trieste nordica e astratta, sarà presentato al Circolo della Cultura e delle Arti mercoledì 2 maggio, alle ore 18.45, dallo scrittore Libero Bigiaretti, romano, che non mancherà di confrontare, è da credere, la Roma così amorevolmente descritta nei suoi libri, con quella lievemente surreale del Cecovini.

Approvato il bilancio della Fiera di Trieste

Si è riunito il consiglio generale dell'Ente Fiera campionaria internazionale, che ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo dell'esercizio 1972 dopo aver ascoltato la relazione morale e finanziaria del presidente, avv. Piero Slocovich, e la relazione del collegio dei revisori. Il consiglio ha espresso un riconoscimento per i risultati particolarmente apprezzabili conseguiti in occasione della scorsa edizione fieristica.

DUE FRATELLI UNITI NELLA BUONA E CATTIVA SORTE

Fuggiti clienti e padrona hanno sbaraccato la trattoria

Estinto il reato per avvenuta remissione di querela gli imputati assolti dall'accusa di danneggiamento

Uniti nella buona e nella cattiva sorte i fratelli Alfredo e Antonio Piccolo di 38 e 44 anni, abitante il primo in via delle Mura 7, e l'altro in via San Francesco 40. Assieme, compaiono in stato di detenzione davanti al Tribunale penale, presieduto dal dott. Corsi e formato dai giudici dott. Ligabue e dott. Fermo, P.M. dott. Brenci, cancelliere Liliana Mastromauro, per rispondere di concorso in danneggiamento aggravato e il solo Alfredo anche di resistenza a pubblico ufficiale.

Il loro «tranche de vie» risale alle prime ore della serata del 9 febbraio scorso quando entrarono nella trattoria di via Conti 19, di cui è titolare Francesca Jurissevich, di 52 anni, abitante in via Foscolo 44.

Senza alcuna apparente ragione — sostiene l'Accusa — i Piccolo avrebbero incominciato a importunare i presenti, inducendoli ad abbandonare, assieme all'ostessa, l'esercizio e, rimasti soli, si sarebbero messi a lanciare bicchieri contro la porta a vetri e poi avrebbero scaraventato sul pavimento la macchina del caffè, contenitori e bottiglie assortite.

Qualcuno avvertì la polizia e i due vennero fermati dalla Volante. Dopo la rituale sosta in questura, i Piccolo furono caricati su una «Giulia» per essere tradotti al carcere e, durante il percorso, Alfredo pregò gli agenti operanti di poter fare una breve sosta in un locale di via Roma per cercare un amico al quale affidare il proprio cane. Venne accontentato ma nel ritrovo fu colto da una violenta crisi di nervi, durante la quale avrebbe detto agli agenti operanti «vi odio».

Al Collegio, Alfredo nega il danneggiamento che, precisa, fu opera del fratello, nega altresì la resistenza. Antonio ammette il danneggiamento, che attribuisce dapprima a una crisi nervosa ma poi indica il motivo che lo indusse a sfasciare la macchina del caffè ed altro. «Un congiunto della padrona del locale aveva detto alla Finanza che mio fratello ed io facevamo contrabbando, cosa che non corrisponde assolutamente al vero». La Jurissevich dichiara d'essere stata risarcita e rimette la querela a suo tempo sporta.

Il P.M. chiede che Alfredo venga condannato a un anno di reclusione e suo fratello a sei mesi. In difesa di entrambi, prende poi la parola l'avv. Riccardo Ghezzi.

Il Tribunale riconosce Alfredo colpevole di resistenza e, con le «generiche» lo condanna a sei mesi di reclusione, gli accorda la libertà provvisoria e dichiara di non doversi procedere contro entrambi per danneggiamento in quanto, con la esclusione dell'aggravante, il reato è stato estinto dall'avvenuta remissione di querela e ordina, infine, la scarcerazione di Antonio. I due fratelli si abbracciano e il folto pubblico esplode in un fragoroso applauso. Come ai grandi processi in Corte d'Assise.

IN LARGO NICOLINI OSPITI I COLLEGHI DI BELLUNO E FIUME

FESTA NELLA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

Concordato un calendario di visite per uno scambio di esperienze

Vigili del fuoco di Fiume, Belluno e Trieste si sono ritrovati assieme ieri, nella caserma di largo Niccolini, dando vita a un simpatico incontro: è stato il quarto, in ordine di tempo, dopo le due precedenti visite dei nostri vigili alla città della vicina repubblica e quella dei vigili fiumani a Trieste. Questa volta si sono aggregati anche i colleghi bellunesi, che hanno in animo di intensificare i rapporti con i due comandi di Trieste e Fiume, sulla scia di un'antica tradizione che ha sempre visto i vigili del fuoco di città e paesi diversi collaborare in caso di bisogno, scambiandosi esperienze o ritrovarsi assieme soltanto per una manifestazione sportiva o per trascorrere in amicizia una giornata.

La comitiva dei vigili fiumani, una quarantina in tutto oltre a un gruppo di loro familiari, è arrivata in città ieri mattina con il comandante della seconda squadra della caserma di Fiume, Francesco Brosich, mentre quelli di Belluno erano guidati dal cap. Antonio Pitteri.

Ad accogliere i colleghi veneti e fiumani c'erano il vicecaporeparto Sergio Tippi e il caposquadra Antonio Degrassi, della caserma di largo Niccolini, che hanno fatto gli onori di casa e hanno accompagnato gli ospiti in visita ai locali, al parco automezzi e alle attrezzature in dotazione al corpo. La intera caserma era stata addobbata a festa e al termine della visita agli impianti è stato offerto agli ospiti un rinfresco, seguito poi dal pranzo nei locali della mensa.

Nel pomeriggio, i vigili del fuoco delle tre città si sono cimentati in un piccolo torneo di pallavolo, che ha visto le tre squadre lottare con sorti alterne: i triestini hanno battuto i fiumani per 2 a 1, ma hanno poi dovuto soccombere, con lo stesso punteggio, ai colleghi bellunesi, battuti a loro volta dalla rappresentativa di Fiume.

Con una vittoria e una sconfitta a testa, triestini, bellunesi e fiumani si sono poi ritrovati assieme, con i loro superiori, per concordare un calendario di visite che si ripeteranno nelle tre città. E' stato così già stabilito che una rappresentanza dei vigili del fuoco di Belluno si recherà il 20 maggio prossimo a Fiume, a rinsaldare un legame di fraterna amicizia sorto proprio nella nostra città, dove bellunesi e fiumani si sono incontrati ieri per la prima volta.

Questi scambi di visite risultano quantomai utili, in considerazione anche dei sempre più impegnativi compiti che i vigili del fuoco sono chiamati ad assolvere, per l'acquisizione di esperienze diverse legate alle tecniche di intervento, alla casistica delle operazioni e ai mezzi impiegati.

Maestro del lavoro il triestino Chitter



La «Stella al merito del lavoro» verrà consegnata il 1.o maggio a Bari, dal ministro Caiati, ad un triestino, che, come tanti altri, onora la sua città natale: l'ingegnere Vittorio Chitter, vicedirettore generale dell'Italsider, figlio del prof. Attanasio, per molti anni insegnante di storia e filosofia al liceo «Petrarca».

L'ing. Chitter iniziò la sua attività professionale nel 1940 come assistente all'altoforno dell'allora Ilva di Servola e qui rimase fino al 1954, quando, promosso dirigente e capo della «sezione manutenzione», fu trasferito all'Ilva di Piombino. Nel 1962 entrò nella «Cosider» di Genova, del gruppo Finsider, e si occupò della realizzazione dei nuovi impianti delle accaierie delle «Terni» e «Terninoss» di Terni. Breve ritorno, poi, a Trieste, nel 1964, in veste di direttore dell'Italsider locale e quindi, nel 1965, la nomina a direttore del centro siderurgico italiano modello: il complesso Italsider di Taranto. Nel 1971 l'ing. Vittorio Chitter è stato promosso vicedirettore generale dell'Italsider, con lo specifico incarico di sovraintendere alla attuazione dei nuovi impianti del gruppo.

MOSTRE D'ARTE
Galleria TERGESTE
Via Battisti 23
Motivi carsici di
GIORGIO VELIA
GALLERIA D'ARTE
FORUM
VIA CORONEO N. 1
Personale dello scultore
CARLO ZAULI
con opere ceramiche, bronzi e grafica

espomego 73
FIERA DELL'EST
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA GORIZIA
gorizia, 27 aprile - 6 maggio
AUSTRIA CECOSLOVACCHIA JUGOSLAVIA UNGHERIA ITALIA

PHILIPS
Concorso
"La cassetta che vince"
RR 332
questo radioregistratore Philips può essere vostro gratuitamente
...Visitateci, scegliete un radioregistratore Philips e tentate la sorte
RADIO PHILIPS ANCONA
Via Fabio Severo, 95 - Telefono 722379
TRIESTE
AUTOR. MIN. D.M. - 2/251386

Valle d'Aosta

31 maggio - 3 giugno L. 44.500
Viaggio in autopullman da Trieste, escursioni a Chamonix e Breuil Cervinia.
Ufficio Centrale Viaggi CIT - Piazza Unità 6 - Telefono 62621.

PREVISIONI DEL TEMPO



Sull'Italia settentrionale coperto con piogge persistenti. Qualche nevicata sull'arco alpino al di sopra dei duemila metri. Nel corso della giornata possibilità di sporadica attività temporalesca sulla Liguria. Sulle restanti regioni generalmente nuvoloso per nubi in prevalenza stratificate, con possibilità di qualche pioggia specie sulla Sardegna e le zone appenniniche centrali. Schiarite temporanee potranno aversi lungo il versante tirrenico.

Temperatura: in lieve aumento specie sulle regioni centro-meridionali.

Venti: in prevalenza meridionali moderati con rinforzi sulla Sardegna e la Sicilia.

Mari: molto mossi tendenti ad agitati il Mar di Sardegna e il Canale di Sicilia; poco mossi gli altri mari con aumento del moto ondoso sul Mar Ligure, Tirreno e Jonio meridionale.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 11, 14; Verona 10, 14; Trieste 10, 16; Venezia 11, 14; Milano 11, 12; Torino 9, 11; Genova 12, 15; Bologna 11, 17; Firenze 10, 18; Pisa 9, 18; Ancona 12, 18; Perugia 8, 18; Pescara 5, n.p.; L'Aquila 3, 21; Roma Nord 5, 20; Roma Fiumicino 7, 17; Roma EUR 8, 17; Campobasso 7, n.p.; Bari 8, n.p.; Napoli 6, 20; Potenza 4, n.p.; S. Maria di Leuca 8, n.p.; Catanzaro 8, n.p.; Reggio Calabria 8, 18; Messina 11, 18; Palermo 13, 21; Catania 7, 20; Alghero 13, 25; Cagliari 14, 17.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Francesco Giubilo dal dott. Carlo Maionica 5000 pro Centro tumori.

In memoria dell'ing. Vincenzo Passano dal dott. Carlo Maionica 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Nino Perizzi, nel XXVIII anniversario, dalla moglie e figli Nino e Tullio 30.000; dalla sorella Marsi 2000; dai nipoti Claudio Elvia 2000 pro Istituto infanzia (lettino a suo nome).

In memoria di Natale Granbassi, nel XIX anniversario (29/4), dalla mamma, fratello e sorella 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Luigi Trampus, nel II anniversario, dai familiari 10.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Giuliano Zebel per il compleanno (29/4), dai genitori 10.000 pro Istituto infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Guido Mauri, nel VI anniversario, dalla moglie e nipote Nidia 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Leonardo Dibitonto, nel I anniversario (29/4), dalla moglie 5000; da Nino Pecar 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Stellio Cerne, nel II anniversario, dai familiari 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Zanutti (29/3), da N.N. 1000; dalla moglie 2000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Libero Tomasi, nel IV anniversario, dalla moglie e figlio Claudio 5000 pro Istituto infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Macri Cibin, nell'VIII anniversario (30/4), dalla famiglia Tognon 10.000 pro Istituto infanzia (lettino a suo nome).

In memoria di Emilia Balestra, nel V anniversario (29/4), da Fulvio, Silvio e Graziella Balestra 5000 pro Opera Profughi Giuliani e Dalmati; 5000 pro Centro tumori; 5000 pro Lega Nazionale e 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Ottilia Marussi Scoberti 5000 pro Unione italiana lotta distrifia muscolare; da Giuseppe e Emmy Scoberti 3000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Eleonora e Arturo Fonda 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Carlo Lavrencic, nel I anniversario, dalla moglie Lea 10.000 pro Centro tumori e 10.000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Giovanni Cristiani, nell'VIII anniversario, dalla moglie Maria e figlia Loretta 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria della cara mamma, nel XXIV anniversario, dalla figlia Maria 3000 pro Ospedale Maggiore - III Medica.

In memoria di Riccardo Zanier da Adele Ersettigh 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; dalla famiglia Scopelliti 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Olimpio Bonini dai colleghi del figlio Eddi ingg. Noulia, Vitiello, Caruso e sigg. Culot, Rinaldi, Frisan e Janderca 40.000 pro Lega lotta contro i tumori.

Dalle alunne della classe III C della Scuola media «Randaccio» (Monfalcone) 5.850 pro Infanzia abbandonata.

Da N.N. 3000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Gianni Bartoli, da Francesco Bartoli (Taranto) 2000 pro Famiglia Polesana.

In memoria del comm. dott. ing. Gildo Sperti (Venezia), da Maria Tomasi in Pototschnig 2500 pro «Domus Lucis» e 2500 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Michele Trizio, dai figli Egnidio, Nicola, nuora Maria e nipote Michele, famiglie Carla Dambrosi, Clemente Trizio e Mario Cattarin 8.500 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanna Battistella, da Nordio Bergamas 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Paola Zoli 2500 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 2500 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Vincenzo Turch dai dipendenti della Shell Italiana SpA Trieste 18.000 pro Centro tumori.

In memoria di Lidia Tuiach, dalla famiglia Romeo 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Nada Misiei-Devetta, da Alberto Nicolini 10.000 pro ANFFaS - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria dell'ing. Giuseppe Stoyan, da N. Andriani 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giuseppina Cuccagna ved. Zavadlal, dalla cognata Candida Cuccagna 20.000; da Marussi Vitoria ved. Pieri e da Adriano Marussi e famiglia 10.000; da Renata Morossi e famiglia 2000 pro Istituto infanzia (lettino Rodolfo Cuccagna); da Marcello Zennaro 3000 pro Centro tumori; da Germana e Gianni Signori 2500 pro Istituto «Rittmeyer» e 2500 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maria Pahor, dalle famiglie Del Cielo e Poli 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Edvige Furlani, da Cristina e Tito Gradone 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del direttore di macchina Edoardo Bisiani, nel XVI anniversario, dalla moglie 5000 pro Associazione assitenza spastici - Bambini.

In memoria di Ferruccio Protetti, dal Servizio Commercio Estero di Trieste 16.000 pro Banca del sangue.

In memoria degli infoibati del maggio 1945, da Conchita Mioni 5000 pro Associazione nazionale famiglie Caduti e Dispersi della R.S.I.

In memoria di Anna Sorgo, da Bianca e Daniela Antoni 10.000 pro Associazione assistenza spastici.

In memoria di Giuseppe Ferrarese, dai dipendenti Genio Civile di Trieste 32.700 pro Associazione assistenza spastici.

In memoria di Antonio Vecchi, dalle figlie 5000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli; 5000 pro ANFFaS - Recupero ragazzi subnormali; 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 5000 pro Centro tumori; dalla famiglia Dovano 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Lucia Cossa, dalla famiglia Angeli e Carmen Visnovitz 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Lidia Benedetti, dai colleghi e amici dei Civici Musei di Storia ed Arte 20.000 pro Ente nazionale protezione animali e 17.000 pro Centro tumori.

In memoria dell'ing. Vincenzo Passano dal prof. Antonio e Gianna Servello 10.000 pro chiesa Madonna del Mare.

In memoria della cara zia Velia Montagnari, da Leonino Montagnari e famiglia 5000 pro ANFFaS - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Eleonora de Leinteburg, da Nerina Pompeo Cecchi 3000 pro Unione degli Istriani; dal dott. Piero Grego 5000 pro Società Alpina delle Giulie - Fondo Rifugi; da Ita Segata 3000; da Maria Ivancich 5000 pro U.N.I.T.AL.S.I.

In memoria della prof. Vittoria Krauss ved. Gregoretti, dala Ripartizione II Personale del Comune di Trieste 19.500 pro ANFFaS - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Nina Gherghigh ved. Laurenti, dal Preside e personale insegnante e non insegnante e dalla classe III A sez. F della Scuola media Bergamas 58.000 pro Cassa scolastica stessa Scuola.

ASSICURAZIONI L'ABEILLE
TRIESTE - Via Rossetti, 4 - Tel. 768159
L'Agenzia che vi dà l'assistenza legale GRATUITA in tutti i sinistri attivi

UNA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE SUI PROBLEMI ANCORA SOSPESI

Risolti alcuni quesiti dell'IVA

Il Ministero delle Finanze ha diffuso ieri la circolare n. 32 sui problemi ancora sospesi in materia di Iva. Eccone il testo:

I — SOCIETA' COMMERCIALI O AGRICOLE

Gli enti pubblici o privati diversi dalle società, compresi i consorzi, le associazioni o altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica, assumono la veste di soggetti d'imposta quando abbiano per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali o agricole ovvero tali attività esercitino in via accessoria ma mediante una distinta organizzazione.

Per individuare i soggetti d'imposta occorre fare obiettivo riferimento alle attività economiche indicate negli articoli 2195 e 2135 del codice civile e cioè: attività industriale diretta alla produzione di beni e di servizi; attività intermediaria nella circolazione dei beni; attività di trasporto per terra, per acqua o per aria; attività bancaria o assicurativa; altre attività ausiliarie delle precedenti nonché attività agricole. E' invece, del tutto irrilevante la circostanza che i soggetti perseguano o meno fini di lucro.

Per quanto, poi, riguarda l'individuazione dei soggetti di cui al terzo comma, occorre tener presente che la mozione di «distinta organizzazione» va intesa nel senso che deve trattarsi di un'organizzazione appositamente istituita per l'esercizio di attività commerciali o agricole, che funzioni mediante l'impiego di beni e di personale esclusivamente adibiti a tali attività ed abbia gestione e contabilità separate.

II — AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi che le società e gli altri enti corrispondono ai componenti dei consigli di amministrazione delle società, non sono soggetti all'imposta in quanto la sola partecipazione alle riunioni dei consigli non importa quel carattere di abitualità insita nel concetto di professione abituale.

I compensi aggiuntivi corrisposti, anche sotto forma di partecipazione agli utili, in relazione alla carica di presidente, amministratore delegato, amministratore unico o ad altri particolari incarichi che richiedono un'attività continuativa, sono, invece, soggetti ad imposta dovendosi ritenere percepiti nello esercizio di una professione abituale.

Sono, inoltre, da ritenere imponibili i compensi corrisposti ai sindaci e revisori le cui prestazioni siano rese nell'ambito di una professione nell'oggetto della quale, secondo le disposizioni che ne regolano l'esercizio, rientrano specificatamente tali attività.

Gli accennati criteri valgono anche per i compensi erogati dagli enti indicati nel terzo comma dell'articolo 4 alle persone specificatamente preposte, con le cariche sopraindicate, alla distinta organizzazione di cui al precedente punto I. Non sono in nessun caso soggetti ad imposta, per difetto dei presupposti di imponibilità, i compensi relativi agli incarichi ricoperti da dipendenti pubblici o privati in relazione al loro ufficio.

III — OPERAZIONI NEI CONFRONTI DELLO STATO

Per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi fatte allo Stato, agli enti pubblici territoriali ed agli enti ospedalieri, di assistenza e di beneficenza nonché per le cessioni dei prodotti di cui al n. 74 della tabella A, P. II, fatte dai farmacisti, gli operatori economici possono emettere, anteriormente al pagamento dei corrispettivi, semplici fatture commerciali pro-forma, non rilevanti agli effetti dell'IVA, fermo restando per essi l'obbligo di emettere le normali fatture previste dallo articolo 21 entro i trenta giorni successivi a quello in cui tale pagamento è stato effettuato.

L'adottata soluzione è suscettibile di creare notevoli difficoltà applicative, e quindi si ammette, a modifica di quanto disposto con la richiamata circolare, che, d'ora innanzi, per le cessioni e le prestazioni suddette, gli operatori interessati i quali provvedano all'emissione della normale fattura prevista nell'articolo 21, possano annotarla, «per memoria», in apposito registro delle «fatture in sospeso», bollato e numerato ai sensi dell'articolo 39.

In conseguenza, l'emessa fattura deve essere annotata nel registro di cui all'articolo 23, entro il termine di quindici giorni da quello in cui ha avuto luogo il pagamento del corrispettivo, con la indicazione degli estremi della precedente annotazione per memoria.

Naturalmente, qualora le operazioni di cui sopra siano effettuate dai contribuenti indicati nell'articolo 22, fermo restando l'obbligo di annotare la fattura «per memoria» nel suddetto registro, i corrispettivi fatturati debbono essere annotati nel registro di cui all'articolo 24, includendoli nell'ammontare globale giornaliero, entro quindici giorni dall'avvenuto pagamento.

Nelle ipotesi suaccennate, anche i cessionari dei beni ed i committenti dei servizi, soggetti d'imposta, ai quali perviene la fattura, debbono annotarla, «per memoria», in apposito registro delle «fatture in sospeso» bollato e numerato ai sensi dell'art. 39, astenendosi dall'operare la detrazione dell'imposta relativa fino a quando la fattura, a seguito dell'avvenuto pagamento, non venga annotata nel registro di cui all'art. 25.

Nel caso in cui un'unica fattura dia luogo a pagamenti frazionati, l'annotazione nei registri di cui agli articoli 23 e 24 deve essere effettuata, per ciascun pagamento, mediante emissione di apposito «documento interno» dal quale risultino tutte le indicazioni atte ad individuare l'operazione.

Quanto, infine, ai rapporti contrattuali intercorrenti con le amministrazioni statali per i quali, con circolare della ragioneria generale dello Stato n. 18 del 23 febbraio u.s., è stato consentito che il pagamento dell'IVA per rivalsa possa essere effettuato dalle dette amministrazioni successivamente a quelle del corrispettivo, l'annotazione delle fatture nei registri di cui agli articoli 23 e 24 deve essere effettuata entro il termine di quindici giorni da quello in cui ha avuto luogo il pagamento del tributo agli aventi diritto.

IV — ART. 22 PRIMO COMMA E 31 PRIMO COMMA

Ai fini di una corretta osservanza delle norme vigenti, si precisa che qualora i soggetti indicati negli artt. 22, primo comma, e 31, primo comma, siano, per effetto della richiesta del cliente, tenuti ad emettere fattura, tale documento deve contenere tutti gli elementi previsti dall'art. 21, e, quindi, anche l'espressa indicazione della base imponibile, dell'aliquota e dell'ammontare dell'imposta. E' evidente, peraltro, che, essendo di regola i prezzi praticati dai detti soggetti comprensivi della imposta, la base imponibile da indicare in fattura, ai fini della liquidazione del tributo, dev'essere determinata diminuendo i prezzi medesimi delle seguenti percentuali:

— 1%	Per i prodotti soggetti all'IVA con l'aliquota dell'1%			
— 2,90%	»	»	»	3%;
— 5,65%	»	»	»	6%;
— 88,25%	»	»	»	9%;
— 10,70%	»	»	»	12%;
— 15,25%	»	»	»	18%;

Tuttavia, per una più agevole applicazione della norma, si consente che i soggetti suindicati possano indicare in fattura il corrispettivo al lordo dell'IVA e, separatamente, l'aliquota dell'imposta ed il relativo ammontare.

Con l'occasione si ritiene opportuno far presente che gli accennati adempimenti non trovano applicazione quando il cliente richieda ricevuta o altro simile documento con la semplice indicazione del prezzo comprensivo dell'imposta; tale documento è soggetto all'imposta di bollo di L. 100 qualora il relativo importo superi le diecimila lire.

V — ARTIGIANI CON PROPRIA PRODUZIONE

La disposizione dell'art. 22, primo comma, n. 1, in base alla quale l'emissione della fattura non è obbligatoria, a meno che non sia richiesta dal cliente, per le cessioni di beni effettuate da commercianti al minuto regolarmente autorizzati, si rende applicabile, come è stato già chiarito con telegramma n. 525829 del 12 marzo 1973, anche per le vendite al pubblico degli oggetti di propria produzione che gli artigiani, in virtù dell'esonero loro accordato dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 860, possono effettuare negli stessi locali del laboratorio senza essere muniti di apposita autorizzazione comunale.

VI — CESSIONI GRATUITE DI BENI

Per quanto riguarda le modalità da osservare nel caso di cessione gratuita di beni la cui produzione rientra nell'attività propria dell'impresa, si precisa che il contribuente può, a sua scelta, optare per l'una o l'altra delle seguenti procedure:

1) emissione di autofattura singola per ciascuna cessione o globale mensile per tutte le cessioni effettuate nel mese, con l'indicazione del valore normale dei beni, dell'aliquota applicabile e della relativa imposta, oltre, naturalmente, alla annotazione che trattasi di «autofattura per omaggi»;

2) annotazione su un apposito «registro degli omaggi», tenuto a norma dell'art. 39, dell'ammontare globale dei valori normali delle cessioni gratuite effettuate in ciascun giorno e delle relative imposte, distinti per aliquote.

VII — REGIME DELL'AGRICOLTURA

A) Produttori agricoli — Si precisa che il regime dell'agricoltura previsto dall'art. 34 si rende applicabile a tutti i soggetti che esercitano l'attività di «produttore agricolo». Indipendentemente dalle dimensioni e dalla struttura giuridica dell'impresa e, quindi, sia alle imprese individuali o societarie, qualunque ne sia la forma, sia alle associazioni tra produttori comunque costituite.

B) Cooperative di produttori agricoli — A norma dell'art. 34, quinto comma, lettera B) non sono considerate cessioni di beni i passaggi dei prodotti agricoli ed ittici elencati nella prima parte della tabella «A» a cooperative e relativi consorzi ai fini della vendita per conto dei produttori soci, anche previa manipolazione o trasformazione.

C) Contratto di soccida — Nel caso di allevamenti condotti in base ad un contratto di soccida, avente le caratteristiche di cui all'art. 2170 e segg. del codice civile, possono essere considerati produttori agricoli, ai fini dell'art. 34, in quanto partecipi dell'attività di allevamento di cui si assumono i rischi in proporzione alle quote conferite, sia il soccidario che il soccidante il quale svolga in proprio l'attività di allevatore.

D) Rinunzia all'esonero — Per quanto concerne i problemi relativi alle cessioni di prodotti agricoli poste in essere da produttori con volume di affari inferiore a 21 milioni di lire, devesi precisare che l'inclusione nel particolare regime dell'esonero previsto dal combinato disposto degli articoli 32 e 34 del DPR 26-10-1972 n. 633 comporta, per l'esonerato, il divieto di procedere nei confronti dell'acquirente a fatturazione con specifico addebito d'imposta.

VIII — SOGGETTI FORFETTARI

L'art. 33, ultimo comma, prevede la facoltà, per i contribuenti il cui volume di affari annuo non superi i ventuno milioni di lire e che, conseguentemente, assolvono l'IVA col regime forfettario, di optare, all'atto della presentazione della dichiarazione annuale, per la determinazione dell'imposta nel modo formale.

Ora, da parte di alcune categorie economiche sono stati segnalati gli inconvenienti che ad esse deriverebbero dal dover permanere per l'intero anno 1973 nel regime forfettario, nel caso in cui la detrazione forfettaria non consenta l'integrazione recupero dell'imposta pagata ai fornitori, con la conseguenza che la relativa eccedenza dovrebbe essere ad esse rimborsata alla fine dell'anno. Per ovviare al cennato inconveniente, gli interessati hanno chiesto di essere autorizzati ad esercitare il diritto di opzione all'atto della presentazione della prima dichiarazione trimestrale.

IX — CONFEZIONI DI TESSUTO E PELLE

Le agevolazioni previste in via transitoria dal secondo comma dell'art. 78 per le cessioni e importazioni dei prodotti tessili di cui alla legge 12 agosto 1957, n. 757 si applicano anche nel caso di confezioni in tessuto che abbiano guarnizioni, anche a fini protettivi o accessori in pelle. Restano, invece, escluse dalle agevolazioni anzidette le confezioni alle quali la pelle conferisce il carattere essenziale.

X — OPERAZIONI DIPENDENTI DA RAPPORTI IN CORSO

L'articolo 77, primo comma, contiene una norma transitoria che disciplina il trattamento fiscale delle operazioni che, in esecuzione di contatti conclusi prima del 1-1-1973, siano ancora in corso a tale data. La disposizione opera nei confronti delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi che abbiano avuto parziale esecuzione prima dell'1-1-1973 mediante la parziale consegna del bene, ovvero la fatturazione o il pagamento di una parte del corrispettivo

In tali ipotesi, l'acquirente del bene ed il committente del servizio, qualora agisca in veste di soggetto d'imposta, può chiedere all'altra parte contraente che l'IVA sia applicata sull'intero ammontare del rapporto contrattuale; l'IGE già assolta è detraibile in sede di dichiarazione mensile. Si ritiene al riguardo di dover precisare che ove tale rapporto rifletta cessioni di beni dipendenti da contratti di somministrazione — contratti che, com'è noto, comportano nel tempo una pluralità di cessioni — la norma in esame si applica limitatamente a quelle cessioni il cui corrispettivo sia stato fatturato e pagato parte in regime di IGE e parte in regime di IVA.

Naturalmente, l'IGE recuperata o che si intende recuperare in base al combinato disposto dell'articolo 77, primo comma, e dell'articolo 19, non deve essere ulteriormente computata ai fini della tassazione di cui agli articoli 82 e 83.

XI — PIETRE PREZIOSE - GIOCHI PER PUBBLICI ESERCIZI

A chiarimento dei limiti di applicazione dell'aliquota del 18 per cento ai prodotti di cui alla voce n. 1 della tabella B, si precisa che devono ritenersi soggetti a detta aliquota non solo le pietre preziose ma anche gli oggetti dei quali le pietre medesime costituiscano elemento di prezzo prevalente. Naturalmente, l'imposta è dovuta in base alla normale aliquota del 12 per cento per le cessioni di pietre preziose direttamente destinate dall'acquirente ad uso industriale nonché di quelle che per le loro caratteristiche non sono suscettibili di diversa destinazione. Si precisa, inoltre, che i «flippers», i bigliardi elettrici, i «foot-ball» da tavola e simili rientrano nella voce n. 8 della richiamata tabella e, come tali, sono soggetti all'aliquota del 18 per cento.

XII — RIMBORSI PER SPESE DI MISSIONE

Ai sensi dell'articolo 15, primo comma, n. 3, le somme dovute a titolo di rimborso delle anticipazioni fatte in nome e per conto dell'acquirente o del committente, se regolarmente documentate, non concorrono a formare la base imponibile.

In relazione a tale norma, si precisa che i rimborsi a piè di lista» per spese di viaggio, vitto e alloggio che professionisti o prestatori di lavoro autonomo anticipano «in nome e per conto di imprese dalle quali, nell'espletamento della loro attività, hanno ricevuto incarichi da svolgere fuori della normale sede di lavoro, non sono soggetti all'imposta nei rapporti con i committenti e, quindi, non concorrono a formare il volume d'affari del percipiente, sempreché le relative fatture siano intestate oltre che al professionista o prestatore di lavoro autonomo anche all'impresa per conto della quale la spesa è stata sostenuta.

Sono in ogni caso imponibili e concorrono a formare il volume d'affari del percipiente i compensi per missioni ed i rimborsi per spese corrisposti forfettariamente.

XIII — PRESTAZIONI RESE DA OSPEDALI

Tra le prestazioni rese da ospedali, cliniche e case di cura autorizzate, esenti dall'imposta ai sensi dell'art. 10, n. 11, devono ritenersi comprese anche quelle relative all'alloggio ed al vitto di coloro che prestano assistenza agli ammalati.

XIV — PRODOTTI DELL'INDUSTRIA LAPIDEA

L'agevolazione dell'aliquota ridotta del 6 per cento prevista per i materiali ed i prodotti dell'industria lapidea indicati al n. 80 della parte seconda della tabella A, non si deve considerare limitata agli atti economici riguardanti i prodotti previsti dall'articolo 3 della legge 29-12-1949, n. 955, ma si rende applicabile anche agli altri materiali e prodotti, non menzionati, dalla citata legge n. 955, che possono per le loro caratteristiche estrinseche rientrare tra i materiali lapidei.

XV — UFFICIO COMPETENZE

Ai sensi dell'articolo 40, per la determinazione della competenza dell'ufficio IVA deve aversi riguardo al domicilio, alla residenza o alla stabile organizzazione del contribuente e, quindi, per quanto concerne i soggetti diversi dalle persone fisiche, al luogo in cui tali soggetti hanno la loro sede legale.

XVI — TRASPORTI PUBBLICI URBANI

Si precisa che rientrano nell'ambito dell'esenzione di cui all'articolo 10, n. 9 anche i trasporti pubblici di persone mediante impianti a fune.

XVII — CESSIONI O PRESTAZIONI

L'articolo 12 dispone che le cessioni o prestazioni accessorie ad una cessione di beni o ad una prestazione di servizi, effettuate direttamente dal cedente o prestatore ovvero per suo conto ed a sue spese, non sono soggette autonomamente alla imposta concorrendo i relativi corrispettivi a formare la base imponibile della cessione o prestazione principale soggetta all'imposta.

Al riguardo si precisa che se la cessione o prestazione è accessoria a cessioni di beni o prestazioni di servizi soggetti a diverse aliquote, ivi compresa l'ipotesi di operazione parzialmente imponibile, il relativo corrispettivo è ripartito in proporzione alle diverse basi imponibili.

XVIII — ACQUISTI DI LIMITATO IMPORTO

Analogamente a quanto previsto al punto 6) della circolare n. 27 del 21 novembre 1972, si consente che le fatture relative ad acquisti di beni e servizi ricevute in ciascun mese e di importo non superiore a L. 20.000 siano raggruppate in unico documento riepilogativo — da registrare entro i primi quindici giorni del mese successivo — ai fini dell'annotazione globale dell'imponibile e della relativa imposta nel registro di cui all'articolo 25.

XIX — LIMITI DI APPLICAZIONE DELL'ESENZIONE

Tenuto conto delle particolari finalità che con la norma in esame s'intende perseguire, si ritiene che l'esenzione dall'IVA prevista dalla norma stessa possa trovare applicazione nei confronti dei collegi, che ospitano esclusivamente studenti, in considerazione della particolare natura e funzione di detti organismi.

XX — GIORNALI E PERIODICI

A) Limite di prezzo. Il prezzo unitario di lire 2500 — stabilito dall'articolo 74, lett. C) quale limite per l'applicazione, agli effetti dell'IVA, del particolare regime impositivo regolato dal D M 28-12-1972 — non riguarda i giornali periodici, ma riflette esclusivamente le «altre pubblicazioni periodiche registrate come tali».

B) Abbonamenti a pubblicazioni periodiche straniere — Costituiscono cessioni allo stato estero e pertanto non sono soggette all'imposta ai sensi dell'articolo 7.

C) Dichiarazioni e versamenti dell'imposta — Gli editori — i quali, ai sensi dell'articolo 74, lett. C), corrispondono l'imposta per il commercio dei propri periodici in base alle disposizioni contenute nel decreto ministeriale 28-12-1972 — debbono presentare le prescritte dichiarazioni periodiche ed eseguire i relativi versamenti del tributo in relazione al complessivo volume d'affari annuale dai medesimi conseguito.

D) Prestazioni accessorie — Le spese di porto ed imballo, ove siano espressamente addebitate in fattura, vanno assoggettate all'imposta, ai sensi dello articolo 12, in base all'aliquota propria del prodotto oggetto della cessione a cui le spese medesime si riferiscono.

E) Fornitura di carta e spese di composizione e stampa — Per i libri, periodici, riviste, ecc., qualora le tipografie addebitino all'editore, oltre alle spese di composizione e stampa, anche quelle relative alla fornitura della carta, la complessiva somma fatturata deve scontare, ai sensi del 3.o comma dello art. 16, l'imposta in base all'aliquota propria del bene prodotto.

F) Giornali bisettimanali — Si precisa che i giornali con edizione bisettimanale, i quali per tradizione svolgono in determinate zone del territorio nazionale le funzioni proprie dei giornali quotidiani ed hanno lo stesso prezzo, sono soggetti, agli effetti dell'IVA, al trattamento fiscale previsto per questi ultimi.

XXI — OBBLIGHI DEI PUBBLICI UFFICIALI

A conferma di quanto comunicato con il telegramma n. 500631 del 27-3-1973 si precisa che la disposizione contenuta nell'articolo 65 non trova applicazione nei casi in cui le fatture sia presentate o esibite alla pubblica amministrazione in dipendenza di cessioni di beni e di prestazioni di servizi effettuate nei confronti della medesima.

MOSTRA ALL'ITALSIDER



(«Giornalfoto»)

I collezionisti dell'Italsider hanno esposto i loro «pezzi» migliori al Circolo aziendale di via Carducci. Un gruppo di aderenti alla sezione filatelica, guidata dal sig. Morpurgo, hanno ordinato serie di francobolli, rarità numismatiche, fotografie «d'epoca» degli stabilimenti Italsider, e anche una nutrita serie di cartoline e di copricapi di origine bellica. Era presente all'inaugurazione il direttore dello stabilimento Italsider di Servola, ing. Marcello Chinaglia.

DOPO IL TRAPIANTO DEL RENE SUBITO IN MARZO A LOVANIO

ANTONIETTA HOFF È DI NUOVO A CASA

Il padre l'attendeva emozionato all'aeroporto - La giovane ora dovrà seguire un lungo periodo di cure - In settembre ritornerà in Belgio per un controllo

«Non piangere, papà, ormai è fatta», ha detto ieri a suo padre Antonietta Hoff, la giovane gradiscana sottoposta, una quarantina di giorni fa, al trapianto del rene nella clinica di Lovanio, non appena sbarcata dall'aereo che, assieme alla madre, l'aveva trasportata, via Milano, dal Belgio all'aeroporto di Ronchi dei Legionari: nuovamente a casa dunque.

L'anziano genitore di Antonietta, Martino, appariva emozionatissimo. Per quaranta lunghi giorni aveva atteso, da solo, anche se circondato dall'affetto e dalla simpatia di tutti i suoi concittadini, il ritorno della figlia e della moglie, un ritorno non da un viaggio di piacere ma da una clinica dove la sua Antonietta, colpita da una gravissima malattia ai reni, era stata sottoposta ad una delicatissima operazione.

Antonietta Hoff, come certamente sapranno i nostri lettori, era volata a Lovanio le sera del 20 marzo scorso, convocatavi d'urgenza da una telefonata dall'illustre chirurgo prof. Alexander. La ragazza, da tempo gravemente sofferente ai reni, tanto che per sopravvivere doveva recarsi tre volte alla settimana al centro di emodialisi di Trieste, si era affidata alle cure degli specialisti belgi. Era, quella del trapianto (ora possiamo dirlo), la sua ultima speranza, una speranza alla quale, la giovane e i suoi genitori, si aggrappavano con fiducia. La famiglia Hoff, nella sua lotta per la salvezza di Antonietta, era stata aiutata dapprima da un'iniziativa del Terzo ordine francescano di Gradisca, che aveva lanciato una sottoscrizione nella cittadina; dai donatori di sangue, che con il loro pullmino, avevano provveduto al trasporto della ragazza al centro di emodialisi triestino; dal direttore dello stesso centro, dott. Lignani, che aveva preso a cuore le sorti di Antonietta così come del resto fa con tutti gli altri ammalati.

L'anello di questa catena di solidarietà si era appunto saldato quella sera del 20 marzo, quando ad Antonietta, appena ritornata dal centro di emodialisi di Trieste, e ai suoi familiari era giunta la comunicazione telefonica che a Lovanio era disponibile un rene compatibile per il trapianto. La partenza immediata della giovane per il Belgio era stata resa possibile, come si ricorderà grazie all'interessamento dei medici dello ospedale di Trieste, delle prefetture di Gorizia e di Trieste, del medico provinciale di Gorizia dott. Montagna, dell'assessore regionale alla sanità avv. Devetag e dei dirigenti dell'aeroporto di Ronchi. Così un aereo del Centro italiano di pronto soccorso era riuscito a trasportare in tempo a Lovanio Antonietta, che il 21 era stata sottoposta a trapianto renale personalmente dal prof. Alexander. L'intervento era perfettamente riuscito.

Antonietta dovrà seguire ora un lungo periodo di cure. Due volte alla settimana dovrà recarsi al centro di emodialisi di Trieste, per i necessari controlli; in settembre dovrà ritornare a Lovanio per una accurata visita. Poi vi farà ritorno dopo sei mesi e poi ancora dopo un anno. Comunque, come ha detto proprio Antonietta, il peggio è passato, grazie all'aiuto di tante buone persone.

E, a questo punto, vogliamo proprio cedere la parola al padre della ragazza, Martino Hoff che, con voce emozionata, ci ha pregato di ringraziare tutti: i cittadini di Gradisca, il dott. Lignani del centro di emodialisi di Trieste, i donatori di sangue, l'assessorato regionale alla sanità. «Grazie, grazie a tutti — ha detto Martino Hoff, con la voce emozionata — grazie di cuore». Da parte nostra aggiungiamo i più caldi auguri ad Antonietta perché possa completare la sua guarigione. E' un augurio che le facciamo interpretando i sentimenti di tutti i gradiscani, che avevano accompagnato con la loro simpatia e con il loro affetto, il viaggio della ragazza verso la guarigione.

Oggi il «via» alle gare di modellismo navale

Questa mattina inizia nelle acque del porticciolo di Muggia la prima delle tre giornate di gare di modellismo navale previste dal calendario della Seconda regata internazionale. La regata che anche quest'anno trova ospitalità nelle acque del porticciolo della cittadina viene organizzata dalla sezione di Trieste Navimodel gruppo Antares in collaborazione con il comune di Muggia il cui sindaco è pure presidente del comitato organizzatore. La manifestazione che ha inizio oggi servirà ancora una volta ad attrarre l'attenzione e la curiosità di quanti vedono nel modellismo navale una delle migliori forme di ricerca tecnica abbinata ad una perfetta conoscenza dell'arte della navigazione.

Da questa mattina s'iniziano quindi tre giornate di gare faticose, con la partecipazione di numerosi concorrenti italiani e stranieri. La sezione di Trieste dei modellisti navali in questi ultimi tempi si è notevolmente rafforzata con nuove iscrizioni che servono a chiarire come tale hobby sia veramente in fase crescente di interesse; del resto già l'altr'anno, quando a Muggia per la prima volta sono apparsi i modellisti che si sono impegnati in varie esibizioni, l'attenzione di molti è stata attratta da tale attività particolarmente educativa e rivolta anche alla ricerca tecnica.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

LA DISTRIBUZIONE DEL REDDITO SECONDO GLI ESPERTI DI VARI PAESI

Concluso ad Aurisina il convegno dell'I.S.D.E.E.

Si sono conclusi presso lo Enalc Hotel di Marina di Aurisina i lavori del convegno organizzato dell'Istituto di studi e documentazione sull'Est Europeo (ISDEE) di Trieste sulla distribuzione del reddito nella distribuzione economica. I lavori, presieduti dal prof. Sergio Parrinello della Facoltà di economia e commercio dell'Università di Firenze, sono stati dedicati agli interventi di commento alle relazioni tenute durante la prima giornata ed al dibattito.

Ha preso per primo la parola il prof. Wiles, che ha espresso alcune interessanti osservazioni sulla metodologia del rilevamento dei dati statistici dei redditi, auspicando una maggior omogeneità nella raccolta dei dati stessi, come è stato già in parte realizzato per quanto riguarda la definizione di reddito nazionale nelle economie capitaliste ed in quelle socialiste. E' seguito quindi l'intervento del prof. Cerne che commentando le relazioni presentate durante la prima giornata, ha rilevato una certa carenza di informazioni utili per un confronto. Ha quindi esposto alcune osservazioni sul problema della pianificazione in Jugoslavia, con particolare riferimento a quello della distribuzione del reddito.

E' stata poi la volta del dott. Marqueritte del «Le Monde» di Parigi, che ha condotto il dibattito su un nuovo aspetto del problema della distribuzione del reddito, considerando la tendenza dei paesi socialisti ad assumere certi orientamenti consumistici tipici dei paesi occidentali. Ha effettuato a questo proposito delle interessanti considerazioni sui problemi del benessere economico, sulla riforma della distribuzione dei redditi, su quella dei prezzi e sulla convertibilità della moneta nei paesi socialisti.

In seguito è intervenuto il «Courier des pays de l'Est», che ha espresso la sua meraviglia per il fatto che il tema scelto non abbia dato luogo ad un più ampio dibattito sui problemi sociali, quali la disparità del reddito, la disparità dei consumi in termini di qualità e quantità, il sistema di tassazione, la possibilità di risparmio. E' stata pure rilevata la generale mancanza di informazioni socioeconomiche relative ai problemi di collegamento tra strati sociali diversi ed i problemi della distribuzione del reddito.

Il prof. Minc, che ha successivamente preso la parola, ha rilevato come, applicando anche alle società socialiste il metodo marxista di analisi della società, si giunga ad individuare delle classi sociali in contrasto tra di loro. Rispondendo poi al dott. Marqueritte, ha indicato nella classe operaia la forza principale che si oppone in Polonia alla disuguaglianza dei redditi, ed ha sottolineato il suo importante successo nel 1970 quando essa è riuscita a capovolgere una erronea politica dei prezzi attuata dalle autorità centrali.

E' seguito l'intervento del prof. Manz, che ha indicato nel consumismo di tipo occidentale e nelle oppressioni dell'uomo da parte degli oggetti uno dei mali della società capitalista. Il benessere e lo sviluppo libero della persona sono, al contrario, degli obiettivi concomitanti per la pianificazione socialista. Ha poi messo in evidenza come attualmente nella RDT sia in corso un ampio dibattito sulla opportunità di collegare rigidamente i salari alla produttività o piuttosto di attuare una politica strettamente egualitaria.

Il prof. Hoch, nel prosieguo dei lavori, ha puntualizzato la esistenza di problemi comuni tra Est ed Ovest, quale ad esempio la non risolta contraddizione tra uguaglianza ed efficenza. Ha poi illustrato la tendenza in Ungheria verso l'uguaglianza tra salari ed i redditi delle altre categorie di lavoratori, con una interessantissima documentazione statistica.

Il dibattito è stato attentamente seguito da numerosi esperti economici sia dei paesi occidentali sia orientali.

Cronache degli spettacoli

Musiche antiche mercoledì al C.C.A.

Il 2 maggio, alle ore 21, per il Circolo di cultura italo-austriaco, due notissimi virtuosi — il flautista viennese René Clemencic e il liutista ungherese Andras Kecskés — daranno nella sala maggiore del CCA, un concerto di rarissime musiche medioevali, rinascimentali e barocche, eseguite con preziosi strumenti delle varie epoche.

LA STAGIONE SINFONICA

Inbal dirigerà il terzo concerto

Oggi hanno inizio le prove per il terzo concerto del cartellone. Ne saranno protagonisti Eliahu Inbal, giovane direttore israeliano già applaudito nella stagione sinfonica del 1969, ed il pianista napoletano Michele Campanella. Nei concerti di venerdì e sabato prossimi interpreteranno di C. M. von Weber la Ouverture dell'«Oberon», il Secondo concerto per pianoforte e orchestra di F. Liszt ed infine la Quinta Sinfonia di Gustav Mahler. I biglietti per le due manifestazioni verranno messi in vendita da domani presso la Biglietteria del Teatro (telefono 31948).

Il concerto del Coro Illersberg per «Gioventù musicale»

La sezione triestina della «Gioventù musicale» ha concluso l'altra sera il programma concertistico della presente stagione con la esibizione del coro a voci virili «A. Illersberg», diretto dal maestro Mario Struthoff. Nella sala maggiore del CCA, gremita di pubblico, il complesso ha offerto una serata di vero godimento artistico, per l'alto livello di ogni esecuzione. Poche volte abbiamo visto il coro «Illersberg» così in forma, preparato; ogni singolo settore ha reso al massimo delle possibilità, con voci intonatissime, ed il maestro Strudthoff ha saputo e potuto sfruttare la serata di grazia del complesso ottenendo prestazioni ottime.

Il programma comprendeva, nella prima parte, otto brani di polifonia, classica i primi quattro, moderna gli ultimi. Sappiamo quanto si sia prodigato Lucio Gagliardi, alla guida di questo coro, per plasmarlo anche polifonicamente, e i brillanti risultati conquistati al concorso di Gorizia giunsero a premiare queste fatiche. Mario Strudthoff ha continuato sulla strada del maestro troppo presto scomparso, ed i risultati si sono fatti apprezzare pienamente l'altra sera, soprattutto nelle esecuzioni moderne. La polifonia è una disciplina difficile e solo un buon coro può permettersi di affrontare spartiti come il «Tu es Petrus» del Martorell, «La caccia» del Corona e «Angeli e pastori» del Kodaly. I ragazzi dell'«Illersberg» hanno saputo rendere splendidamente questi brani, affrontando con sicurezza i «pianissimo» ed i «fortissimo», in perfetta fusione di voci, dando veramente spettacolo di arte corale.

Anche i brani della seconda parte, dedicata al folclore internazionale, sono stati scelti con cura, senza indulgere al successo ottenibile con buoni spartiti ma di poco impegno. Il coro ha iniziato con quel «Lamento per il vitello morto» di Gotovac che è un continuo chiaroscuro, proseguendo con «A la Mar», spagnolo, e il negro spiritual «Soon ah will done» che richiedono un impegno continuo di tutti i settori.

Se il «Canto dei battellieri del Volga» ed il «Me pizzica, me mozzica», abbiamo più volte avuto modo di sentirli, nuovo era il brano di Kodaly «Canti di Karad», tradotti in italiano da Claudio Noliani. Kodaly è stato un grande musicista, che ha saputo creare spartiti stupendi, di grande impegno. L'«Illersberg» ha affrontato questo pezzo con bella sicurezza, superando con studiata disinvoltura, mai con facile improvvisazione, tutti gli ostacoli. Alla fine del concerto direttore e coristi apparivano stanchi e provati dal lungo impegno; ciononostante, fuori programma, hanno voluto chiudere con «Le nostre mule», del repertorio triestino, brano scritto da Lucio Gagliardi. Non sono mancati gli applausi, nutriti e prolungati.

R. G.

SESTO SPETTACOLO ALL'«AUDITORIUM»

Di turno il friulano al teatro dialettale

Scarso pubblico, ieri sera, per il sesto spettacolo della rassegna dialettale all'Auditorium. Erano in programma due atti unici in lingua friulana, con il Piccolo teatro «Città di Udine»: «L'ultin di carneval la' di Plet» di Arturo Feruglio (Titute Lalele) e «Il quilibrio» di Alviero Negro.

E' veramente da stupirsi che siano tanto pochi i friulani residenti nella nostra città ed amanti del teatro; perché infatti, solo lo spettatore che ha dimestichezza con questa lingua poteva comprendere le battute, le sottigliezze, l'umorismo dei testi.

Il pubblico triestino, invece, poteva solamente riuscire ad intuire il senso delle trame, o azzeccare qualche frase. Per un certo tipo di teatro, infatti, più tradizionale, meno visivo, la comprensione del testo è assolutamente necessaria. Anche se, logicamente, il teatro va visto, goduto e capito anche se gli attori parlano cinese; ma forse è pretender troppo.

Nonostante questa difficoltà di fondo, comunque il «Piccolo teatro» di Udine ha interessato ugualmente, non solo per la spigliatezza e la bravura di alcuni attori, ma soprattutto per la regia ben dosata (anche se senza «voli») di Rodolfo Castiglione.

Nel primo atto unico — un quadretto carnevalesco ambientato nel lontano 1848 — si è veramente distinto il «veterano» Silvio Sattolo, con la sua mimica eccezionale; intorno a lui ruotavano in una cornice quasi perfetta tutti gli altri componenti la compagnia. Ottima la «trovata» della girandola luminosa che siglava il finale.

Per il secondo atto unico, il discorso sulla comprensione della lingua si fa ancora più preciso: la satira, il pessimismo, l'amarezza di Alviero Negro avevano assoluto bisogno di orecchie attente.

F. P.

CIT
Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel 61080
Documenti Visti
Piazza Unità telef 62621
Staz. Centrale telef 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME re 8.10, 12.18
BELGRADO ZAGABRIA LUBIANA ore 19
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal ore 8.15, 21.30
VENEZIA ore 6.45 8.15

Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3/1 (Policlinico Triestino) - Ore 12-13 e 17-18.30.
Tel. 37265
Ab.: via Cicerone 2. Tel 62935

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Trasferito in
Corso Italia 7 (centro Drop)
Telefono 30201
Ore 9 - 12.30 e 15.30 - 19

LA PIPA FA NERI i denti, ma Clinex li sbianca
clinex
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

LE BELLE PARETI IN CARTA
Trieste - viale XX Settembre, 38/b
ciano
PER LE PARETI proponiamo nuovi rivestimenti murali della collezione PRIMAVERA '73, molto belli, dai colori e dalle decorazioni «diverse», sia nazionali che esteri (frances

39.a ESPOSIZIONE MERCEOLOGICA DI GORIZIA 27 APRILE - 6 MAGGIO

SPECIALE ESPOMEGO '73

SONY

Sony, la notissima casa giapponese, è rappresentata in questa terza edizione della Esposizione merceologica goriziana dalla ditta Bogdan Macuzzi che cura la distribuzione dei suoi prodotti in esclusiva per le province di Gorizia e di Trieste. Nell'elegante stand della Valletta del Corno, la ditta Bogdan Macuzzi espone alcuni dei tanti prodotti della Sony; registratori, televisori, amplificatori e giradischi di eccezionale qualità, che indicano quali siano le tappe tecnologiche raggiunte dalla casa giapponese. Basti pensare che la Sony già nel 1957, prima nel mondo, introdusse sul mercato la radio a transistor a formato tascabile. Nel 1968 la Sony lanciò la prima radio tascabile con circuito integrato (Ic). Le tappe successive furono poi notevoli fino a giungere agli attuali nuovi televisori a colori da tredici e diciotto pollici che, grazie al sistema Trinitron, consentono una maggior nitidezza dell'immagine. Nello stand di Bogdan Macuzzi il visitatore si sente quindi a diretto contatto con il futuro.

TEKNOMEC

Dopo aver organizzato e allestito nelle passate edizioni l'ufficio segreteria dell'Esposizione merceologica goriziana, la Teknomec si presenta con molto successo per la prima volta al giudizio del pubblico. La ditta ha iniziato la sua attività nel 1969 e nonostante la breve presenza sul nostro mercato, può contare su una vasta esperienza in quanto i titolari da oltre un decennio operano nel campo delle macchine per ufficio. Ed è questo uno dei motivi essenziali della concessione della rappresentanza delle famose macchine Ibm alla giovane Teknomec.

EDILMARMI

Lo spirito dell'artigianato alla base della lavorazione industriale. E' la caratteristica della Edilmarmi, la nota ditta locale, che anche quest'anno propone ai visitatori dell'Espomego il frutto di un lavoro serio e qualificato. Genco e Luciano Peressutti, che hanno ereditato dal padre una esemplare tradizione artigiana, sono impegnati con entusiasmo in un lavoro che dà loro molte soddisfazioni. Il pubblico infatti è sempre più attento alle creazioni dell'Edilmarmi e dimostra di apprezzarle proprio per quel carattere di originalità che la contraddistinguono e per la cura con cui sono seguite in ogni fase della lavorazione. Nel padiglione dell'edilizia il pubblico trova una serie di lavori eleganti e raffinati nei suggestivi colori del marmo e del granito. Si tratta di creazioni soprattutto per abitazioni e che rispondono alle esigenze di tutti i gusti.

CENTRO CARAVAN GARDEN

Ifw Fokker, De Roeck, Le cardinal, La Bohème sono i cavalli di battaglia della ditta Stefanutti di Sagrado che, come nella passata edizione, occupa un angolo del parco della Valletta del Corno. Dopo il notevole successo ottenuto lo scorso anno con i modelli Isabella e Conca d'oro, la ditta Stefanutti propone questo anno le ultime novità del magico mondo delle roulotte. Tra queste spicca la Yfw Fokker (la Casa dei famosi aerei), estremamente confortevole, e ben rifinita anche nei minimi particolari. Una grande eleganza contraddistingue i modelli Le cardinal e La Bohème mentre la De Roeck costituisce un chiaro esempio di quella che si chiama funzionalità. Ma a questa terza edizione della Esposizione merceologica goriziana la ditta Stefanutti non propone solamente le magnifiche roulotte.

MARONI

La tecnologia moderna applicata alla realizzazione delle ceramiche: con questo motto la ditta Maroni si presenta per la terza volta alla rassegna merceologica goriziana. Nello stand della Valletta del Corno la ditta Maroni ripropone gli articoli in pietra artificiale per giardino che tanto successo ebbero lo scorso anno. In quello di via Cadorna, la ditta Maroni dimostra invece come la ceramica sia ormai una parte integrale dell'arredamento. Il tutto, ovviamente, allestito con garbo, a conferma della serietà con la quale da molti anni la ditta (via Ariosto 7) opera nella nostra città. Nel padiglione delle ceramiche, oltre alle già affermate piastrelle da pavimento e gli originali rivestimenti, Maroni introduce, con il solito stile, la ceramica nella camera da letto.

G. B. C.

La ditta Bogdan Macuzzi, concessionaria della Gbc italiana di Milano, si ripresenta quest'anno alla rassegna merceologica goriziana con una vasta gamma di articoli che sta suscitando un grande interesse nel pubblico anche se il numero dei prodotti esposti (per esigenze di spazio) è limitato. Nel padiglione della Valletta del Corno lo stand della ditta Bogdan Macuzzi è tra i più visitati. Vi si possono osservare infatti le minuscole calcolatrici elettroniche, ormai alla portata di tutti. Dal dilettante al professionista sembra quindi essere lo slogan con il quale la Gbc si presenta all'Espomego '73, sia per la modestia dei prezzi sia per l'alta qualità ed efficienza degli articoli presentati. Nello stand della ditta Bogdan Macuzzi si possono osservare anche numerosi apparecchi ricetrasmittenti. In occasione della fiera, la ditta ha allestito nel padiglione di via Santa Chiara una stazione ricetrasmittente professionale, collegata direttamente via cavo a circuito chiuso allo stand della Valletta del Corno, in maniera da consentire ai visitatori di osservare sul monitor gli operatori collegarsi con tutto il mondo.

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA

Un istituto bancario moderno, in costante ascesa, dinamicamente proteso ad un continuo allargamento e miglioramento dei suoi servizi e a un sempre maggiore inserimento nel contesto economico e sociale del territorio in cui opera: questo il biglietto da visita della Cassa di Risparmio di Gorizia, oggi. Con le sue strutture organizzative la Cassa di Risparmio di Gorizia è in grado di offrire, alla clientela più varia, la più vasta gamma di operazioni e di servizi, e di soddisfare ogni esigenza. I mezzi complessivamente amministrati dalla Cassa di Risparmio di Gorizia, attraverso le sue varie sezioni, superano ormai abbondantemente i cento miliardi di lire. Ai 67 miliardi di depositi (cresciuti nel 1972 del 16,52%) devono essere infatti aggiunti, per avere un quadro più completo della vasta attività dispiegata dall'Istituto bancario isontino, i 33 miliardi di cartelle emesse dalla sezione di credito fondiario per il finanziamento dell'attività edilizia in tutta la Regione e i 18 miliardi amministrati per i finanziamenti del Fondo di Rotazione. Attingendo a questi canali di provvista, la Cassa di Risparmio di Gorizia ha impiegato, alla fine del 1972, in investimenti a breve, medio e lungo termine a favore della clientela dei vari settori ben 68 miliardi di lire.

KERSEVANI

Puntuale all'appuntamento con l'Espomego, nell'elegante stand della Valletta del Corno la ditta Kersevani ripropone l'incontro con una vasta gamma delle più recenti produzioni della Philips, della quale è concessionaria. Le moderne creazioni del colosso olandese, che testimoniano la portata dell'evoluzione tecnologica, attirano la curiosità di tutti i visitatori e fanno dello stand uno dei più ammirati. La ditta Kersevani intende in questo modo presentare quei prodotti che il pubblico può trovare nel nuovo negozio di corso Italia 90. La ditta Kersevani, che festeggia il settantesimo di attività, per l'intero anno praticherà alla sua clientela dei prezzi particolari, ribadendo così la disponibilità ad operare con serietà in un mercato sempre più vasto.

OLIVIERI

Le caratteristiche genuine di una tradizione che si tramanda di padre in figlio e che ha come comune denominatore la laboriosità sono raccolte nello stand della ditta Olivieri. La produzione va dai mobili e arredamenti per abitazioni, uffici, comunità, agli arredamenti per alberghi negozi e altri esercizi commerciali nonché alle forniture di serramenti, tutti elementi che presentano dinamiche ed eleganti strutture. In altre parole, il mobile adatto per ogni ambiente. Un mobile che all'estrema funzionalità unisce una particolare raffinatezza frutto di un lungo studio e di una maturata esperienza nel settore. Il visitatore interessato può rivolgersi alla grande esposizione permanente che la ditta Olivieri ha in via Cipriani (telefono 83870) dove troverà a sua disposizione un ufficio tecnico quanto mai efficiente e pronto a risolvere ogni problema e a rispondere a ogni esigenza.

EDIGOR

Tutto per l'edilizia è lo slogan con il quale la ditta Edigor, di Antonio De Colle, si presenta a questa terza rassegna dell'Esposizione merceologica goriziana. L'affermata ditta locale, che quotidianamente propone il suo campionario nella mostra permanente allestita in via Mattioli al numero 18, possiede l'esclusiva di alcune tra le più famose e pregiate marche italiane ed estere di ceramiche.

EDILSANITARIA

Come? Non avete trovato ancora delle ceramiche che vi soddisfino? Allo stand dell'Edilsanitaria vi aspettano le favolose Bassano Artistic Tiles. Sono ceramiche di alto pregio, decorate a mano, che con i loro disegni moderni e i colori suggestivi, trovano una adeguata collocazione in qualsiasi ambiente. Ma questa non è l'unica novità dell'Edilsanitaria che propone inoltre le ceramiche Arebella, prodotte con notevole maestria nel nuovo stabilimento di Villesse. Nel grazioso stand di via Cadorna, l'Edilsanitaria, di A. Gerometta, offre accanto alle prestigiose ceramiche un piccolo saggio dei suoi lavori in moquette.

SONY



ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PER GORIZIA E TRIESTE

BOGDAN MACUZZI

GORIZIA - C.SO ITALIA, 191
TRIESTE - VIA FABIO SEVERO, 138

Junior Enciclopedia SAIE

sotto il Patrocinio della Camera di Commercio di Gorizia

presenta

nei giorni 2 - 3 - 4 maggio nella sala del CINEMA CENTRALE la proiezione del film, in prima visione:

PINOCCHIO

di COMENCINI

I biglietti d'ingresso potranno essere ritirati in Fiera allo stand S. A. I. E.



EDILMARMI Stradone della Mainizza 802 Tel. 5133 - GORIZIA

TEKNOMEC
34170 GORIZIA - CORSO ITALIA 76 - TEL. 81032

macchine per ufficio
OLYMPIA INTERNATIONAL IBM
fotoriproduttori NASHUA
mobili per ufficio
assistenza tecnica

l'edilsanitaria

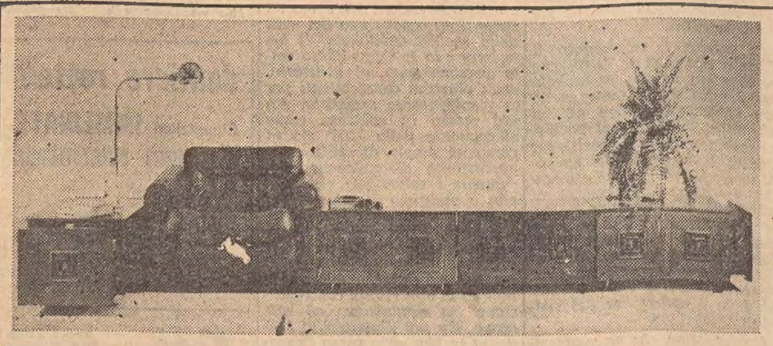
MATERIALI PER L'EDILIZIA

GORIZIA - Via Trieste(257 - Telefono 2366

Presenta al padiglione ceramiche:

CERAMICA ALBARELLA stand 204

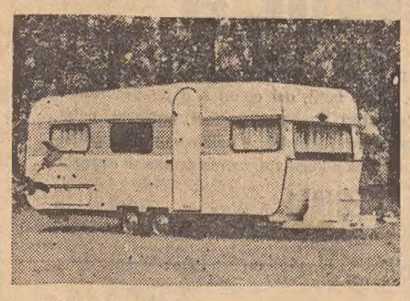
CERAMICA BASSANO ARTISTIC TILES stand 205



ARREDAMENTI OLIVIERI
GORIZIA, VIA CIPRIANI, 78 - TELEFONO 83780

CENTER GARDEN CARAVAN

di STEFANUTTI Franco



La maggiore esposizione del Friuli - Venezia Giulia di Mobili per giardino ed arredamenti da campeggio

CARAVAN: Y.F.W. Fokker - De Roeck - Le cardinal - La Bohème

TENDE: Goschalk - Brand. Raclet e Nazionali

ARREDAMENTI per giardino e campeggio

ESPOSIZIONI:
SAGRADO (GO) tel. 9360 — REDIPUGLIA (uscita autostrada) tel. 77184



Komfort auf Rädern

CENTRO CARAVAN - EZIO RIOSA
STRADONE DELLA MAINIZZA - GORIZIA
Tel. 2763 - 87548

G. KERSEVANI

Gorizia - Corso Italia, 90 - tel. 2643 - 83954

NEGOZIO SPECIALIZZATO PRODOTTI PHILIPS e delle migliori marche MONDIALI

esposizione: Valletta del Corno



MARONI

GORIZIA - Via Ariosto, 7
tel. 2442

PADIGLIONE CERAMICHE:
PIASTRELLE DA PAVIMENTO E RIVESTIMENTO DI ASSOLUTA NOVITA'
VALLETTA DEL CORNO:
Articoli in pietra artificiale per giardino

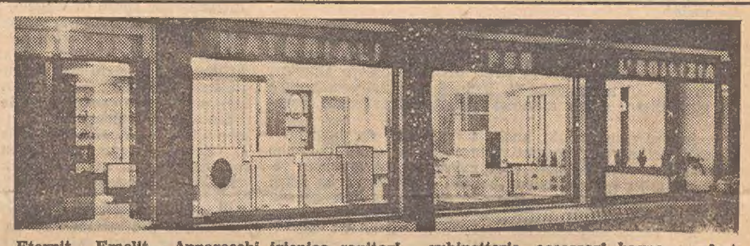
GBC

RADIO - TELEVISIONE - ALTA FEDELTA'
COMPONENTI ELETTRONICI

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PER GORIZIA - TRIESTE E JUGOSLAVIA

BOGDAN MACUZZI

GORIZIA: C.so Italia, 191 — TRIESTE: Via F. Severo, 138



Eternit - Eraclit - Apparecchi igienico sanitari - rubinetterie -accessori bagno - refrattari - rivestimenti - pavimenti - idrofughi - vetrocemento - cementi - materiali plastica
CERAMICA DELLE MIGLIORI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE

EDIGOR GORIZIA - UFFICI E MOSTRA: VIA MATTIOLI, 18
TELEFONO 83076 - MAGAZZINO: VIA MATTIOLI, 20/A

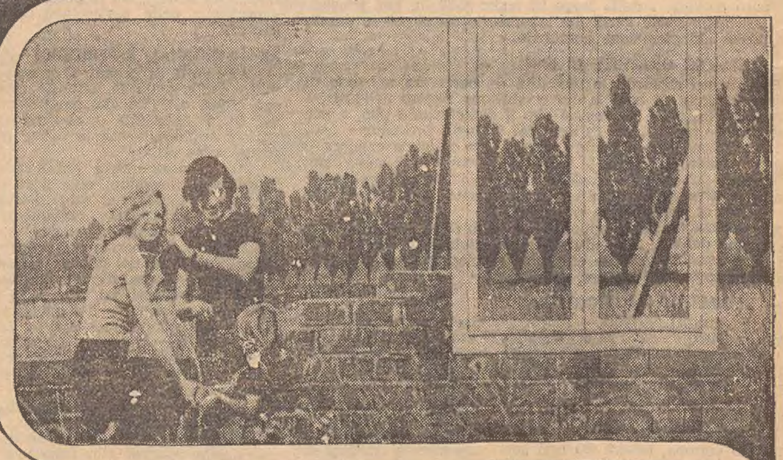
UN PRESIDIO SICURO PER L'ECONOMIA ISONTINA

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

famiglia 2000 l'enciclopedia per la famiglia che la donna moderna non puo' ignorare

22 VOLUMI



UNIONE EDITORIALE

00152 ROMA
VIA GREGORIO RICCI CURBASTRO, 21
TELEFONO 558.12.41

Per ricevere ulteriori informazioni circa l'opera suindicata inviare questo tagliando a UNIONE EDITORIALE 00152 Roma / Via Gregorio Ricci Curbastro, 21

nome _____ cognome _____

via _____ n. _____ tel. _____

citta' _____ prov. _____ cap. _____

F2

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

A Vienna primavera e musica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Vienna, aprile

Ci voleva tutto l'ottimismo dei viennesi per dedicare alla primavera il tradizionale concerto di Pasqua. Sfuriate di pioggia e di vento su fughe di turisti impreparati alle pillacchere ed ai nuovi rigori invernali. Ma la passione musicale ha evidentemente poteri imprevedibili, in grado di condizionare perfino la situazione metereologica. Dalle altezze gotiche di Santo Stefano piombano i primi macigni armonici della Messa di Bruckner, e fuori è già più sereno. Ma l'appuntamento più disincantato della giornata è nella grande sala della Musikverein per lo Osterkonzert propiziatorio. Lo dirige Heinz Wallberg, che non è certo un'aquila sul podio, ma quando apre la danza dei Wiener Symphoniker sa essere un maestro di cerimonie ricco di slanci ospitali. La crestomazia musicale di Pasqua si schiude così con una «kleine Nachtmusik» occasionale, ma già indicativa della condizione perennemente felice degli archi viennesi. In clima festoso Wolfgang Schneiderhan, che viene ad eseguire la Romanza op. 50 di Beethoven, somiglia sempre di più a Mario Carotenuto travestito da concertista: ma ancora che bel suono limpido e cristallino nel manierismo prezioso di uno stile violinistico che si esalta, con un certo compiacimento, nel «Caprice viennois» di Kreisler!

Dopo una rutilante escursione fra le danze ungheresi di Brahms, prima offerta-sorpresa al gusto del «divertissement» salottiero-popolare: Sylvia Geszty cinguetta con garbo il celebre «bacio» di Arditi; e in chiusura della prima parte, Oskar Czerwenka e l'affascinante (non solo vocalmente) mezzosoprano bulgaro Margarita Lilowa rivivono con la più squisita naturalezza la scena di Ochs von Lerchenau nella spirale avvolgente del «Rosenkavalier».

Ormai si naviga sull'onda indigena del valzer.

La seconda parte della serata (aperta dalla ouverture della «Donna Diana» di Reznicek) occhieggia tutta all'operetta, e Waldemar Kmentt, brizzolato ma ancora di esuberante chiarezza e soprattutto viennese puro sangue, intona una pagina del «Bettelstudent» di Karl Millöcker, altro beniamino musicale di casa.

In tanto «mélange» fra i riverberi dorati degli stucchi e sotto gli spietati riflettori della televisione, sembra quasi impossibile che Czerwenka trovi il clima per abbozzare la caratterizzazione vivida di un personaggio; eppure ci riesce («Ach, ich hab'sie ja nur auf die Schulter geküsst» ancora dall'operetta di Millöcker) con la contagiosa comunicativa del suo fraseggio mimico.

Ritorna Sylvia Geszty a trillare — come si conviene ad una «coloratura» mitteleuropea di prim'ordine — il «Frühlingstimmenswalzer», ed alla fine tutti insieme appassionatamente per l'immancabile rito straussiano: il finale di «Eine Nacht in Venedig» che vede riuniti, con il coro dell'ORF, la Geszty, la Lilowa, Czerwenka e il generoso Kmentt. L'entusiasmo ha toccato naturalmente ovunque temperature elevate, con l'orchestra più in piedi (a ricevere le meritate dimostrazioni di simpatia e di stima) che seduta.

Così la Musikverein ha raccolto e rilanciato l'ottimismo primaverile di Vienna, una città che in questi giorni, come sempre respira con avidità la propria musica propiziatoria, fin nei «Kaffehäuser» ancora incontaminati dal turismo di massa.

«Dezente musik» garantisce un cartello all'ingresso di un «keller» di Roterturmstrasse; ed è tutto un programma; lo ultimo salvagente di discrezione gettato da un passato senza problemi di decibel, sui poveri vagabondi dell'asfalto!

Gianni Gori

QUESTA SERA SUL VIDEO

«Elisabetta Regina» (TV-1, ore 21) — «Ombre nel Sole» è il titolo del terzo episodio di questa serie, diretto da Richard Martin.

Elisabetta ha rotto ogni relazione con la Francia dopo il massacro di migliaia di ugonotti durante la notte di San Bartolomeo. Nel frattempo Don Giovanni, il capo dell'esercito spagnolo nei Paesi Bassi, è morto e il suo esercito è rimasto senza guida. E' questo il momento per la Francia di guidare i ribelli alla vittoria contro gli spagnoli. Per mantenere la bilancia del potere in Europa è necessaria alla Francia la alleanza dell'Inghilterra. Di qui l'idea di un matrimonio fra Elisabetta e il Duca di Alencon, il fratello più giovane del re di Francia.

Simier, amico e scudiero di Alencon, viene in Inghilterra per negoziare il matrimonio. Leicester, che è strettamente legato alla regina, è contrario alle nozze. Alencon giunge in Inghilterra e circonda la regina di una corte serrata. Tuttavia l'opinione pubblica è ostile al matrimonio con un principe cattolico e anche il consiglio è diviso in due fazioni. Il più violento avversario delle nozze rimane Leicester, così Simier rivela alla regina che Leicester è sposato. Elisabetta, violentemente scossa, dichiara Alencon futuro re d'Inghilterra ed ordina che Leicester sia portato alla torre. Sussex però riesce a convincerla a rinunciare al proposito e in seguito, su richiesta della stessa regina, induce Alencon, a sciogliere l'impegno matrimoniale.

* * *

«L'occasione» (TV-2, ore 21.20) I quattro componenti del Quartetto Cetra, Tata, Felice, Virgilio e Lucia, offrono a Carmen Villani e Bruno Lauzi l'occasione di cantare e di recitare nel corso della terza puntata, in onda stasera, di questo spettacolo che i Cetra gestiscono «per dare a tutti — come essi affermano — la loro occasione». Anche Franco Mulè, Antonella Steni e Gian Franco Funari avranno modo (e occasione) di esibirsi in questa terza trasmissione.

* * *

«Orizzonti» (TV-2, ore 22.20). Due servizi sono in programma stasera per questo programma di Giulio Macchi: «La chimica del mal di testa» ed un servizio sulle ricerche del professor Danielli sulla sintetizzazione di una molecola umana.

ASSIEME ALLA MELATO

Walter Chiari tornerà in TV

Roma, 28

Walter Chiari, protagonista con Ornella Vanoni dello spettacolo «L'appuntamento», andato in onda nei mesi scorsi, tornerà in televisione, questa volta insieme con Mariangela Melato: è questo uno dei progetti del varietà televisivo del sabato del prossimo anno. Nei programmi figura già, proprio all'inizio del 1974, uno show di cui sarà protagonista Raffaella Carrà, e un altro con Mina.

«Il Carso» presentato dalla Stock a Trento

Venerdì prossimo 4 maggio verrà proiettato a Trento, presentato dalla «Stock», il film-documentario «Il Carso» diretto da Giulio Mauri e realizzato con la collaborazione di Valeria Gombacci, per l'Azienda di Soggiorno di Treste. Il documentario, ammesso alla prestigiosa sezione informativa del 21.o Festival Internazionale film della montagna e dell'esplorazione città di Trento (29 aprile - 5 maggio), illustra le bellezze naturali e le caratteristiche geologiche dell'altipiano carsico che si stende alle spalle di Trieste. Le riprese del Carso, visto nell'arco delle quattro stagioni, sottolineano l'eccezionalità del pianoro e della sua flora ed il fatto che questo vasto parco naturale si trovi a pochi chilometri dalla città.

Con questa sua iniziativa la «Stock» intende contribuire alla battaglia ecologica in atto per la salvaguardia dell'ambiente, evidenziando nel caso specifico il problema della tutela del Carso triestino, fenomeno naturale noto in tutto il mondo, come i suoi famosi brandy.

Il «Fondo mondiale per la conservazione della natura» e «Italia Nostra» hanno già denunciato la tendenza a considerare il Carso come il deposito di «rifiuti della città». Mentre hanno ribadito esplicitamente che: «è necessario capire una cosa fondamentale, l'intento di conservare intatto quel poco di natura che ci resta non è un capriccio di pochi intellettuali, ma è una necessità vitale per il nostro futuro. Per difendere la salute fisica e psichica di noi tutti, per renderci possibile una vita che sia veramente umana almeno un giorno alla settimana, è assolutamente necessario lasciare intatto quel poco di ambiente naturale che è rimasto. Sul Carso c'è tutto per la gioia del gitante e del naturalista, colline, boschi e doline, roccia e prato, flora straordinaria, caprioli, serpenti, volpi ed uccelli di moltissime varietà. Il Carso con il suo carattere deciso, naturale antidoto contro lo stress conquista il visitatore al primo incontro, come la Grappa Julia. Il Carso, mondo di pietre e di fiori che incornicia il mare di Trieste dalle foci del Timavo alla stupenda Val Rosandra, è un'occasione d'incontro per gente che ha sete di cose autentiche, genuine.

OGGI IN SULKY - ore 15



LE STUDENTESSE DEL C.U.S. TRIESTE

che tanti consensi hanno riscosso in occasione del

PREMIO SORRISO DI TRIESTE

IPPODROMO DI MONTEBELLO

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 21, 23.

6: Mattutino musicale; 6.52: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.35: Culto evangelico; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 10.45: Folk jockey; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Via col disco; 12.22: Vetrina di Hit parade; 12.44: Made in Italy; 13.20: Un disco per l'estate; 14: Il gamberetto; 14.30: Carosello di dischi; 15.10: Pomeriggio con Mina; 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Batto quattro; 18.20: Concerto della domenica; 19.20: Intervallo musicale; 19.30: Senza parole; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Andata e ritorno; 20.45: Sera sport; 21.15: I racconti alla radio: «Otto violini senza voce» di C. Bernari; 21.45: Concorso internazionale pianistico «A. Skriabin»; 22.15: «Ascanio» di A. Dumas; 23.10: Palco di proscenio; 23.15: Prossimamente. Al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 17.25, 18.30, 22.30, 24.

6: Il mattiniere. Nell'intervallo (6.24): Bollettino del mare - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Wess e Carmelo Pagano; 8.14: Musica flash; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: Dall'Italia con...; 9.35: Gran varietà; 11: Un disco per l'estate; 12: Anteprima sport; 12.15: Canzoni per canzonare; 12.30: A ruota libera; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Com'è seria questa musica leggera; 15: La corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.25: Supersonic; 17.30: Domenica sport; 18.40: Il cantautore Oscar Prudente racconta Oscar Prudente; 19.05: Quando la gente canta; 19.30: Radiosera; 19.55: Tris di canzoni; 20.10: Il mondo dell'Opera; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.30: «Il cavaliere azzurro» a cura di E. Marx; 22: Il girasketches; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

9.05: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11: Musiche per organo; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici; 13: Folclore; 13.30: Intermezzo; 14.30: Concerto del Trio di Vienna; 15.30: Parma 1922 di N. Balestrini; 16.55: Avanguardia; 17.30: Rassegna del disco; 18: Cicli letterari; 18.30: Musica leggera; 18.45: Fogli d'album; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Realtà e progettazione; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: «I giochi delle mode culturali» di Gajo Fratini; 22.20: Conversazione; 22.25: Le voci del blues.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Con l'orchestra di Franco Russo e il complesso di Umberto Lupi; 9.40: Incontri dello spirito; 10: Santa Messa; 11: Motivi popolari giuliani. Nell'interv. (11.15 circa): I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il fogolar»; 19.30: Il Gazzettino - La domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Tipi strani» di Alberto Casamassina. Indi: Motivi popolari istriani.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica - Programmi RTV; 7.30: Notiziario;; 7.40: Buongiorno in musica; 8.40: Angolo dei ragazzi per le classi superiori; 9: Arie operistiche; 9.30: Ventimila lire per il vostro programma; 10: Di melodia in melodia; 10.15: E' con noi...; 10.30: Notiziario; 10.35: Priscilla Mago Squillo; 10.41: Intermezzo music.; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Ascoltiamoli insieme; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 13: Brindiamo con...; 14: Disco più disco mano; 14.15: Ti ricordi?; 14.30: Notiziario; 14.35: Lunedì sport; 14.45: Longplay club; 15.30: Discorama; 16: Quattro passi con...; 16.30: Notiziario; 20: Buonasera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Palcoscenico operistico; 21.30: Chiaroscuri musicali; 22: Canzoni, canzoni...; 22.30: Notiziario; 22.35: Grandi interpreti.

o

TV Capodistria (a colori)

19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Canale 27; 20.30: «Anna Karenina», film con Tatjana Samojlova e Nikolaj Gricenko. Regia di A. Zarhi. II parte; 22: Jazz. Il complesso «Americans in Europe», II parte.

Televisione jugoslava

Notiziario TV: ore 9.36, 17.30, 20 e 22.10.

12.15: «Jugoslavia, buongiorno», con Nevia Rigutto, Neda, Dario e Milijenko; 13: Il nostro piccolo paese; 20.35: In autobus; 21.35: Dietro l'angolo umorist. o: Ilija Popovski; 21.40: Panorama sportivo.

II PROGRAMMA SPERIMENTALE

16.30: «L'uccello bianco striato di rosso», film sovietico; 20: Notiziario; 20.30: Scuola zagabrese di cartoni animati: N. Kostelac; 21.20: «L'occasione», col Quartetto Cetra.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Domenica ore 12.

MERIDIANA

12.30: Colazione allo studio 7, quarta puntata.
13.25: Il tempo in Italia.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - Come agricoltura.

POMERIGGIO SPORTIVO

15.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
16.45: Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

La guerra di Tom Grattan: «L'arruolamento».
17.10: «Braccobaldo Show», cartoni animati.

POMERIGGIO ALLA TV

17.45: 90.o minuto.
18.00: Telegiornale.
18.10: Gli ultimi cento secondi spettacolo con Ric e Gian.
19.05: Prossimamente - Segnale orario.
19.20: Cronaca registrata di un tempo di una partita - Telegiornale Sport.

RIBALTA ACCESA

Che tempo fa.
20.30: Telegiornale.
21.00: Regina Elisabetta, con Glenda Jackson, III episodio: «Ombra nel sole». Produzione BBC.
22.20: La domenica sportiva.
23.15: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO

16.45: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
18.40: Cronaca registrata di un tempo di una partita.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.20: Il Quartetto Cetra presenta: «L'occasione», spettacolo musicale. Regia di Stefano De Stefani.
22.20: Orizzonti. L'uomo, la scienza, la tecnica.
23.20: Prossimamente. Programmi per sette sere.

FILODRAMMATICO

DECAMERON n. 69



MONICA ALDORAS MARZIA DAMON FRANCESCA ROMANA DAVILA MARIA PIERA REGOLI ARI HANOW REGIA ROMANO GARTALDI

FILODRAMMATICO

Veramente soddisfatti si rimane da BORSATTI FAMA SECOLARE

Gioielli e orologi con garanzia «Borsatti»

seleco® televisori a colori nei migliori negozi specializzati

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI

ULTIMA RECITA ORE 16.30

RENATO RASCEL

in

IL PRIGIONIERO DELLA SECONDA STRADA

di Neil Simon

con

ANGELA GOODWIN

e con

MARIO CAROTENUTO

Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti

TEATRO AUDITORIUM

Rassegna Regionale del TEATRO IN DIALETTO

Domani ore 20.30 (unica recita)

il G.A.D. «Noi Giovani» di Roveredo in Piano (Pordenone)

Presenta:

«SENZA SANTI IN PARADISO» di Alfredo M. Tucci

Versione in vernacolo pordenonese di E. Busetto.

Regia di Domenico Falotico.

MERCOLEDI' 2 MAGGIO

G. A. D. «Piccolo Teatro della Città di Sacile» presenta:

«IL NOSTRO PROSSIMO» di G. Testoni. Regia di Odo Picco

Prenotazioni:

BIGLIETTERIA CENTRALE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica. Venerdì alle ore 21 concerto diretto dal maestro Eliahu Inbal e con il pianista Michele Campanella. Turno A. Vendita biglietti da domani presso la biglietteria del Teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica. Sabato alle ore 18 concerto diretto dal maestro Eliahu Inbal e con il pianista Michele Campanella. Turno B. Vendita dei biglietti da domani presso la biglietteria del Teatro (tel. 31948).

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16.30 ultima recita: «Il prigioniero della seconda strada» di Neil Simon con Renato Rascel, Angela Goodwin e con Mario Carotenuto. Prenotazioni: Biglietteria Centrale di Gall. Protti.

TEATRO AUDITORIUM. Rassegna regionale del Teatro in Dialetto. Domani unica recita alle ore 20.30 il G.A.D. «Noi Giovani» di Roveredo in Piano presenta «Senza santi in paradiso» di Alfredo M. Tucci, versione in vernacolo pordenonese di E. Busetto, regia di Domenico Falotico. **Mercoledì 2 maggio** il G.A.D. «Piccolo Teatro della Città di Sacile» presenta: «Il nostro prossimo» di G. Testoni, regia di Odo Picco. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Visitate la grande mostra di animali e cose esotiche. Gli ambienti sono stati rinfrescati e sono giunti dai paesi più lontani tanti e tanti animali «nuovi», stranissimi, rari, spesso ridicoli o impressionanti o bellissimi.

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo Hotel S. Giusto). Vedi cinema.

EDEN. 15 ult. 22.15. Il vero Don Giovanni non è Casanova bensì Brigitte Bardot nel film «Una donna come me» (Don Juan 73). In technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. 14.30, 16.20, 18.20, 20.20, 22.15: «Malizia» con Laura Antonelli. (Comico malizioso). In technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Musetta alla conquista di Parigi», cartoni animati in technicolor. Martedì 1 maggio in mattinata: «I viaggi di Gullivers». Ingresso indistintamente Lire 200.

GRATTACIELO. 14, ult. 22.30: «L'uomo che non seppe tacere» (Secrete service). Una spia: le sue lotte, il suo terrore, i suoi amori. Due formidabili attori: Lino Ventura e Lea Massari. Technicolor non vietato.

FENICE. 15 - 17.15 - 19.45 - 22.15: «L'amerikano» con Yves Montand (Controspionaggio). Un film di Costa Gavras. Colori. Viet. minori 14 anni.

NAZIONALE. 15, ult. 22.15: «Cabaret» 8 Premi Oscar con Liza Minnelli.

RITZ. 15 ult. 22.15: «L'emigrante». Un film di P. Festa Campanile con Adriano Celentano, Claudia Mori, Lino Toffolo. Technicolor non vietato

CAPITOL. 15. Il settimana. B. Spencer e G. Gemma nel technicolor: «Anche gli angeli mangiano fagioli». Comicissimo.

AURORA. 15. J. P. Belmondo e L. Antonelli nel film di C. Chabral: «Trappola per un lupo». Colori. Viet. min. 14 a. II settimana

CRISTALLO. 14.30 (cassa 14). Folli risate con: «5 matti al servizio di leva» interpretato da «Les Charlots». E' il film rivelazione di quest'anno. Technicolor. Per tutti.

FILODRAMMATICO. 15: «Sollazzevoli storie di mogli gaudenti e mariti penitenti» (Decameron n. 69). Technicolor. Severamente viet. min. 18 anni.

IMPERO. 15: «Più forte ragazzi» con B. Spencer e T. Hill. Comicissimo. Colori.

MODERNO (adiacente al Nuovo Hotel San Giusto). 14.30: «Cinque dita di violenza» con Lo Lich e Wang Ping. Technicolor. Viet. min. 14 anni.

GRATTACIELO



con LEA MASSARI

MIGNON. 14: «Arizona si scatenò e li fece fuori tutti», Western.

VITTORIO VENETO. 14.15. Technicolor: «Lo scopone scientifico». Alberto Sordi, Silvana Mangano, Joseph Cotten, Bette Davis. Regia Comencini. Grande successo.

ABBAZIA. 14.30: «Io sono Valdez» con Burt Lancaster in uno spettacolare western in technicolor.

ALDEBARAN. 15: «L'arciere di fuoco». Technicolor con Giuliano Gemma.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Bianco, rosso e...». Sophia Loren e Adriano Celentano in un film di grande successo.

ARISTON. 15, ult. 21.30: «La via del rum». Avventuroso technicolor con Brigitte Bardot e Lino Ventura.

ASTRA. 15: «Fratello sole, sorella luna». Meraviglioso technicolor per tutti con Graham Faulkner e Alec Guinness.

IDEALE. 14.30: «Acquasanta Joe». Technicolor con Richard Harrison, Lincoln Tate Tybardin. Capolavoro western.

RADIO. 14.30: «Pippo olimpionico». L'ultimo successo di Walt Disney con la partecipazione straordinaria di Paperino. Technicolor.

LUMIERE. 14: «Principe coronato cercasi per ricca ereditiera». Technicolor con F. Franchi e C. Ingrassia.

OPICINA. 15: «La spada normanna». Storico avventuroso.

SERVOLA. 15. Alberto Sordi e Claudia Cardinale insuperabili in: «Bello, onesto, emigrato Australia, sposerebbe compaesana illibata». Scopecolor maestoso!

MUGGIA

VERDI. 15: «Ispettore Callaghan, il caso "Scorpio" è tuo!» con Clint Eastwood, Harry Guardino e Reni Santone. Capolavoro in technicolor.

VOLTA. 15: «Decameron proibitissimo». Technicolor con Franco Agostini e Katia Chiani. Un film erotico dalle piccanti novelle del Boccaccio. Grande successo. Viet. min. 18 anni.

UDINE

ARISTON. 15: «Malizia» con L. Antonelli. V.m. 18 anni Ult. 22.

CAPITOL. 15: «Le quattro dita della furia». V.m. 14 anni Ult. 22.

CENTRALE. 15: «5 matti al servizio di leva» con «les Charlots». Ultima 22.

ODEON. 15: «L'emigrante con A. Celentano e C. Mori. Ult. 22.

CRISTALLO. 15: «Il rally dei campioni» con S. McQueen. Ult. 22.

PUCCINI. 15: «L'uomo che non seppe tacere» con L. Ventura. Ult. 22

DIANA. 14: «Cane di paglia» con D. Hoffman. V.m. 18 anni. Ult. 22.

ROMA. 14: «Amico stammi lontano almeno un palmo!» con G. Gemma. Ultima 22.

FERROVIARIO. 14: «Il buono, il brutto e il cattivo» con Lee Van Cleef e Clint Eastwood. Ult. 22.

S. GIORGIO. 14: «I guerrieri» con Lee Van Cleef. Ult. 22.

GORIZIA

CORSO. 15: «Joe Valachi» (I segreti di Cosa Nostra) con C. Bronson e L. Ventura. Colori. Ult. 22.

VERDI. 15.15: «Ultimo tango a Parigi» con M. Brando e M. Schneider. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15.15: «Sollazzevoli storie di mogli gaudenti e mariti penitenti» con D. Damon e G. Ucci. Scope a colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

CENTRALE. 15: «Il gatto di Brooklyn aspirante detective» con F. Franchi e A. Incontrera. Scope colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15.15: «Ha l'età di mio padre ma l'amo pazzamente» con J. Robards e K. Ross. Colori. Ult. 22.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Lacrime d'amore» con Mal dei Primitives e S. Dionisio. Scope.

SAN GIORGIO (Lucinico). 17.15 e 19: «Le tigri di Mompracem» con I. Rassimov e C. Gravi. Scope colori.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Il boss» con H. Silva e R. Conte. A colori.

PRINCIPE. 14: «Film d'amore e di anarchia» con G. Giannini e M. Melato. Technicolor.

EXCELSIOR. 14: «Tosca» con M. Vitti e V. Gassman. Scope a colori.

SAN MICHELE. 14: «Metti un formaggino a cena» con Tom e Jerry. Cartoni animati a colori. Segue: «Noi siamo le colonne» con Stanlio e Ollio.

MARCELLIANA. 14.30: «Senza mordente» con D. Sanda e S. Distel. Colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Agente 007: Missione Goldfinger» con S. Connery. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Su le mani cadavere sei in arresto» con P. Lee Cavarance ed E. Santoni. A colori.

GRADISCA

COMUNALE (15-22): Il gatto a nove code» con P. Capponi e C. De Carolis.

EDEN. (15-22): «Stanlio e Ollio alla riscossa».

ROMANS

IMPERO. 19: «Decameroticus».

PORDENONE

VERDI. 14: «Uccideva nel nome del Padre».

CRISTALLO. 14: «Ultimo tango a Parigi». V.m. anni 18

SUPERCINEMA. 14: «Il magnate».

CAPITOL. 14: «Cristiana, monaca indemoniata».

DON BOSCO. 14: «I quattro dell'Ave Maria».

CORDENONS

VERDI. 14: «Uomini selvaggi».

SACILE

NUOVO. 14: «La calandra».

ZANCANARO. 14: «La freccia».

GRANDE SUCCESSO AL NAZIONALE

IL FILM PIU' TITOLATO DELL'ANNO

CABARET

una storia di dramma e d'amore



LIZA MINNELLI MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA

BOB FOSSE MIGLIORE REGISTA

JOEL GREY MIGLIORE ATTORE NON PROTAGONISTA

MIGLIORE DIREZIONE DELLA FOTOGRAFIA

MIGLIORE MONTAGGIO

MIGLIORE SCENOGRAFIA

MIGLIORE ADATTAMENTO MUSICALE

MIGLIORE COLONNA SONORA

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BOTTEGA DEL VINO

Castello di San Giusto

RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»

Piatti tipici della cucina triestina

TUTTOGIOVANE AL «PARADISO»

TRIESTE - via Flavia, bus 20-23 — Oggi dalle ore 16 alle 23 - NO STOP - sette ore di ballo continuato nella più bella e grande sala da ballo della regione: «Paradiso». Due complessi + discjockey con gli ultimi successi discografici. Ingresso lire 600.

RISTORANTE ALL'IPPODROMO

Tel. 767613 — Sala riservata per banchetti matrimoni comunioni.

RISTORANTE - PIZZERIA DA MICHELE

Ricorda alla spettabile clientela che il ristorante è aperto sino alle ore 1 dopo la mezzanotte.

LOVE STORY dancing di Buttrio (Udine):

Oggi ore 15.30 e ore 21 con il complesso «Classe 1.a» in un locale unico nel Friuli. Dal primo maggio ritornano a grande richiesta i «Barrakuda».

OGGI AL RITZ

IL MAGGIORE SUCCESSO CINEMATOGRAFICO DI PASQUA IN TUTTA ITALIA

Un esilarante e scatenato «Adriano Celentano» in un film spettacolare e divertente



AL CINEMA EDEN

Il film di Roger Vadim con la insuperabile interpretazione di B. Bardot



VIETATO AI MINORI ANNI 18

Uno dei migliori film di spionaggio dell'anno trionfa al

GRATTACIELO



FENICE

IL FILM DELL'ANNO DIRETTO DA COSTA GAVRAS PREMIO OSCAR PER «Z»

Svelati in tutta la loro crudezza i retroscena dello spionaggio internazionale



Una coproduzione: Unidis - Euro International Films (Roma) - Reggane Films (Parigi) Dieter Geissler Filmproduktion (Monaco)

Inizio film: 15, 17.15, 19.45, 22.15 V. M. 14 anni

Clamoroso all'EXCELSIOR

BATTUTO OGNI RECORD DI AFFLUENZA

LA PELLICOLA PIU' ECCITANTE E DIVERTENTE CHE ABBIATE MAI VISTO

Tutta Trieste ne parla ...con malizia



Maliziosamente vietato ai minori di 18 anni

Bauknecht LAVASTOVIGLIE LAVATRICI (3 anni garanzia) originali tedesche

RADIO TREVISAN TRIESTE VIA S. NICOLÒ, 21

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

DISTINTA vedova offresi governante mezza giornata presso persona sola. Prego telefonare ore 20 731444. 23521 A
MEDIA età presenza colta referenziata pratica cucina occuperebbesi governo casa 1-2 persone Trieste o Gorizia. Offerta Cassetta 44654 A, SPI.
SIGNORA bravissima referenziata con bambina 10 anni, offresi stabile anche assistenza, presso persona sola. Informazioni tel. 740149. 23772 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

BAMBINAIA pratica referenziata fissa anche dormire cercasi, telefonare 29481. 44584 B
CAPACE referenziata cercasi servizio pomeriggio. Telefonare 793092 pomeriggio. 23812 B
CENTOMILA offronsi stabile seria affettuosa sana per compagnia e piccoli servizi persona sola non malata pomeriggi liberi. Cassetta 44592 B SPI ●
CERCASI domestica orario stabilirsi, zona Muggia. Telefonare giovedì orario negozio n. 795343 o 24254. 465 B ●
CERCASI donna ore mattino. Rivolgersi via Romagna n. 15. 23844 B
CERCASI ragazza aiuti domestici. Tel. 410893. 23832 B
CERCASI prestaservizi per persona sola, solo mattinata. Tel. 410365. 23828 B
CERCASI Barcola, fermata 6, prestaservizi referenziata ore 8-16. Telefonare 60754 lunedì 8 - 10. 44696 B
CERCASI stabile oppure ore 8-18 Barcola telefonare lunedì 793510. 44572 B
CERCASI donna media età per signora sola ore da combinarsi Mondolfo Fabio Severo 66. 44532 B
CERCASI prestaservizi un giorno per settimana telefonare lunedì dalle 10-12 790-780. 23585 B
CERCASI ragazza stabile telefono 412735. 74150 B
CERCASI domestica referenziata amante bambini stabile o 8-20. Telefonare 66068. 74130 B ●
COLLABORATRICE domestica 2 ore giornaliere escluso sabato referenziata cercasi. Telef. 774773 lunedì. 44694 B
CONIUGI bambino cane buono cercano prestaservizi referenziata quattro ore giornaliere, telefonare lunedì dalle 9 alle 12 771942. 74108 B
CONIUGI zona Carlo Alberto cercano prestaservizi tre mattine settimanali, telefonare n. 60503. 23808 B
CONIUGI soli cercano stabile referenziata sabato pomeriggio domenica liberi, buono stipendio. Telefonare 723302. 44350 B
DISTINTO signore cerca signora stabile per governo casa. Cassa Risparmio n. 3. Telef. 62187 Scavezzi. 44710 B
DOMESTICA stabile cercasi. Tel. 796988. 43924 B
DOMESTICA fissa tuttofare 25-35 anni disponibile subito per famiglia due persone adulte, con altro aiuto referenze controllabili, 150 mila mensili. Telefonare a Milano 02/2775 interno 201 ore ufficio o scrivere Luciana Reatti, Bastioni Porta Venezia 1, 20121 Milano. 6131 B
DOMESTICA stabile munita libretto lavoro referenziata cercano coniugi soli. Telefonare ore 8 - 12 36981. 44544 B
GIOVANE ragazza cerco per aiuti casa orario da stabilire telefonare 795839. 74156 B
GOVERNANTE fine ed educata per villa cercasi, anche con prole. Telefonare 411264 oppure 29258. 73998 B
PERSONA sola cerca signora-ina stabile referenziata preferibilmente con patente massimo 55 per governo casa. Telefonare 750441. 44528 B
PICCOLA famiglia cerca aiuto ore da combinarsi buon trattamento telefonare 761308. 74146 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi trattamento tel. lunedì 24910. 23794 B
PRESTASERVIZI giovane, capace ore 8-16 ottimo stipendio tutti gli elettrodomestici, cercasi prontamente. Telefonare 38279. 23722 B
PRESTASERVIZI tre ore tre volte settimana piccola famiglia adulti cerca tel. 461100. 44610 B
PRESTASERVIZI cercano coniugi mattinata ore combinarsi. Tel. 793696. 44683 B
PRESTASERVIZI due - tre mattine settimanali, zona San Vito, cercasi. Telefonare 773633. 44635 B
PRESTASERVIZI cercasi dalle 8.30-12.30 per due persone. Telefonare 68796. 23834 B
RAGAZZA stabile per casa signorile adulti ottimo trattamento cercasi. Tel. 36530. 23788 B
RAGAZZA anche primo impiego stabile con dormire cercasi. Tel. 790096. 44624 B
SIGNORA sola inferma cerca stabile pensionata affettuosa assistenza governo casa. Tel. 61057. 23846 B
SIGNORA sola cerca pensionata indipendente sei ore settimanali paraggi piazza Hortis telefonare 32665. 44626 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 30 per parola

A. SIGNORA offresi montaggio smontaggio lavastira tendaggi. Tel. 421305 9-20. 44570 C
BABY-SITTER pratica, referenziata offresi mattine o pomeriggi. Offerte cassett. 44458 C SPI.
BANCONIERE capace disposto migliorare offresi per bar. Cassetta 44692 C, SPI.
CONTABILE giovane responsabile amministrativo media azienda offresi. Cassetta 44686 C, SPI.
CORRISPONDENTE inglese perfetto praticissimo spedizioni mare terra noleggi assicurazioni contabilità operazioni Eximport offresi subito telefonare 747383 oppure scrivere Cassetta 23758 C, SPI.
DIPLOMATA ventenne offresi lavoro ufficio. Offerte cassetta 44432 C SPI.
GEOMETRA neodiplomato milit. offresi. Tel. 32525. 44535 C
GEOMETRA pratico studio tecnico offresi pomeriggi dopo ore 17. Tel. 743085 lunedì ore serali. 44722 C
PENSIONATO giustizia disponibile mattinata interprete traduzioni giurate italiano tedesco sloveno croato Pozar Conti 40. 23800 C
PENSIONATO lunghissima pratica commercio, massima serietà, referenze, libero mezza giornata, offresi contabilità magazzino, controllo carico e scarico merci o altro incarico fiducia. Telefonare 15 - 18 numero 34379. 44571 C
RAGIONIERE venticinquennale esperienza bancaria contabilità aziendale e governo personale offresi telefonare 723486 ore 13-15, 19-21. 23790 C ●
SIGNORA per custodia bambino offresi telefonare 747489 dopo ore 10. 44602 C
SIGNORA pratica con macchina, oppure senza occuperebbesi bambini, tel. 733782. 23840 C
SIGNORA media età offresi due ore pomeridiane, compagnia, sorveglianza bambini possibilmente paraggi S. Giovanni. Tel. 740201 dalle 10-11. 44591 C
SIGNORINA già pratica offresi per ambulatorio dentistico. Telefonare dalle 12 alle 14 numero 756231. 44446 C
SITTER già in nota famiglia, pratica con dormire offresi. Tel. 415523. 44551 C
STENODATTILOGRAFA fatturista pratica lavori ufficio offresi ditta seria. Cassetta n. 44558 C, SPI.
UOMO serio onesto morale ultra cinquantenne tuttofare autista provetto cercherebbe lavoro come tale in ambiente sano possibilmente istituto anche religioso prega telefonare al 62343 giorni lavorativi dalle 13 alle 14 e 20 in poi. 44568 C
VENTENNE diplomata maturità artistica, offresi. Cassetta 44432 C SPI.
YOUNG lady seeks employment as secretary, English typing, shorthand, telex operator, good knowledge German, has permit from Ufficio Lavoro. Write Cassetta 23530 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere telefonare 417006 oppure 37512. 44508 CC
A.A.A.A. RIPARAZIONE televisori, radio giradischi ecc. Impianti antenne. Garanzia 12 mesi. Laboratorio specializzato Radio Stella, v. Ginnastica 31 tel. 741801. 44756 CC
A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili cose ogni genere eseguo traslochi telefonare 795374 oppure 743768. 23856 CC ●
A.A.A. PAVIMENTO legno moquettes delle migliori qualità si eseguono lavori di posatura raschiatura verniciatura. Telefonare 751943. 23616 CC
A. OFFRESI pittore appartamenti uffici carta parati. Tel. 421305 9-20. 44570 CC
A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere. Preventivi gratuiti. Gaspari, via Gambini 27/A, telefono 755863. 44420 CC
ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci! Rossetti 41/C, telefono 790497. 23732 CC ●
ANTENNE Capodistria, radio riparazioni TV eseguiamo con garanzia, via dell'Istria 13. Telefono 794465. 74142 CC ●
ANTINCENDIO pitture omologate ministero interni per tessuti legno, poliesteri, acciaio. Telefono 24674. 74038 CC
ARTIGIANO parchettista rinfrescatura dei pavimenti verniciati e il tutto che competa Telefonare 754229. Grazie. 44690 CC
DECORATORE pittore carta parati massima serietà 756091. 44728 CC ●
IDRAULICO ripara rubinetti wc sanitari scaldabagni lavatrici frigoriferi tel. 421212. 44656 CC ●
PARCHETTI riparazioni raschiatura lucido permanente telefonare 38265. 44530 CC ●

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

PARRUCCHE in genere su misura massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana Postiicci d'Arte Elda Mitri, Battisti 3 primo piano. Tel. 755493. 23650 CC
PELLE, antilope, plastica, ecc. tutto pulisce smacchia ricolora con garanzia Cattaruzza, Giulia 13. 44646 CC ●
PIASTRELLISTA muratore lunga esperienza esegue restauri pavimenti, rivestimenti. Telefonare 823741. 44581 CC
PICCOLI lavori edili offresi bravo muratore. Via Piccardi 7, Russo. 44714 CC
PITTORE esegue appartamenti camere cucine verniciatura olio porte finestre prezzi modici tel. 773994. 23870 CC ●
PITTORE camere cucine appartamenti libero prezzi eccezionali serietà telefonare 66240. 44550 CC ●
PITTORI decoratori cartaparati preventivo gratuito 36445, telefonare lunedì. 44728 CC ●

Tecnoplastica LINOLEUM ★ MOQUETTE Tel. 772-665

RADIORIPARAZIONI televisori antenne, transistor, registratori, radiogrammofoni, autoradio, giradischi, cineproiettori, radiotelefoni, rasoi elettrici, Universalradio Eettefontane 1, telefono 741317. 23656 CC
RADIORIPARAZIONI, fono, transistor. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 41203 CC
RADIORIPARAZIONI televisori, antenne, registratori, transistor, giradischi, autoradio, radiotelefoni, rasoi elettrici, cine - proiettori, Universalradio, Settefontane 1, tel. 741317. 21317 CC
ROLE' riparazioni verniciatura cambio cinghie tel. 815442 - 734588. 23756 CC ●
SARTORIA pianoterra Manzoni 2A, rimoderna e assume anche riparazioni antilope, pelle abiti maschili, femminili. Tel. 744531. 44543 CC
SARTORIA uomo rimoderna e assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili piazza Garibaldi 11. Tel. 790280. 44614 CC
SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli campionario stoffe viale D'Annunzio 11 Kosuta. 23698 CC ●
SGOMBERIAMO abitazioni soffitte cantine materiali cortili eseguo traslochi. Telefonare al 725597. 23890 CC ●
TRASLOCHIAMO e SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere, favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza. Telefonateci ininterrottamente al 31877. 23606 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A. AIUTO commessa e commessa cercansi per panificio pasticceria. Presentarsi via Carducci 32. 44623 D
A.A.A.CASSIERE, baristi, internisti, importante società cerca per propri esercizi. Telefono 68257 orario ufficio. 23565 D
A.A.A. EDITRICE internazionale cerca elementi ambo sessi liberi mezza giornata per pubblicità e vendita per il periodo della Fiera internazionale di Trieste presentarsi lunedì dalle ore 9 alle 12 dalle 17 alle 19 via Ginnastica 15. 74052 D
A.A.A. PENSIONATI residenti Trieste, desiderosi ed in grado continuare attività importante società offre possibilità interessante lavoro in settore qualificato con buone prospettive guadagno. Richiedesi presenza buona, cultura e attitudine contatti esterni. Sarà data preferenza ad elementi con età non superiore ai 55 anni. Scrivere dettagliando a Cassetta 74032 D SPI.
A.A. PER nuova filiale di Trieste società internazionale assume 5 giovani max 25 anni per interessante lavoro esterno offresi fisso 80.000 più provvigioni presentarsi in via Battisti 25 I piano ore d'ufficio. 44680 D
A. LAVORANTE parrucchiera capace anche mezze giornate cerca acconciature Elite telefono 820447. 74168 D
A. UOMO di fatica presentarsi canottieri Trieste pontile Istria 4, ore 7.30-8 escluso lunedì. 44578 D
ABBIGLIAMENTO cercasi apprendista o commessa veramente pratica telefonare 727319-732248. 23882 D
ADRIATEX cerca commesse, urgenza, conoscenza sloveno, via Martiri della Libertà 6. Tel 38845. 44639 D
ALBERGO annuale cerca commis bar referenziato telefono 226221. 44622 D ●
AIUTO banconiera o apprendista cercasi. Domeniche e festività libere. Bar Mercato interno, via Carducci 36. 333 D
AIUTO banconiere cerca Haiti, Imbriani 14, festività chiuso. 23483 D
AIUTO banconiera o banconiere cerca buffet Voltolina. XX Settembre 18. 44555 D
AIUTO commessa per panificio pratica domeniche libere 110 mila mensili, via Roma 28. 44644 D ●
AIUTO commesso o commesso cercasi per negozio utensileria ed articoli sanitari presentarsi negozio Smutimpex via XXX Ottobre 4. 74014 D
AMMINISTRAZIONE stabile cerca dattilografa capace. Presentarsi, Battisti 2, lunedì mattina 9-12. 44672 D
AUTISTA con patente C cercasi, telefonare 31748. 23868 D
AUTISTA magazziniere patente «C» cercasi per Gorizia, dare referenze. Scrivere cassetta 6148/Z SPI Trieste.
AUTISTI D.E. pubblica, meccanici, meccanici apprendisti, cercasi, telefonare 410082. 23776 D
APPRENDISTA mezza lavorante 10.000 15.000 settimanali cerca salone. Telefono 796762. 74172 D ●
APPRENDISTA abbigliamento cercasi anche mezza giornata. Cassetta 23672 D SPI.
APPRENDISTA lavorante parrucchiera cerca Salone «Licia», Salita di Gretta 27. 23872 D
APPRENDISTA autoriparazioni cerca servizio Peugeot via Flavia. 44678 D
APPRENDISTA parrucchiera giovane volonterosa ottimo trattamento cercasi urgenza. Salone Désirée via Porta 9, Trieste. 23830 D
APPRENDISTA commessa cerca Faro Carducci 23. 23862 D
APPRENDISTA commessa cercasi confezioni Riccardi, via Battisti 8. 23708 D
APPRENDISTA e commesso volonterosi veramente capaci cercansi Alimentari, Ginnastica 35. 44724 D
APPRENDISTA commessa sedicenne cercasi. Tel. 772668. 44625 D
APPRENDISTA commessa buona presenza assume Calzature Alta Moda in via Gallina 3. Presentarsi in mattinata. 1236 D
APPRENDISTA parrucchiera e mezzalavorante cercansi, salone Lisetta, via Costalunga 4 (angolo Campanelle). 44561 D
APPRENDISTA parrucchiera - mezza lavorante, cercasi urgente. Buona paga. Tel. 38488. 23532 D
APPRENDISTE lavoranti pratiche cucito cercasi prontamente negozio via S. Nicolò 19. 44542 D
APPRENDISTE commesse pratiche ramo preferibilmente conoscenza lingua croato - sloveno, cerca Calzature S. Antonio, presentarsi orario negozio. 44586 D
APPRENDISTI cerca Haiti, Imbriani 14, festività chiuso. 23483 D
APPRENDISTI impianti radiatori caldaie bagni assumonsi ottima retribuzione telefono 761942. 74094 D ●
ARTIGIANO edile disposto lavori società geometra cercasi telefonare 768305. 44648 D ●
ASSUMESI urgentemente impiegata per officina artigiana anche primo impiego telefonare 790255 lunedì ore 14.30-15.30. 44642 D ●
ASSUMESI contabile giovane militesente anche primo impiego curiculum, manoscritti dettagliati inviare ditta Coloniale. Casella postale 437 Trieste. 78074 D
ASSUMIAMO personale militesente qualificato e da qualificare ramo vendita, amministrazione e tecnico settore commercio strumenti musicali. Cassetta 44569 D, SPI.
ASSUMONSI carpentieri in ferro tubisti marinai montatori e aiuti carpentieri e tubisti. Presentarsi società Sartori presso Raffineria Aquila. 74056 D
AZIENDA operante nel campo navale, assumerebbe agente produttore esperto in forniture di bordo. Necessaria conoscenza lingua inglese, preferenziati con cognizioni doganali. Cassetta 44545 D SPI.
AZIENDA Turismo Caorle assume personale buona conoscenza italiano, tedesco, francese, inglese - periodo balneare. Inviare richiesta scritta corredata curriculum vitae a: Azienturismo Caorle (Venezia). 5848 D
AGENZIA assicurazioni primaria società cerca valida impiegata conoscenza ramo, pratica amministrazione e contabilità, 30 - 45 anni, anche residente Monfalcone. Inquadramento I.a categoria. Manoscrivere dati e referenze posti occupati Cassetta 23547 D, SPI.
ALBERGO Grado cerca cameriera per ristorante. Telefonare a Grado (0431) 80709. 222 D
ALBERGO Ploner Carbonin-Cortina cerca subito oppure accordarsi donne ragazze aiuto cucina e macchine lavastoviglie, apprendiste cuoche da 130.000 e cuoco partita da 300 mila mensili in poi franco vitto, alloggio, trattenute, ore e giorni riposo regolari. Telefonare (0474) 76122 oppure 72240. 6054 D
BANCONIERE referenziato compenso da convenirsi e cameriere caffè cercansi urgentemente, telefonare 69033. 74118 D
BIRRERIA Ariston cerca cameriere, banconiere, ignorina per distribuzione gelato anche non pratica, viale Gessi 16. Tel. 61249 23567 D
CAMERIERA ai piani albergo Italia via Geppa 15 cercasi. 44538 D
CAMERIERA ai piani albergo Città Parenzo via Artisti 8 cercasi. 44536 D
CAMERIERI solo pratici lingue assume Salvatore piazza Venezia 1, presentarsi 13-15. 44730 D ●
CAPO operaio per lavori stradali cercasi, telefono 37328. 74066 D
CAPOCOMMESSA cerca importante negozio abbigliamento donna, buona retribuzione, massima riservatezza. Cassetta 23862 D, SPI.
CERCANSI lavoranti sarte uomo. Ditta Fratelli Salvadori, Rossini 14. Settimana corta. 23549 D
CERCANSI commesse per mobilificio Lanza Prosecco, e autista per consegne mobili. Telefono 225498 ore ufficio. 74004 D
CERCANSI commesse ed apprendiste per Boutique Lignano Pineta. Ottimo trattamento economico. Saranno considerati titoli preferenziali una precedente esperienza di vendita nel settore abbigliamento e la conoscenza del tedesco. Scrivere Cassetta 47 C SPI Udine. 6164 D
CERCANSI operai ed apprendisti elettricisti presentarsi dalle 17 alle 19 via Galilei 21. 74092 D
CERCANSI autisti pratici consegne città telefonare al numero 724226 ore ufficio. 74086 D
CERCASI apprendista per negozio abbigliamento centro, conoscenza sloveno - croato. Rivolgersi ditta Norcia, via Mazzini 23. Tel. 36973. 44428 D
CERCASI apprendista aiuto banconiera anche mezza giornata, domenica, giorni festivi liberi bar Brasile, tel. 764441. 44726 D
CERCASI giovanotto con patente per lavori magazzino e consegne. Telefonare 60986. 74018 D
CERCASI signorina giovane, pratica contabilità per ditta import - export. Cassetta 44601 D SPI.
CERCASI lavorante parrucchiera manicure stagione estiva Grado, telefonare ore pasti 763440. 44574 D ●
CERCASI cameriere domenica chiuso Mio bar via Carducci 11, tel. 35878. 44552 D ●
CERCASI banconiera pratica telefono 35316. 74040 D ●
CERCASI due interniste riposo lunedì tel. 68988. 73964 D ●
CERCASI commesso o aiuto commesso, giovane, militesente, possibilmente esperienza ramo abbigliamento e conoscenza sloveno. Presentarsi ore negozio presso: Ditta CAVALIERO, largo Barriera Vecchia 1. 44674 D
CERCASI impiegata-o ufficio anche primo impiego tel. 757749. 23802 D

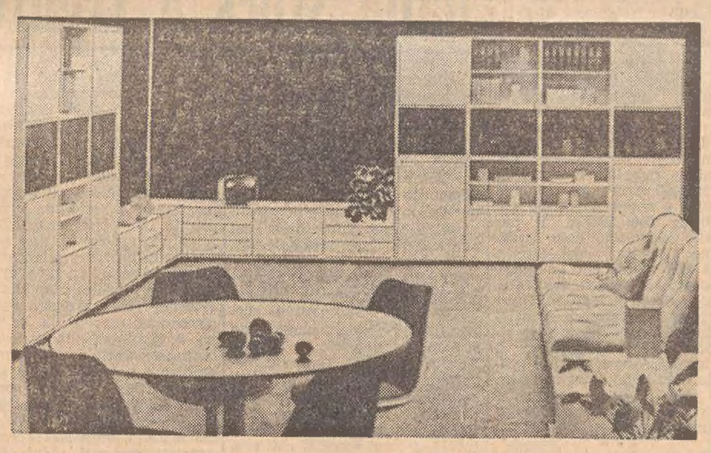
Continua in 12.a pagina



sempre nuove proposte con i componibili PLAY

CASA MIA VIA BATTISTI 6

CON ELEMENTI ACCOSTABILI AGLI IMBOTTITI OGNUNO PUO' REALIZZARE IL «SUO» AMBIENTE, ADATTANDO I DIVERSI MODULI SECONDO LE PROPRIE ESIGENZE DI SPAZIO E DI GUSTO



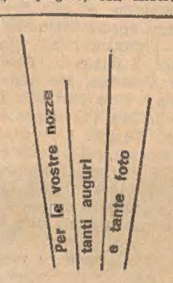
i prezzi più bassi della regione

STATO CIVILE

MORTI: Zagar in Gornik Federica, anni 60; Krauss ved. Gregoretti Vittoria, 85; Pascul Nicolò, 69; Scottich ved. Benedetti Carmela, 77; Solari in de Paris Albina, 83; Lorini Antonio, 82; Norbedo ved. Destradi Margherita, 89; Goriup ved. Perisa Felicita, 72; Hroncich ved. Carcich Antonia, 84; Kokoravec ved. Buttignoni Giustina, 84; Purich Giovanni, 80; Cosiovich Agostino, 63.
NATI: 12.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Benci Luciano, geometra, con Casale Carmen, commessa; Padoan Romeo, meccanico, con Banchetti Anita, commessa; Vismara Giorgio, impiegato, con Polverini Anna Maria, impiegata; Callegari Mario, capitano lungo corso, con Garavello Rosanna, commessa; Kocina Gianni, meccanico, con Viola Gianna, commessa; Crevatin Franco, assistente univ., con Sacher Maura, studentessa univ.; Varnier Benvenuto, agente commercio, con Bramuzzo Daniela, casalinga; Favento Paolo, radiotecnico, con Magarelli Tiziana, commessa; Cupersin Sergio, studente, con Galasi Raffaella, insegnante; Lanza Branko, impiegato, con Vettor Ingrid, impiegata; Buzzerio Franco, elettromec., con de Gioia Laura, cassiera; Morabito Delio, banconiere, con Marie Divna, commessa; Sancin Stojan, impiegato, con Cok Marta, operaia; Macovazzi Graziano, perito ind., con Lugnani Maristella, operaia; D'Anza Giovanni, impiegato, con Alberti Marina, pellicciaia; Bernabich Mario, falegname, con Pahovic Maria, casalinga; De Vanna Massimo, agente di comm., con Zugna Nivia, sarta; Zattara Luciano, dirigente ind., con dott. Tavolato Maria Vittoria, insegnante; Blason Marino, impiegato tecnico, con Peraldo Daniela, studentessa univ.; Toscan Alfredo, carrozziere, con Moratto Novella, parrucchiera; Valdisteno Fulvio, per. ind., con Pezza Anna Maria, impiegata; Cossutta Alessio, insegnante, con Moratto Margherita, impiegata; Ladavac Branko, elettricista, con Bertosa Zdenka, casalinga.

NOZZE
HOTEL RIVIERA
Telefono 224162
RINFRESCHI - BANCHETTI

Una sposa di classe
ricorda
di prenotare in tempo il servizio NOZZE da CERETTI



giornalfoto
Vi raccomandiamo però di prenotare in tempo il servizio in piazza della Borsa 6

Ricerche e offerte di personale qualificato

LA
GRANDI MOTORI TRIESTE
- nel quadro dello sviluppo della sua attività e produzione -
cerca
personale operaio per le proprie officine meccaniche.

L'invito è rivolto a quei candidati di ETA' COMPRESA FRA I 22 E I 30 ANNI che possono già vantare un'esperienza nel campo delle lavorazioni meccaniche (aggiustaggi, montaggi, lavorazioni di carpenteria leggera, ecc.) meglio se integrata da una conoscenza, anche non approfondita, delle macchine utensili tradizionali (torni, frese, pialle, alesatrici, ecc.).

Indirizzare le domande CON DETTAGLIATO CURRICULUM DI LAVORO a:
GRANDI MOTORI TRIESTE
Selezione ed Addestramento del Personale - Casella Postale 497 34100 TRIESTE
scrivendo in alto sulle stesse la sigla 0/73

Una grande azienda internazionale
leader mondiale nel settore cerca
Venditori di beni strumentali
di età non superiore ai 30 anni
250.000 mese iniziali
completo rimborso delle spese.
Zone operative: Trieste, Udine, Verona.
Telefonare lunedì al n. 040 - 763841

CASA
DI SPEDIZIONI
CERCA
RAGIONIERA
PROVENIENTE
DAL RAMO
CAPACE PRIMA
NOTISTA
ASSICURASI MASSIMA
RISERVATEZZA
■
Manoscrivere:
CASSETTA 12324 Z SPI
34100 TRIESTE

IMPORTANTE SOCIETA' MULTINAZIONALE
con sede in Milano
CERCA
DIPLOMATO O LAUREATO
per traduzione di testi tecnici dal tedesco.
Il candidato possiederà preferibilmente nozioni di elettrotecnica o meglio di elettronica e una buona padronanza stilistica nella stesura in italiano.
Si offre una retribuzione adeguata all'esperienza ed ai livelli raggiunti.
Indirizzare curriculum e richieste economiche a: **Casella Postale 4183 — Servizio del Personale — Milano.**

Grande Complesso Commerciale
assume
GIOVANE ELEMENTO
da inserire nella propria organizzazione con compiti promozionali.
Richiedesi: età massima 35 anni, cultura media, militesente. Il candidato dovrà assolutamente essere in posesso di attitudine ad una attività esterna e possedere buona comunicativa.
Offresi: stipendio interessante con ottime prospettive di carriera.
Scrivere precisando recapito telefonico a Cassetta 12330 Z, SPI 34100 TRIESTE

INDUSTRIA NAZIONALE
OLIO D'OLIVA
per vendita e distribuzione prodotto finito cerca **AGENTI DEPOSITARI ESCLUSIVISTI** per le province di Trieste, Udine e Pordenone.
Scrivere CASELLA POSTALE 316 LUCCA precisando referenze

COTONIFICIO GORIZIANO di Gorizia
cerca
CAPO CONTABILITÀ GENERALE
Il candidato dovrà avere una valida esperienza maturata in altre aziende con lo stesso incarico, in grado di poter assumere gradualmente le responsabilità amministrative. Il livello retributivo iniziale sarà determinato in funzione delle esperienze acquisite e comunque di sicuro interesse.
Telefonare Trieste 208101

SIGNORE/INE
dinamiche, moderne, Primaria Industria Cosmetici cerca, per facile attività ben remunerata, anche poche ore al giorno
Scrivere a:
SEVERAL COSMETICS Casella Postale 1592 — MILANO
Se possibile indicare oltre all'indirizzo, anche il numero telefonico

Corcasi tecnico pratico macchine utensili
con cittadinanza italiana e conoscenza lingua tedesca, per visitare clientela zone limitrofe all'Italia.
Pregasi inviare curriculum vitae e referenze a:
CASELLA 250/N SPI 20100 MILANO



19° Salone della Calzatura e Pelletteria
Padova - 29 aprile - 1 maggio
quartiere della fiera
«l'ultima occasione per acquisti "sicuri"»

VENTISETTE GIORNI DI VOLO ORBITALE NELLO SPAZIO

CONCLUSA LA MISSIONE DELLA SONDA «SALYUT 2»

Il comunicato della «Tass» non specifica la sorte del laboratorio Tuttavia molti particolari fanno supporre sia stato un insuccesso

Mosca, 28

In un breve comunicato la agenzia «Tass» rende noto che il laboratorio spaziale sperimentale «Salyut-2» ha completato il programma di volo, confermando l'esattezza dei piani redatti dai tecnici dell'URSS. Il comunicato non fornisce alcun particolare su quanto è accaduto alla sonda, che era stata lanciata il 3 aprile scorso, e in particolare non precisa se la «Salyut-2» sia stata fatta rientrare nell'atmosfera terrestre per subire l'inevitabile distruzione.

Né si accenna a qualche difetto manifestatosi a bordo, anche se i dati raccolti da apparecchiature di ascolto in occidente avevano, nei giorni scorsi, indotto a ritenere che alcuni settori del laboratorio spaziale sovietico si erano distaccati e vagavano nello spazio, con la conseguenza che non sarebbe più stato possibile un aggancio da parte di un'altra nave spaziale, questa volta con un equipaggio a bordo.

In particolare, il 25 aprile alcuni tecnici statunitensi, basandosi su voci provenienti da diverse direzioni, avevano espresso il parere che la «Salyut» fosse rimasta gravemente danneggiata in un incidente occorsole il 14 aprile. Da parte loro, gli ambienti sovietici avevano escluso che esistesesro piani per un aggancio della sonda da parte di una astronave con uomini a bordo.

Il comunicato della «Tass» indica che scopo dell'esperienza era «la messa a punto di una costruzione perfezionata» dell'ordigno, come pure dei differenti sistemi ed apparecchi presenti a bordo. La precedente sonda della serie sovietica (Salyut-1) fu lanciata il 19 aprile 1971. Infine, il comunicato della «Tass» segnala che gli importanti dati raccolti «saranno utilizzati nella creazione di altri apparati cosmici».

Questo il comunicato della agenzia: «La stazione scientifica orbitale sovietica "Salyut-2" ha terminato il suo programma di volo. Il lancio è stato compiuto dall'URSS il 3 aprile 1973, per controllare la messa a punto di una costruzione perfezionata dei sistemi e delle apparecchiature di bordo e per svolgere esperimenti scientifici e tecnici nello spazio. Gli importanti dati ottenuti negli esperimenti confermano la esattezza delle soluzioni di progetto e costruzione e le caratteristiche prescelte per i principali sistemi ed apparecchi di bordo della stazione. Questi dati saranno utilizzati per la costruzione di nuove navi spaziali».

L'annuncio improvviso, reticente, ambiguo, sulla conclusione della missione della «Salyut 2» rafforza decisamente i dubbi e l'impressione che si sia trattato di un fallimento, almeno parziale. Le «Salyut» sono stazioni automatiche destinate a rimanere in orbita per molto tempo quali «laboratori spaziali». La prima «Salyut», lanciata il 19 aprile 1971, fu raggiunta dopo qualche giorno da una «Soyuz» con tre uomini, che vi si agganciarono per alcune ore ridiscendendo poi a terra. Sembra che dovessero passare sulla «Salyut», ma il portello del tunnel non si aprì.

Questa impresa riuscì, invece, un mese dopo ad un'altra «Soyuz» anch'essa con tre cosmonauti, i quali rimasero tre settimane nella «Salyut», tutto parve procedere perfettamente, ma nella discesa a terra i tre cosmonauti morirono «per depressurizzazione della cabina dovuta a cause imprecisate» (secondo il rapporto ufficiale). Nell'ottobre successivo si annunciò che la «Salyut» si era disintegrata nell'atmosfera terrestre dopo l'accensione dei retrorazzi (presumibilmente avviati proprio con l'intenzione di distruggerla).

La «Salyut 2» era stata posta in orbita il 3 aprile scorso e dopo di allora ci fu soltanto un breve comunicato, l'11 aprile, in cui si diceva che il volo procedeva regolarmente. Già questo silenzio che aveva circondato l'esperimento (non erano stati nemmeno forniti i dati della nave spaziale, peso, lunghezza ecc.) aveva suscitato molti interrogativi, rafforzati dal comunicato odierno. Inanzitutto, come è finita la «Salyut 2»? E' stata distrutta con comandi da terra, oppure vola ancora ma come corpo inerte, o forse si è disintegrata per una fallita manovra di correzione d'orbita? L'annuncio tace al riguardo. Del resto, il comunicato della «Tass» parla di «confermata l'esattezza delle soluzioni di progettazione e costruzione dei principali sistemi e apparecchi di bordo»: andavano bene, cioè, i «principali» sistemi e apparecchi. E gli altri?

Va poi ricordato che, dopo il 3 aprile, a Mosca era opinione generale che presto la «Salyut 2» sarebbe stata, come la prima, raggiunta e agganciata da una nave spaziale con equipaggio. Anche Victor Louis, noto personaggio sovietico che ha spesso annunciato su giornali stranieri notizie importanti in esclusiva assoluta, annunciò lo imminente lancio di tre cosmonauti. Ma passarono i giorni e l'atteso lancio non avvenne: ci fu soltanto il laconico comunicato dell'11 aprile. Contemporaneamente (il 12 aprile ricorre «la giornata del cosmonauta») eminenti personalità spaziali sovietiche dissero che la «Salyut 2» poteva svolgere un utile lavoro anche senza uomini. Adoperarono però frasi caute ed ambigue.

Ma dopo più di una settimana dal lancio della «Salyut 2» dovevano già esserci elementi sufficienti per valutare il successo o meno dell'esperimento: c'è da pensare perciò che qualcosa non funzionasse e che si fosse ancora incerti circa gli sviluppi e l'esito finale. In conclusione, se si considera l'ingentissimo costo di un simile esperimento spaziale (la prima «Salyut» pesava quasi venti tonnellate), e il fatto che le «Salyut» sono costruite per rimanere a lungo in orbita, sembra improbabile che la «Salyut 2» abbia davvero completato il suo programma e si sia resa inutile dopo meno di quattro settimane. Ci sono molti motivi per ritenere che ci si trovi di fronte ad un insuccesso, la cui ampiezza non si è però in grado di stabilire.

(Ansa - Reuter - A/p)

Fucina di «Concorde»



Telefoto Upi

Toulouse — A pieno ritmo il lavoro nelle officine aereospaziali dove viene costruito il supersonico «Concorde». Le recenti positive prove dell'aereo hanno fatto accelerare la costruzione

DOMANI SI INIZIA L'ATTESO PROCESSO A ROMA

Arriva in tribunale il caso «Number One»

Gli imputati sono dieci - Accuse di spaccio e uso di droga e di calunnia - La difesa prepara una valanga di eccezioni

Roma, 28

La vicenda del «Number One» è giunta all'esame del tribunale. Da lunedì prossimo 30 aprile infatti la sesta sezione penale, diretta dal presidente capo del tribunale, Angelo Iannuzzi, dovrà giudicare le dieci persone finite sul banco degli imputati. Di esse tre sono in stato di detenzione: Bruno Ruggeri, Giuseppe Ercole e Dante Micozzi; a piede libero sono invece Pierluigi Torri, produttore cinematografico, Paolo Vassallo, gestore del «Number One», Giuseppe Albanese, Ugo Passin, Roberto Righini, Marialuisa Figus e Jolanda Marie Avellino. Tutti debbono rispondere di detenzione di stupefacenti per commercio o uso personale o di calunnia.

Questi i fatti. Il 10 febbraio del 1972 i carabinieri del «nucleo antidroga» scoprirono, nella toilette del «Number One» un pacchetto contenente 42 grammi di cocaina; il giorno successivo gli stessi carabinieri, in seguito ad una segnalazione andarono a frugare nella vettura di Vassallo, appena rientrato dalla Francia, e vi trovarono altra cocaina e hascisc. Il comproprietario del locale notturno finì come è ovivo a «Regina Coeli», anche se si protestò innocente fin dal primo momento, accusando Torri di avergli teso una trappola e sostenendo che tra lui e il produttore i rapporti non erano buoni per una vicenda di donne.

Torri, ascoltato a sua volta dall'autorità giudiziaria, respinse le accuse di Vassallo, ma ammise che, tempo addietro, c'era stato tra loro una lite. Mentre era nel ritrovo notturno di via Lucullo, Torri aveva avuto, infatti, un diverbio con Federico Martignone, uomo di fiducia di Vassallo. Il produttore si era preso un pugno sul viso e quindi aveva lasciato il locale ma — assicurò — tutto si era aggiustato qualche giorno dopo: lui, Vassallo e Martignone avevano fatto la pace davanti ad una bottiglia di champagne.

Quando sembrò che il procedimento istruttorio dovesse proseguire e concludersi su questa linea avvenne il colpo di scena. Il 16 agosto dello scorso anno Pierluigi Torri venne arrestato a Montecarlo, dove si era recato a bordo del suo panfilo. Ad emettere il mandato di cattura era stato il giudice Antonino Stipo, che lo accusava di calunnia nei riguardi di Paolo Vassallo e di detenzione di stupefacenti.

Il magistrato riteneva, infatti, che fosse stato Torri a nascondere la cocaina e l'hascisc nel «night club» e nell'automobile di Vassallo. Secondo la accusa, il produttore, nel congegnare il suo piano, aveva commesso alcuni errori. Per esempio, nel rivelare alla polizia dov'era lo stupefacente, era stato di una precisione che non poteva non sorprendere e riferendo particolari come l'esatta quantità della cocaina: 42 grammi.

Mentre era già in carcere, contro Torri fu emesso un secondo mandato di cattura, sempre per calunnia. A «Regina Coeli» il produttore aveva indotto due detenuti, Ugo Passin e Roberto Righini, ad accusare il produttore cinematografico Gianni Buffardi di essere un trafficante di stupefacenti. Anche Passin e Righini furono incriminati per lo stesso reato e lunedì compariranno in tribunale per difendersi dalla accusa.

Nella fase iniziale del processo, i difensori si ripromettono di proporre al tribunale una serie di eccezioni che, se accolte, bloccheranno il dibattimento facendolo rinviare a nuovo ruolo.

(Ansa)

CONGRESSO ITALO-SVIZZERO

A Fiuggi il punto sulle cure dentarie

Fiuggi Terme, 28

Avere una bocca in ordine, con denti sani ed efficienti, non è solo un problema medico in generale e odontoiatrico in particolare, ma è anche un problema psicologico e morale. Tutti abbiamo diritto a non avere preoccupazioni per quanto riguarda la nostra dentatura: oltretutto c'è il pericolo di pregiudicare il funzionamento del nostro stomaco, e la cosa può incidere anche sul nostro equilibrio nervoso. C'è poi l'aspetto estetico del problema tanto importante che è inutile metterlo in evidenza. A queste conclusioni sono giunti questa mattina a Fiuggi Terme due noti dentisti svizzeri nel quadro di un congresso di dentisti e odontotecnici italo-svizzeri che è giunto alla sua sedicesima edizione.

Il congresso si è aperto oggi con una conferenza stampa che si può definire tradizionale. Hanno parlato il prof. Augusto Biaggi, di Brugg, e il prof. Luigi Castagnola, dell'Università di Zurigo, i quali hanno detto che nel corso dei lavori, che si concluderanno la sera del 30 aprile, molti saranno gli argomenti che verranno trattati. Biaggi e Castagnola hanno innanzi tutto messo in evidenza che un'altra caratteristica preminente del congresso è che, forse per la prima volta, dopo anni di discussioni e di diatribe, spesso violente, un folto e qualificato gruppo di medici dentisti e di valenti odontotecnici ha accettato di discutere i problemi comuni, in una forma senza dubbio originale.

Infatti i lavori si svolgeranno in due ambienti separati: gli odontoiatri nel Teatro delle fonti, e gli odontotecnici in un grande albergo cittadino. Nel pomeriggio, poi, nel Teatro delle fonti, la seduta sarà comune: saranno affrontati e discussi collegialmente i temi trattati da ciascuna categoria nel corso della mattinata e si parlerà anche di argomenti nuovi e di interesse collettivo. I temi all'ordine del giorno sono alquanto numerosi, trattandosi di un completo ciclo di aggiornamento tecnico-professionale; tuttavia su tre relazioni c'è molta curiosità e attesa: «I materiali nuovi» (Luigi Castagnola), «L'ostetica in odontoiatria» (Gian Giacomo Davo e Bruno Dossena) e «La protesi parziale sociale» (Augusto Biaggi).

Gli altri temi sono squisitamente tecnici e vanno dalla ablazione del taro alle otturazioni.

(Ansa)

RAZZIA IN CASA DEL PROPRIETARIO DELLA BIRRERIA FORST

Furto di 300 milioni in una villa a Merano

Sono scomparsi argenterie, cristalli, oggetti d'antiquariato e quadri di valore, fra i quali un disegno di Michelangelo

Merano, 28

Un grosso furto d'opere d'arte e di argenteria è stato compiuto da ignoti nella villa dell'ing. Alois Fuchs, proprietario della birreria «Forst» di Merano, ieri fra le 21 e le 22. Da una prima stima il bottino ammonterebbe a circa 300 milioni. Sono stati trafugati, fra l'altro, un disegno di Michelangelo, una collezione di caraffe d'argento del '700, argenteria e cristalleria sempre del '700.

Si tratta di uno dei più sensazionali furti portati a termine a Merano, sia per l'entità del bottino sia per la sicurezza dimostrata dai ladri che hanno «lavorato» con molta rapidità e precisione e che, verosimilmente, conoscevano la villa, perché nel breve tempo a loro disposizione, hanno individuato e posto le mani su oggetti d'arte e d'antiquariato di enorme valore. La loro azione è stata favorita dal fatto che l'unica finestra della parte posteriore dell'edificio era priva di inferriata. I ladri pertanto, per poter avere via libera, si sono limitati a mandare in frantumi i vetri della finestra.

La casa era in quel momento deserta. Una volta all'interno, gli ignoti si sono diretti verso una stanza di soggiorno, nella quale hanno fatto man bassa di coppe, caraffe, cristalli e argenteria del '700 nonché di quadri e di altri pezzi di antiquariato, e in alcune stanze adiacenti. Il bottino non era peraltro molto voluminoso; è quindi possibile che i trafugatori si siano serviti di uno o due sacchi in cui hanno posto la refurtiva. Quest'ultima è solo in parte coperta di assicurazione

(Italia)

Incendio in Inghilterra Cinque morti

Londra, 28

Un incendio ha distrutto oggi in pochi secondi una famiglia inglese di cinque persone, tra cui tre bambini. Esattamente sette giorni fa erano morti, sempre in un incendio, altri tre bambini. In entrambi i casi la tragedia è avvenuta in un'ora abbastanza tarda della mattinata ma nella giornata non lavorativa del sabato in cui gli inglesi sono soliti dormire più a lungo. Un difetto negli impianti di riscaldamento ha causato ambedue le sciagure.

Quella di stamane è avvenuta a Swidon, nel Wilshire (Inghilterra occidentale). Ne sono stati vittime un minatore di 30 anni Brian Glover, la moglie Gillian e i loro figli: due gemelli di quattro anni, Clive e Wayne, e Debra, di cinque anni. Secondo i vigili del fuoco, l'incendio si è sviluppato nella stanza di soggiorno al pianterreno. Nessuno dei vicini se n'è accorto fino a quando le fiamme hanno divorato la porta d'ingresso e una finestra ed il fumo ha cominciato ad uscire.

Poi le fiamme e il fumo misto a gas, hanno raggiunto il piano superiore attraverso la scala interna, intrappolando i Glover nelle camere da letto, con una rapidità che non ha dato loro il tempo di tentare una fuga. E' stata una questione di secondi.

(Ansa)

Finlandese fa la scimmia su un albero

La Spezia, 28

Spettacolo fuori programma per automobilisti e passanti oggi nel centro della Spezia. Un giovane marittimo finlandese si è arrampicato su un albero e ha cominciato ad attirare l'attenzione dei passanti con numeri di vero acrobata.

Si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco per portare a terra Iaco Makinnen, 23 anni, di Helsinki. I vigili lo hanno raggiunto fra i rami con una scala e, con molta fatica, lo hanno «imbragato» e dato in consegna ai militi della pubblica assistenza, che lo hanno portato in ospedale, dove è stato ricoverato alla neuro per grave crisi psicomotoria.

(Italia)

«Scippato» di 70 milioni un portavalori a Milano

Milano, 28

Settanta milioni di lire sono il bottino di un furto con strappo di cui è stato vittima un portavalori di un istituto di credito milanese. Dell'episodio, avvenuto ieri mattina nel centro cittadino, si è avuta notizia soltanto oggi.

Il portavalori, Lazzaro Sironi di 48 anni, dipendente della «Compagnia finanziaria di Milano», si era recato, insieme con altri due impiegati, a prelevare 80 milioni di lire in una banca di piazza Cordusio. Avuto il denaro, Sironi aveva messo nella sua borsa 70 milioni di lire in banconote da 50 e 100 mila lire e aveva consegnato i restanti dieci milioni di lire a uno dei due impiegati, che, a sua volta, li aveva sistemati in una valigetta. I tre erano quindi usciti dall'istituto di credito per tornare in sede, in via Ferrari.

Giunto all'angolo fra piazza Cordusio e via Orefici, Sironi è stato aggredito da un giovane che gli ha sferrato un calcio alle gambe facendolo cadere a terra. Il portavalori ha preso di tasca una pistola ma l'aggressore gli ha dato un colpo sul braccio, facendogli cadere l'arma, poi gli ha strappato dalle mani la borsa contenente i 70 milioni di lire ed è fuggito. Fatti pochi passi, il ladro è salito su una motocicletta guidata da un complice e si è allontanato facendo perdere le tracce.

Il furto è stato tanto rapido che i due impiegati che erano con Sironi non hanno avuto neppure il tempo di intervenire; quando si sono riavuti dalla sorpresa hanno tentato di inseguire i ladri ma ormai era troppo tardi.

(Ansa)

RUBATA NEL REGGINO una tela del XV secolo

Bova Marina, 28

Un dipinto ad olio raffigurante la «Deposizione di Cristo», opera di ignoto del quindicesimo secolo, è stato rubato nella antica chiesetta che sorge sul promontorio di Capo San Giovanni d'Avalos, a Bova Marina.

Il quadro, che è alto 90 centimetri e largo settanta, è di pregevole valore. Il furto è stato scoperto da alcuni fedeli che si erano recati nella chiesetta per deporre fiori di campo davanti ad un'immagine della Madonna. I ladri hanno staccato la tela dalla cornice, che è stata abbandonata sul pavimento della chiesetta. I carabinieri di Bova Marina hanno cominciato le indagini.

(Ansa)

DI NUOVO TESA LA SITUAZIONE NEL VILLAGGIO ASSEDIATO

È morto a Wounded Knee un altro guerriero Sioux

Il pellerossa era rimasto ferito durante la violenta sparatoria scoppiata venerdì - Una grave battuta d'arresto nelle trattative

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Wounded Knee, 28

Un «guerriero» Oglala Sioux è stato ucciso ieri durante un intenso scambio di colpi a fuoco fra i pellirosse che occupano lo storico villaggio di Wounded Knee, e le forze federali, che lo circondano. La battaglia era nel pieno della violenza, quando è stata interrotta a richiesta degli indiani, che avvertivano di avere un ferito, Lawrence Lamont, di trentun anni.

Questi è morto qualche ora più tardi: è il secondo caduto nella «seconda battaglia» di Wounded Knee. In precedenza un altro pellirosse, Frank Clearwater, di 47 anni, era deceduto il 25 di questo mese, in seguito a una ferita al capo, ricevuta il 17 aprile durante un altro scambio di pallottole. La scomparsa di Lawrence Lamont rischia di ritardare ulteriormente la ripresa dei colloqui fra gli indiani dell'«AIM», il movimento degli indiani d'America, e le autorità: probabilmente, gli insorti decideranno di osservare un periodo di lutto, come quando è morto Clearwater.

Il leader dei militanti pellirosse, Russel Means, è stato arrestato a Los Angeles, subito dopo avere conferito con l'attore Marlan Brando (così aveva detto poco prima del fermo lo stesso Russell, durante una conferenza stampa), ed avergli riferito in merito alla ribellione pellerossa in corso nel villaggio. I marescialli federali lo hanno bloccato mentre si accingeva ad allontanarsi, in automobile, dalla «casa dell'attore», sulle colline della città del cinema, casa in cui aveva tenuto la conferenza. Russell, preso dai federali venerdì sera, non era comparso, precedentemente, la stessa giornata, in tribunale, dove era stato citato per cause inerenti l'occupazione di Wourded Knee. E' stata revocata la libertà provvisoria.

Thomas Oxendine, responsabile delle comunicazioni nello ambito del «BIA», l'ufficio per gli affari indiani (accusato dai «guerrieri» di essere nulla più di un ente paternalistico), ha detto che la battaglia, costata la vita a Lamont, è cominciata giovedì notte. Oxendine ha detto anche che Lamont aveva stretti legami con i pellirosse «favorevoli al sistema» o «moderati» i quali, nella riserva indiana, si sono tenacemente opposti all'occupazione (che ormai dura da due mesi) del villaggio da parte degli altri indiani.

In precedenza si era appreso che le forze governative avevano fatto ricorso ai gas (non tossici) contro gli insorti. E' la prima volta che gli uomini dell'FBI e i marescialli sono giunti a tale decisione. Il fuoco è cessato quando un gruppo di quattro medici è stato inviato all'interno del villaggio in seguito a richiesta dei pellirosse. Poco dopo è uscita dal villaggio un'ambulanza: a bordo, ormai privo di vita, il corpo di Lamont.

U. P. I.

Facevano il bagno nudi Due denunce a Sanremo

Sanremo, 28

Due studenti americani sono stati denunciati dalla polizia per avere fatto il bagno nudi, davanti a centinaia di passanti che si trovavano sulla passeggiata a Mare Trento e Trieste a Sanremo.

I due sono Alfred Maclaud, di 29 anni e Michel Daniel, di 24 anni, entrambi studenti universitari di Chicago, sono stati denunciati per atti contrari alla pubblica decenza. I due erano in preda ai fumi dell'alcool e per calmare il caldo provocato dalle abbondanti libagioni avevano deciso di fare un bagno in mare.

(Italia)

DISTRUTTO DAL FUOCO un teatro a Firenze

Firenze, 28

Un incendio ha praticamente distrutto, questa notte, il piccolo teatro di via dell'Oriuolo a Firenze, che, per la seconda volta nel giro di quattro mesi, è stato investito dalle fiamme. Lo incendio di questa notte è stato molto più violento del primo ed ha distrutto o reso inservibili quasi tutte le strutture più importanti della piccola sala.

(Italia)

UN TAXI CHIAMATO DESIDERIO



Telefoto Upi

Roma — Lunga fila di persone, dinanzi alla stazione Termini, in attesa di un taxi. Lo sciopero dei mezzi pubblici ha creato grosse difficoltà ai viaggiatori in arrivo nella capitale

ORE DI TENSIONE A LA PAZ PER QUELLO CHE PAREVA UN SEQUESTRO POLITICO

SI RIVELA UNA BURLA IN BOLIVIA IL RAPIMENTO DI QUATTRO CALCIATORI

Un «colpo» ideato da un gruppo di studenti per pubblicizzare l'inizio delle feste goliardiche

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

La Paz, 28

Sospiro di sollievo per la tifoseria calcistica boliviana: dopo diciannove ore di giustificatissima ansia, venata peraltro da legittimi dubbi fin dall'inizio, il governo ha annunciato che i quattro giocatori della nazionale, «rapiti» da un'organizzazione del tutto nuova alle cronache del terrorismo, sono tornati in libertà e che il «rapimento» altro non è stato che una burla orchestrata da un gruppo di studenti per pubblicizzare la loro settimana di festeggiamenti. Nell'annunciare il rilascio dei quattro, il ministro delle informazioni, Jaime Caballero Tamayo, a duramente criticato quello che ha definito «uno scherzo banale i cui effetti sono andati oltre il previsto e che ha tenuto in angoscia la Bolivia». Tamayo ha assicurato che gli autori della burla saranno «adeguatamente puniti».

Tutto era cominciato ieri pomeriggio. I quattro erano scomparsi, senza lasciare notizie, dall'albergo in cui alloggia la comitiva della nazionale. Alcuni colleghi li avevano visti allontanarsi parlando con due individui armati di telecamere e registratori a nastro, i quali si erano qualificati per giornalisti. A tarda sera, visto che i quattro non tornavano, si cominciavano a nutrire i primi timori Poi veniva la conferma del «rapimento» con un biglietto firmato «MPE», un gruppo assolutamente nuovo nella costellazione, peraltro già così ricca di sigle, delle organizzazioni estremiste specializzate in violenze e rapimenti.

Il biglietto, fatto pervenire ai dirigenti della squadra, esordiva con queste parole: «Comunicato numero uno, alla pubblica opinione e al popolo in generale». C'era scritto che con il loro gesto i rapitori volevano «risvegliare il popolo boliviano per il conseguimento di un obiettivo da tempo accarezzato da coloro che vogliono vedere il nostro paese progredire in tutti i campi». La nota aggiungeva che il riscatto chiesto era di centomila pesos, pari a circa tre milioni di lire italiane, che il tempo concesso per il pagamento della somma era di 24 ore e, infine, che se la richiesta non fosse stata soddisfatta in tempo sarebbero state adottate «drastiche misure».

A questo punto entravano in azione esercito e polizia, anche se le autorità, come lasciava capire chiaramente il ministro Tamayo, nutrivano non pochi dubbi sulla natura del «rapimento». Era soprattutto la dimensione «ridicola» del riscatto a suscitare scetticismo e Tamayo dichiarava che poteva essere benissimo uno scherzo di pessimo gusto organizzato da goliardi. Il ministro si premurava di esortare i presunti autori dello scherzo a mettervi fine rilasciando i giocatori. In caso contrario minacciava, senza scendere a dettagli, provvedimenti molto rigorosi contro i colpevoli.

Squadre di agenti e soldati venivano intanto impegnate in una massiccia operazione di ricerca e veniva riferito fra l'altro che quattro impiegati dell'albergo erano stati fermati a titolo preventivo nel quadro delle indagini preliminari. Poi, la soluzione del «caso», già riferita. La sigla «MPE», si è scoperto, era quanto mai innocua in quanto corrispondente alle iniziali in lingua locale di «studenti in medicina». I quattro giocatori, Ramiro Blacutt, Ovidio Meza, Mario Pariente e Juan Carlos Fernandez, sono stati trovati, assolutamente indenni, nella sala ritrovo dell'università di La Paz.

A. P.

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. Sede in Ivrea, Via Jervis, 77
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ivrea - Registro Società n. 158

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

(Gazzetta Ufficiale n. 104, parte II)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ivrea, presso la sede sociale, per il giorno 11 maggio 1973 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso il 31 dicembre 1972;
2) Approvazione del bilancio e del conto profitti e perdite al 31 dicembre 1972; deliberazioni relative;
3) Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori;
4) Nomina del Collegio Sindacale e del suo presidente e determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.

Hanno diritto ad intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottoelencati Istituti:

IN ITALIA

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banco di Sardegna - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Torino - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Padova e Treviso - Banca Popolare di Sondrio - Tutte le Banche Popolari associate all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Banca d'America e d'Italia - Banco Ambrosiano - Banco di Santo Spirito - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Istituto Bancario Italiano - Credito Commerciale - Banca Provinciale Lombarda - Banca Toscana - Credito Romagnolo - First National City Bank - The Chase Manhattan Bank - Banca Morgan Vonwiller - American Express Bank - The First National Bank of Chicago - Bank of Tokyo - Banca Mobiliare Piemontese - Credito Varesino - Banca Cattolica del Veneto - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Banca Privata Finanziaria - Banca Unione - Banco di Milano - Banca di Credito di Milano - Banca Italo-Israeliana - Banca Brignone - Banca Subalpina - Banca Belinzaghi - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Banca del Monte di Credito di Pavia - Banca Credito Agrario Bresciano - Banca Manusardi & C. - Banca Rosenberg Colorni & Co. - Banca Cesare Ponti - Invest S.p.A.

ALL'ESTERO

Hentsch & Cie, Ginevra - Deutsche Bank, Francoforte - Crédit Lyonnais, Parigi - Banque Louis Dreyfus & Cie, Parigi - Banque Française et Italienne pour l'Amérique du Sud, Parigi - Banque Nationale de Paris, Parigi - Union de Banques Suisses, Zurigo - Crédit Suisse, Zurigo - Société de Banque Suisse, Basilea - Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Banco di Roma per la Svizzera, Lugano - Altre Banche straniere incaricate da Banche Italiane a sensi di legge.

Il Consiglio di Amministrazione

olivetti

MOTORI FUORIBORDO
CHRYSLER Marine
Costruiti e montati in USA
Officina specializzata per l'assistenza e la riparazione
MARCHI Germino
TRIESTE - via Zonta 8
telefono 30221-2-3 Int. 91

CERCASI signora o signorina fornitura banchi referenze Kobal p.za Garibaldi 10. 23734 D
CERCASI apprendista elettrauto. Telefonare lunedì numero 766871. 44498 D
CERCASI urgentemente apprendista parrucchiera presentarsi salone Franca via Rosselli 65 Monfalcone, telefono 40900. 44554 D
CERCASI falegname specializzato possibilmente anche lucidatore, telefonare 823477. 44566 D
CERCASI apprendista abbigliamento presentarsi lunedì via Carducci 39. 74016 D
CERCASI per ufficio import export apprendista pratica dattilografia, telefonare lunedì n. 766633. 74054 D
CERCASI ragazzo pratico negozio elettrodomestici, Telef. 815361. 44500 D
CERCASI mezza lavorante e apprendista salone Nichi, via Pascoli 1. 23704 D
CERCASI persona in possesso automezzo aut già parzialmente occupato per attività da svolgersi al pomeriggio. Non è richiesta particolare precedente esperienza ed offresi interessante retribuzione. Manoscrivere indicando numero telefonico a Cassetta 23710 D SPI.
CERCANSI commesse emporio calzature, via Genova 21, tel. 38020. 23860 D
CERCASI aiuto buffet. Piazza Ponterosso n. 2. 23832 D
CERCASI babysitter referenziata per due bambini lavoro saltuario. Telefonare 772055 9-12. 23824 D
CERCASI apprendista o mezza lavorante parrucchiera. Salone Rita, via Rigutti 3, telef. 744029. 23842 D
CERCASI internista capace. Telefonare al 29827 dalle 8 - 12. 44531 D
CERCASI persona per lavoro di consegne anche mezza giornata indispensabile mezzo proprio. Cassetta 23878 D SPI.
CERCASI persona per commissioni due o quattro ore dalle 9 anche meridiane in poi presentarsi macelleria Suerz via Genova 15. 74160 D
CERCASI lavorante o mezza lavorante ottima retribuzione telefonare 722248. 74152 D
CERCASI ragazzo-a per laboratorio foto meccanico età 15-16 telefonare lunedì 744762. 74140 D
CERCASI internista tel. 68236-415381. 23888 D
CERCASI apprendista per abbigliamento mercerie telefonare 744388 - 768205. 23766 D ●
CERCASI cuoco od aiuto per due tre ore serali. Telefono 68988. 73968 D
CERCASI apprendista buffet. Telefonare 68988. 73966 D
CERCASI apprendista parrucchiera. Telefonare 745059. 73954 D
CERCASI cuoco o aiuto cuoco giovane per ristorante. Telefonare 226179 dalle 10.30 alle 13. tranne il lunedì. 23652 D
CERCASI commesso e commessa per pronta assunzione negozio agraria, conoscenza sloveno. Tel. 35169. 23658 D
CERCASI persona pratica contabilità conoscenza sloveno per pronta assunzione. Tel. 62200. 23658 D
CERCASI autisti patenti «C-E» Telefonare al 774894. 23559 D
COMMESSA conoscenza croato, sloveno, cercasi. Telefonare 68933 44490 D
CONIUGI per custodia stabilimento zona industriale con possibilità d'impiego in loco et sistemazione in appartamento due stanze cucina e servizi cercansi con referenze Cassetta 46607 D, SPI. ●
DATTILOGRAFA veloce macchina elettrica pratica atti legali ore serali trisettimanali 1.000 orarie cercasi. Offerte Cassetta 44615 D, SPI.
DITTA assistenza elettrodomestici cerca signorina primo impiego per lavori ufficio, età 15-17 anni. Telefonare 414452. 74072 D
DITTA commerciale cerca giovane impiegata assolte triennali. Cassetta 44590 D SPI.
DITTA commerciale cerca giovane impiegata assolte triennali. Cassetta 44599 D SPI.
ESCAVA turista per macchina operatrice Grillo cerca impresa costruzioni telefono 37328. 74064 D
FATTORINO patente C cerca azienda campo birra posto fisso telefonare 823478 orari ufficio. 44566 D
FALEGNAME abile montatore mobili cerca mobilificio telefonare lunedì 795324. 44562 D
GENERICHE per stabilimento lavanderia cercasi telefonare orario ufficio 821333 - 821334. 74088 D ●
GIOVANE venditore dinamico, militense, patentato anche primo impiego possibilmente conoscenza settore nautico, assumesi prontamente per lavoro regione F.V. Giulia. Offerte cassetta 44573 D SPI.
GRANDE società d'importanza nazionale assume elementi liberi subito anche senza esperienza assicurasi buon trattamento e continuità di lavoro presentarsi in via San Nicolò 22 mercoledì 2 maggio dalle 9.30 alle 12.30 dalle 15.15 alle 18.30. 74028 D ●
IMPIEGATA dattilografa volonterosa possibilmente con patente. Capace trattare pubblico. Ottima retribuzione cercasi. Scrivere dettagliatamente Cassetta 44598 D, SPI.
IMPIEGATA cerca Faro, Carducci 23. 23362 D
IMPIEGATA capace pratica import export, perfetta conoscenza italiano, serbo,croato, assumensi. Cassetta 74034 D, SPI.
IMPIEGATA a tempo parziale mezzo proprio cercasi. Telefonare 810320 unicamente dalle ore 16 alle 19. 73980 D
IMPORTANTE società cerca operaio comune trapanista o per altri facili lavori officina. Telefonare per appuntamento al 410962 di Trieste. 74068 D
IMPORTANTE società cerca operaio tornitore specializzato. Telefonare per appuntamento al 420962 di Trieste. 74070 D
IMPORTANTE ditta commerciale assume autista per distribuzione città birra acque minerali ottima retribuzione. Telefono 761772. 44564 D
IMPORTANTE impresa pulizia in continuo sviluppo cerca periodicamente pulitrici e pulitori a cui affidare la pulizia di gruppi di stabili presentarsi ore 10-12 Pulicasa Viale Terza Armata 12. 74082 D
IMPORTANTE ditta import-export cerca ragioniera anche primo impiego, preferibilmente pratica dogana, conoscenza lingua slovena, croata. Scrivere cassetta 74048 D SPI.
INDUSTRIA confezioni assume apprendiste ed operaie. Telefonare 820196. 73992 D
INSTALLATORI operai cerca urgentemente ditta Braico via D'Alviano 90, tel. 734394, lunedì mattina. 44712 D
INTERNISTA pulitrice cerca Caffè San Marco, Battisti 18. 23612 D
INTERNISTA pratica cucina cercasi, buona paga. Presentarsi Settefontane 7, Tre Moschettieri. 44537 D
LA CICOGNA via Carducci 15, cerca commesse e apprendiste. Rivolgersi presso il negozio durante le ore di apertura. 1235 D
LAVANDAIA albergo Città Parenzo via Artisti 18 cercasi. 44536 D
LAVAGGISTA auto cercasi Concessionaria SIMCA Duplica viale Ippodromo 2. 60 D
LAVORANTE cerca posto stabile acconciature Vittorio galleria Rossoni, telefono 38639. 74122 D
LINARTHERM assume subito elettricista, bruciatorista garagista con buone referenze. Presentarsi viale dell'Ippodromo 2/1a Trieste. 23555 D
LINER department importante agenzia marittima cerca persona esperienza trattative noli conoscenza lingua telefonare 35790. 74116 D
MARINAIO o uomo fatica per circolo sportivo cercasi presentarsi nostromo yacht Club Adriaco molo Sartorio. 23804 D
MECCANICO auto cercasi Concessionaria SIMCA Duplica viale Ippodromo 2. 60 D
MECCANICO auto capace serio cerca servizio Peugeot via Flavia trattamento adeguato a capacità. 44678 D
MOTORISTA patentato cercasi per imbarco panfilo Astra, presso cantiere Hanibal - Monfalcone. 283 D
NEGOZIO abbigliamento cerca aiuto commessa apprendista, conoscenza slavo, trattamento ottimo. Torrebianca 22. 44476 D
OPERAIA giovane lavoro facile, ottima retribuzione cerca pastificio Mariabologna, Battisti 7. 44612 D
OPERAIO panettiere giovane 170 mila mensili posto stabile via Roma 28. 44644 D ●
PASTICCERE capace cercasi via Oriani 9. Tel. 790096. 44624 D
PERSONALE incarichi produttivi esterni assumiamo per Trieste opportunità carriera ,stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, assistenza mutualistica dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento scrivere precisando età studi attività precedenti ac Cassetta SPI. 73960 D
POLIZZE manifesti carico compilazione controllo persona con esperienze cerca importante agenzia marittima, telefonare 35790. 74112 D
PORTIERE-A con aiuto coniuge, senza figli, cercasi per stabile signorile, Telefonare feriali 61155 ore 10.30-13. 23852 D
PORTIERE albergo Italia via Geppa 15 cercasi. 44538 D
PRATICISSIMA stenodattilo contabilità paghe ecc. cercasi offerte manoscritte dettagliando studi posti occupati e serie referenze offerte at Cassetta 23764 D, SPI.
PULITRICE per laboratorio pasticceria cercasi. Tel. 790096. 44624 D
PULITORI vetri cercasi telefonare al 69336 al mattino. 74080 D ●
PULITRICI cerchiamo zona industriale, telefonare 35385 alle ore 10-12 15-17. 74106 D
RADIOTECNICO pratico installazioni televisive cerca prontamente Radiobacchelli via Pascoli 24. 74162 D
RAGIONIERA impiegata conoscenza sloveno cercasi presentarsi ditta R.E.G.I. via Fabio Severo 58. 74090 D ●
RAGIONIERE esperienza conti noli marittimi manifesti contabili contabilità generale cerca prontamente importante agenzia marittima, telefonare n. 35790. 74110 D
SALONE Licia I cat. cerca urgentemente apprendista, buona retribuzione. Telef. 741311. 23848 D
SEGRETARIA diplomata primo impiego cerca seria azienda da settore navale telefonare 725233. 44608 D
SEGRETARIO-A d'azienda conoscenza tedesco cerca importante società. Cassetta n. 74000 D SPI.
SIAMO un importante concessionaria d'automobili e cerchiamo due elementi volonterosi dinamici con spiccata attitudine alla vendita. Vi offriamo uno stipendio fisso più provvigioni tale da superare ogni vostra aspettativa. Inviare curriculum manoscritto indicante anche il vostro numero di telefono per contatto immediato alla Cassetta 60 D, SPI.
SIGNORA cerca infermiera o persona referenziata per leggera assistenza. Tel. 724093. 44466 D
SIGNORINE quindicenni apprendistato cerca fioraia Marchi, via Torrebianca 34. 44474 D
SIGNORINA pratica conteggi noli marittimi cerca importante agenzia marittima telefonare 35790. 74114 D

CANOTTI
CALLEGARI & GHIGI
PILOTINA SESSA
BARCA A VELA
METEOR
PACAGE: BARCA REMI E MOTORE L. 199.000
ACCESSORI
MARCHI Germino
TRIESTE via Zonta 8
telefono 30221-2-3 Int 91

SIGNORINA anche primo impiego seria volonterosa cerca Piaggioagenzia. Telefonare ore ufficio 764127. 23844 D
SIGNORINA cerco per anticamera d'ambulatorio. Tre ore pomeriggio. Presentarsi domenica, via Beccaria 4, Serra. 44426 D
SIGNORINA possibilmente madrelingua inglese o ottima conoscenza lingua cercasi per conversazione domiciilo bambino 6 anni ore da stabilirsi. Telefonare ore 18-20 208161 o 36226 orario negozio. 23690 D
STENODATTILOGRAFA cerca studio legale, compenso adeguato capacità. Rivolgersi via Machiavelli 15. 73830 D
STENODATTILOGRAFA, conoscenza lingua tedesca, cerca società commerciale. Retribuzione adeguata a capacità. Cassetta 44412 D, SPI.
TUTTOFARE con pratica ramo auto cerca servizio Peugeot via Flavia. 44678 D
ZANOLIN cerca commessa esperta abbigliamento femminile ed apprendista commessa via Ponchielli 3. 44742 D ●
ZANOLIN cerca commesso ed apprendista commesso per abbigliamento maschile, via Ponchielli 3. 44742 D ●

Risparmiate fino a 130.000 lire per una Kadett in completo sport



Scegliete una Kadett speciale con:
● Leva del cambio tipo sport ● alternatore 35 Ah ● lunotto termico ● cerchi e pneumatici sportivi ● volante tipo sport ● verniciatura metallizzata ● freni a disco anteriori con servofreno ● accendisigari ● poggiatesta incorporati ● eleganti filettature sulle fiancate ● sedili anteriori con schienali reclinabili ● paraurti con rostri in gomma.
Non lasciatevi sfuggire quest'occasione: potrete risparmiare 90 mila lire per i modelli "speciali" da 1000 e 1100 cc. e 130 mila lire per la versione con cambio automatico e motore 1,2. Attenzione, però! E' un'offerta limitata ad un breve periodo!
Kadett Holidays '73
E' una proposta "Kadett Holidays'73" dei concessionari Opel
TULLIO SERRI & C.
TRIESTE - Via Ginnastica 56 - Tel. 724211
Esp. - Via Brunner 14 - Tel. 790232
SOCIETÀ BOATO
MONFALCONE - L.go dell' Anconetta 1 - Tel. 74176-7
GORIZIA - C.so Italia 63 - Tel. 87174

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata, due letti, telefono 61644. 4468 F
AFFITTASI camera tutti comfort a studente. Cassetta n. 44603 F SPI.
AFFITTASI camera ammobiliata con tutti confort. Casa nuova a distinto signore. Telefonare 795362. 44522 F
AFFITTASI stanza event. sposi comodo cucina tel. 768667. 44740 F
AFFITTASI ammobiliata centrale soleggiata 2 persone tel. 225684, pasti. 23894 F
AFFITTASI stanza soleggiata due letti uso bagno telefonare 37708 via Milano 16 2.o piano destra. 74174 F
AFFITTO cameretta centro solo uomini, tel. 733762. 23840 F
AFFITTO stanza centrale silenziosa persona giovane serio ocupato tel. 39473. 23752 F
CAMERA matrimoniale affittasi ad amici, oppure persona sola. Tel. 766039. 44430 F
MOBILIATA affittasi distinto occupato. Tel. 30616. 23694 F
PERSONA sola offre vitto alloggio a pensionata cambio compagnia. Franich, via G. Bruni 38 (Monteradio). 44563 F
PROFESSIONISTA cerca compagno disposto dividere mobiliata grande bagno, telefono 767750. 44632 F ●
SIGNORA con appartamento proprio via IRENEO DELLA CROCE subaffitterebbe a distinta signora, stanza con relativi servizi. Rivolgersi amministrazione Samaritan. Tel. 767733. 23688 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

ALGEBRA matematica fisica chimica medie lezioni costruzioni geometri. Telefonare 741296. 23880 G
DANZE classiche moderne scuola professoressa Maria Iessipova. S. Lazzaro 3, tel. 38719. 44752 G ●
LATINO tedesco italiano impartisce lezioni insegnante pratica prezzi modici telef. 757398 pomeriggio. 44652 G
MATURITA' scientifica impartisce lezioni di matematica per medie e licei. Telefonare al 62414. 23712 G
PERFORATRICI meccanografiche macchine IBM inizio corsi 7 maggio. Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989. 44492 G
SPAGNOLO INGLESE IMPARTISCE LEZIONI. Tel. 763619. 44616 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

CAGNETTO (volpino) bianco e nero smarrito giovedì via Giuliani, mancia telefonando al 226125. 44600 H
FOULARD fiorio, valore affettivo smarrito via Ressman venerdì pomeriggio. Pregasi gentilmente telefonare al 36237, grazie. 23730 H
MANCIA generosa chiunque ritrovi Lui aragosta forcella grigia portapacchi nero 31946-418031. 44760 H
SMARRITO cagnolino nero petto bianco, femmina, distributore benzina Duino sabato di Pasqua. Era molto affezionato a due bambine. Mancia a chi lo ritrova. Ringraziamo vivamente. Telefono Trieste 820840, Monfalcone 40029. 23551 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.A.B. SEMINUOVO ARREDATO matrimoniale soggiorno cucina bagno poggiolo. Centralnafta ascensore affittasi prontingresso 65.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 44660 I
A.A.A.A.A.A.A.B. ZONA RESIDENZIALE in palazzina signorile appartamento salone 3 stanze cucina tinello bagno servizio separato terrazze box auto cantina conforts moderni affittasi 170.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, telefono 768163. 44660 I
A.A.A.A.A.A.A.B. PETRONIO ARREDATO stanza cucina bagno affittasi 30.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 44660 I
A.A.A.Z. BATTISTI - DONIZETTI appartamento in casa signorile appena restaurato - quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento. AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I
A.A.A.Z. VIA BESENGHI appartamento in palazzina - due stanze, stanzetta, tinello - cucinino, poggiolo, riscaldamento centrale. AFFITTASI PRONTA ENTRATA 80.000 L. mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I
A.A.A.Z. VIA REVOLTELA recente costruzione ultimo piano - tre stanze, tinello con cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, due poggioli, ascensore, centralnafta. AFFITTASI PRONTA ENTRATA 110.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I
A.A.A.Z. VIA CANTU' in palazzina primo ingresso - due stanze, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, due poggioli, ascensore, centralnafta, posto auto a richiesta. AFFITTASI 94.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I
A.A.A. APPARTAMENTO signorile viale Miramare rimesso a nuovo 6 stanze doppi servizi ascensore centralnafta stabile rinnovato affitta amministrazione Alberti telefono n. 38774. 74060 I
A.A. INIZIO via S. Francesco appartamento 3 - 4 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo a kerosene. Affitta prontamente Immobiliare Giuliana tel. 69114. 44520 I
A. COMMERCIALE lussuosissima palazzina affittasi, primoingresso, vista mare, salone tristanze, biservizi, cantina, posto macchina AGEP Crispi 14. 23575 I
A. LOCALE centralissimo 60 mq affittasi. AGEP Crispi 14. 23571 I
AFFITTASI garage 400 metri quadrati via Della Tesa telefono 37888. 74104 I
AFFITTASI appartamenti quattro stanze due stanze e piedà terre tel. 37888. 74102 I
AFFITTASI via Rossetti appartamento cinque stanze rimesso nuovo. Telefonare 732373.
AFFITTASI posto macchina zona San Luigi, tel. 730344. 44560 I
AFFITTASI magazzino interno 40 mq via Fornace tel. 30666. 44764 I
BATTISTI piano 3.o, 5 vani, adatto ufficio, 90.000 affitta IMMOBILIARE ITALIA telefono 38102. 91 I
APPARTAMENTO zona UNIVERSITA' 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta 60.000 Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 44588,3 I
APPARTAMENTO via COMMERCIALE primingresso, con taverna, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, giardino proprio, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 44588/2 I
APPARTAMENTO via CORONEO, stanza, cucina, bagno, affitta 30.000 Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 44588/1 I
BOX auto inizio via Capodistria casa nuova acqua luce affitta tredicimila Immobiliare Giuliana tel. 69114. 44520 I
CAMERA cucina, rimessa nuova affittasi 35.000 mensili. Telefonare 793090. 23716 I
CAMERA mobiliata «garconiera» affittasi prontamente. Telefonare 793090. 23716 I
CENTRALE per ufficio tutti i comfort affittasi, tel. 730344. 44560 I
CENTRALISSIMO cedesi affittanza negozio 2 fori ampie vetrine forte passaggio telefonare 822165 lunedì 790987. 44708 I ●
LOCALI D'AFFARI liberi via Cologna mq 30 e 60 attigui, 4 fori facciata affitta IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 91 I
MAGAZZINO libero accesso e appartamento in casetta affittasi. Telefonare 793872 ore pasti. 23854 I
MAGAZZINO nuovo centrale affittasi, con uffici da completare, mq 170, passo carrabile per autovetture. Telefonare 793090. 23716 I
NEGOZIO 100 mq zona popolosa affitto senza spese. Telefonare 767993. 44628 I
NUOVO locale Opicina centro 20 mq affittasi. Tel. 410931. 23539 I
PRIVATO affitta villa mobiliata Monfalcone tre stanze soggiorno cucina giardino riscaldamento, telefonare Trieste n. 30634. 44618 I
RITTMEYER 5 stanze, bagno, affittasi anche uso ufficio tel. 35664 CIVIDIN & SERPO. 42 I
VIA CAPODISTRIA due box auto anche uso deposito affitta amministrazione Samaritan. Tel. 767733. 23688 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richiesta
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE CERCA APPARTAMENTI in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 44660 L

Continua in 14.a pagina

Vende
SACCHI LETTO
BRANDINE
FORNELLI
MOBILETTI
GRILL
TAVOLI - SEDIE
La migliore produzione nazionale ed estera
MARCHI Germino
TRIESTE - via Zonta 8-9
tel. 30221-2-3 Int. 91-53

ATTENDIAMO I PRIMI
50 VINCITORI DEL
GRANDE CONCORSO
DARWIL

1002	1260	1480
1038	1273	1483
1039	1287	1485
1043	1288	1491
1067	1291	1500
1099	1292	1539
1101	1306	1540
1115	1307	1611
1132	1321	1624
1134	1322	1638
1139	1350	1653
1164	1356	1671
1169	1401	1673
1183	1406	1686
1185	1409	1687
1229	1422	1689
1258	1434	

Questi 50 numeri vincono:
Orologi superautomatici DARWIL
Orologi DARWIL in oro 18 Kt da signora
Catene con oroscopo in argento 800
Soprammobili con strumenti meteorologici
VINCETE GRATIS ALTRI 50 PREMI
visitando oggi domenica (dalle 16 alle 20) la
SPETTACOLARE ESPOSIZIONE
nel Palazzo d'Oro - Trieste, piazza S. Antonio
RICORDATE:
la DARWIL presenta la più grande scelta in Europa di oreficeria, gioielleria, argenteria di stile e firmata, con 800 modelli di orologi d'alta classe svizzera
SWISS MADE
SENZA AUMENTI
con uno speciale
SCONTO DEL 10%
VISITATECI
Approfittate di questa grande occasione
Estrazioni avvenuta a termini di legge

I migliori mobili, il più vasto assortimento
la massima garanzia, i migliori prezzi e
ottime condizioni di pagamento
CAMPONOVO
Via Battisti, 19 - VISITATECI - Via Polonio, 5



ma il resto per l'ufficio
può fornirvelo
BAZZANELLA
GAMMA COMPLETA DI FOTOCOPIATORI
per ogni esigenza di dimensione e riduzione/costi
CALCOLATRICI, CONTABILI, FATTURATRICI
per risolvere il problema IVA
ARREDAMENTO D'UFFICIO
per una razionale ambientazione del posto di lavoro
ORGANIZZAZIONE VENDITE BAZZANELLA
TRIESTE via Milano 11 - Tel. 61993

CRONACHE SPORTIVE

SENTENZA RIPARATRICE DOPO QUELLA «VENDICATRICE» DI PRIMA ISTANZA

Dimezzate dalla Disciplinare le squalifiche di Rivera e Rocco

Al giocatore due giornate, l'allenatore sospeso fino all'11 giugno - Altro ricorso alla CAF

Milano, 28

La Commissione disciplinare ha ridotto da quattro a due giornate la squalifica inflitta dal giudice sportivo a Rivera. Ha pure ridotto la squalifica all'allenatore del Milan Rocco all'11 giugno (il giudice sportivo lo aveva squalificato fino al 26 luglio).

Solo lunedì, quando sarà resa nota la motivazione della sentenza con cui la Disciplinare ha ridotto notevolmente le squalifiche di Rivera e Rocco, si saprà quali sono le ragioni di questa decisione. Si deve però ritenere che nei loro supplementi di rapporto resi telefonicamente alla «Disciplinare», l'arbitro Lo Bello e i guardalinee debbano aver prospettato quanto meno la possibilità di interpretazioni meno drastiche di quanto detto da Rocco e Rivera durante e dopo la partita Milan-Lazio. Infatti, in caso di differenti versioni, è sempre quella dei direttori di gara che per gli organi giudicanti fa testo e pertanto se Lo Bello e i suoi collaboratori non avessero alquanto «ammorbidito» le loro deposizioni sarebbe stato inevitabile la conferma dei provvedimenti presi dal gudice sportivo.

Il Milan comunque può ancora giocare la carta del ricorso alla Commissione di appello federale, terzo e supremo grado della giustizia calcistica, per vedere di ottenere una ulteriore riduzione della squalifica dei suoi due tesserati. E' una decisione che, soprattutto per quanto riguarda Rivera, dovrà essere presa quanto prima, in modo da potere eventualmente far discutere il caso alla CAF già la prossima settimana.

«E' andata benino» commentano al Milan

Milano, 28

«E' andata benino», ha commentato l'avv. Sbisà, che è anche consigliere del Milan e che ha difeso stamani Rocco e Rivera davanti alla Disciplinare. «Certo che speravo per Rocco di avere il proscioglimento completo — ha proseguito — perché quella di Rocco è veramente una barzelletta: non mi sembra serio dire che uno ha compiuto oltraggio all'arbitro perché ha applaudito ed ha fatto il saluto militare. Invece per Rivera il problema era di credere a lui o di credere a quegli altri signori. Sicuramente deve esservi stato un ammorbidimento di posizioni nel supplemento di rapporto che arbitro e guardalinee hanno fatto oggi al presidente della Disciplinare: devono aver prospettato la possibilità di aver forse capito male o qualcosa del genere».

Circa il ricorso alla CAF, lo avv Sbisà ha affermato che il Milan lo farà sicuramente, se non altro per una questione morale. «Prima però — ha aggiunto — bisognerà attendere di leggere la motivazione della sentenza della Disciplinare. Capisco che ritardando i tempi con questa attesa si rischia di perdere per Rivera ogni efficacia pratica di una eventuale sentenza favorevole, perché il giocatore potrebbe a quel momento avere già scontato le due giornate di squalifica. D'altra parte davanti alla CAF bisogna presentare un ricorso con argomenti precisi, puntuali, definitivi. La CAF è oltretutto presieduta da un giurista come Vigorita, presidente di Sezione della Corte di Cassazione. Non si possono anticipare tempi e presentare un ricorso tanto per il ricorso. Inoltre, una volta depositato il fondamento del ricorso, la discussione orale verte su quello che si è già scritto. Dobbiamo dissertare in base a quello che la sentenza della disciplinare dice».

«Bisognerà pertanto avere pazienza e conoscere prima la motivazione della sentenza di oggi — ha affermato l'avv. Sbisà, — se la CAF ci darà ragione, anche se avremo scontato le due giornate di squalifica di Rivera, sarà una sentenza di valore morale. Il nostro ricorso alla CAF sarà appunto per ragioni morali, come del resto è stata dettata da ragioni morali la presa di posizione del consiglio direttivo del Milan ieri. Vogliamo affrontare il problema: nello sport qualsiasi cosa dice un arbitro o un guardalinee è intoccabile e indiscutibile, mentre quando parlano giocatori o allenatori non sono credibili perché non hanno veste ufficiale. E' questo è veramente in contraddizione con quello che la stessa legge dello Stato ha ammesso: la possibilità di reagire ad un pubblico ufficiale quando il pubblico ufficiale traligna dal suo dovere di ossequio alle norme generali della legge. La verità è che il regolamento è fatto male e bisognerebbe rifarlo da capo. Io spero di poter indurre i presidenti delle società a rivedere questo regolamento, altrimenti ogni tanto accadranno questi grossi e gravi inconvenienti».

Rivera e Rocco hanno appreso la sentenza della «Disciplinare» nel centro di allenamento sociale di «Milanello», dove sono in ritiro con la squadra.

Rocco è rimasto a Milanello con i giocatori, mentre Rivera in serata ha abbandonato il centro di allenamento per tornare a Milano. Qualche breve dichiarazione l'ha fatta soltanto Rocco il quale ha detto: «Di una riduzione della squalifica ero sicuro da quando avevo visto il rapporto di Lo Bello. Però sono ancora qui a chiedermi perché sono stato squalificato. Per Rivera sono abbastanza contento. Anche lui però sperava che la squalifica fosse ridotta ad una sola giornata in modo da poter giocare a Torino».





Telefoto Ansa

Milano — Il presidente del Milan Buticchi e Gianni Rivera (a sinistra) e l'allenatore Nereo Rocco, al loro arrivo alla sede della Lega Calcio, dove si è riunita la Commissione disciplinare

Così in Serie B

Dodicesima giornata di ritorno per il campionato di Serie B. Queste le partite in programma:

Ascoli - Monza; Bari - Reggina; Brescia - Taranto; Brindisi - Foggia; Catanzaro - Catania; Cesena - Como; Genoa - Arezzo; Lecco - Novara; Perugia - Mantova; Varese - Reggiana.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 15.30)

Bologna - Sampdoria: Torelli
Cagliari - Verona: Casarin
L. Vicenza - Inter: Barbaresco
Milan - Napoli: Monti
Palermo - Atalanta: Trono
Roma - Fiorentina: Branzoni
Ternana - Juventus: Motta.
Torino - Lazio: Panzino

CLASSIFICA: Milan, Lazio p. 39; Juventus p. 37; Fiorentina p. 32; Inter p. 31; Torino p. 29; Bologna p. 27; Cagliari p. 25; Napoli p. 24; Verona, Atalanta p. 22; Roma p. 21; Vicenza, Sampdoria p. 19; Ternana, Palermo p. 15.

PORTE APERTE AGLI ITALIANI PROVENIENTI DALLE FEDERAZIONI STRANIERE

Confermato il blocco ai calciatori stranieri

Il Consiglio federale della FIGC ha fissato le date per la prossima attività nazionale

Roma, 28

Il consiglio federale della FIGC si è riunito sotto la presidenza del dott. Franchi, occupandosi fra l'altro del lancio per la realizzazione di un terzo piano federale per la costruzione di impianti sportivi. Per quanto riguarda l'attività internazionale è stato fissato un incontro amichevole con la nazionale «amateur» di Francia che si svolgerà ad Empoli mercoledì 9 maggio. E' stato definito inoltre l'elenco degli aventi diritto al Premio Pozzo, che verrà assegnato l'8 giugno a Roma alla vigilia della partita Italia-Brasile: vi avranno diritto gli azzurri con oltre venti presenze.

Riguardo ai giocatori provenienti da federazione estera, in ordine alle decisioni da assumere entro il termine del 30 aprile, la presidenza federale, sentiti la Lega Nazionale professionisti ed il settore tecnico, ha approvato di confermare le norme in vigore che precludono il tesseramento di giocatori provenienti «ex-novo» da federazione estera. Su proposta della presidenza, il consiglio federale statuisce però che la possibilità ipotizzata nelle vigenti disposizioni venga estesa nel senso di consentire a giocatori che siano cittadini italiani, nati in Italia da genitori italiani, di ottenere il tesseramento senza limitazione di sorta in ordine allo status ed alle società di appartenenza, purché muniti di «transfert» da parte della federazione di provenienza e ciò indipendentemente dallo «status» posseduto presso la federazione straniera.

Per quel che riguarda gli allenatori provenienti da federazione estera la presidenza federale ha deciso che sia confermata la preclusione per l'iscrizione di allenatori stranieri nell'albo dei tecnici e di conseguenza il loro tesseramento a favore di società italiane; nonché la preclusione all'utilizzo degli stessi per società italiane a qualsiasi titolo.

Il consiglio federale, sentite le proposte avanzate dalle leghe interessate, ha determinato i seguenti termini per gli svincoli e i trasferimenti e gli adempimenti relativi, per la prossima stagione: risoluzione delle compartecipazioni: 18-27 giugno per i professionisti, 20-30 giugno per i «semipro»; trasferimenti: 4-13 luglio: trasferimenti dei professionisti; 4-18 luglio: trasferimenti riguardanti giocatori semiprofessionisti; 4-31 luglio: trasferimenti di giocatori in cui una delle contraenti appartenga alla L.N. semiprofessionisti; 1.o luglio-10 novembre: trasferimenti di giocatori del settore dilettanti. I termini degli svincoli sono stati fissati al 31 luglio per i «prof» e «semipro», al 31 agosto per i dilettanti. Trasferimenti suppletivi: 1-10 novembre soltanto per le società di serie A, B, C e D.

Per quanto riguarda la nazionale maggiore, sono state confermate le sedi di Italia-Brasile (9 giugno a Roma) e Italia-Inghilterra (14 giugno a Torino; in precedenza le rispettive nazionali dilettantistiche).

Il calendario dell'attività per la stagione 1973-74 è stato così fissato: 29 agosto: 1.a giornata Coppa Italia; 2 settembre: 2.a giornata Coppa Italia; 9 settembre: 3.a giornata Coppa Italia; 16 settembre: 4.a giornata Coppa Italia - Inizio del campionato di serie C; 23 settembre: 5.a giornata Coppa Italia - Inizio del campionato di serie D; 29 settembre: Italia-Svezia (amichevole); 30 settembre: inizio campionato di serie B - Inizio campionati dilettanti; 7 ottobre: inizio campionato serie A. Il campionato di serie A rimarrà sospeso il 21 ottobre (per Italia-Svizzera di sabato 20 ottobre), l'11 novembre (per Inghilterra-Italia di mercoledì 14 novembre) e il 24 febbraio 1974 (per Italia-Germania di martedì 26 febbraio 1974). La conclusione del campionato di serie A è prevista per il 19 maggio 1974.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Dilettanti «Promozione»: Cremcaffè-Mossa, campo San Sergio, ore 15.30.

Dilettanti «Prima cat.»: Fortitudo - Rosandra Zerial, Muggia, ore 15.30; Edera - Pieris, via Flavia, ore 15.30.

Dilettanti «Seconda cat.»: Muggesana - Inter San Sabba, campo Muggia, ore 10.30; Portuale - Isonzo, Santa Croce, ore 15.30; Libertas Prosecco - Vesna, Prosecco, ore 15.30; Campanelle - San Canzian, Basovizza, ore 15.30; Fiaminio - Breg, San Sergio, ore 13.30; Libertas - Primorie, via Flavia, ore 10.30; Aurisina - Sagrado, Aurisina, ore 15.30.

Spareggio dilettanti «Terza cat.»: Costalunga - Sant'Anna, viale Sanzio, ore 10.

BASEBALL

Serie B: Cus Trieste - Libertas, campo di Villa Opicina, ore 14.30.

Torneo «De Martino»: Alpina - Cus Trieste, campo di Villa Opicina, ore 10; Libertas San Marco - Venier Parchetti, campo del Villaggio del Pescatore di Duino, inizio ore 14.30.

TENNIS

«Coppa Facchinetti»: Italsider-Camporomido «B», campi di Servola, ore 9.

«Coppa Tolusso»: Italsider - Pordenone, campi di Servola, ore 9.

NUOTO

«Criterium giovanile» nazionale di nuoto. Piscina «Bianchi», ore 8.30 e ore 16.

ATLETICA LEGGERA

Prima coppa «Mario Persini» messa in palio dal «Tredici» e riservata alle categorie ragazzi e ragazze. Organizza il G.S. San Giacomo.

Campionati nazionali studenteschi sordomuti. Piste e pedane del «Grezar», ore 9.

CICLISMO

Gara ciclo-turistica Enal-Dace. Organizza la S. C. «Veterani - Cotturo». Partenza ore 10 da Borgo Grotta Gigante.

IL MILAN PENSA DI POTER PERDERE SENZA DANNO DUE PUNTI SU OTTO

Lo scudetto a quota 45: su quali maglie finirà?

Tre trasferte per la Lazio: impegni difficili fin da oggi a Torino - La Juve euforica a Terni

E' pur sempre campionato. Ultime quattro giornate di passione per tifosi del Milan e della Lazio e per i sostenitori juventini, ritornati a sperare in un sensazionale «en plein»: tenere cucito lo scudetto e resistere al «tornado» biancorosso dell'Ajax. La media inglese parla ancora a favore del Milan, che questi restanti quattro turni li dividerà ugualmente fra i campi casalinghi (Napoli oggi e Bologna alla penultima giornata) e quelli esterni (il Torino domenica prossima e la conclusione a Verona), mentre Lazio e Juventus potranno godere soltanto una volta del fattore campo e dovranno affrontare ben tre trasferte. E' un calendario che sembra adatto a favorire lo sprint del «diavolo» anche dopo la buriana dello Olimpico. La partita di Praga aveva chiaramente detto che i rossoneri erano sempre vivi e smaniosi di non perdere quello scudetto che si sentivano già in tasca. Poi è venuto il caso Lo Bello - Rivera, risoltosi ora in appello con la riduzione della pena precedetemente inflitta al capitano rossonero.

Il Milan non potrà schierare il suo regista-cannoniere nella partita-chiave con il Torino e oggi contro il Napoli dovrà far fronte alla assenza di diversi titolari. Vecchi si è dimostrato già valido sostituto per lo sfortunato Belli, il «jolly» Turone può far bene le veci di Sogliano, ma la mancanza della forza prorompente di Sabadini, lo infortunio occorso a Biasiolo, la perdurante indisponibilità di Prati e la squalifica per due turni di Rivera sono indubbiamente delle gravi mancanze che la squadra rossonera è chiamata a fronteggiare mentre il massimo torneo entra nella sua fase decisiva.

Costretto al pareggio casalingo dal Cagliari e poi battuto dalla Lazio ne, confronto diretto, il Milan ha perso nelle ultime due giornate i tre punti di vantaggio che aveva sulle inseguitrici; si è visto appaiare dalla mirabolante Lazio in vetta alla classifica e sente alle spalle il fiato di una Juventus baldanzosa per essere arrivata per la prima volta nella sua storia calcistica alla finale della Coppa dei Campioni (il che non le era riuscito nemmeno ai tempi del trio meraviglia Bonipertl-Charles-Sivori). A parlare a favore del Milan sembra essere rimasta insomma soltanto la media inglese, per il resto tutto sembra congiurare contro il Milan, già l'anno scorso beffato da Lo Bello, che ammise di non aver visto un rigore per fallo su Bigon nella partita con la Juventus: e, guarda caso, la Juventus si laureò campione con un solo punto di vantaggio suila coppia Torino-Milan. Se quel rigore fosse stato concesso e trasformato, il Milan avrebbe rovesciato la resa dei conti.

Quando la Juventus perse Bettega per malattia sembrò che la sfortuna le avesse teso l'agguato: invece i bianconeri seppero vincere ugualmente il loro scudetto. Quando Rivera venne squalificato dopo la partita di Cagliari, il Milan, che in quel momento pareva spacciato, strinse per l'aumentato impegno di coloro che forse si sono sempre sentiti frustrati dall'avere in squadra un giocatore come Rivera. Ed è forse questo il pungolo che potrebbe stimolare i giocatori rossoneri a un finale di stagione all'arma bianca, magari di marca padovana tanto cara ai ricordi di Rocco. Se il Milan stringe i denti e supera oggi il Napoli — il che non gli sarà comunque facile — si mette in trincea a Torino, viene magari fermato sul pari da quel Bologna che a San Siro di solito si trasforma e va a vincere all'ultima giornata in casa del Verona, lo scudetto si fa rossonero a quota 45, dove è difficile che ci arrivi la Lazio per diversi motivi, primo fra tuti quello delle tre trasferte in quattro incontri. La quota scudetto è comunque lassù: altrimenti necessiterà uno spareggio.

Ed ecco il Torino ergersi ad arbitro della situazione. Oggi i granata ricevono la Lazio di cui non fu mai detto bene come meriterebbe e fra sette giorni ospiteranno il Milan. Il Toro rumina furioso i momenti esaltanti dell'altra stagione e sa di esser colpevole agli occhi dei cugini bianconeri per aver strappato alla Juve quattro punti su quattro. Ora vuole incornare sia la Lazio che il Milan, per sentirsi sempre rampante in attesa della stagione a venire. Lazio a Torino, Milan in casa con il Napoli, Juve a Terni. Stasera forse ne sapremo di più sul «giallo» dello scudetto.

In coda, già spacciate, Ternana e Palermo, la lotta per evitare la terz'ultima scomoda sedia sembra riguardare Sampdoria e Vicenza (genovesi a Bologna, i berici ospitano l'Inter) più che Verona (un pari a Cagliari l'obiettivo dei veneti), Roma (Trebiciani, munitosi di salvagente giallorosso vuole continuare a risalire il... Tevere della classifica anche contro la Fiorentina) o Atalanta (un punto d'obbligo a Palermo).

E. L.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 15.30)

Alessandria - Solbiatese: Terpin
Cremonese-Triestina: Romanetti
Legnano - Derthona: Crista
Padova - Vigevano: Tempio
Parma - Trento: Marino
Pro Vercelli - Seregno: Sansò
Rovereto - Belluno: Frasso
Savona - Cossatese: Esposito
Udinese - Piacenza: Lanzetti
Verbania - Venezia: Chiapponi

CLASSIFICA: Parma p. 42, Udinese p. 40; Alessandria, Venezia p. 38; Savona p. 34; Cremonese p. 31; Seregno, Trento p. 30; Legnano, Padova, Solbiatese p. 29; Pro Vercelli, Piacenza p. 28; Triestina, Derthona, Cossatese p. 27; Rovereto, Belluno p. 26; Vigevano p. 25; Verbania p. 16.

Hockey Serie A - I campioni d'Italia passano a Trieste

Novara - Ferroviario 6-3

FERROVIARIO: Cartago (Brunner), Fonzari, Furlan, Kalik (1), Sicignano (2), Martellani I, Schinaia, Tirelio, Brancolini. NOVARA: Fontana (Romussi), Aina, Mora (2), Battistella (2), Zaffinetti (2), Santini. ARBITRO: Festa di Treviso. Primo tempo 2-1.

Un Novara tutto «italiano» causa l'assenza dell'olandese Olthoff, è stato messo alla frusta dalla brillante prestazione dei ferrovieri, che si sono arresi solo nelle battute conclusive. E' stata una serata inaugurale abbastanza elettrizzante, specie nella fase centrale dello scontro, quando il Ferroviario, presa decisamente l'iniziativa delle manovre, ha costretto i blasonati avversari a difendersi con un certo affanno.

S'iniziava a ritmo blando ed era il Novara con una doppietta di Mora a sorprendere Cartago, che poi doveva disputare una gara superlativa, tanto da ricevere a fine gara l'elogio degli avversari. Sicignano prima dello scadere del 10' raccorciava le distanze e con questo punteggio si andava agli spogliatoi.

Subito in apertura di ripresa Sicignano riportava le sorti della gara in parità. Stava per iniziare il momento più bello ed incandescente dell'incontro. Non potendo usufruire delle sostituzioni con uomini freschi (il Ferroviario invece operava bellissimi cambi) i novaresi erano in balia dei triestini. Dopo un palo di Battistella, Kalik al 5' portava in vantaggio i suoi colori.

Il Novara stringeva i denti e con l'aiuto della propria classe e autorità rimediava nello spazio di sei minuti — dall'8' al 14' — con una doppietta di Battistella (4 a 3 per il Novara). La partita era però ancora apertissima, ma due palle-gol di Sicignano a portiere ormai fuori causa andavano a stamparsi sui legni della porta. Scampato il grosso pericolo, il Novara aveva l'impennata del leone ferito e concludeva la partita con l'altra doppietta, quella di Zaffinetti, autore di due gol di prepotenza, al 17' ed al 21'.

Bruno Ive

Follonica - Triestina 3-2

FOLLONICA: Bosscaglia (Fabbri), Galati, Migliorini un'autorete, Baliati 1, Micheli 1, Bruni, Vichi, Gabellieri, Gaeta. TRIESTINA: Mari (Furian), Cervo, Prinz, Pockay, Perok 1, Pecorari, Rosselli, Lussi un'autorete. ARBITRO: Mantovi di Reggio Emilia. Primo tempo 2-2.

Follonica, 28

Solo un grandissimo Mari, in serata di vena eccezionale, ha consentito alla Triestina di uscire dalla pista dei Pini con un passivo di misura (3-2), con il quale si è chiusa la prima gara del campionato.

Il numero uno giuliano ha praticamente lottato da solo contro gli scatenati giocatori locali. Questa sera si è ammirata una sola squadra, quella dei locali. Gli alabardati dovranno lavorare a fondo per ritornare gli ammirati atleti della passata stagione. Prinz e compagni sono apparsi a corto di preparazione e di concentrazione e mai sono stati in grado di controllare l'incontro, pur essendosi trovati in vantaggio di due reti. Nemmeno sul 2-0 i triestini riuscivano a controllare il gioco. Mari quindi doveva capitolare due volte.

Nella ripresa la musica non cambiava e giungeva così la terza segnatura dei locali a opera di Ballati. Solo sul finire di gara si assisteva a un ritorno degli ospiti, ai quali mancava comunque la necessaria lucidità per raggiungere il pareggio.

Rino Magagnini

Dilettanti in campo

San Giovanni - Tarcentina

Il campionato di promozione è alla terz'ultima giornata, senza interesse alcuno ormai per le triestine. Al San Giovanni va comunque la simpatia degli appassionati per quel che ha saputo fare. Contro una Tarcentina che si annuncia in forma smagliante, i rossoneri cercheranno di battersi al meglio, anche se la lotta per il primato riguarda il trio Lignano - Manzanese - Cervignano, e non più il poker.

Cremcaffè - Mossa

Un Cremcaffè che vuol finire guardando al domani e lanciando i giovani, un Mossa che viene sul terreno di borgo San Sergio confidando nell'impossibile per una salvezza in extremis.

Fortitudo - Rosandra Zerial

In prima categoria un derby provinciale che si annuncia nel preventivo all'insegna di un risultato di parità che farebbe bene ad entrambe e male alla Torriana. Ma sia Fortitudo sia Rosandra cercheranno di vincere, per maggior sicurezza...

Edera - Pieris

Due squadre senza interessi di classifica: l'Edera da tempo ormai destinata alla seconda categoria, il Pieris tranquillo anche se la sua stagione non è stata affatto esaltante.

Prima giornata del criterium di nuoto

Prima giornata oggi del Criterium giovanile di nuoto. In programma le prime 36 gare, che si disputeranno per «serie», ossia senza eliminatorie e finali, ma con una prova unica per tutti gli atleti, il cui tempo ottenuto nella prova farà la classifica. Il gran numero di gare, che assegneranno il titolo di miglior nuotatore «di primavera» d'Italia per ogni anno di nascita dal '56 al '60, verrà suddiviso in due tornate, al mattino e al pomeriggio. Al mattino si incomincerà a gareggiare alle 8.30 per finire intorno alle 13, si riprenderà poi alle 16 con conclusione intorno alle 20.

Il programma di oggi, uguale per maschi e femmine, prevede al mattino l'effettuazione dei 100 metri dorso e farfalla e delle staffette 4x100 stile libero, al pomeriggio i 400 misti e i 200 stile libero.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 15.30)

Alessandria - Solbiatese: Terpin
Cremonese-Triestina: Romanetti
Legnano - Derthona: Crista
Padova - Vigevano: Tempio
Parma - Trento: Marino
Pro Vercelli - Seregno: Sansò
Rovereto - Belluno: Frasso
Savona - Cossatese: Esposito
Udinese - Piacenza: Lanzetti
Verbania - Venezia: Chiapponi

CLASSIFICA: Parma p. 42, Udinese p. 40; Alessandria, Venezia p. 38; Savona p. 34; Cremonese p. 31; Seregno, Trento p. 30; Legnano, Padova, Solbiatese p. 29; Pro Vercelli, Piacenza p. 28; Triestina, Derthona, Cossatese p. 27; Rovereto, Belluno p. 26; Vigevano p. 25; Verbania p. 16.

Una sola Ferrari al G. P. di Spagna

Barcellona, 28

Lo svedese Ronnie Peterson alla guida di una John Player è risultato il più veloce nelle tre tornate di prove per il G.P. di Spagna di formula uno, quarta prova mondiale, assicurandosi la partenza al palo e il ruolo d'obbligo di favorito per la vittoria. Il miglior tempo di Peterson, ottenuto ieri, è di 1'21"8, in seconda posizione partirà il neozelandese Dennis Hulme, il cui miglior tempo è stato di 1'22"5 su Yardley McLaren. Altri tempi: Françoise Cevert (Francia) Tyrrell-Ford 1'22"7; Emerson Fittipaldi (Brasile) Tyrrell-Ford 1'23".

Una sola Ferrari sarà presente domani al via. Sarà la 312 B/2 del belga Jackie Ickx, il quale sembra aver ripiegato sulla vecchia macchina non essendo ancora del tutto a punto la versione B/3. Sta di fatto che Arturo Merzario non è intervenuto alle prove ufficiali del pomeriggio e ha ormai abbandonato il Gran Premio.

IN POCHE RIGHE

SPAREGGIO SERIE C

■ La Federcanestro ha fissato a Treviso la sede dello spareggio Italsider - Italcantieri, resosi necessario per qualificare la formazione che dovrà successivamente affrontare uno dei due concentramenti (quattro squadre l'uno) per la promozione in Serie B. La partita sarà giocata domenica 6 maggio.

GIORDANI ALLA S.G.T.

■ Aldo Giordani sarà a Trieste giovedì 3 maggio su invito della Ginnastica Triestina, nella cui sede illustrerà due filmati americani riguardanti la tecnica cestistica statunitense. Alla proiezione seguirà un colloquio con il pubblico. Alla manifestazione sono invitati tutti coloro che si interessano di pallacanestro.

GIRO DI SPAGNA

■ L'olandese Gerben Karsten ha vinto la seconda tappa del Giro ciclistico di Spagna, Murcie-Albacete di 156 chilometri e ha conquistato il primato in classifica. Il tempo del vincitore è stato di ore 4.36'10" alla media oraria di km 36.892.

Basket Coppa Italia

FINALE DI FORLI'
(partite eliminatorie)

Gorena - Snaidero	110-80
Forst - Lib. Forlì	92-73

FINALE DI CREMONA
(partite eliminatorie)

Alco - Norda	67-71
Brill - Splügen Bock	79-77

Alco e Splügen si affronteranno oggi nella finale.

VETERANI COTTUR

■ Organizzato dalla Società ciclistica «Veterani Cottur» si disputerà martedì 1.o maggio il G.P. Supermercato Spamm riservato alla categoria allievi e valevole quale prova unica del campionato triestino della categoria. La corsa comprende un circuito di Borgo San Sergio da percorrersi venti volte per complessivi km 60. Ritrovo dei concorrenti alle 8.30 a Borgo San Sergio, partenza alle 10.

BASEBALL SERIE B - CONTINUA LA MARCIA DELL'ALPINA

SORPRESA A OPICINA: IL CUS PIEGA LA LIBERTAS

Cus - Libertas 7-2

LIBERTAS:	0 0 0 2 0 0 0 0 0 = 2
CUS:	2 4 0 0 0 1 0 0 0 = 7

CUS: De Conti, Oldfather (Mac Feely), Deste, Previsti, Brandi, Pilolia, Martellini, Schreiber, Saule (Caletà). LIBERTAS: Stante, Clmet, Persi B., Dunning, Persi G., Riccobon, Vascotto, Valle, Marussich (Auber). ARBITRI: Stor di Trieste e Medelin di Ronchi. NOTE: Cus: 7 valide, 3 errori; Libertas: 7 valide, 5 errori.

Quello che non ti aspetti! Il Cus, cenerentola del campionato dopo quattro giornate, nel quinto turno riesce a spezzare la serie negativa sgambettando la Libertas, che sino a ieri comandava a punteggio pieno la classifica assieme all'Alpina. Il fascino degli incontri di campanile è proprio questo; accade spesso quello che nessuno si aspetta.

La Libertas, che forse riteneva di poter disporre agevolmente dei cussini, dopo il secondo inning era già sotto di sei punti. Oldfather e Deste attraversano nella prima ripresa il «piatto» di casa-base agevolati da alouni errori; altri quattro punti nella frazione seguente, propiziati da due valide (Oldfather e Previsti) e due errori. Il nove di Giorgi si innervosisce un po', perde la tranquillità necessaria e stenta a ritrovare il filo del gioco.

I biancoscudati vanno a punto due volte nel quarto inning. La Libertas sembra risvegliarsi ma la reazione dura poco; il Cus riprende saldamente in pugno le redini dell'incontro e controlla agevolmente le situazione, aumentando il bottino nel sesto inning con Mac Feely su bella battuta di Deste.

Anche il finale non cambia fisionomia: Saletti, subentrato in pedana a Saule, mette la muresuola alle «mazze» biancoscudate e la Libertas è costretta per la prima volta ad arrendersi.

Per il Cus da segnalare due singoli ciascuno per Deste e Previsti; nella Libertas Stante con tre valide e Persi G. con due sono risultati i migliori battitori. Oggi alle 14.30 la rivincita.

SERIE B

Alpina - Aquarama 4-2

AQUARAMA:	0 0 1 0 1 0 0 0 0 = 2
ALPINA:	0 0 0 0 3 0 1 0 0 = 4

ALPINA: Marussich I, Glavina, Marussich II, Carraro, Perini I, Carli, Perini II, Zuccoli, Gregorat. AQUARAMA: Accordi (Tommasin), D'Aniello, Michelazzo I (Panarotto), Casarotti (Tabarin), Manzotti, Michelazzo II, Obbole, Rigobello, Checchetti (Lonardi). ARBITRI: Miuccio e Caratozzolo di Milano.

Verona, 28

Al termine di una partita interessante e tecnicamente valida, l'Alpina di Trieste ha superato, contro ogni pronostico, l'Aquarama di Verona.

I padroni di casa, dopo un avvio abbastanza felice, si sono lasciati ingarbugliare le trame dai triestini, a partire dal quarto inning. A questo punto i locali hanno accusato il colpo e di conseguenza gli ospiti si sono portati sovente in attacco ed hanno chiuso molto bene la serie degli inning positivi. Nel corso della gara l'Alpina ha commesso un solo errore contro i quattro dei veronesi, i quali, dal canto loro, hanno registrato sei battute valide contro le otto degli avversari.

Fra i migliori in campo per l'Alpina dobbiamo segnalare Glavina, Perini II e Zuccoli; per i padroni di casa Michelazzo I e Accordi.

Guido Rizzetto

SERIE A

RISULTATI SETTIMA GIORNATA:

Rimini - Master Builders 7-1; Ausonia - Bernazzoli (sospesa per la pioggia) 0-3 al terzo inning; Lazio - Edipem 16-8; Ceramica Nosti - Glen Grant 9-7; Montenero - Norditalia 6-2; Cumini Cucine - Juventus 8-3.

Risultati dei Giochi di pattinaggio artistico

Con il patrocinio del Comune di Monrupino e l'ottima organizzazione della S.S. Polet di Villa Opicina, si è svolta la fase comunale dei Giochi della gioventù per il pattinaggio artistico.

Le tre società partecipanti — Jolly di Trieste, Libertas Opicina e Polet — si sono presentate in pista con 54 giovani atleti bene preparati dai loro istruttori. Tre vittorie individuali sono andate alla società organizzatrice Polet e una alla neocostituita Jolly.

Categoria «B» maschile: 1) Skrk Boris (Polet), punti 3.0; 2) Puric Claudio (idem), 2.8; 3) Renar Mauro (idem), 2.5; 4) Zaccaria Martin (idem), 2.2.

Categoria «B» femminile: 1) Gregori Miriam (Jolly), punti 3.8; 2) Sossi Adriana (Polet), 3.7; 3) Puric Erika (idem), 3.6; 4) Gorkic Alenka (idem) 3.4.

Categoria «A» maschile: 1) Sedmak Andrej (Polet), punti 4.0; 2) Garavello Mario (idem), 3.6; 3) Gustin Franco (idem), 3.5; 4) Garoni Franco (Jolly), 3.4.

Categoria «A» femminile: 1) Gregori Maruska (Polet), punti 4.2; 2) Serri Susanna (Jolly), 4.1; 3) Sossi Tatjana (Polet), 4.0; 4) De Grassi Cristina (idem), 3.8.

Frosinone punta al Premio dei Fiori

Corse di buona stesura oggi pomeriggio (inizio ore 15) a Montebello. Per la migliore categoria spicca il Premio dei Fiori (un milione sulla distanza del doppio chilometro allungato), nel quale vedremo in azione Frosinone, che da quando è passato sotto i colori della Scuderia Luisa non è riuscito ancora a vincere. La occasione odierna ci sembra peraltro buona per il pupillo di Pelloni, che sui due giri e mezzo, e concludendo di spunto, dovrebbe riassaporare il gusto del successo.

Frosinone dovrà rendere 20 metri a Oscar, Kleber, Cacito e Forese, un quartetto di validi trottatori che agendo in campo talmente snello potrebbero fornire una prestazione maiuscola. Kleber, possibile battistrada, se non dovesse subire attacchi prematuri potrebbe rappresentare il pericolo più consistente per il favorito, mentre per Cacito, Forese e Oscar, tutti particolarmente tagliati per la distanza, potrebbe dimostrarsi valida una soluzione allo spunto, parallela a quella di Frosinone che, però, dobbiamo osservare, sembra possedere un allungo di marca superiore di quello dei rivali.

Di scena anche le amazzoni del CUS, che avranno a loro disposizione il Premio delle Magnolie. In pista sui 1660 metri alla pari, vedremo Tebana con la Codrini, Sora Amelia con la Stengel (vincitrice proprio in suky alla figlia di Donna Anna della precedente e unica corsa della categoria) Espero con la Bettini, Boleko con la Derewitsky, Esteno con la von Büren; e Stupendino con la Tabakov.

Naturalmente, per la sicurezza mostrata in occasione del debutto vittorioso, Francesca Stengel merita nuovamente la fiducia dei tecnici e pertanto partirà ancora favorita.

I NOSTRI FAVORITI:

Premio del Girasoli: Ceraciaro, Ctinto, Goiana. **Premio delle Magnolie (Amazzoni del CUS):** Sora Amelia, Boleko, Esteno. **Premio dei Giacinti:** Iatagano, Campai, Libarna. **Premio Pasqua Rosa:** Perosi, Riccio da Parma, Macario. **Premio dei Lillà (Totip):** Crescente, Lupow, Deacon. **Premio dei Fiori:** Frosinone, Kleber, Cacito. **Premio delle Ginestre I div.:** Fornaretto, Filion, Brained. **Premio delle Ginestre II div.:** Tab di Como, Josef, Greppolungo.

M. G.

Tris straordinaria

Tris straordinaria oggi a Firenze per la disputa della Corsa dell'Arno, un handicap ben dotato che ha raccolto l'adesione di quattordici purosangue.

Corsa dell'Arno. Lire 12.000.000 metri 2200, corsa Tris. 1 Ami Allard (G. Dettori, 60 1/2). 2 De Hooch (C. Marinelli, 54 1/2). 3 Alcindor (B. Taylor, 54). 4 Alcamo (O. Pessi, 53). 5 Guercino (A. Parravani, 51). 6 Pomponio Amalteo (R. Sannino, 50 1/2). 7 Minitome (P. Rizzo, 50). 8 Milagro (R. Valeri, 50). 9 Vejana (R. Minisini, 49 1/2). 10 Barens (C. Peraino, 48 1/2). 11 Gillen (G. Pinto, 48). 12 Cupreo (A. Rovetto, 47 1/2). 13 Henry's Word (V. Di Maggio, 48 1/2). 14 Bain de Champagne (G. Fois, 45).

I nostri favoriti. Pronostico base: **2 De Hooch. 1 Ami Allard. 14 Bain De Champagne.** Aggiunte sistemistiche: **5 Guercino. 12 Cupreo. 8 Milagro.**

DELTA S.p.A.

CENTRO RESIDENZIALE «TENNIS MARE - DUINO»

2.o LOTTO

Palazzine signorili con 60 appartamenti da 1-2-3 stanze, salone, supermarket, campo giochi e campo tennis, box auto, parcheggi, consegna estate - autunno 1973.

Ufficio vendite:

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA
TRIESTE, Piazza Ponterosso 3 - tel. 61512 - 38102

A.A.A. URGE appartamento, zona verde, saloncino, due stanze, stanzetta, doppi servizi, possibilmente ultimo piano, terrazza, ascensore, riscaldamento, pigione, eventualmente, antecipasi anno. Offerte dettagliate precisando zona et affitto Cassetta 44672 L, SPI.

APPARTAMENTO 2-3 stanze cucina, bagno cerco in affitto zona Belpoggio. Telefonare al 67426. 44583 L

CASA vuota affitto cercasi settembre Cassetta 44540 L, SPI.

CERCASI appartamento affitto tristanze, Barcola o paraggi per subito, oppure prossimi mesi. Tel. 410371. 23714 L

CONIUGI cercano due tre stanze bagno anche modesto massimo 40.000 mensili telefono 790292 feriali 744926. 44746 L

FUNZIONARIO banca cerca affitto appartamento quadriletto saloncino cucina tinello servizi terrazze garage telefonare mattina 37941. 44640 L

INGRESSO libero possibilmente bagno cerca rappresentante ditta bergamasca brevi presenze, telefonare lunedì 767452. 74076 L

LOCALE 150-250 mq per negozio Borgo Teresiano - Corso - Carducci - Battisti - Garibaldi. Cercasi affitto. Telefonare al 774065. 23820 L

PICCOLA famiglia reddito sicuro cerca privatamente moderno 3 stanze servizi, telefono 750980. 74154 L

PRIVATO cerca in affitto bistanze, servizi, riscaldamento. Zona tranquilla. Massime referenze. Cassetta n. 23706 L SPI.

SPOSI cercano bistanze, accessori, riscaldamento, possibilmente San Giovanni max lire 60.000 con spese. Tel. 729779. 23826 L

STATALE referenziato cerca affitto quattro stanze servizi entro metà giugno, telefonare ore dodici quindici 766662. 44638 L

3 LOCALI servizi zona Roiano Gretta condominio comperasi. Tel. 764178. 23584 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16, PREZZI ECCEZIONALI, lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, battitappeto, scaldabagni garantiti dieci anni, lucidatrici. 44470 M

A. PELLICCE, sempre modelli supereleganza, tutte le qualità (superiori) Taglie da 44 a 54. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo - Viale XX Settembre 16, III piano ascensore. 37 M

A. RISCALDAMENTO monotubo 110 calorie, caldaie pressurizzate, novità per Trieste, costo materiali e manodopera, 30% meno tradizionali. Telefonare 797198 - 31649 Termotecnico. 23800 M

ALANI cucciole femmine 35 giorni femmina 2 anni pedigree vendo telefonare lunedì 35984. 44636 M ●

CAUSA partenza vendonsi soggiorno, stufa metano, elettrodomestici. Telefonare 410267. 23533 M

CAUSA trasferimento vendesi gattina soriana magnifico esemplare, soltanto a persona amica animali. Telefonare al 764161 ore 8-10. 23728 M

CUCCIOLI pastore maremmano abruzzesi con pedigree vendonsi. Telefonare ore pasti oppure scrivere ROBILANT 33035 Martignacco (Udine), telefono 0432-67310. 6175 M

ELETTRO compressore 1000 2000 litri cercasi occasione telefono 820216 ore ufficio. 74026 M

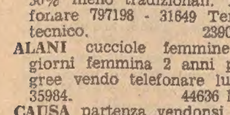
GATTINA ritrovata giovane affettuosa pulita regalasi a persona di cuore, telefonare in serata 734565. 23810 M

GIOVANISSIMA elegante pastore tedesco cerca padrone affettuoso capace apprezzare il suo esclusivista amore telefono 211292. 23818 M

MANTELLO più gonna rosa firmato Krizia taglia 44 mai usato adatto anche viaggio nozze, svendo 45.000. Tel. 411173. 23553 M

MATERASSI lana permaflex Sparherd tavolo sedie vetrina armadio vendesi occasione Bosco 12 magazzino. 44676 M

NSU Prinz4L



PRONTA CONSEGNA
Occasioni vetture usate revisionate in garanzia
AUTOSALONE CATULLO
via F. Severo 34 - tel. 764409

OCCASIONE televisori revisionati con garanzia. Elettronic, via Bramante 2, tel. 734220. 23634 M

QUADRI stampe cartoline vendo, via Pozzo del Mare 2. 44510 M

RIVOLUZIONARIO già parecchie centinaia di famiglie triestine hanno acquistato il nuovo sistema di riscaldamento elettrico per abitazioni costruito collaudato in Svezia ora anche in Italia. Basso costo, semplice installazione, nessuna manutenzione, consumo massima economia, 5 anni di garanzia. Nuovo indirizzo: via Matteotti 52 telefono 774944, 774945. 23121 M

SEGRETARIA telefonica Grundig - nuova completa di accessori occasione vendesi. Tel. 34548. 44514 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti laboratorio autorizzato Rossetti 51 telef. 763301. 23746 M ●

TENDA camping Messager grande, come nuova, vendo. Tel. 231672. 23736 M

VENDO reti materassi permaflex. Tel. 411876. 44520 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTO quadri tappeti orologi pianoforti studi sale pranzo letto mobili antichi, telef. 31428. 23806 N ●

A. COMPERO quadri, pianoforti, mobili antichi moderni. Valutazione masima, telefonare 38196 - 67645. 44702 N ●

ACQUISTEREI pagando bene pompa. Opicina, telefonare 211580 dopo ore 19. 74176 N

GIORNALINI anni 1933/50, Gordon, Mandrake, Topolino, ecc. se vaste raccolte pago anche mezzo milione. Lino Pes, Donoratico 43, Cagliari. 43084 N

LIBRI cultura anche stranieri acquisto sempre ovunque. Marini 24782, 24960. 44720 N ●

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine). tel. 418903. 21 NN

ACQUISTIAMO camere letto, pranzo, pianini, salotti, soprammobili e oggetti vari. Sgomberiamo soffitte. Telefonare 31621. 44758 NN

ACQUISTANSI armadio combinato salotto - letto. Telefono 755087 ore pranzo. 23642 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso, comuni troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi convenientissimi «visitateci»! Assortimento anche usato. 44734 NN

ATTENZIONE! Visitate, telefonate 796754 «Polli», via Grimani 11: assortimento, bellezza, solidità, garanzia, facilitazioni. Prezzi bassi. 122 NN

CUCINA metallo elegante lussuosa grande, adatta pure soggiorno-tinello, salotto speciale «Arflex» anche uso studio e stanza pranzo moderna palissandro vendonsi. Telef. 761404. 44589 NN

LIBRERIA tavolo rotondo 4 sedie, moderno, occasione vendo. Telefonare 746625. 44400 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 23529 NN ●

SCRIVANIA moderna molto grande, perfetta acquisterei solo vera occasione, 24782. 44720 NN

SEMINUOVI scaffali scrivanie armadi, stenders, portaconfezioni vendiamo causa trasferimento. Tel. 31200, ore ufficio. 74042 NN

SOGGIORNO svedese ottimo stato occasione vendesi. Telefonare 791516 ore 14-16. 44546 NN

SOGGIORNO, salotto cucina elettrica, via degli Apiari 16. Tel. 418111. 44582 NN

TENDE alla veneziana porte a soffietto scaffalature componibili metalliche tutto a prezzi modici telef. 793130. 44472 NN ●

VENDESI cucina piano formica, letto una persona, materasso lana. Tel: 758892. 23726 NN

VENDESI letto castello seminuovo legno telefonare 750753 ore pasti. 23720 NN ●

VENDO camera pranzo, ottimo stato, vera occasione. Telefonare 752225. 23718 NN

VENDO camera letto matrimoniale, camera pranzo prezzo conveniente, escluso rivenditori Telefonare 795846. 44580 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

ACQUISTO vendo oro argento. Corso Italia 28, I piano. 43639 O

MONETE italiane acquisto massimo prezzo telefono 31230 chiamare dopo 17.45. 44454 O ●

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 15 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. DI.BE.MA. VENDITA DEL RISPARMIO: Se volete risparmiare, recatevi personalmente ad acquistare alla BOTTIGLIERIA DI.BE.MA. via Commerciale 27, telefono 418762. Per gabbie, casse o cartoni completi dello stesso prodotto, acquistati e portati via dal cliente vi verrà praticato sui prezzi normali di listino lo sconto di 15 lire al litro, o uno sconto proporzionale alla capacità acquistata. 23768/3 OO

A.A.A.A.A. OFFERTA DI.BE.MA. DI PASQUA: fino a tutto il mese di maggio, alla clientela appartenente al servizio a domicilio o alla vendita del risparmio, la quale acquisti 16 bottiglie dello stesso prodotto; la DI.BE.MA, regala un elegante portachiavi in pelle. Telefonare o recateVi ad acquistare alla Bottiglieria DI.BE.MA., via Commerciale 27 tel. 418762 o alla sede e depositi di via Pagliaricci 2, tel. 795043, 740485. 23768/1 OO

A.A.A. DI.BE.MA. UNA VERA BIRRA BAVARESE: BIRRA PATRIZIER EXPORT DI NURNBERG 2/3 chiara - 1/3 vuoto a perdere, in barattolo da 1/3 chiara e scura particolarmente adatta per essere portata in gite e in barca, a ottimo prezzo troverete presso la Bottiglieria DI.BE.MA. di via Commerciale 27 telef. 418762 o presso la Sede e deposito di via Pagliaricci e tel. 795043, 740485. 23768/2 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

CERCASI rappresentante per le tre Venezie, possibilmente pratico del settore additivi per auto. Telefonare 796089.

RAPPRESENTANTE per articoli sportivi, campeggio, giocattoli cercasi. Telefonare 73506 Monfalcone. 744 P

SERIA ditta offre fisso più incentivi a persona capace introdotta bar alimentari Trieste per collaborazione vendita vini, liquori, acque, bibite. Telefonare 820810 ore ufficio. 74126 P ●

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER, SUMBEAM, MATRA, PRONTA CONSEGNA 28 VERSIONI DITTA DUPLICA VIALE IPPODROMO 2 APERTO ANCHE GIORNI FESTIVI. Disponibili auto occasione in perfetto stato, massime facilitazioni pagamento anche senza anticipo. Fiat 125 special; 124; 128; 1100 R; 1100 D; 1100 D familiare; 850 coupé; 850 special; 850 '66, '67, '68; Simca 1000 '67, '68, '70; 1200 coupé; 1300; 1500; 1301 special; Opel Kadett coupé; Manta; Autobianchi Primula; Daf automatica; Ford Anglia; NSU 1000; NSU Prinz 4; Fuori strada, aperto anche giorni festivi. 60 Q ●

A.A.A.A.A.A.A.A. MUGGIA Autosalone Cossich, via Battisti 20, tel. 272621 vendesi nuovo e usato, permutasi usato per usato: Giulia 1300 Super 4000 km, 500 R nuova prezzo ridotto, 124 Special 1971, 124 familiare 1970, 128 1971, Giulia GTV 1968, Opel Kadett 1967-68, Giulia 1300 TI 1967, Citroen Amy 8 1971, Mini Cooper 1972, motoscafo metri 5,30 motore Johnson HP 60, 124 1967-68 ed altre. Domenica aperto dalle 9 alle 12, feriali orario negozio possibilmente pomeriggio. 43427 Q

A.A.A. FIAT 500 F '66; Ape 175 cabinato '65, vendo Fonderia 6 visibile lunedì. 44576 Q

A.A.A. FUORIBORDO MAC Motori da 3 HP, 7 HP e 10 HP, tipo Wankel, silenziosi a prezzo bassissimo, pronta vendita. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. Tel. 764409. 34 Q

A.A.A. 127, 128 berlina e coupé pronta consegna; 127 '72; 500 '67 '69; 850 spider '72; 850 coupé '70, '67; 850 special '69 '70; 124 '67 '69 '72 S; Mini MK3 '71; Giulia 1300 '66 '68 GT; 125 S '69; Opel automatica 1970; NSU 600 '68; 750 '66 '68; 128 '73; 850 '66; 1100 D, R '64 '68; 850 Vignale spider '66. Visibile Giulia 10, Autosalone Trieste. Festivi aperto. 23249 Q

A.A. AUTOMERCATO Rossetti 41, tel. 772122. Fiat 850 spider '70; 124 special '72; 850 coupé '70; 850 '65, '67; 500 '64, '67; 1100 R; Giulia 1300 TI '66; 1300 Junior '67; Mini '69, '70; Furgone 238; Primula '67; Cortina '67; 128 '71. Rateazioni 30 mesi. Festivi chiuso. 44738 Q ●

A. LA NUOVA CONCESSIONARIA FORD via Baiamonti 60 vende autoccasioni selezionate alle migliori condizioni Fiat 500 L '70; NSU Prinz 4 L '71; Ford Escort 940 '71, 1300 GT '72, familiare '71; Peugeot 204 familiare '70; Opel Kadett familiare '71, berlina '70. 129 Q ●

A. PADOVAN DE CARLI CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA SUNBEAM VENDE auto revisionate tre mesi garanzia anche senza anticipo: Simca 1000 '64, '67, '69; 1301 S '71, 1301 S fam. '71 Renault R6 '70; R-10 '66; Cortina '67; Citroen ID 19; Fiat 1100 R. Anche festivi 9-13, viale R. Sanzio 11 793400. 22222 Q

BELLO
SOFFICE
ATTRAENTE
si.....ecco un salotto



mobili ZERIAL

continua la

OFFERTA PROMOZIONALE:

sconti eccezionali su tutti i salotti
anche su ordinazione

MOSTRA DEL MOBILE
VIA SETTEFONTANE 58, 62, 64
VIA MADONNINA 18

ALFA 2600 assicurata vende privato ottima traino roulotte, vera occasione. Telef. 761863. 44754 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. SpA F. SEVERO 122 tel. 767450 SALONE VETTURE USATE revisionate e garantite da documento 3 mesi o 9.000 km OCCASIONI ALFA ROMEO 2000 '71, '72; Coupé '71; 1750 '68, '69, '70; Coupé '70; 1300 super '71; TI '68, '69, '70; Super 1600 '69, '70; 1600 '72; Junior '68, '71; FIAT 124 Sport 1600 '70; 128 '71; 128 familiare '70 125 Special '70, '69, '68; 850 '68; 500 L '71; LANCIA 2 C GT '70; ESTERE Mini Cooper 1000 '67; Mini Minor '69, '70; Renault R 12; Ford coupé '70; VENDITA RATEALE 30 MESI SENZA ANTICIPO. Permutiamo lo usato per nuovo VALUTANDO AL MASSIMO della gamma Alfa Romeo. VISITATECI APERTO FESTIVO 10-13. 129 Q

ALPA la barca da crociera che vince le regate. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, Trieste, via Machiavelli 28 . 114 Q

AUTONAUTICA d'Annunzio 25 Rigutti 5, battelli pneumatici Pirelli il gommone che ha attraversato l'Oceano Pacifico. 44748/1 Q

AUTONAUTICA d'Annunzio 25 Rigutti 5, motori Evinrude, i più sicuri i più venduti. 44748/2 Q

AUTONAUTICA d'Annunzio 25 Rigutti 5, motori Evinrude HP/40 bandiera 1972 costano poco più di un HP/25. 44748/3 Q

AUTONAUTICA d'Annunzio 25 Rigutti 5, motoscafi Silentcraft assoluta garanzia e tenuta di mare. 44748/4 Q

AUTONAUTICA d'Annunzio 25 Rigutti 5, pilotine motore e vela nazionali ed estere pronta consegna. 44748/5 Q

AUTONAUTICA d'Annunzio 25 Rigutti 5, strumenti di bordo, dotazioni d'obbligo omologate. 44750/6 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13, permuto, rateizzo e acquisto auto usate. Giulia TI '68, Junior '68, 124 '67, 1100 R '69, 850 S, 600 D, 500 Giardiniera, Mini '69, '67, Vespa 150 '72. Festivi ore 10-12. 23884 Q

AUTOSALONE F. Severo 65. Vendesi - permutasi, rateazioni 29 mesi, 124 Special 1968, 1972; 124 1968, 128 familiare 1970, 850 1967, 500 1968, Miniminor 1970, Audi 1970 con gancio rimorchio. Domenica aperto 10-13. 23866 Q

AUTOSALONE Fiegl, via Crispi 32/a, occasioni: 850 special, 850 coupé, 128, 128 familiare, 1100/R, 124 special, 124 special T, Nsu Prinz, Miniminor, Ford Capri, Giulia 1300/TI, 1750, 2000, Autobianchi Primula. Permute, facilitazioni. 44682 Q

AUDI 60 L, Skoda 1000, Volkswagen 1600, Fiat 500, e Fiat 125 Special '71, vende anche ratealmente. Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 34 Q

AUTONAUTICA d'Annunzio 25 Rigutti 5, sconti eccezionali pagando 18, 24, 36 mesi. 44750/7 Q

BARCHETTA vela seminuova vendesi, visibile porticciolo Barcola oppure telefonare n. 755855. 44766 Q

BATTELLI pneumatici Corsair Campione d'Italia e d'Europa sconti particolari con prenotazioni fuori stagione anche con ritiro in stagione. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 114 Q

BATTELLO pneumatico Condor HP-9 vendesi telefonare 71330. 23742 Q

BENELLI 125 leocross perfetta vendesi. Telefonare 66252 dopo ore 10. 44688 Q

BMW 1800 TI vende privato a privato tel. mattinata 791973.

CABINATO vela 6,70 Diesel quattro cuccette accessoriatissimo 3.500.000 vendo tel. 38112 ufficio. 74030 Q

CANOTTO Laros 15. Come nuovo vendesi occasione. Telefono 773008. 44766 Q

CANTIERI Posillipo costruiscono i motoscafi che si distinguono per la loro grande robustezza e impeccabili finiture. Richiedete i cataloghi al concessionario esclusivo per le Tre Venezie. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, Trieste. 114 Q

CEDESI contratto Fiat 126 consegna vicina. Telefonare mattinata 734381. 74164 Q

CHRISCRAFT ventisei piedi, 4 letti, bimotore, perfette condizioni accessoriatissimo, vendesi 6.000.000. Telefonare al 793933. 44448 Q

CITROEN DS 21 Pallas '71, come nuova privato vende permuta minore. Telefonare 68706 lunedì ufficio. 74166 Q

CONCESSIONARIA Peugeot via Flavia vende vetture usate revisionate: Peugeot 204 '71, '68, con garanzia, Peugeot 304 '70, 404 '68, '66, Fiat 124 '66, 125 '67, 1100 R '66, VW 1200 '70, Mini '68, Primula 5 porte '69. Aperto sabato, domenica 10-12. 44678 Q

DUCATI 450 Scrambler, Morini 125, Norton commando, Gilera regolarità. Walmotor, via Milano 27/A. 23796 Q

FIAT 1100 D familiare 1964, lire 180.000 vendesi via Gatteri 36, lavaggio Diana. Telef. 775417 74144 Q

FIAT 124 accessoriata vendesi 500.000, telefonare lunedì: ora pranzo 751775. 44662 Q

FIAT 500 '67 vendo occasione 210.000 Giacinti 12. Tel. 414977. 44700 Q

FERRARI Dino 2400 perfetta, vendo. Telefonare 34571 ore pasti. 44744 Q

FORD Capri 2300 anno 1970 unico proprietario vendesi telefono 211589. 44634 Q

FUORIBORDO Sea Gull 4 HP vendesi. Telefonare 70026. 23902 Q

GLAS 130 M GL ottime condizioni lire 250.000 trattabili. Tel. 822766. 44579 Q

GIANNINI 500 competizione occasionissima vendo telefonare tutti i giorni 62155. 74122 Q

GIULIA 1750, 124 coupé, 128, 1500 C, cambi, rateazioni Artisti 9. 23760 Q

GOMMONE motore fuoribordo Mercury 35 HP carrello vendesi. Tel. 762987 - 35033. 23563 Q

GOMMONE con motore 7 1/2 cv vendesi, tel. 421191 ore pasti. 23864 Q

GORIZIA vendesi Citroen D Super 1970 gancio traino autoradio gommata catene. Telefonare 81261. 6161 Q

KADETT Berline, Coupé e Caravan - Renault R 4 '69 - 850 '65 - 1100 R '67 - Prinz '67 - Simca 1000 '66-71 - 1/4 '65 - Alfa Romeo 1300 '66. Concessionaria OPEL via Brunner 14 - domenica 9-12. 44548 Q

KADETT 1966 vendesi perfette condizioni. Tel. 756114. 44541 Q

KAWASAKI Mach III 11.000 km, barca competizione vendonsi ore pasti 60553. 23744 Q

LAVERDA modello 1973 750 e 1000. Pronta consegna concessionario Walmotor, via Milano 27/A. 23796 Q

MERCEDES 250 servosterzo seminuova vendesi Marcuzzi gioielleria. Tel: 793360 Trieste. 44460 Q

MONTESA Cota 123 e 247 pronta consegna King Scorpion modello 1973. Prenotazioni per fine mese. Concessionario Walmotor, via Milano 27/A. 23796 Q

MOTO Guzzi Stornello 160 perfetto vendo, telefono 66608. 23774 Q

MOTO Aermacchi 250 vendo occasione. Tel. 418939 mattinata. 0023323 Q

MOTO Beta 125 cross perfetta vendo occasione. Tel. 54623. 44468 Q

MOTORE fuoribordo 4 HP quasi nuovo occasione vendesi, telefono 813814. 23816 Q

MOTORI fuoribordo Johnson-British Seagull sconti particolari per prenotazioni fuori stagione anche con ritiro in stagione. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 114 Q

MOTOSCAFI e barche in vetroresina Fiart-Dory sconti particolari per prenotazioni fuori stagione anche con ritiro in stagione. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 114 Q

MOTOSCAFI Chris-Craft vasto assortimento modelli, i più venduti per le loro doti di qualità, prezzo e comodità. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 114 Q

MOTOSCAFO fuoribordo Johnson 40 HP mogano plastificato accessoriato carrello traino completo vendesi 1.650.000, telefonare 768305. 44648 Q ●

NOVITA' 1973 Ciao Arcobaleno, Bravo, Vespa 50, Vespa rally miscelatore automatico. Prenotate subito presso Piaggio Agenzia tel. 764127. 43829 Q

OCCASIONE vendesi Fiat 124 sport viale Miramare 11. 44524 Q ●

OCCASIONE Fiat 1100 D familiare, motore nuovo, vendesi. Tel. 745812. 44436 Q

OCCASIONE Ape cassone grande vendesi via Rittmeyer 20, falegnameria. Tel. 29769. 23836 Q

OCCASIONE vendesi battella coperta con motore telef. 771494. 44585 Q

OCCASIONISSIMA vendesi roulotte Elnagh e vettura Fiat coupé 124. Telefonare 37440. 44595 Q

OFFRESI barca vele Meteor, attrezzata regata, motore Chrysler ormeggiata porto Nogaro. Telefonare 0431 6110. 44450 Q

PERMUTASI sella sportiva biposto Moto Honda 750 con sellone originale liscio telefono 746442 ore 13 giornalmente. 44516 Q

PRIVATO vende moto Kawasaki 500 M.A.C.3, 1972, freno disco, perfetta. Telefonare 74176 Monfalcone ore ufficio. 223 Q

PRIVATO vende Fiat 128 berlina 17.000 km. Tel. 30781 44440 Q

PRIVATO vende Prinz L 1968, ottime condizioni 320.000, tel. 724143. 23778 Q

PRIVATO vendesi 124 berlina 1968, Tel. 271643. 44557 Q

R 4 perfetto motore et carrozzeria vende privata. Tel. 271133. 23654 Q

RHONE - Verre Boats: prestigiosa costruzione in balsa-vetroresina. Gommoni Mirage. Ora esposizione Fiera Gorizia. Sede fianco trattoria Stazione Muggia. 23798 Q

ROULOTTE: Knaus, tradizionale qualità tedesca, leggera, senza problemi di traino. Laika, superconfortevole, tende, Casemobili. Esposizione fianco trattoria stazione Rio Ospo Muggia. Sempre aperto. 23798 Q ●

ROULOTTE Laverda: i nuovi modelli della produzione 1973 vengono esposti dalla ditta Dinoconti presso la Caravella di Sistiana. Visitateci. 44609 Q

ROULOTTES autoroulotte ARCA informazioni espositive ufficio vendite feriali Giustiniano 6. 23660 Q ●

TOPOLINO 1953 marciante (revisione 1971) vendesi tel. 38923. 44518 Q ●

VENDESI Fiat 124 TI 1660 fine 1972 e Alfetta gennaio 1973 telefonare orario ufficio 69326.

VENDESI Honda 450 '72. Telefono 415381. 23888 Q

VENDESI autocarro ribaltabile patente «B» visibile Muggia via S. Barbara 55. 44556 Q

VENDESI Lambretta 50 Lui, 80.000. Tel. 67407 in mattinata. 23702 Q

VENDESI barca matore Diesel «Lister» m. 8,30 ex scialuppa, cabinata, visibile difronte Hanibal chiosco «Caiccio» Monfalcone. 111 Q

VENDESI Fiat 1300 in buone condizioni tel. 416045 pomeriggio 44617 Q

VENDO Alfa Romeo 1750 coupé bianca seminuova ottima condizione. Presentarsi via Bellavista 36 Conconello. Telefonare 414047. 23896 Q

VENDO 500 trattoria Adamic Domio. 23748 Q

VESPA Rally vendo ottime condizioni tel. 410754. 44506 Q

850 occasione vendo anno '65. Telefonare dalle 12-14 757294. 44605 Q

124 COUPE' sport 5 marce. Telefono 62859. 44567 Q

1100 R ottimo stato vendesi, tel. 822813. 23866 Q

1500 C '67 con cambio cloche vendesi, tel. 421191 ore pasti. 23864 Q

128 bianca '70 45.000 km vende privato, tel. 792648. 23736 Q

500 L 1970 condizioni perfette vendesi tel. 750559. 44526 Q

MARCHESI TRASLOCHI



Viale Miramare 23
Tel. 418786 - Pref. 040

Con l'apertura della nuova autostrada «Adriatica» accetta incarichi di trasporto di mobilio e masserizie, completi e piccole partite da Trieste - Bologna - Firenze - Roma - Pescara - Ravenna - Padova - Trieste, con ritiro e custodia nostri magazzini di Trieste.

PREZZI MODICI

IL CORRIERE DEI MOBILI

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A.Z. AMBULATORIO DENTISTICO completo di attrezzatura moderna in via Canova casa nuova piano ammezzato composto da sala d'attesa gabinetto dentistico laboratorio bagno due terrazze moderni comforts centralizzati AFFITTASI PRONTA ENTRATA IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 R

A. QUADRI D'AUTORE per investimento sicuro prestigio. Gemellaro corso Italia 9 Trieste. 42230 R

AFFARONE affittasi bar pizzeria superalcoolici Marina Julia. Telefonare 35956 orario negozi. 44736 R

AFFITTASI o vendo salone barbiere zona S. Giovanni. Telefono 822176. 23858 R

BAR super alcolici affittasi o vendesi. Tel. 820658 pomeriggio. 23782 R

BAR analcolico licenza bottiglieria vendo 5.000.000 compreso inventario. Telefonare lunedì 793438. 74024 R

CAUSA malattia cercasi gerente negozio alimentari avviatissimo eventualmente vendesi. Telefonare lunedì 33979 ore pranzo 74170 R

CERCASI laboratorio pasticceria attrezzato ed in regola con le norme d'igiene. Cassetta 23770 R SPI.

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari «Julia», piazza Tommaseo 2. 44504 R ●

FRUTTA VERDURA vendesi vera occasione per cessazione attività. Tel. 820092. 23780 R

OCCASIONE trattoria grande appartamento giardino cercasi famiglia per gerenza. Telefonare 820114. 73984 R

MI associerei con apporto di capitale a piccola industria avviata. Offerte dettagliate. Cassetta 74158 R

NEGOZIO vendita paraggi Garibaldi con o senza licenza, cedesi. Telefonare 793090. 23716 R

NEGOZIO fiori centrale darei gestione. Tel. 412078. 23541 R

RIVENDITA pane, pasticceria, avviatissima, ottima posizione, arredamento nuovo, cedesi, CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 42 R

SALONE barbiere vendesi. Telefonare 420377. 23724 R

VENDESI negozio abbigliamento zona passaggio anche dilazionando. Tel. 757321.

VENDESI lavanderia automatica munita macchine Miele ottimo affare telefono pomeriggio 824723. 23587 R

VENDESI latteria - caffè. Rivolgersi elettrauto, via Roncheto n. 28. 23792 R

VENDESI o affittasi spaccio bar super alcolici via Madonna del Mare 16 deposito vini. 74138 R

ZONA Italo Svevo primaria posizione commerciale affittasi negozio con servizi 80 mq adiacente box auto adatto salone parrucchiera o boutique. Telefono 29484. 74148 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Ad OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti da tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi. Possibilità mutui fino a 75% in 20 anni. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AGENZIA ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 23754 S

A.A.A.A.A. SISTIANA vista mare in costruzione palazzine zona verde vendonsi ultimi appartamenti da tre, quattro stanze, servizi, massimo comforts. AGENZIA ECCARDI. — Piazza Sangiovanni 6. Telefono 755885. Orario 16-19.30. 23754 S

Continua in 16.a pagina

AUDI 100 GL 100LS

1760 cc - velocità 170 km/h sicura, elegante, veloce



PRONTA CONSEGNA
AUTOSALONE CATULLO
via F. Severo 34 - tel. 764409

àerobus  **DC9 jet**

PARTE ORE 20.30

ARRIVA A VENEZIA ORE 20.50
TARIFFA INTERA L. 6.100
*TARIFFA SCONTATA L. 4.500

ARRIVA A GENOVA ORE 22.10
TARIFFA INTERA L. 20.900
*TARIFFA SCONTATA L. 17.800

Trieste AEROPORTO REGIONALE DI RONCHI DEI LEGIONARI / **Venezia** / **Genova**

ati LINEE AEREE NAZIONALI

*La tariffa scontata non dà diritto a prenotazione.

I biglietti, senza alcuna maggiorazione, sono in vendita presso tutte le Agenzie di Viaggio, dove riceverete anche le più ampie informazioni sui voli. Agente Generale dell'Ati, in Italia e all'estero, è Alitalia.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

«UN TENTATIVO DELLA PIAZZA» PER ROVESCIARE IL GOVERNO ALLENDE?

DUE GIOVANI CILENI UCCISI IN NUOVI DISORDINI POLITICI

Un operaio freddato a Santiago dinanzi alla sede della DC, uno studente massacrato a colpi di catena a Quillota - Oltre 120 feriti, circa 600 persone tratte in arresto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Santiago, 28

Sono saliti a due i morti provocati dai violenti disordini che hanno sconvolto nelle ultime 48 ore la capitale cilena e alcuni centri provinciali, quali Concepcion (terza città del Cile) e Quillota, causando oltre 120 feriti e circa seicento arresti. I moti — divenuti, da studenteschi (quali erano all'origine), sindacali e poi eminentemente politici — sono stati definiti da funzionari di governo «un tentativo della piazza» per rovesciare il governo marxista di Salvador Allende.

Mentre la polizia controlla i centri nevralgici di Santiago (dopo essere intervenuta in forze sia contro gli studenti sia contro gli altri gruppi di dimostranti), le autorità locali hanno già predisposto un'inchiesta, che dovrà appurare eventuali responsabilità, e soprattutto individuare quanti hanno provocato, ieri sera, la morte di un operaio di 25 anni, raggiunto da colpi d'arma da fuoco durante gli scontri avvenuti dinanzi alla sede del partito cristiano-democratico, scontri cui hanno partecipato centinaia di seguaci di Allende.

In una prima versione dei fatti, il governo ha reso noto che gli operai (iscritti alla maggiore confederazione sindacale del paese, dominata da comunisti e socialisti) erano stati «provocati» dai cristiano-democratici: per dovere di cronaca, c'è però da aggiungere che, quando sono echeggiati i colpi d'arma da fuoco, gli operai — tutti armati di lunghi bastoni e con caschi a protezione del viso — si erano già portati a ridosso della sede del partito cristiano-democratico, stringendola d'assedio. La morte del giovane operaio vien dietro all'uccisione di uno studente, massacrato pure ieri sera, a colpi di catena, a Quillota (città che dista settanta chilometri da Santiago).

La violenza, divampata soprattutto giovedì e venerdì sera per le vie di Santiago, ha assunto proporzioni particolarmente gravi quando agli studenti si sono uniti simpatizzanti di altra estrazione e allorché, contro gli uni e gli altri, sono scesi in piazza i lavoratori della confederazione centrale degli operai. Migliaia di iscritti si sono riversati nelle strade, per sostenere il governo e la sua politica, mentre i loro avversari politici si barricavano nell'elegante Providencia Avenue, ostruendo i crocevia con cumuli di pietre, tronchi d'albero e copertoni in fiamme.

I dimostranti anti-governativi (alcuni dei quali muniti di radio rice-trasmittenti portatili) erano armati di mazze e catene di bicicletta. Al cader della notte, oltre diecimila lavoratori si erano radunati fuori della sede del governo, per una contro-manifestazione alle proteste studentesche, e in ottemperanza all'appello del sindacato social-comunista «per difendere il governo e il popolo».

Dal canto loro, la maggior parte dei 110 mila studenti delle scuole superiori di Santiago (città che conta due milioni e mezzo di abitanti) sono scesi in strada, per protestare contro il piano del governo teso a riorganizzare il sistema scolastico «per preparare gli allievi alla nuova società socialista». Gli studenti hanno lanciato pietre contro la sede del governo, e si sono scontrati con gruppi di lavoratori di sinistra: la polizia ha fatto uso degli idranti e dei reparti «anti-guerriglia cittadina» per tenere divisi i contendenti.

Uno sciopero dei seimila conducenti degli autotrasportatori urbani ha intanto immobilizzato le reti di autobus private di Santiago, che comprendono i due terzi dei trasporti urbani della capitale: la protesta è dovuta alla mancanza di uniformi, provocata da una penuria di stoffa nel paese. Un'altra mezza dozzina di sindacati sono tuttora impegnati in conflitti per miglioramenti sindacali, alla luce dell'aumentato costo della vita, salito del 163 per cento nel 1972, e di un altro 22 per cento già nel primo trimestre di quest'anno.

Esponenti del governo di Allende, tuttavia, hanno dichiarato che le proteste e gli scioperi costituiscono «un tentativo coordinato dei gruppi di destra e dell'ultrasinistra di intensificare la violenza sediziosa»: una dichiarazione del partito comunista afferma che ciò «fa parte di un complotto per rovesciare il Presidente e affondare il paese nella guerra civile».

A. P.

PROTESTA FIRMATA

TROPPI PRIVILEGI ai politici carinziani

Vienna, 28

Al presidente e ai capi dei tre gruppi parlamentari (socialisti, popolari e liberal-nazionali), dell'assemblea regionale della Carinzia è stato consegnato un memorandum contro «i privilegi degli uomini politici». Il memoriale è corredato e convalidato da 20 mila firme apposte da cittadini carinziani nel corso di una sottoscrizione popolare contro gli «eccessivi aumenti degli emolumenti» dei parlamentari e governanti.

Nel documento si chiede: 1) che i parlamentari rivedano e correggano gli «eccessivi emolumenti» in modo da riportarli a una «giusta proporzione» con la rimunerazione della maggior parte della popolazione; 2) che essi esaminino in quale misura l'attività da loro svolta per gli elettori corrisponda ai compensi che ricevono dal denaro dei contribuenti; 3) che eliminino i cumuli delle cariche, e quindi delle entrate, e gli «ingiusti privilegi» di liquidazioni, indennità, agevolazioni fiscali, e pensioni.

(Ansa)

I «NOVE» DEVONO ACCORDARSI SUI PREZZI AGRICOLI ENTRO MARTEDI'

«Europa verde»: scoccano ore cruciali a Lussemburgo

Troppi interessi nazionali sono in gioco - Se mancherà l'intesa la CEE andrà incontro a una grave crisi - Contrasti fra Germania e Francia

Lussemburgo, 28

Ore cruciali a Lussemburgo per l'«Europa verde»: se i ministri dell'agricoltura dei «Nove» che si sono riuniti questo pomeriggio nella capitale del Granducato non riusciranno ad accordarsi entro il primo maggio (data di inizio della campagna 1973-1974) sui prezzi comunitari che dovranno essere garantiti ai produttori nei prossimi dodici mesi, la CEE rischia di conoscere una delle più gravi crisi della sua storia. Il Mercato comune agricolo è infatti considerato la pietra miliare sul cammino dell'integrazione europea. La rottura della sua unità, assicurata appunto da prezzi fissati a livello europeo per tutti i paesi, rimetterebbe in discussione l'intera struttura comunitaria con conseguenze facilmente immaginabili sul piano politico ed economico.

La trattativa dei ministri dell'agricoltura (per l'Italia l'on. Lorenzo Natali) è giunta ormai al suo quarto «round». Ma ancora non si intravvede una via d'uscita. Contrasti di interesse, tatticismi, l'esigenza stessa (ormai avvertita generalmente) di avviare una riforma globale dell'attuale sistema di sostegno all'agricoltura, continuano a condizionare l'atteggiamento dei protagonisti della conferenza rendendo così più complicata la ricerca di un compromesso.

Il nodo principale che il negoziato deve sciogliere è se i nuovi prezzi devono essere fissati indipendentemente dalla situazione monetaria della CEE (è la tesi sostenuta con tenacia dal rappresentante del governo tedesco Ertl) oppure in collegamento con essa (come sostengono la commissione europea, Francia e Italia). In questo secondo caso, scomparirebbero le tasse e le sovvenzioni applicate attualmente alle frontiere intracomunitarie appunto per neutralizzare gli effetti delle variazioni delle monete dei «Nove».

A rimetterci sarebbero, principalmente, gli agricoltori tedeschi, in quanto la rivalutazione del marco ha reso meno competitivi i loro prodotti ed ha conseguenzialmente accresciuta la possibilità di espansione sui mercati della Germania federale delle esportazioni agricole degli altri paesi della Comunità, soprattutto della Francia che è di gran lunga il maggior produttore agricolo della CEE.

Si capisce, così, l'intransigenza della quale sta dando prova Ertl, e la tenacia del francese Chirac e degli altri fautori della riunificazione del MEC agricolo nel contrastarne le intenzioni. L'esito delle trattative è poi logicamente legato anche ad altri problemi, come quello dell'entità degli aumenti dei prezzi (la Francia, ad esempio, chiede per il latte un aumento dell'8,5 per cento ritenuto dalle altre delegazioni «astronomico»), e quello dell'adozione di misure a favore dell'agricoltura delle zone montagnose e delle regioni «handicappate» dalla natura (misure alle quali né il governo italiano né il governo inglese intendono rinunciare).

L'incontro di oggi, intanto, non ha dato risultati concreti: le posizioni delle differenti delegazioni sono rimaste pressoché quelle di partenza. La commissione europea è stata incaricata di presentare domani un progetto di compromesso. Nelle prossime ore, il vicepresidente dell'esecutivo comunitario, l'olandese Lardinois, prenderà contatti con i ministri dei «Nove». Il consiglio tornerà a riunirsi alle 11 di domattina. *(Ansa)*

LIBERO IL BIMBO rapito in Argentina

Buenos Aires, 28

Il bambino Daniel Lopez, di dieci anni, rapito sei giorni fa a Buenos Aires, è stato liberato. I rapitori avevano chiesto un riscatto di cinquemila dollari, che sono stati pagati. I Lopez, che sono modesti operai, li hanno messi insieme grazie al contributo di amici e vicini. Successivamente i rapitori hanno preteso 50 mila dollari. Non è noto se tale cifra sia stata pagata o no.

Poco prima della liberazione, la madre del bimbo, Zulema Lopez, aveva detto alla televisione che i rapitori avevano minacciato, se non fosse stato pagato il riscatto, di fare a pezzi il bambino. *(Ansa)*

VENTIDUE FERITI

S.U.: SALTA UN TRENO carico di munizioni

Roseville, 28

Una serie di esplosioni ha fatto saltare alcuni vagoni di un treno carico di munizioni nei pressi della stazione di Roseville in California. Diverse persone sono rimaste ferite, ma si ignora per il momento se vi siano stati dei morti. Ventidue persone sono state ricoverate in ospedale.

CORPI DEGLI ATTENTATORI?

DUE MORTI NELLA NAVE affondata a Beirut

Beirut, 28

Due cadaveri di uomini-rana sono stati scoperti nelle stive del transatlantico greco «Sunion», colato a picco il 3 marzo scorso mentre era all'ancora nel porto di Beirut in seguito ad una esplosione nelle stive. La nave era stata riportata a galla la scorsa settimana.

Da buona fonte si apprende che i due cadaveri, in avanzato stato di decomposizione, sono stati scoperti dagli operai greci che lavoravano all'interno della nave; sotto le tute da sommozzatori, i due indossavano uniforme mimetica. *(Ansa)*

PREOCCUPATO RAPPORTO AL SENATO AMERICANO DALLA COMMISSIONE ESTERI

Si allarga in Cambogia l'impegno di Washington

In azione sempre più intensamente l'aeronautica degli S.U. - Sbarco di forze governative lungo la riva orientale del Mekong - Primo scambio di prigionieri civili nel Vietnam del Sud

Saigon, 28

Si continua a combattere con violenza in Cambogia, mentre nel Vietnam del Sud, oltre alla ormai immancabile denuncia quotidiana di violazioni della tregua, s'è avuta, una volta tanto, notizia di uno sviluppo positivo: lo scambio tra sudvietnamiti e vietcong di prigionieri civili, i primi dalla firma degli accordi di tregua.

In Cambogia, aerei americani e cannoniere cambogiane hanno martellato posizioni comuniste sulla riva orientale del Mekong, di fronte a Phnom Penh, per coprire l'avanzata di due battaglioni governativi sbarcati fra Prek Luong e Prek Bang Kang nel tentativo di riconquistare il capoluogo distrettuale di O Chambat, a meno di quattro chilometri dal capoluogo provinciale assediato di Takeo. Negli scontri di terra, dicono gli annunci di Phnom Penh, i comunisti hanno subito «pesanti perdite» mentre quelle governative sono state limitate a un morto e diciassette feriti.

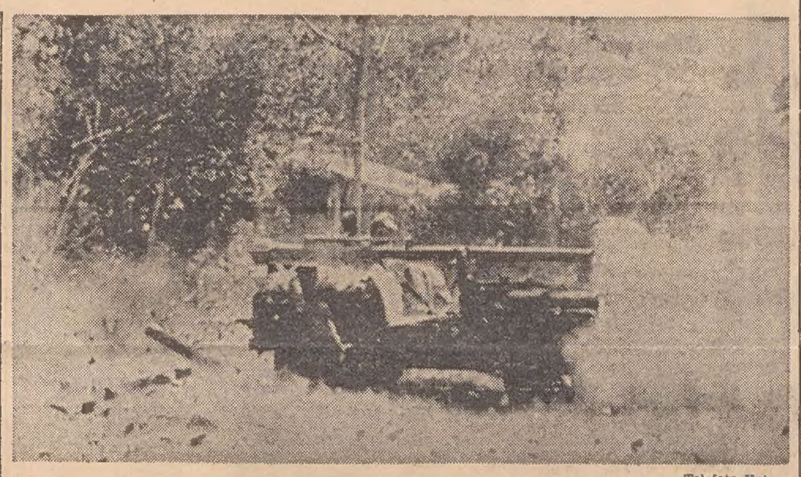
Gli attacchi dal cielo sono stati condotti dalle fortezze volanti B-52. Il boato delle bombe e dei proiettili di artiglieria ha fatto tremare porte e finestre nella capitale ma la gente del posto, ormai abituata ad avere la guerra «dietro casa», ha continuato la sua attività normalmente.

Circa l'impegno americano in Cambogia, va annotato un preoccupato rapporto della commissione esteri del Senato pubblicato ieri a Washington. Nel documento si afferma che gli Stati Uniti «sono di gran lunga più profondamente e direttamente coinvolti che in passato nella condotta della guerra in Cambogia» e si osserva che l'aeronautica conduce attualmente in media 242 voli al giorno sulla Cambogia mentre le missioni di bombardamento sono salite da 28, in febbraio, a 78 dattualmente.

«In questa avventura cambogiana — ha detto il presidente del comitato senatore Stuart Symington — ci troviamo ora in una situazione in cui vengono assunti nuovi impegni senza previa conoscenza o approvazione parlamentare».

Lo scambio dei prigionieri civili fra Saigon e Vietcong è avvenuto un giorno dopo la scadenza fissata nell'accordo di Parigi: il ritardo si spiega con un'accesa controversia sul numero dei detenuti da liberare

A. P.



Telefoto Upi

Phnom Penh — Un cannone senza rinculo da 106 mm autoportato apre il fuoco nei combattimenti per riaprire la strada «30» interrotta dai comunisti che assediano la capitale cambogiana

NETTO CONTRASTO CON LE DICHIARAZIONI UFFICIALI DEL GOVERNO DI PARIGI

Giornale francese conferma il trasferimento dei «Mirage»

Sono state trasferite con un ponte aereo le attrezzature necessarie al controllo in volo dei supersonici - Washington ventila l'ipotesi che gli aviogetti siano già tornati in Libia

Parigi, 28

Il trasferimento dei «Mirage» libici in Egitto è avvenuto per tappe successive: lo scrive il quotidiano «Le Figaro», che fa riferimento a «fonti sicure» a Parigi. L'ambasciata israeliana nella capitale francese ha già fatto sapere di non essere alla origine dell'informazione, ma di essere in grado di confermarla ad eccezione di qualche particolare.

Il «Figaro» scrive che il trasferimento ha avuto inizio nella seconda quindicina di marzo: un ponte aereo ha provveduto al trasporto, in varie basi aeree egiziane della vallata del Nilo, delle infrastrutture che, da terra, rendono possibile l'operatività dei «Mirage» (armamento, munizioni, gruppi elettrogeni ecc.). La quantità di questi materiali sarebbe sufficiente al funzionamento di una trentina di apparecchi (quelli attualmente in Egitto sarebbero 18).

La partenza dei «Mirage» dalla base di Tripoli risalirebbe alla prima settimana di aprile. Fatto scalo per qualche giorno a Tobruk-El Nasr, la maggior parte degli apparecchi ha poi raggiunto le basi egiziane di Beni Sueif e di Fay Oum, dove già si trovavano le infrastrutture inviate in marzo.

Sempre secondo il «Figaro», le autorità israeliane avrebbero fornito a quelle francesi l'indicazione dei giorni e delle ore esatte in cui si sarebbero svolte tutte queste operazioni. Il quotidiano francese è d'altra parte dell'opinione che il governo israeliano non intenderebbe aggravare i propri rapporti con la Francia: per questo l'ambasciatore a Parigi Ben Nathan non avrebbe esercitato pressioni per accellerare il suo incontro con il titolare del Quai D'Orsay, Michel Jobert.

Il «Figaro», infine, sostiene che a Tel Aviv ci si stupisce del relativo disinteresse francese verso il problema: dopo tutto, si afferma in Israele, le autorità militari francesi, che in Libia si occupano dei «Mirage», non potevano non essere informate del trasferimento. Osservatori a Parigi ribadiscono, d'altra parte, il fatto che le infrastrutture a terra necessarie al volo dei «Mirage» sono gestite da tecnici francesi e che non esistono arabi in grado di sostituirli.

Per questa ragione, e per il fatto che gli aviatori arabi non dispongono della esperienza necessaria a servirsi degli aerei in questione, non si vede come, dando per ammesso l'eventuale trasferimento in Egitto dei «Mirage», ciò possa, al momento almeno, modificare l'equilibrio delle forze nella zona.

In ambienti diplomatici a Washington si dichiara che il governo americano avrebbe le prove che una parte dei caccia-bombardieri «Mirage» forniti dalla Francia alla Libia è stata trasferita negli ultimi mesi in Egitto, ma avrebbe anche prove che, attualmente, questi aerei sono tornati nelle loro basi in Libia. Il dipartimento di stato americano si è costantemente rifiutato di commentare le dichiarazioni contraddittorie del governo israeliano e di quello francese sulla questione dei «Mirage».

Il portavoce del dipartimento di stato americano si è limitato, questa settimana, a smentire le informazioni secondo cui le prove del trasferimento dei «Mirage» in Egitto, di cui ha fatto menzione Israele, sarebbero fotografie riprese da satelliti o aerei da ricognizione americani. Fonti vicine al Dipartimento di stato hanno tuttavia riconosciuto oggi di «avere inteso parlare» del ritorno in Libia di «Mirage» trasferiti in precedenza in Egitto, ma non hanno precisato se si trattava di informazioni non dipendenti dal governo americano.

Sebbene il Dipartimento di stato si sia rifiutato di confermarlo gli osservatori ritengono probabile che la questione dei «Mirage» sia stata oggetto di contatti diplomatici tra Parigi e Washington. Dal canto suo, il portavoce del Dipartimento di stato si è limitato a dichiarare: «Ciò non ci riguarda in alcun modo». *(Ansa)*

COMMENTI INGLESI AL RIMPASTO NEL POLITBURO SOVIETICO

BREZNEV ORMAI HA BISOGNO DELLA TECNOLOGIA OCCIDENTALE

Mosca cerca la distensione senza provocare una crisi ideologica

Londra, 28

«La prospettiva è che la ricerca della distensione continuerà ma probabilmente sarà più cauta e caratterizzata da una ancor maggiore preoccupazione per la forza militare e la coesione interna dell'alleanza sovietica». Così scrive oggi il «Times» di Londra commentando il rimpasto nell'ufficio politico del PCUS.

Il giornale, in un editoriale, rileva la crescente enfasi con la quale la stampa sovietica indica «il pericolo ideologico del capitalismo», ma sottolinea che Breznev «ha un maledetto bisogno della tecnologia occidentale». «La questione — scrive il "Times" — è se l'Unione Sovietica può avere l'optimum cioè la distensione senza crisi ideologica e la tecnologia. La conformazione del nuovo ufficio politico fa ritenere che il tentativo in quel senso sarà fatto».

Per il giornale inglese «i mutamenti politici e Mosca hanno l'aspetto di un compromesso». «Il nuovo politburo tiene conto di certe pressioni e a un tempo le annulla», aggiunge il «Times» alludendo all'opposizione interna che Breznev ha trovato nella sua politica di avvicinamento agli Stati Uniti e alla Germania occidentale.

Il conservatore «Daily Telegraph» e il liberale «Guardian» concordano nel rilevare che i mutamenti nell'ufficio politico del PCUS costituiscono un rafforzamento della posizione di Breznev alla vigilia dei suoi colloqui con i dirigenti degli Stati Uniti e della Repubblica federale tedesca, e una vittoria della sua politica che il «Guardian» definisce «di sempre maggiore cooperazione con lo Occidente e di stretta disciplina all'interno»

Il «Telegraph» rileva che «d'ora in avanti tutte le questioni relative alla politica estera, difesa e sicurezza interna potranno essere trattate nell'ufficio politico sotto la supervisione di Breznev, e per quanto riguarda tutte le questioni più importanti l'ufficio politico del partito e il governo saranno identici». Un'analoga considerazione è fatta dal «Guardian», il quale scrive che «il leader sovietico sta non solo consolidando la propria posizione ma anche razionalizzando la struttura del potere, portando nell'ufficio politico del partito i maggiori esponenti dei vari settori del governo».

(Ansa)

PROTESTA DI BONN PER LE SPARATORIE AL MURO

«FERITA» LA DISTENSIONE DALLE RAFFICHE DEI VOPOS

Anche i comandanti alleati deplorano gli incidenti

Bonn, 28

I comandanti britannico, americano e francese a Berlino hanno protestato oggi in una dichiarazione comune contro l'incidente avvenuto ieri lungo il «muro di Berlino» in cui un uomo che tentava la fuga è stato mortalmente ferito dalle guardie di frontiera tedesco-orientali.

Un'altra protesta per l'episodio è stata fatta a Bonn dal ministro per gli affari intertedeschi, Egon Franke, il quale ha affermato che incidenti del genere sono intollerabili e arrecano un grave colpo alla politica di distensione. Questa nuova uccisione — ha aggiunto Franke — è in contraddizione con la clausola di rinuncia alla violenza contenuta nell'accordo quadripartito su Berlino e dimostra, con terribile evidenza, quanto la situazione a Berlino rimanga anormale.

Si è appreso, intanto, che altri quattro tedeschi orientali sono riusciti a superare il munito confine comunista e a raggiungere la Germania Ovest. *(Ansa - Ap)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
edito dalla S. E. T
Stab. Tip. Triestino - Via S. Lellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Alle ore 16 del 27 aprile, munito dei conforti religiosi è improvvisamente mancato il

CONTE

Girolamo di Montegnacco

Addolorati ne danno il triste annuncio: la figlia GIOIA con il marito, le nipotine e la fedele ANTONIETTA.

I funerali avranno luogo lunedì 30 c.m. alle ore 8 nella chiesa parrocchiale della SS. Trinità in Padova.

La cara salma proseguirà poi per S. Pier d'Isonzo per essere tumulata nella tomba di famiglia alle ore 11 circa.

Padova, 28 aprile 1973

(I.O.F. Tognon, tel. 650674 - 44795)

† Il giorno 27 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Purich

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSA, il figlio GIORGIO, la nuora, i nipoti, la sorella LISETTA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 30 corrente alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

La GOVIT s.n.c. si associa al grave lutto dell'amico e collaboratore Giorgio per la perdita del padre

Giovanni Purich

Si associa al lutto con dolore la famiglia GIANCARLO FERLUGA.

†

E' mancata improvvisamente la nostra cara mamma

Maria ved. Nemaz nata Moratto

Ne danno l'annuncio le addolorate figlie RICA e RENATA unitamente ai generi ai suoi cari nipotini, fratelli, cognate e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 30 corrente alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 27 aprile il generoso cuore di

Albina de Paris nata Solari

ha cessato di battere, lasciando nella più profonda costernazione il marito ALBERTO, i figli OTTAVIO e ORESTE e la nuora LUIGIA.

I funerali avranno luogo lunedì 30 aprile alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

Si è spenta serenamente a Maribor e riposa a Trieste accanto ai suoi cari la nostra

Nada Mihelcic nata Vinsek

La piangono il figlio SERGIO con la moglie DIANA, i nipoti ANDREJ e ALESSANDRO, e la sorella DORA.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Anna

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

GIOVANNI, SERGIO e GIULIANO SORGO

La BICOCCHI S.p.A. prende parte al lutto del suo collaboratore Sergio Sorgo così duramente colpito dalla perdita della sua adorata

Mamma

Prendono parte al lutto del loro amico Sergio: MARCO, IVAN, FRANCA, GASTONE, DARIO, ANDREA, PIER ANTONIO, ANGELO.

I FAMILIARI di

Pietro Lavince

ringraziano di cuore tutte le gentili persone che in vario modo presero parte al loro dolore.

Ricorre oggi il ventesimo anniversario della immatura scomparsa di

Marisa Drioli

Una S. Messa verrà celebrata alle ore 10 nella chiesa di San Apollinare (frati di Montuzza).

Nel I anniversario della scomparsa di

Carlo Richetti

Lo ricordano con immutato affetto, la moglie, i figli, la nuora, il genero e i nipoti.

29-4-72 29-4-73

†

Il giorno 27 aprile è mancata la nostra cara

Giustina ved. Buttignoni nata Cocoravez

Ne danno il triste annuncio la sorella e i nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 30 aprile alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

La moglie e la figlia commosse per le attestazioni di affetto e stima tributate al loro indimenticabile

Alfredo Orsetti

ringraziano tutte quelle persone che in vario modo parteciparono al loro grande dolore.

I familiari della cara

Lidia Tuiach nata Tomizza

ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Vladimiro Mirko Peric

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

La moglie LEA, il figlio e la nuora ricordano nel primo triste anniversario della sua scomparsa

Carlo Lavrencic

indimenticabile marito e padre.

29 aprile 1972 29 aprile 1973

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Emilia Balestra

con immutato dolore La ricordano i figli: SILVIO e FULVIO con la moglie. Le sorelle: OTTILIA MARUSSI ed ELEONORA con il marito ARTURO FONDA, il fratello GIUSEPPE con la moglie EMMY.

†

Il giorno 27 aprile si è spenta la nostra cara

Giovanna Battistella nata Biasin

A tumulazione avvenuta ne danno partecipazione il marito VITTORIO, la figlia MARIA, il figlio SILVIO con la fidanzata DUNJA.

Un vivo ringraziamento al medico curante dott. Tamaro, al prof. Morandini e Balestra, al dott. Stanich e al personale tutto della divisione Neurologica.

Un pensiero riconoscente a tutti coloro che ci sono stati vicini e hanno partecipato al nostro dolore e in particolar modo alle signore Tolloy e Louvier e alla amica Lucia.

†

Alle ore 14 del 25 corrente in Roma Osp. San Camillo, munita dei conforti religiosi è spirata santamente come visse

Anna Bresauseck ved. Moratti

Ne danno il triste annuncio il nipote CLAUDIO COSTINI, la di lui moglie GIANNA CADAUE i pronipoti UGO, GAVINA e ANNA MARIA. Roma, via Francesco Massi n. 3.

I funerali presente la cara salma avranno luogo il 30 aprile 1973 alle ore 16.30 nella chiesa di San Bartolomeo a Barcola (Trieste) ove sarà sepolta nella tomba di famiglia.

582258 - Tersini

†

Il giorno 28 corrente è mancato improvvisamente il nostro caro

Agostino Coslovich

Ne danno il triste annuncio la moglie AMALIA, i figli GIUSTO, SILVANO e SILVANA, il genero MARIO, la nuora NADIA, le nipotine PATRIZIA e DANIELA, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 30 corrente alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† Il 26 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Carmela Sottich ved. Benedetti

Ne danno il triste annuncio il figlio SPARTACO, la nipote MARINA con il marito SERGIO GIUSTAL, il nipote SERGIO con la moglie MARIAGRAZIA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 30 corr. alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente al Camposanto di Sant'Anna.

(I.T. funebri, via Zonta 3, tel 38006)

Si associa al lutto con dolore la famiglia GIUSTAL.

† Il 27 corrente mese dopo breve malattia è spirato

Giovanni Vucchi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie FRANCESCA, i figli ELFRIDA, IRMA, GIOVANNI, NATALIA, i generi, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

Gorizia, 29 aprile 1973

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Arduino Berti

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore per la perdita del caro

Giuseppe Matiacic

Famiglie: MATIACIC, TROBEC, PRASELJ, CERNEK e TENCE

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutte le care persone che vollero tributare l'estremo omaggio al nostro caro estinto.

Famiglie GANT

Ricorrendo il ventottesimo anniversario della scomparsa di

Nino Perizzi

la moglie e i figli Lo ricordano.

Nel quarto anniversario della morte del compianto

CAP.

Giuseppe Peluso

la famiglia Lo ricorda con immutato affetto.

Trieste - Augusta 1902 - 1973

MONFALCONE

Inizio strada per Grado zona residenziale palazzine vendesi due mansarde pronto ingresso — salone, tre stanze, tinello, cucina, doppi servizi, terrazze, box, giardino — modernissimi.

Imp. cost. edili MARIO JACUMIN
Via Parini Int. 2 - tel. 75130
MONFALCONE

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare - Primo Lotto» pronta consegna ultimo appartamento due stanze, soggiorno - cucinino, servizi, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Mutuo ventennale. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AGENZIA ECCARDI. — Piazza Sangiovanni 6. Telefono 755885. Orario 16-19.30. 23754 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE «ANDROMEDA» (2 palazzine) situate in spaziosa zona verde, prossimità curva Faccanoni, vista panoramica su città e golfo, con appartamenti modernissimi, da due, tre, quattro stanze, servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore. AGENZIA ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 23754 S

A.A.A.Z. BARCOLA appartamento in palazzina signorile 160 mq - salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi completi, terrazza, ripostiglio, posto auto, ingresso di servizio, centralnafta, ascensore - VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. IN COSTRUZIONE VIA BAIARDI ultimo piano esposizione soleggiata — soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, due terrazze, ascensore, centralnafta VENDESI 18 milioni 500.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. INVESTIMENTO DI CAPITALE in casa di recente costruzione reddito annuo 840 mila — appartamento con vista panoramica dotato di moderni comfort VENDESI 14 milioni 500.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. MONTEBELLO appartamento in casa recente panoramico con esposizione soleggiata, 2 camere tinello cucinino bagno gabinetto 2 poggioli riscaldamento centrale fininiture accurate. PREZZO 14.500.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO appartamenti al sole di montagna, all'aria pulita in tutta tranquillità - varie grandezze in posizione vicinissima agli impianti di risalita - pronta consegna a 1300 metri di altezza dotati di moderni comfort - INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. PRONTA ENTRATA in palazzina primo ingresso zona Villa Revoltella — tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, centralnafta, acqua calda centralizzata VENDESI 19 milioni 500.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.I. PRENOTANSI APPARTAMENTI VISTA MARE 2-3 camere, saloncino, cucina, bagno, GRANDI TERRAZZE, box auto e cantina da lire 14.520.000 in poi. DISPONIBILI PIANI ALTI. Rifiniture bellissime. MUTUO ASSICURATO VENTENNALE. Possibilità MUTUO RECIONALE, PRATICHE GRATUITE. VENDITE DIRETTE ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 44596 S

A.I. HORTIS (Pressi). CASA PADRONALE. Appartamento 5 stanze, cucina, bagno, da restaurare vendesi libero. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 44596 S

A.I. DUINO VICOLO FORESTALE. Ultimi appartamenti palazzina corso costruzione, 2-3 camere, salone, doppi servizi, ogni conforts moderno. Appartamenti annessa mansarda e cantinetta propria, box auto. Facilitazioni 50% Mutuo Ventennale. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI ore 15-17.30. Informazioni, telefonare 29235. 44596 S

A.I. PRONTOINGRESSO LUSSUOSI. 2 minuti dal centro. SOLEGGIATISSIMI, VISTA FAVOLOSA E PARCO. Appartamento 150 e 200 mq, box auto, mutuo assicurato 25 anni. VENDITE DIRETTE E INFORMAZIONI PER VISITE SUL POSTO. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 44596 S

A. APPARTAMENTO tristanze, centralnafta, zona Perugino, cercasi affitto, acquisto. Telefono 796466. 23581 S

A. COMMERCIALE lussuoso, salone, tristanze, terrazze, biservizi. vendesi. AGEP Crispi 14. 23577 S

A CENTRALISSIMO I p. salone, tristanze, centralnafta, vendesi. AGEP Crispi 14. 23569 S

A. FLAVIA locale 350 mq vendesi AGEP Crispi 14. 23579 S

A. VIGNETI prossima consegna appartamenti 1-3 stanze, centralnafta, mutui agevolati. AGEP Crispi 14. 23573 S

Z. SPORTING RESIDENCE NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA. ATTICI VISTA A MARE DA 3, 4 STANZE, AMPI SPAZI VERDI, CAMPI GIOCO, GARAGE E POSTI MACCHINA, APPARTAMENTI DA 1, 2, 3, 4 STANZE CON VISTA PANORAMICA, DOPPI SERVIZI, OGNI COMFORTS. MUTUI FINO AL 75% DEL PREZZO; CONTRIBUTO REGIONALE. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 18.30. TELEFONO 815213. 1549 S

ACQUISTASI grande appartamento 4, 6 stanze, doppi servizi, riscaldamento, zona Rive mare da Campo Marzio al Canale Ponte Verde. Cassetta n. 23750 S, SPI.

ACQUISTO villa o casetta semiperiferica. Tel. 744279. 44565 S

APPARTAMENTI in corso di costruzione paraggi stadio vendesi con mutuo approvato telefono 37888. 74100 S

APPARTAMENTO vuoto 3 camere, cucina, servizi, ascensore, riscaldamento centrale, anche seminuovo, compero in contanti da privato. Telefonare lunedì 15-18 al 746240. 44533 S

APPARTAMENTO signorile riva Grumula ottima posizione, vista Sacchetta mq 220, doppi servizi, vendesi inintermediari. Telefonare Monfalcone n. 72422 dopo ore 20. 112 S

APPARTAMENTO in palazzina STADIO, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ampia terrazza, centralnafta, giardino, vende 15.000.000 massime FACILITAZIONI PAGAMENTO. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 44588/6 S

APPARTAMENTO paraggi ROSSETTI salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, cantina, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 44588/5 S

APPARTAMENTO villa quattro stanze doppi servizi centralnafta giardino privato vicinissimo centro garage vendo affitto direttamente telefonare 31186 ore 19-21. 23740 S ●

APPARTAMENTO BOSCHETTO, soleggiatissimo, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 44588/4 S

APPARTAMENTO grande, centrale, soleggiato, VI p. tutti confort, libero, vende Immobiliare VESTA Gallina 4. 44560 S

AVETE problemi per amministrare il vostro condominio, il vostro appartamento, il vostro stabile? AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, Corso Italia 7, tel. 35111. 115 S

CAMERA cameretta, cucina, rimessa a nuovo, vendesi. Telefonare 793090. 23716 S

CASA restaurata Versa (Gorizia) affittata, appartamento, appartamentino, soffitta, negozio, reddito 60.000 mensili vendesi 8.000.000. Telefonare 9840 Gorizia, ore pasti. 6137 S

CERCASI appartamento tutti i confort oppure villetta dintorni Trieste. Tel. 320692 lunedì. 44762 S

CERCASI villa o terreno zona Barcola Miramare Grignano dettagliare prego zona superficie prezzo. Cassetta 23622 S, SPI. ●

COMPERO casetta Opicina piccolo giardino. Telefonare al 743988. 44502 S

CONDOMINIO (XX Settembre) stanza, stanzetta, cucina, gabinetto, vendesi 3.200.000. Tel. 62613. 23898 S

CONIUGI cercano d'acquistare appartamentino soleggiato. Telefonare 414035. 44650 S

CONSULENZE immobiliari terreni case appartamenti installazioni novità edili Fiera Milano progettazioni offre Studio. Telefonare 768305. 44648 S ●

GABROVIZZA terreno mq 4.600, ml 90 fronte strada, 9.200.000 facilitando. Tel. 35389. 42 S

GRADO vendesi appartamento in condominio signorile nuovo. Matrimoniale, soggiorno, con due letti-libreria, cucinino, bagno-doccia, terrazza metri 7,50 arredato elegantemente 15.000.000. Offerte Cassetta 44594 S SPI.

ININTERMEDIARI acquisterei quadrivani più servizi preferibilmente adiacenze Barcola pronto 15 giugno parte contanti parte mutuo. Cassetta 23700 S, SPI. ●

INIZIATA costruzione II Lotto VILLA REVOLTELLA appartamenti 1, 2, 3 stanze, soggiorno, terrazze, p. macchina, facilitazioni, CIVIDIN & SERPO, 35664, Canalpiccolo 2.



LIGNANO vendonsi vicinanze mare, zona verde, ville unifamiliari, nuova costruzione. Rivolgersi Agenzia Audax, Corso delle Nazioni 53, Lignano Riviera. Telef. 72262 - giorni festivi orario continuativo. 6177 S ●

LIGNANO appartamento signorile, due terrazze, ammobiliato, accessoriato, vendesi. Cassetta 44606 S SPI.

MONFALCONE privato vende salone, tre stanze, doppi servizi, garage. Telefonare 41385. 111 S

NUOVO ultimo piano saloncino, 2 stanze, cucina, servizi, terrazza, poggioli, posteggio privato, mutuo regionale approvato 19.500.000 inintermediari. Telefono 755967. 44664 S

OCCASIONE vendesi casette Chiadino e Servola tel. 37888. 74098 S

OCCASIONE vendesi appartamento tre stanze salone doppi servizi paraggi Dreher telefono 37888. 74096 S

PRIVATO acquisterebbe villetta o appartamento Duino, vicinissimo mare pronto o in progettazione. Scrivere dettagliatamente metratura, prezzo. Cassetta 44534 S SPI.

PRIVATO vende appartamento 2 stanze, servizi separati, poggiolo, ripostiglio, cucina con armadio a muro, riscaldamento con caldaia a gasolio primo piano, ammobigliato. Tel. 730356. 23613 S

PRIVATO cerca casetta anche da restaurare. Tel. 767011. 23537 S

PROGETTAZIONE CAMINETTI classici e rustici. Esecuzione a mezzo Ditta specializzata. Telefonare 790282 ore 16.30-20. 43898 S

S. CROCE mare casetta da ultimare con duemila metri terreno vendo. Tel. 734003 ore pranzo. 23548 S

STRADA FRIULI in palazzina tranquilla, vista mare, 4 stanze, cucina, confort, terrazze, entrata indipendente, posteggio, vendesi pronto. Facilitazioni 75% Amministrazione Crispi 9. 44512 S

STUDIO tecnico edile assume progettazioni perizie, consulenze. Telefonare 61904 16-19. 73732 S

SVEVO piano 5.o, ascensore, riscaldamento centrale, cucina, saloncino, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, 17 milioni, vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

TERZA Armata vendesi appartamento 100 mq più cantina V piano (mansarda) privo ascensore, tre camere, stanzino, wc, cucina abitabile, occupato 5.000.000. Tel. 793933. 44448 S

VALMAURA STADIO, iniziata costruzione palazzine panoramiche, 2 stanze, soggiorno, comforts, box, giardino, 15 milioni cadauno, mutuo assicurato 70%, vende direttamente CIVIDIN & SERPO. Canalpiccolo 2. 42 S

VENDESI affittasi n. 2 locali mq 300 cadauno, adatti magazzino in nuova costruzione zona Baiamonti. Tel. 35408. 44575 S

VENDESI vano 70 mq luminoso per magazzino deposito via Verga 50 ottimo investimento. Tel. 61962, feriali 11-12 19-20. 44684/2 S

VENDESI vano 65 mq per magazzino o garage via Marco Polo 4, ottimo investimento. Tel. 61962 feriali 11-12 19-20. 44684 S

VENDESI magazzino restaurato zona piazza Ortis 75 metri quadri con servizi 5.000.000 trattabili telefonare ore ufficio 725245. 74058 S

VENDESI ville prefabbricate cemento progetti standard prezzi convenienti. Bungalow-baite Tel. 33576. 44718 S

VENDO terreni costruibili Muggia e Noghere lire 4.000.000. Telefono 272977. 74128 S

VENDONSI affittansi capannoni ufficio alloggio custode, complessivi mq 300 circa con 1000 scoperti, recintati, energia elettrica H 15 (ex Pollicoltura Cattinara). Tel. 766737 ore 7 - 9.30. 23696 S

VIA UDINE, 3. Ultimi appartamenti 2 camere, cucina, bagno. ALTRO LIBERO GIUGNO 6 stanze, salone, servizi, riscaldamento autonomo. LOCALE D'AFFARI LIBERO, ALTRO OCCUPATO 3 fori. ADATTI INVESTIMENTO CAPITALE. Vendonsi con MUTUO 20 ANNI. VISITARE FERIALI ORE 11-12.30. Informazioni, telefonare 29235. 44596 S

VIA S. MAURIZIO, 3 ULTIMISSIMI 1-2 camere, cucina, wc. LOCALE D'AFFARI 3 fori, vendonsi ottimi prezzi. VISITARE FERIALI ORE 15-16.30. Informazioni, telefonare 29235. 44596 S

VIALE XX SETTEMBRE, 2 alloggi da 180 mq ciascuno, occupati, ognuno composto da: 5 stanze, cucina, bagno, wc, soffitta vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

VILLA REVOLTELLA in costruzione, saloncino, 2 stanze, confortevoli, facilitazioni pagamento, mutuo 70%, ULTIME DISPONIBILITA' - CIVIDIN & SERPO. Canalpiccolo 2. 42 S

VILLETTA in affitto o vendita cercasi qualsiasi zona. Telefono 761008 ore 9-12. 23850 S

ZONA Monte Sanpantaleone in palazzine bellissimi appartamenti anche giardini propri, garage, mutuo ventennale, vende Immobiliare VESTA, Gallina 4. 44560 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE gioia di vivere nell'incanto di un parco secolare. Palazzine signorili in via Romagna. Telefono 413333. 142 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

APPARTAMENTI al mare potrete acquistare con sole lire 500.000 di anticipo e 2 anni pagamento senza interessi. Organizzazione Croce del Sud, viale Carducci, 217 - Valverde di Cesenatico. Chiedete nostro materiale illustrativo. Telef. (0547) 80583. 5620 T

ABRUZZO - HOTEL ATLANTIC - GIULIANOVA LIDO (Teramo) - Tel. 085/ 863029, privato 0541/962666. Nuovo dirett. mare. Balconi, pineta, parco, parcheggio, spiaggia privata. Giugno e Settembre da L. 4.000 a L. 4.500. Luglio e agosto da L. 5.800 a L. 7.000 tutto compreso anche IVA. 5904 T

GATTEO MARE - HOTEL AUGUSTUS, tel. 0547/86253. Moderno, camere servizi ottima cucina; maggio-giugno-settembre L. 2400; luglio 3200; agosto 3600 compl. Sconto bambini. 5426 T

GRADO Pineta bistanze nuovo quattro letti affittasi. Telefonare 413083, feriali. 23892 T

L'AUTOSTRADA Adriatica è finita! Venite al Sud! GIULIANOVA LIDO (Abruzzi), HOTEL PROMENADE, tel. 085/862344. Nuovissimo — piscina nella pineta — tutte camere servizi, telefono balcone fronte mare, american bar, parcheggio, cucina emiliana, maggio-giugno e settembre 4400; luglio 6300 compreso IVA e ombrelloni con sdraio spiaggia privata. Gestione proprietario. 5727 T

RIMINI - HOTEL ROSABIANCA via Tripoli. Tel. 0541/22577. Apertura Pasqua - centrale, vicino mare, camere con/senza servizi, familiare, cucina abbondante. Maggio 2200 - Giugno/Settembre 2500 - Luglio/Agosto interpellateci. Camere servizi L. 300/500 in più, sconti bambini. 5665 T

RIMINI / MAREBELLO - PENSIONE LIETA - Telef. 0541/32481. Vicino mare. Modernissima.Parcheggio, camere servizi. Cucina romagnola. Bassa 2.500. Luglio 3.200. Agosto interpellateci. 5698 T

RIVIERA DI ROMAGNA - BELLARIA E IGEA MARINA - CON LE LORO MERAVIGLIOSE SPIAGGE VI ATTENDONO. PER INFORMAZIONI: AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO. 5931 T

RICCIONE - PENSIONE VILLA DEI TIGLI - Telef. 0541/42013 - Via V. Emanuele, 5. Confortevole, trattamento familiare. Bassa 2.300. Alta 3.000 tutto compreso. 5823 T

RICCIONE - HOTEL PENSIONE CLELIA. Tel. 41494, ab. 40606. Vicinissimo mare, conforts, cabine spiaggia. Bassa 2150 - 2450. Media 2750 - 3050. Alta 3150 - 3450 complessive. 5664 T

RIMINI - MAREBELLO - PENSIONE LIU'. Tel. 32767. Vicinissima mare, tranquilla, moderna, tutte camere servizi - Bassa 2400- Luglio 2900/3000 - Agosto interpellateci. 5736 T

RIMINI-MAREBELLO - HOTEL VERNEL. Tel. 33105. Moderno vicino mare, camere servizi privati, balconi, telefono, aria condizionata, ascensore. Bassa 2400/2700 - Alta interpellateci. 5437 T

RIMINI - PENSIONE MARILY via Zuettina. Tel. 26972. Conforts, vicina mare, parcheggio, giardino. Bassa 1900 - Luglio 2400 - Agosto interpellateci 5569 T

CIVIDIN & ROSENWASSER

APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI
a condizioni buone con mutui e dilazioni
Via A. Diaz 7, tel. 62481 (3 linee a ricerca automatica)
L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato

RIMINI-MAREBELLO - HOTEL MORFEO. Tel. 33322 - 100 m mare, camere con/senza servizi - Giugno/Sett. 2000/2300 - Luglio 2600/2900. Agosto interpellateci. 5784 T

RIMINI - VISERBA - PENSIONE ORLETTA. Tel. 738068. Moderna, tranquilla, familiare Giugno/Settembre 2300 compl. Alta Interpellateci. Dir. Prop. 5932 T

RIMINI / MAREBELLO. HOTEL SANS SOUCI. Tel. 32798. Moderno, tranquillo a 20 m mare. Prezzi vantaggiosissimi. Aprile - maggio da L. 2000 a L. 2200. Giugno da L. 2.300 a L. 2500 camere servizi L. 300 supplemento. 5438 T

RIMINI / MAREBELLO - PENSIONE PINUCCIA. Tel. 32468. Sul mare, completamente rimodernata, giardino recintato. Parcheggio prezzi convenienti. Interpellateci. 5906 T

RIMINI - VISERBELLA. ALBERGO BELVEDERE. Tel. 738204 - 738367. Porto Palos, 35 - direttamente sulla spiaggia. Bassa stagione 2.400. Alta interpellateci. 5833 T

RIMINI / PENSIONE LUNIK. Via Prati 3. Tel. 80550/81281. - Vicinissima mare, familiare, cucina casalinga. Prezzi da L. 2200 compl. Sconto bambini. 5428 T

SAPPADA stanza comodo villa panoramica, due persone esclusi bambini fissare periodo giugno agosto. Telefono Trieste 417824. 44438 T

TORREPEDRERA-RIMINI HOTEL MERKURY. Tel. 734513, nuovissimo, dirett. mare, camere servizi, balcone, ascensore, menù a scelta. Bassa 3.000 IVA compresa. Alta interpellateci. 6017 T

TORREPEDRERA - RIMINI PENSIONE FRISONI. Stella Colizzi. Tel. 0541/738270 - Via Giumbo 14. Apertura 15/5 - vicina mare, conforts, giardino, cucina bolognese - Prezzi di assoluta concorrenza - sconti bambini. Interpellateci. 5723 T

VISERBA / RIMINI - PENSIONE ANFORA. Tel. 738430. Sul mare, balconi, cabine spiaggia. Bassa 2200 - 2500. Alta interpellateci. 5929 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

AGENZIA matrimoniale «La vostra stella». Telefonare 763714, Trieste. 74134 U

ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata Tribunale Milano oltre novemila autentiche, vantaggiosissime proposte matrimoniali. Ultratrentennale esperienza, moralità. Scrivere fiduciosamente Istituto «Focolare» - Eustachi 45 - Milano. 5090 U

CINQUANTACINQUENNE facoltoso sposerebbesi con massimo ventottenne anche povera. Telefonare al 763714. 74136 U

VEDOVO pensionato distinto serio affettuoso cerca scopo matrimonio vedova idonea concetto morale affettuosa buona capace colmare solitudine. Cassetta 23762 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella postale 16 - 71100 Foggia. 5243 U

35ENNE casalinga, carina, seria, conoscerebbe scopo matrimonio, distinto, anche vedovo offerte cassetta 23587 U SPI.

61ENNE giovanile cerca signora scopo matrimonio. Scrivere carta d'identità n. 38905738 fermo posta, Trieste. 23876 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

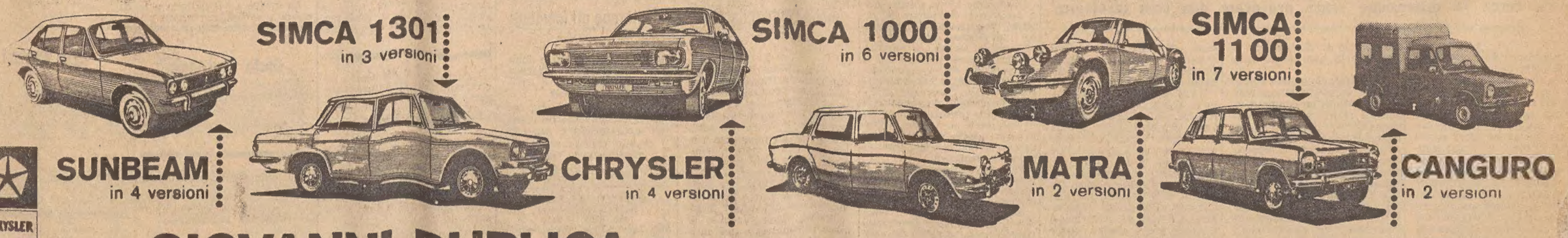
ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Appuntamenti ore 16-20, tel. 38742. 43732 V

CHIAROVEGGENTE riceve a Trieste dietro appuntamento. Telefonare al 763714. 74132 V

DIPLOMATA astrologia scientifica redige oroscopo natalità (carta del cielo). Telefonare 421074. 74020 V

foto
FOTO foto
foto foto FOTO
Fotografia industriale ● Fotografie di vetrine e di negozi ● Pannelli fotografici ● Riproduzioni di stampe e documenti ● Fotografie per arredamento e allestimento di stands e mostre ● Fotografie per dilettanti ● Fotografie a colori e in bianco-nero.
Giornalfoto
Negozio: Piazza della Borsa 8
Laboratorio: via Tor Bandena 1
Tel.: 38790 - 61515 - 61516

DUPLICA vi propone 28 modelli di vetture: scegliete la vostra



CHRYSLER
SIMCA
SUNBEAM

Ditta GIOVANNI DUPLICA Concessionaria SIMCA ■ CHRYSLER ■ SUNBEAM ■ MATRA / Viale Ippodromo 2

PRONTA CONSEGNA ■ RATEAZIONI SENZA CAMBIALI ■ MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO ■ PARCHEGGIO INTERNO

Tel 763487 - 763488